



# Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

## **PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 112 DEL 23-11-2023**

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI (17 NOVEMBRE 2023)

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che il Regolamento del Consiglio Comunale prevede all'art. 47 comma 3, l'approvazione dei verbali delle sedute precedenti.

Visti i verbali delle delibere C.C. della seduta del 17.11.2023: **n. 95, n. 96, n. 97, n. 98, n. 99, n. 100, n. 101, n. 102, n. 103, n. 104, n. 105.**

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/00 s.m.i.

Con voti.....

### **DELIBERA**

Di approvare i verbali delle delibere C.C. della seduta del 17.11.2023: **n. 95, n. 96, n. 97, n. 98, n. 99, n. 100, n. 101, n. 102, n. 103, n. 104, n. 105.**



# Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 112 DEL 23-11-2023

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI (17 NOVEMBRE 2023)

## **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

**PARERE Favorevole**

Monte Argentario, **23-11-2023**

**IL RESPONSABILE**  
Andrea Formicola

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



# Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

## PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 117 DEL 28-11-2023

OGGETTO: INDIRIZZI GENERALI PER LE NOMINE E DESIGNAZIONI DI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE DI MONTE ARGENTARIO PRESSO ENTI, AZIENDE, SOCIETA' E ISTITUZIONI NEL MANDATO AMMINISTRATIVO 2023-2028

### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### **Premesso che:**

- l'art. 42, comma 2, lett. m), del D. Lgs. n. 267/2000, attribuisce al Consiglio comunale la competenza relativa alla definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende, società e istituzioni, nonché la nomina dei rappresentanti del Consiglio presso enti, aziende, società e istituzioni nei casi ad esso espressamente riservati dalla legge;

- l'art. 50, commi 8 e 9, del D. Lgs. n. 267/2000, dispone che il Sindaco, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, provveda alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende, società e istituzioni, entro quarantacinque giorni dall'insediamento ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico;

- l'art. 57, comma 6, dello Statuto comunale prevede che gli indirizzi per le nomine siano formulati dal Consiglio comunale ad inizio di mandato;

**ritenuto** pertanto opportuno definire gli indirizzi cui il Sindaco dovrà attenersi nell'effettuare le nomine e le designazioni di propria competenza, nel corso del mandato amministrativo 2023-2028, prevedendo principi e requisiti soggettivi generali, in attuazione dell'art. 57, comma 6, dello Statuto comunale;

**dato atto** che è comunque fatta salva la competenza del Consiglio comunale di determinare gli indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza, nei casi previsti dall'art. 42, comma 2, lett. g), e art. 114, comma 6 del T.U. n. 267/2000;

**dato atto**, altresì, che le nomine e le designazioni nel corso del mandato verranno effettuate nel rispetto delle scadenze e secondo le modalità indicate negli atti costitutivi e negli Statuti dei singoli enti, aziende, società e istituzioni, anche al fine di evitare la vacanza delle cariche;

**visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

**dato atto** che, la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art 49 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000, non si richiede il parere del Responsabile dei servizi finanziari in ordine alla regolarità contabile;

tutto ciò premesso, con votazione espressa nei modi di legge

### **DELIBERA**

- **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. m), del T.U. 267/2000, gli indirizzi generali per le nomine e designazioni di rappresentanti del Comune presso enti, aziende, società e istituzioni, di competenza del Sindaco, per il mandato amministrativo 2023-2028, che all'allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A" ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Infine, con votazione separata,

### **DELIBERA**

- **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza di provvedere alle relative nomine.



# Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 117 DEL 28-11-2023

OGGETTO: INDIRIZZI GENERALI PER LE NOMINE E DESIGNAZIONI DI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE DI MONTE ARGENTARIO PRESSO ENTI, AZIENDE, SOCIETA' E ISTITUZIONI NEL MANDATO AMMINISTRATIVO 2023-2028

## **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

**PARERE Favorevole**

Monte Argentario, **30-11-2023**

**IL RESPONSABILE**  
Andrea Formicola

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



## Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 117 DEL 28-11-2023

OGGETTO: INDIRIZZI GENERALI PER LE NOMINE E DESIGNAZIONI DI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE DI MONTE ARGENTARIO PRESSO ENTI, AZIENDE, SOCIETA' E ISTITUZIONI NEL MANDATO AMMINISTRATIVO 2023-2028

### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **30-11-2023**

**IL RESPONSABILE**  
Andrea Formicola

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.

## **ALLEGATO A**

### **INDIRIZZI PER LA NOMINA E LA DESIGNAZIONE DI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE DI MONTE ARGENTARIO PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI NEL MANDATO AMMINISTRATIVO 2023-2028.**

#### **Art. 1 Ambito di applicazione e principi generali**

1. Gli indirizzi e le procedure di cui al presente atto si applicano alle nomine e designazioni di competenza del Sindaco, al fine di assicurare ogni possibile garanzia in ordine ai requisiti ed ai criteri di scelta.
2. Le presenti linee di indirizzo non trovano applicazione:
  - a. nei casi in cui la persona da nominare o da designare sia espressamente individuata da disposizione di legge, statuto, regolamento, convenzione;
  - b. nei casi di partecipazione a Comitati, Gruppi di Lavoro, Commissioni operanti all'interno dell'Amministrazione comunale o ad analoghi organismi con esclusiva valenza interna, di Enti pubblici o privati, controllati o partecipati;
  - c. nei casi direttamente connessi alle funzioni di Sindaco, Assessore, Consigliere Comunale;
  - d. per le designazioni in società quotate in borsa oppure, nel caso ricorrano motivate ragioni d'urgenza, per le designazioni in società controllate e partecipate, nonché in Enti pubblici o privati controllati o partecipati. In ogni caso restano fermi i requisiti richiesti dai presenti indirizzi per l'assunzione della carica.
3. Le nomine e le designazioni sono effettuate entro i termini di scadenza del precedente incarico, fatta salva l'applicazione della disciplina sulla proroga degli organi, ai sensi di legge.

#### **Art. 2 Requisiti soggettivi**

1. I rappresentanti del Comune in Enti, aziende ed istituzioni devono essere in possesso dei diritti civili e politici e doti di elevata qualità morale e di indipendenza di giudizio.
2. I rappresentanti di cui al comma 1 non devono trovarsi in alcuna delle condizioni ostative alla candidatura a Consigliere comunale, né in alcuna condizione di inconferibilità od incompatibilità, ai sensi di legge.
3. Ferme restando le cause di incompatibilità previste dalla legge, non possono ricoprire incarichi di cui ai presenti indirizzi:
  - a. i componenti di organi consultivi o di vigilanza o di controllo tenuti ad esprimersi sui provvedimenti degli Enti od organismi ai quali la nomina o designazione si riferisce;
  - b. i soggetti che si trovano in condizioni di conflitto di interesse rispetto all'incarico, avendo, per le attività esercitate, interessi direttamente o indirettamente in contrasto con le competenze istituzionali dell'ente, azienda o istituzione cui l'incarico si riferisce;
  - c. i soggetti che, in qualsiasi modo, siano in rapporto di dipendenza, di partecipazione o di collaborazione contrattuale con l'Ente nel quale rappresentano il Comune.
4. Qualora sussistano una o più delle suddette cause di incompatibilità, l'interessato è tenuto a rimuoverla/e entro dieci giorni dalla nomina a pena di revoca o, qualora previsto espressamente dallo statuto dell'Ente in cui è stato nominato, di decadenza dall'incarico.

5. Il sopravvenire di una delle cause di incompatibilità nel corso del mandato, comporta la revoca e/o decadenza, secondo le previsioni di cui al comma 4.

### **Art. 3 Requisiti professionali**

1. I rappresentanti del Comune in Enti, aziende ed istituzioni devono essere in possesso di adeguata professionalità, qualificazione ed esperienza rispetto all'incarico da ricoprire.

2. I requisiti di cui al comma 1 sono dettagliati in apposito *curriculum vitae*, debitamente sottoscritto dall'interessato.

3. Per i candidati alla nomina in collegi sindacali o dei revisori è richiesta l'iscrizione nel Registro dei Revisori contabili.

### **Art. 4 Pari opportunità**

1. Le nomine effettuate ai sensi dei presenti indirizzi devono rispettare le disposizioni di legge in tema di parità di accesso di genere e di pari opportunità, di tempo in tempo previste per le società partecipate dalle Pubbliche Amministrazioni.

2. Le nomine effettuate dal Comune negli Enti diversi dalle società partecipate tendono, per quanto possibile, a garantire il rispetto della parità di accesso di genere e di pari opportunità.

### **Art. 5 Nomina o designazione da parte del Sindaco**

1. Ai fini della accettazione della nomina o designazione, l'interessato deve presentare una dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità/incompatibilità con l'incarico. La dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità/incompatibilità è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico ai sensi di legge.

2. I provvedimenti di nomina o designazione sono pubblicati all'Albo *online* del Comune per 15 giorni consecutivi.

### **Art. 6 Doveri inerenti l'esercizio della carica**

1. Nell'esercizio della carica di rappresentanti del Comune, coloro che sono stati nominati o designati sono tenuti, compatibilmente con gli ordinamenti dei singoli organismi, a conformarsi agli indirizzi della Giunta e del Consiglio Comunale ed alle direttive del Sindaco, assicurando la corretta rappresentanza degli interessi del Comune.

2. Entro un mese dalla nomina o designazione, i rappresentanti nominati o designati in Enti nei quali è prevista la corresponsione di indennità, gettoni di presenza o qualsiasi altro emolumento sono tenuti a far pervenire al Comune una dichiarazione relativa alla determinazione del compenso e all'eventuale incarico assunto.

3. I rappresentanti del Comune presentano al Sindaco, in occasione dell'approvazione del bilancio dell'ente di cui fanno parte, una relazione sull'attività svolta e sull'andamento dell'ente ed effettuano le attività che il Comune richieda per regolamento e/o per le normative in vigore.

### **Art. 7 Revoca**

1. Il Sindaco può revocare le nomine in caso di:

- a. perdita di uno dei requisiti previsti per la nomina;
- b. incompatibilità sopravvenuta;

c. comportamenti contraddittori o omissivi, o reiterate inottemperanze alle direttive istituzionali e agli indirizzi definiti dal Sindaco o dal Consiglio Comunale per i settori in cui operano gli Enti, le aziende, le istituzioni presso cui è avvenuta la nomina;

d. gravi irregolarità nella gestione, documentata inefficienza, pregiudizio arrecato agli interessi del Comune o dell'Ente, azienda o istituzione presso cui è avvenuta la nomina;

e. reiterata assenza di collaborazione e violazione degli obblighi di informazione verso il Comune per mancato inoltrato:

- di dati, documenti, report e informazioni da utilizzare dal Comune per la programmazione, per il controllo antecedente, concomitante e successivo sul soggetto partecipato controllato;

- relazioni e dati su i bilanci, dati, documenti e informazioni il cui inoltrato era dovuto nei confronti del Comune per normativa e per regolamento, nonché per le norme del Codice civile verso il Sindaco e i Comitati e uffici preposti, per violazione reiterata degli obblighi di pubblicazioni previste nella normativa vigente e nelle linee guida Anac;

f. venir meno del rapporto fiduciario con il Sindaco anche per casi di operazioni o attività svolte in modo non trasparente come portatore di interesse, per conto proprio o di terzi, comunque non a favore dell'interesse della società/ente e del Comune che lo ha nominato/designato.

2. Di ogni provvedimento sindacale di revoca è fornita tempestiva comunicazione alla Presidenza del Consiglio.

## **Art. 8 Pubblicità**

1. Le informazioni relative alle nomine e designazioni in Enti, aziende, istituzioni sono pubblicate sul sito istituzionale del Comune, sezione della Trasparenza ed anche tramite link sul sito del Comune in Amministrazione Trasparente, in conformità alle disposizioni di legge sugli obblighi di pubblicità e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni e Linee guida Anac.

## **Art. 9 Norma transitoria e finale**

1. I presenti indirizzi entrano in vigore alla data di esecutività della deliberazione di approvazione e trovano applicazione relativamente a nomine e designazioni da parte del Sindaco successive all'entrata in vigore degli indirizzi stessi.



# Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

## **PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 115 DEL 24-11-2023**

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) PER IL TRIENNIO 2024/2026

La Giunta Comunale propone al Consiglio Comunale l'adozione della seguente delibera

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

#### **Premesso che**

- il decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 ha recato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il decreto legge n. 102 del 31 agosto 2013 all'articolo 9 ha disposto integrazioni e modifiche del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 prevedendo l'introduzione del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011;
- detto Principio contabile ha modificato in maniera sostanziale la programmazione di bilancio, che si struttura in:
  - Documento Unico di Programmazione (DUP);
  - Bilancio di Previsione;

#### **Visti**

- L'articolo 151 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL), così come novellato, che recita:

*“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale”;*

- L'articolo 170, comma 4, del TUEL reca inoltre:

*“Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”.*

**Visto** l'articolo 170, comma 1, del TUEL che, relativamente alle competenze in ordine alla presentazione del DUP, recita:

*“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni [...]”.*

**Considerato** che le scadenze sopra citate non sono perentorie e quindi il tardivo adempimento non comporta sanzioni a carico dell'ente (faq n. 10 del 22.10.2015 Arconet)

**Premesso inoltre** che, sulla base di quanto contenuto nel citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio:

- il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa dell'Ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il Sistema di Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO);

**Vista** la deliberazione del Consiglio comunale n n 69 del 18/07/2023, adottata ai sensi dell'articolo 46 del TUEL, con la quale sono state approvate le linee programmatiche per il periodo 2023 -2028;

**Vista** la deliberazione della Giunta Comunale n 170 del 23/11/2023 con la quale è stata approvata la proposta il Documento Unico di Programmazione (DUP) – anni 2024 - 2026 da presentare al Consiglio Comunale per le conseguenti deliberazioni;

**Acquisito** in data 24/11/2024 il parere favorevole dell'Organo Unico di revisione e conservato agli atti;

**Atteso che** il Documento unico di programmazione è un insieme strutturato di informazioni volto a definire gli obiettivi strategici, a durata coincidente con il mandato del sindaco, ed operativi, a durata triennale, a cui occorre, con cadenza definita dal regolamento di contabilità, evidenziare il loro grado di raggiungimento;

**Visto** il vigente Regolamento di Contabilità;

**Acquisito** il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del Responsabile del Settore Finanziario ex artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **DELIBERA**

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2024 – 2026, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. di prendere atto che tale documento ha rilevanza programmatoria e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;

Quindi successivamente,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con separata votazione dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del TUEL.



# Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 115 DEL 24-11-2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)  
PER IL TRIENNIO 2024/2026

## **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

**PARERE Favorevole**

Monte Argentario, **24-11-2023**

**IL RESPONSABILE**  
Andrea Formicola

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



## Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 115 DEL 24-11-2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)  
PER IL TRIENNIO 2024/2026

### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **24-11-2023**

**IL RESPONSABILE**  
Andrea Formicola

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.

# COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

## L'organo di revisione

### Verbale del 24 novembre 2023

#### OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024/2026

Il sottoscritto, revisore unico del comune di Monte Argentario, nominato con deliberazione di Consiglio Comunale n 21 del 04/05/2023:

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 170 del 23.11.2023, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune di Monte Argentario per gli anni 2024 - 2026;

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

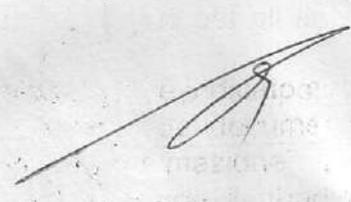
- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario la giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del documento unico di programmazione ... omissis ..."

-al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

c) le scadenze sopra citate non sono perentorie e quindi il tardivo adempimento non comporta sanzioni a carico dell'ente (faq n. 10 del 22.10.2015 Arconet)

d) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;



Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente.

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 69 del 18/07/2023;
- c) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

#### **1) Programma triennale lavori pubblici**

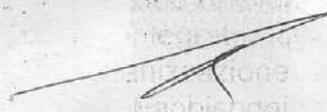
Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 09/06/2005, adottato dall'organo esecutivo con delibera G.C. n 149 del 19/10/2023;

#### **2) Programmazione del fabbisogno del personale**

la deliberazione della Giunta comunale n 129 del 21/09/2023, ad oggetto: "Modifica del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 60/2023, così come successivamente modificato ed integrato con deliberazione di Giunta Comunale n. 116/2023, nella sezione 3 "Organizzazione e capitale umano" - sottosezione di programmazione "Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale per il triennio 2023/2025";

#### **Tenuto conto**

che l'espressione del parere di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel Dup sarà fornito al momento di presentazione dello schema del bilancio di previsione 2024/2026;

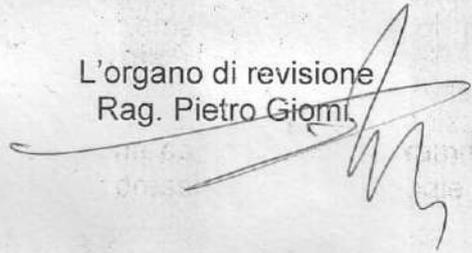


**Esprime parere favorevole**

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e presa d'atto dei contenuti e dei valori espressi allo stato attuale nel DUP 2024/2026.

Viareggio, 24 novembre 2023

L'organo di revisione  
Rag. Pietro Giomi



**Comune di Monte Argentario**



**DOCUMENTO UNICO di  
PROGRAMMAZIONE  
(D.U.P.)**

**PERIODO: 2024 - 2025 - 2026**

# PREMESSA

## 1. La sezione strategica

## 2. L'analisi di contesto

2.1. Popolazione

2.2. Economia insediata

2.3. Territorio

2.4. Struttura organizzativa

2.5. Strutture operative

2.6. Organismi e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - Organismi gestionali

2.6.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

2.6.2. Società partecipate

## 3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica

3.1. Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

3.2. Fonti di finanziamento

3.3. Analisi delle risorse

3.4.1. Entrate tributarie

3.4.2. Entrate da contributi e trasferimenti correnti

3.4.3. Entrate da proventi extra-tributari

3.4.4. Analisi delle risorse finanziarie in conto capitale

3.4.5. Futuri mutui

3.4.6. Verifica limiti di indebitamento

3.4.7. Proventi dei servizi dell'ente

3.4.8. Proventi della gestione dei beni dell'ente

3.5. Equilibri di bilancio

3.6. Quadro generale riassuntivo

4. Linee programmatiche di mandato

4.1. Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato 2021 – 2023

5. Ripartizione delle linee programmatiche di mandato declinate in missioni e programmi

6. La sezione operativa

SEZIONE OPERATIVA - Prima parte

SEZIONE OPERATIVA - Seconda parte

7. Gli investimenti

8. Servizi e forniture

9. La spesa per le risorse umane

10. Le variazioni del patrimonio

11 Programmazione triennale del fabbisogno di personale

12 PNRR

13 Permessi a costruire e relative sanzioni

## PREMESSA

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo (5 anni), la seconda pari a quello del bilancio di previsione (3 anni).

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socioeconomiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;
- analisi delle condizioni interne: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente. La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione. La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi

operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio. La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- **Parte 1:** sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2021-2023, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
  - b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
  - c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
  - d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
  - e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
  - f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
  - g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
  - h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni.
- **Parte 2:** contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:
    - a) il piano triennale di fabbisogno di personale;
    - b) il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale;
    - c) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
    - d) il programma triennale degli acquisti di beni e servizi;
    - e) il piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa;
    - f) programma annuale per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma.

In sede di formazione della Nota di aggiornamento al presente DUP gli strumenti di programmazione saranno adeguati, in funzione delle risorse disponibili, delle opportunità e dei vincoli presenti alla data di formazione dello schema del bilancio di previsione 2023/2024. Di seguito la rappresentazione grafica dei contenuti e collegamenti dei documenti di programmazione.

# SEZIONE STRATEGICA

## 1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dalle Linee Programmatiche di Mandato dell'Amministrazione e risulta fortemente condizionata dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

La delibera di Consiglio Comunale n. 69 del 18/07/2023 ha approvato le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare durante il mandato politico amministrativo 2023-2028.

Sulla base della richiamata normativa, il Sindaco ha curato la predisposizione del documento, ove sono riportati i contributi provenienti dal Sindaco medesimo e dai singoli assessori, in relazione alle azioni ed ai progetti di rispettiva competenza.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
2024 - 2025 - 2026

# ANALISI DI CONTESTO

Comune di Monte Argentario

## 2. Analisi di contesto

### **Obiettivi individuati dal governo nazionale e dalla programmazione regionale**

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socioeconomici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono in questo senso i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione. Il primo punto di riferimento normativo è rappresentato dal documento di programmazione economico-finanziaria, ovvero il "Documento di Programmazione Economico Finanziaria DEF".

Oltre agli indirizzi strategici nazionali, ecco che assume rilevanza la comprensione dell'architettura di orientamento "prioritario" per la propria Regione di appartenenza, al fine di individuare possibili percorsi sinergici per lo sviluppo successivo delle proprie politiche comunali. La programmazione regionale è esplicitata nel documento di Economia e Finanza regionale (DEFER), il documento che annualmente aggiorna le linee programmatiche del PRS (Programma Regionale di Sviluppo) per il periodo compreso nel bilancio pluriennale e quindi costituisce il riferimento per la programmazione su base triennale.

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici dell'ente sia la risultante di un processo che prende a riferimento le condizioni esterne all'ente. In tale ottica, nella redazione del presente documento è stata prestata particolare cura al coordinamento con la politica finanziaria e di bilancio dello Stato.

Per l'analisi dei documenti sopra indicati si rimanda ai documenti consultabili sui siti istituzionali di seguito riportati:

<http://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/index.html><https://www.regione.toscana.it/-/documento-di-economia-e-finanza-regionale-2024-approvato-dal-consiglio-regionale>

### **Documento di economia e finanza all'interno del contesto nazionale – Relazione al parlamento 2023 ai sensi della legge n. 243/2012 art. 6 (27.04.2023)**

La prolungata fase di inflazione e il rialzo dei tassi di interesse, in un contesto internazionale che rimane complesso e caratterizzato da forte incertezza, incide in misura maggiore sui redditi delle famiglie e sui margini delle imprese. Si rende pertanto necessario adottare misure urgenti con cui contrastare tali effetti.

Il Governo intende quindi ricorrere alla procedura prevista dall'articolo 6 della legge 243 del 2012. La disposizione prevede che, in circostanze eccezionali e sentita la Commissione Europea, il Governo sottoponga all'approvazione parlamentare una relazione, da approvare a maggioranza assoluta, con cui richiedere l'autorizzazione al ricorso all'indebitamento.

Nel corso del 2022 l'economia italiana ha continuato il recupero, per il secondo anno consecutivo, rispetto al calo registrato nel 2020. La crescita conseguita, pari al 3,7 per cento, è confortante, ma il dato di contrazione dei consumi privati osservato nel quarto trimestre dello scorso anno segnala che il potere d'acquisto delle famiglie è stato eroso dalla fiammata inflazionistica dell'anno scorso. I conti dei settori istituzionali recentemente diffusi dall'Istat rivelano, infatti, che i redditi reali si sono ridotti nel corso dell'anno, laddove risulta un aumento dei redditi disponibili nominali di 6,3 per cento da confrontarsi ad un tasso medio d'inflazione dell'8,7 per cento secondo l'indice IPCA. Le famiglie hanno compensato questa riduzione erodendo in parte i risparmi precedentemente accumulati. Nel corso dell'anno la propensione al risparmio si è progressivamente ridotta, collocandosi nell'ultimo quarto d'anno al 5,3 per cento, un valore inferiore rispetto alla media del decennio 2010-2019 (8,2 per cento).

Per quanto anche nello scenario tendenziale contenuto all'interno del Programma di Stabilità non si preveda un calo dei consumi su base annua, occorre intervenire per sostenere la domanda privata. Il calo di potere di acquisto causato dall'inflazione si è concentrato sulla fascia di lavoratori a reddito fisso, che in questa fase occorre tutelare in modo particolare. Occorre inoltre un provvedimento in grado di sostenere lo slancio nel mercato del lavoro, i cui progressi generatisi nel corso degli ultimi anni vanno preservati, generando maggiore occupazione e, per questa strada, maggiori redditi.

In quest'ottica, un taglio dei contributi sociali a carico dei lavoratori dipendenti con redditi medio-bassi può contribuire al duplice scopo di incrementare i redditi reali delle famiglie e al contempo limitare la rincorsa salari-prezzi, che renderebbe la vampata inflazionistica causata dai prezzi energetici e alimentari più sostenuta nel tempo, trasformandola in strutturale. Un effetto benefico della conseguente moderazione salariale e del rallentamento dell'inflazione corrente sarebbe anche quello di contenere le aspettative di inflazione degli operatori economici e dei mercati finanziari. Il rallentamento della crescita dei prezzi, che passa necessariamente per il contenimento delle aspettative di inflazione degli operatori economici e dei mercati finanziari, contribuirebbe anche a un complessivo miglioramento dei dati per l'Italia e per l'area dell'euro, riducendo la probabilità di ulteriori forti rialzi dei tassi guida della Banca Centrale Europea.

### **Documento di economia e finanza regionale 2024: approvato dal Consiglio regionale**

Il Consiglio regionale della Toscana ha approvato nella seduta del 27 luglio 2023 con deliberazione 60 il Documento di economia e finanza regionale (Defr) 2024, pubblicato sul Burt n. 41 del 2 agosto 2023 nel supplemento 170.

Il Defr è l'atto di indirizzo programmatico economico e finanziario dell'attività di governo della Regione per l'anno successivo, con proiezione triennale, e costituisce strumento di supporto al processo di previsione, nonché alla definizione del bilancio di previsione e della manovra finanziaria con le relative leggi collegate.

Il Defr 2024 si articola in sei parti e un allegato (allegato 1a):

- Previsioni economiche;
- Quadro finanziario regionale
- Manovra per il 2024
- Politiche regionali
- Strategia regionale di sviluppo sostenibile
- Modifiche al Piano di razionalizzazione delle società partecipate di cui alla Nota di aggiornamento al Defr 2023 (delibera del consiglio regionale 110/2022)

Sono 29 i "progetti regionali" contenuti nell'allegato 1a del Defr 2024:

- Area 1- Digitalizzazione, semplificazione innovazione e competitività del sistema
  - Digitalizzazione, semplificazione e innovazione del sistema toscano
  - Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione
  - Ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico nel sistema produttivo

- Turismo e commercio
  - Politiche per l'attrazione degli investimenti e per il radicamento delle aziende multinazionali
- Area 2 Transizione ecologica
  - Assetto idrogeologico, tutela della costa e della risorsa idrica
  - Neutralità carbonica e transizione ecologica
  - Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità
  - Governo del territorio e paesaggio
- Area 3 Infrastrutture per una mobilità sostenibile (pagina 43 del Defr 2024)
  - Mobilità sostenibile
  - Infrastrutture e logistica
- Area 4 Istruzione, ricerca e cultura
  - Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza
  - Città universitarie e sistema regionale della ricerca
  - Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo
  - Promozione della cultura della legalità democratica
- Area 5 Inclusione e coesione
  - Lotta alla povertà e inclusione sociale
  - Integrazione sociosanitaria e tutela dei diritti civili e sociali
  - Politiche per l'accoglienza e l'integrazione dei cittadini stranieri
  - Diritto e qualità del lavoro
  - Giovanisi
  - Ati il progetto per le donne in Toscana
  - Rigenerazione e riqualificazione urbana
  - Qualità dell'abitare
  - Edilizia residenziale pubblica – disagio abitativo
  - Promozione dello sport
- Area 6 Salute
  - Politiche per la salute
- Area 7 "Relazioni interistituzionali e governance del sistema regionale"
  - Interventi nella Toscana diffusa (aree interne e territori montani)
  - Politiche per il mare, per l'Elba e l'Arcipelago toscano
  - Relazioni internazionali, cooperazione allo sviluppo e attività a favore dei Toscani nel mondo

## 2.1 Popolazione

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Popolazione legale all'ultimo censimento				12.040
Popolazione residente a fine 2022 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	12.054
di cui:		maschi	n.	5.855
		femmine	n.	6.199
nuclei familiari			n.	8.301
comunità/convivenze			n.	8
Popolazione all'1/1/2022			n.	12.197
Nati nell'anno	n.	55		
Deceduti nell'anno	n.	159		
		saldo naturale	n.	-104
Immigrati nell'anno	n.	234		
Emigrati nell'anno	n.	273		
		saldo migratorio	n.	-39
di cui				
In età prescolare (0/5 anni)			n.	412
In età scuola dell'obbligo (6/16 anni)			n.	990
In forza lavoro 1. occupazione (17/29 anni)			n.	1.446
In età adulta (30/65 anni)			n.	5.767
In età senile (oltre 65 anni)			n.	3.439
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno		Tasso	
	2018			6,51 %
	2019			4,96 %
	2020			5,21 %
	2021			6,34 %
	2022			4,47 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno		Tasso	
	2018			12,36 %
	2019			12,93 %
	2020			12,77 %
	2021			11,47 %
	2022			12,93 %

## 2.2 – Economia insediata

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attribuiscono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.

## 2.3 – Territorio

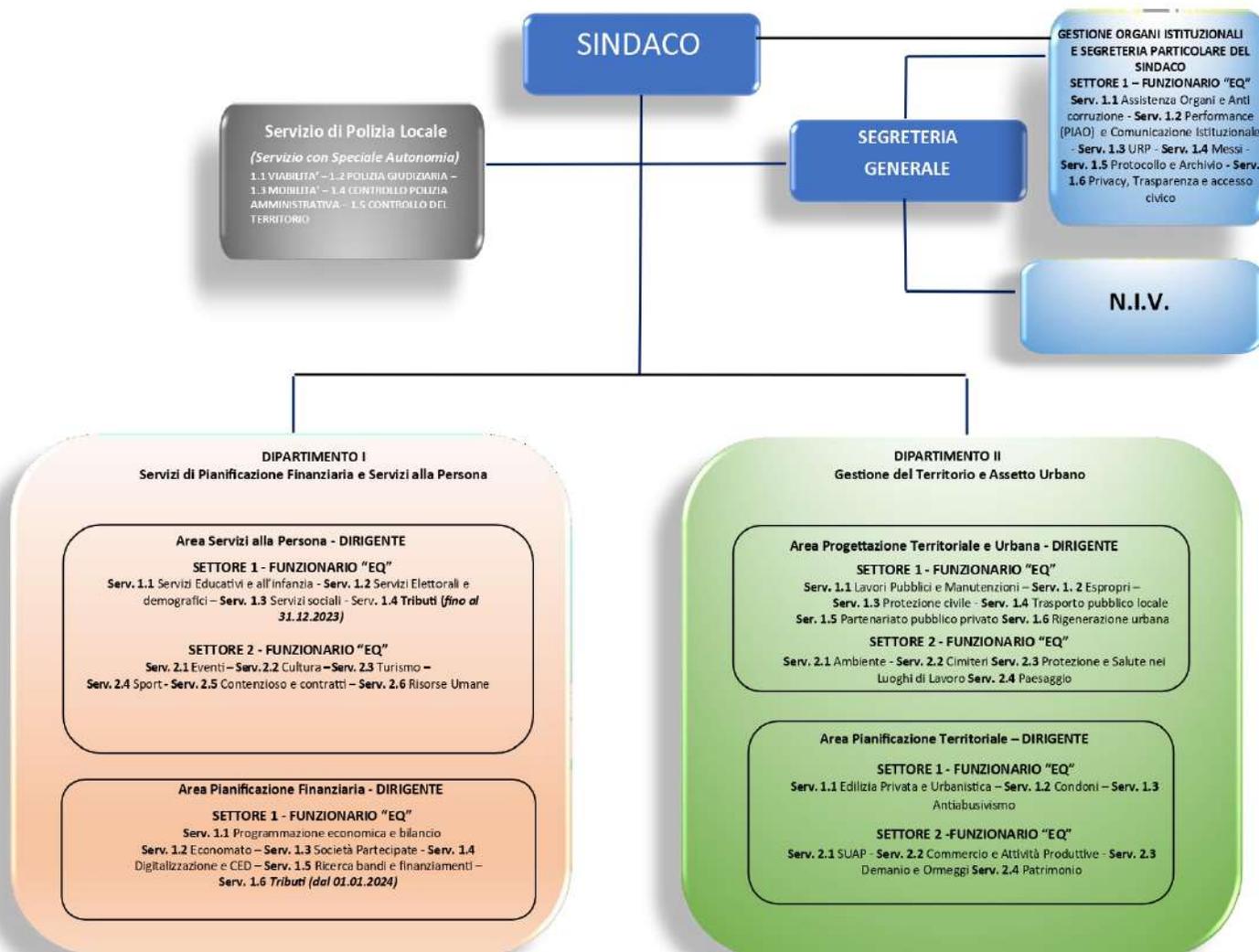
### La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

## 2.4 - Struttura organizzativa

### MACROSTRUTTURA (Approvata con deliberazione della G.C. n. 120 del 24/08/2023)



<b>DIRIGENTI</b>	<b>Nominativi</b>
Dirigente Dipartimento 1 - Area "Servizi alle Persone" - incarico ex. art. 110, comma 1, del D.Lgs. 267/2000	Dott. FORMICOLA Andrea
Dirigente Dipartimento 1 - Area "Pianificazione Finanziaria" - incarico ad interim (posizione vacante)	Dott. FORMICOLA Andrea
Dirigente Dipartimento 2 - Area "Progettazione Territoriale e Urbana" - incarico ad interim (posizione vacante)	Arch. BENGASI FIORINI Michele
Dirigente Dipartimento 2 - Area "Pianificazione Territoriale"	Arch. BENGASI FIORINI Michele
<b>Funzionari incaricati di "Elevata Qualificazione" Responsabili di Settore</b>	<b>Nominativi</b>
Responsabile Settore "Gestione Organi Istituzionali e Segreteria particolare del Sindaco"	Sig.ra BANI Rosanna
Responsabile Dipartimento 1 - Settore 1 - Area "Servizi alla Persona"	Dott.ssa COVITTO Antonietta
Responsabile Dipartimento 1 - Settore 2 - Area "Servizi alla Persona"	Dott.ssa BAROZZI Alessia
Responsabile Dipartimento 1 - Settore 1 - Area "Pianificazione Finanziaria"	Dott. TACCIOLI Stefano
Responsabile Dipartimento 2 - Settore 1 - Area "Progettazione Territoriale e Urbana"	Arch. PARETI Marco
Responsabile Dipartimento 2 - Settore 2 - Area "Progettazione Territoriale e Urbana"	Arch. SABATO Antonella
Responsabile Dipartimento 2 - Settore 1 - Area "Pianificazione Territoriale"	Arch. DI SEGNA Tiziana
Responsabile Dipartimento 2 - Settore 2 - Area "Pianificazione Territoriale"	Ing. COSTANZO Stefano
Responsabile Settore "POLIZIA LOCALE"	Dott.ssa SCOTTO Rita
<b>PERSONALE IN SERVIZIO DISTINTO PER AREA DI INQUADRAMENTO</b>	<b>NUMERO DIPENDENTI</b>
Area Dirigenziale di ruolo	1
Area Dirigenziale a tempo determinato ex. art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000	1
Area dei "Funzionari e delle Elevate Qualificazioni"	19
Area degli "Istruttori"	50
Area degli "Operatori Esperti"	11
Area degli "Operatori"	0
<b>TOTALE</b>	<b>82</b>
Segretario Generale	1
<b>TOTALE</b>	<b>83</b>

## 2.5 - Strutture operative

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Nel contesto attuale la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE												
	Anno 2023			Anno 2024			Anno 2025			Anno 2026						
<b>Asili nido</b>	n.	2	posti n.	60	60	60	60	60	60	60	60	60	60			
<b>Scuole materne</b>	n.	2	posti n.	142	142	142	142	142	142	142	142	142	142			
<b>Scuole elementari</b>	n.	2	posti n.	370	370	370	370	370	370	370	370	370	370			
<b>Scuole medie</b>	n.	2	posti n.	255	255	255	255	255	255	255	255	255	255			
<b>Strutture residenziali per anziani</b>	n.	1	posti n.	41	41	41	41	41	41	41	41	41	41			
<b>Esistenza depuratore</b>	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
<b>Attuazione servizio idrico integrato</b>	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
<b>Punti luce illuminazione pubblica</b>	n.			2.000	n.			2.000	n.			2.000	n.			2.000
<b>Raccolta rifiuti in quintali</b>																
<b>- civile</b>				63.000,00				63.000,00				63.000,00				63.000,00
<b>- industriale</b>				0,00				0,00				0,00				0,00
<b>- racc. diff.ta</b>	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
<b>Esistenza discarica</b>	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
<b>Veicoli</b>	n.			35	n.			35	n.			35	n.			35
<b>Centro elaborazione dati</b>	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	

## 2.6 - Organismi e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - Organismi gestionali

Ditta	Determina	Descrizione servizio
Società in house Netspring s.r.l. sede in Via Latina n. 5 – 58100 Grosseto C.F. e P.I. 01206200535	n. 107 del 15-03-2023	L'affidamento persegue il fine di garantire un servizio di assistenza per manutenzione ordinaria e straordinaria nonché per il supporto tecnico e informatico dell'impianto di videosorveglianza nonché per l'infrastruttura di rete e telecomunicazione di collegamento. La manutenzione si estende anche alla rete dei lettori targa. Tramite la società in house si è riscontrato nel tempo un risparmio sia nella fase di realizzazione dell'impiantistica e nella manutenzione ordinaria, sia negli interventi di manutenzione straordinaria che, nel tempo, necessita l'impianto (ad esempio sostituzione di ponti radio, di componenti elettronici, sostituzione di telecamere...) La ditta offre anche un servizio di assistenza per la gestione del software per la visione della videosorveglianza nonché software specifico per i lettori targhe. Tali tecnologie prevedono il collegamento anche con la stazione locale dei Carabinieri che può utilizzare il servizio con visione in live o mediante le registrazioni che vengono conservate per legge per sette giorni solari.
Maggioli Spa sede a Santarcangelo di Romagna, Via del Carpino n. 8, P.I. 02066400405	n. 494 del 27-07-2023	Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n. 36/2023, del servizio di gestione e spedizione delle sanzioni amministrative stradali e per violazioni di leggi, regolamenti e ordinanze, ad esclusione della fase della riscossione coattiva della Polizia Municipale di Monte Argentario.
Apcoa Parking Italia S.p.a. sede legale in Mantova, Via Renzo Zanellini n. 15 C.F. 01176050217, e P.I. 01578450205	n. 1014 del 30-12-2019	Servizio affidato con procedura aperta ex art. 60 del d. lgs. n. 50/2016 per affidamento del servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento con parcometri e servizio ausiliari del traffico.
Quadient Italy sede in Via Sirtori n. 34 Passirana di Rho (MI) P.I. 12535770155	n. 53 del 20-02-2023	Il servizio prevede il noleggio della macchina affrancatrice per servizio spedizione atti della Polizia Municipale. A margine del canone di noleggio vi è la spesa per la ricarica del credito che di anno in anno va impegnato con apposito atto.

<b>Ditta</b>	<b>Determina</b>	<b>Descrizione servizio</b>
Ministero delle Infrastrutture e Trasporti	n. 15 del 24-01-2023	L'impegno prevede il servizio telematico di accesso agli archivi della motorizzazione con un contratto in scadenza di nove anni con canone da corrispondere annualmente. A margine di questo vi è poi la spesa per la singola misura che ne rappresenta una spesa aggiuntiva al servizio. Il servizio trova fondamento nella Delibera G.M. n. 111 del 17/12/1996 con la quale veniva approvata la convenzione con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti rinnovata con convenzione prot. n. 717 del 31/12/2014, in scadenza.
Ditta Ismapont Srl sede in Viale Europa n. 66/a Scandicci (FI) P.I. 00979670486	n. 670 del 10-10-2023	Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n. 36/2023 per servizio di manutenzione annuale impianto radio 2023-2024. La ditta garantisce l'assistenza e la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto con relativo servizio di 24 ore su 24, almeno per le parti primari per tutti i giorni dell'anno, nonché dalle ore 08.00 alle ore 18.00 dal lunedì al venerdì per le parti secondarie, in particolare garantirà una verifica annuale preventiva delle parti primarie del sistema (ripetitori, fisse e centrale operativa) con particolare riferimento ai parametri radioelettrici ed allo stato meccanico delle parti, compresa la pulizia dei filtri e delle parti rotanti di ventilazione, di quelle di protezione da fenomeni transitori poste sulla linea di alimentazione, nonché dei relativi accessori con particolare riferimento allo stato delle installazioni, u-grade periodici dei software. Numero illimitato di interventi su chiamata per tutti i componenti del sistema con interventi di messa in ripristino in caso di avaria con eventuale sostituzione di piccole parti.
Maggioli Spa sede a Santarcangelo di Romagna, Via del Carpino n. 8, P.I. 02066400405	n. 425 del 29-06-2023	Contratto assistenza software di gestione verbali Codice della Strada anno 2023-2024 affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 modificato dal DL n. 77/2021 (cd. Decreto Semplificazioni PNRR).

<b>Ditta</b>	<b>Determina</b>	<b>Descrizione servizio</b>
Soc. ESPERIA srl Roma (RM),00164 via della nocetta 109, P.I.07386801000	Numero 948 del 27-10-2022	Gestione del servizio di Asilo Nido comprensivo di assistenza educativa didattica, pulizia, mensa e lavanderia del Nido d'Infanzia sito in Via Cristoforo Colombo 57 Loc. Pozzarello - Porto S. Stefano e del Nido d'Infanzia sito in Via dei Molini Porto Ercole, mediante procedura aperta per anni tre rinnovabili.
Coop La Peschiera Santa Fiora, Loc. fontespilli–Frazione Bagnolo P.IVA 00927980532	Numero 1014 del 05-12- 2022	Gestione del servizio di ristorazione scolastica dei plessi del Comune di Monte Argentario situati a Porto Ercole e Porto S. Stefano a favore degli alunni delle scuole materne e degli insegnanti aventi diritto al pasto, mediante procedura aperta per anni tre rinnovabili.
Ditta Autonoleggi Bevilacqua di Bevilacqua Massimiliano Corciano (PG), 06073 Via T. Campanella 52, C.F. BVLMSM75H11G478M, e P.I. 02265520540	Numero 89 del 18-02-2022	Gestione del servizio di trasporto scolastico per gli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado di Porto S. Stefano e del servizio di trasporto scolastico per gli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado di Porto Ercole, secondo il calendario scolastico, mediante procedura aperta per anni tre rinnovabili.
Il Villaggio del Cane srl Campagnatico (Gr), Via Marco d'Aviano n.2/E P.IVA 01371540533	Numero 785 del 26-11-2020	Gestione del servizio di custodia e la cura dei cani randagi catturati nel territorio comunale e di proprietà di questa Amministrazione, mediante procedura ristretta con scadenza a luglio 2024.
Ditta Cristoforo Società Cooperativa Onlus Pontassieve (FI), 50065 Via Lisbona 23, C.F. 05206930488, e P.I. 05206930488	Numero 89 del 18-02-2022	Gestione del servizio di accompagnamento, assistenza sugli scuolabus e controllo presenze per gli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado del Comune di Monte Argentario, mediante procedura aperta per anni tre rinnovabili.
Educazione, Ricerca-Azione, Diritto Allo Studio in breve ERDIS COOP Via Giuseppe Mazzini, 39 26866 Sant'Angelo Lodigiano (Lo) P.iva 1158216096	Numero 587 del 12-09-2023	Gestione del servizio di assistenza fisica degli alunni con abilità diverse residenti nel territorio del Comune di Monte Argentario e frequentanti le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e le scuole secondarie di 1° grado aventi sede sul territorio del Comune di Monte Argentario, mediante procedura aperta per anni uno rinnovabile.
Confraternita del SS Sacramento e Misericordia Monte Argentario, Via Lungomare dei Navigatori11/12 P.IVA 00172390536	Numero 482 del 26-07-2021	Affidamento mediante manifestazione di interesse per anni tre del servizio di trasporto di disabili residenti nel Comune di Monte Argentario presso il Centro diurno "Il Mare" di Orbetello in Via Pola, da essi frequentato, per il periodo agosto 2021 - luglio 2024.
Confraternita del SS Sacramento e	Numero 976 del 15/11/2022	Affidamento gestione del servizio di ludoteca invernale per anni tre presso

<b>Ditta</b>	<b>Determina</b>	<b>Descrizione servizio</b>
Misericordia Monte Argentario, Via Lungomare dei Navigatori 11/12 P.IVA 00172390536		i locali in Loc. Pozzarello rivolto ai bambini di età compresa tra i 4 e i 10 anni nel periodo ottobre - maggio
Ditta BIOMEDICAL Srl Firenze in Via G.B. Lulli n.43, P.IVA 0199526048	Numero 214 del 21-04-2023	Affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria per le apparecchiature DAE presenti sul territorio Comunale
Soc. Coop Sociale "Santa Barbara" V. Pannocchieschi 15 – Gavorrano (GR), C.F. e P.Iva 01288890534	Numero 8 del 18-01-2022	Affidamento del servizio di pulizia dell'Ambulatorio Veterinario sito in Loc. Campone utilizzato dall'Azienda USL per la sterilizzazione delle colonie feline del territorio comunale di Monte Argentario, di Orbetello e dell'Isola del Giglio.
Eco Eridania Spa V. Pian Masino 103-105 Arenzano (GE), C.F. e P.Iva 03033240106	Numero 8 del 18-01-2022	Affidamento del servizio di smaltimento di rifiuti speciali (ospedalieri) prodotti nell'Ambulatorio Veterinario sito in Loc. Campone durante le sterilizzazioni delle colonie feline del territorio comunale di Monte Argentario, di Orbetello e dell'Isola del Giglio.

## 2.6.1 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Gli enti partecipati dall'Ente per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono riportati nella tabella sottostante.

Società ed organismi gestionali	%
INTESA S.p.A.	1,63000
Edilizia Provinciale Grossetana S.p.A	7,57000
Acquedotto del fiora S.p.A.	1,55000
COSECA Srl in liquidazione	9,26000
GROSSETOFIERE S.p.A.	1,28000
Rete Automobilistica Maremmana Amiatina S.p.A	1,99000
Net Spring S.r.l.	1,00000

Il ruolo del Comune negli organismi gestionali è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

### **SOCIETA':**

**INTESA S.p.A.** : La Società per Azioni "Intercomunale Telecomunicazione Energia Servizi Acqua" (in forma abbreviata INT.E.S.A.) nasce il 20 dicembre 2001 dalla trasformazione in S.p.A. del **Consorzio** in attuazione delle prescrizioni dell'art. 113 lett. A) del D. Lgs. 267/2000. A partire dal 2009, le Società Intesa S.p.A., Coingas S.p.A. e Consiag S.p.A. hanno dato corso ad un processo di aggregazione che ha portato alla costituzione del gruppo E.S.TR.A. S.p.A. alle cui Società sono stati conferiti in varie fasi i rami d'azienda operanti nel settore della distribuzione gas: Intesa Distribuzione S.r.l. e nella vendita di energia: IntesaCom S.r.l. Ad oggi, la Società Intesa S.p.A. è prevalentemente una holding di partecipazioni di società di servizi locali e, con l'approvazione del Piano Industriale 2022-2024, è tornata a svolgere il suo ruolo originario di servizio a favore dei Comuni per quanto riguarda il supporto alla transizione energetica. Il Comune di Monte Argentario possiede n. 53.155 azioni da € 5,00 per un valore complessivo di € 265.775 pari all'1.63% del capitale sociale.

**EDILIZIA PROV.GROSSETANA S.p.a.**: l' Edilizia Provinciale Grossetana S.p.a della Toscana è l' erede delle I.A.C.P. (Istituto Autonomo Case popolari) ed hanno assunto questa denominazione con la L.R.n.49/86. Come si può desumere dalla loro stessa sigla questi Enti Pubblici sono preposti alla Gestione, Amministrazione, Manutenzione e Costruzione di alloggi di Edilizia Pubblica (Case Popolari secondo una superata ma tuttora usata terminologia). In ogni provincia Toscana opera una Azienda, autonoma ma soggetta ad una comune disciplina fissata dalla Regione che

esercita nei loro confronti un potere di controllo e vigilanza. Il Comune di Monte Argentario possiede n.302.800 azioni da € 1,00 corrispondenti al 7,57 % del capitale sociale di € 4.000.000,00.

ACQUEDOTTO DEL FIORA S.p.a.: è costituita dagli Enti Locali della Provincia di Grosseto e di Siena (56 Comuni: tutti • quelli della provincia di Grosseto e 28 Comuni della Provincia di Siena) è attualmente il gestore Unico del S.I.I. individuato dall'A.A.T.O. Ombrone a partire dal 1 gennaio 2002 (Delibera Assembleare n. 14 del 28/12/2001). Il Comune di Monte Argentario possiede 2.983 azioni di € 9,00 ciascuna, per un valore complessivo di € 26.847,00 per una percentuale di partecipazione al capitale sociale pari al 1.55%.

CO.S.EC. A. S.p.A.in liquidazione: gestiva la raccolta e lo spazzamento dei rifiuti solidi urbani. La percentuale di partecipazione in seguito all'aumento di capitale sociale, deliberato dall'assemblea consortile straordinaria del 20 ottobre 2005 è del 9.26% pari a n. 66.634 azioni da 1 euro ciascuna. La società è stata posta in liquidazione nel 2015.

GROSSETO FIERE S.p.A GROSSETO FIERE S.p.A: la società ha per oggetto la organizzazione e la gestione di fiere, esposizioni e centri di servizi alle imprese su tutto il territorio provinciale. I soci che la compongono sono rappresentati da Istituzioni pubbliche e Privati della provincia di Grosseto. Il Comune di Monte Argentario partecipa con n. 936 azioni del valore unitario di € 5,17 (per complessivi € 4.839,12 ) ed una percentuale di partecipazione dello 0,128%.

RAMA S.p.A: ex società del trasporto pubblico locale partecipata dagli enti locali della provincia di Grosseto attività poi confluita in TIEMME. Attualmente società patrimoniale. Le azioni possedute dal comune di Monte Argentario sono n.33.020 pari ad un valore nominale di € 79.908,40 e ad una percentuale del 1.99% del capitale sociale.

NET SPRING S.r.l.: Società totalmente partecipata da Enti pubblici che ha per oggetto esclusivo attività nel settore delle tecnologie informatiche connesse e finalizzata alla realizzazione di reti telematiche e prodotti software. Il Comune partecipa con l'1% del capitale pari ad euro 1.104,00.

#### **SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE:**

Rete di distribuzione GAS.

Il Comune con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 30.01.2001 approvò l'adesione al Consorzio Intercomunale Energia –Servizi-Acqua (Intesa) ai sensi e per gli effetti dell'allora vigente T.U. 15 Ottobre 1925 n. 2578, per poi, con stessa deliberazione assegnare al Consorzio i servizi relativi alla distribuzione del Gas naturale. Il Consorzio veniva successivamente trasformato in S. p. a. ai sensi delle allora vigenti norme del T.U. enti locali D.lgs. 267/2000; la società INTESA S.p.A. quindi subentrava nelle posizioni attive e passive del Consorzio e, in particolare in quelle relative alla gestione dei servizi pubblici locali.

Il quadro normativo per lo specifico settore della distribuzione del gas naturale, con il Decreto Letta (D.lgs. 164 del 23 maggio 2020) ha innovato la precedente disciplina introducendo la separazione funzionale tra le attività di gestione delle infrastrutture compresa la distribuzione dichiarata servizio pubblico locale, e le attività commerciali. fra cui la 'attività di vendita liberalizzata dal 1gennaio 2003.

La società Intesa S.p.A. provvedeva quindi a dar corso alle necessarie separazioni societarie in ottemperanza alla vigente normativa in materia di gas.

Nasce **Intesa Distribuzione**, interamente partecipata da Intesa S.p.A., attraverso il conferimento del ramo di azienda relativo alla gestione del servizio di distribuzione del gas naturale.

Intesa spa attraverso un complesso processo di integrazione societario da vita nel 2007 ad E.S.T.R.A. Energia S.r.l.

In data 22/8/2013 viene costituita CENTRIA s.r.l., interamente partecipata da E.S.T.R.A. divenuta nel frattempo S.p.A., alla quale Estra conferisce il ramo d'azienda relativo alla divisione reti gas e gpl

Con deliberazione di consiglio comunale n.12 del 29/04/2014 Il Comune prende atto del completamento dell'operazione industriale sopra descritta che ha portato all'attuale assetto societario, nonché dell'apporto del ramo d'azienda incaricato del servizio pubblico affidato da questo Comune alla società Centria S.r.l. in quanto la stessa è interamente partecipata da Estra S.p.a

Da atto inoltre delle immutate condizioni del servizio pubblico affidato in origine ad Estra S.p.A. che partecipa interamente a Centria S.r.l. .

**ALTRO:**

AUTORITA' IDRICA TOSCANA A.T.O. 6 OMBRONE :costituita dall'1/1/2012 ai sensi LRT 69/11 (la quota di partecipazione all'A.T.O. è stata versata fino al 2002, anno in cui il S.I.I. è stato affidato al gestore unico Acq.del Fiora - la partecipazione è del 1,12 %)

AUTORITA' PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI A.T.O. TOSCANA SUD :costituita dall'1/1/2012 ai sensi LRT 69/11 (quota annuale di partecipazione- 0,48%).

L.O.D.E.: (Livello Ottimale Edilizia Residenziale).

**AZIENDE:**

L'ente con deliberazione di Consiliare n.105 del 17/11/2023 ha approvato l'atto costitutivo e lo statuto dell'Azienda speciale Argentario Mobilità e Ambiente partecipata dal Comune di Monte Argentario al 100% avente come oggetto sociale le seguenti attività istituzionali:

- a) Manutenzione e gestione del patrimonio comunale;
- b) Gestione di immobili;
- c) Gestione ordinaria e straordinaria del verde pubblico;
- d) Gestione di moli, ormeggi e pontili;
- e) Gestione di parcheggi;
- f) Gestione degli uffici turistici comunali, dei siti museali presenti e di tutti gli immobili a valore culturale;
- g) Servizi strumentali e di gestione del Mercato Ittico, meglio definiti nel regolamento di gestione vigente;
- h) Servizi relativi alla pulizia e all'igienizzazione nel processo di efficientamento dell'igiene urbana;
- i) Gestione dei Servizi alla persona, alle famiglie ed in generale gestione di servizi socioassistenziali.

Allo stato attuale, in fase di predisposizione del documento di programmazione 24-26, si è in attesa di formale costituzione della suddetta Azienda con atto notarile.

<b>Societa' ed organismi gestionali</b>	<b>%</b>
INTESA S.p.A.	1,63000
Edilizia Provinciale Grossetana s.p.a	7,57000
Acquedotto del fiora S.p.A.	1,55000
COSECA Srl in liquidazione	9,26000
GROSSETOFIERE S.p.A.	0,12800
Rete Automobilistica Maremmana Amiatina S.p.A	1,99000
Net Spring S.r.l.	1,00000

## 2.6.2 - Società partecipate

Con Delibera di Consiglio n.65 del 25/11/2022 l'Ente ha approvato la Revisione periodica delle partecipazioni detenute al 31.12.2021 ai sensi dell'art 20 del TUSP 175/2016.

Da tale documento il cui aggiornamento andrà deliberato entro il 31.12.2023 per le partecipazioni detenute al 31.12.2022, emergono le seguenti partecipazioni da detenere:

- Acquedotto del Fiora S.p.A.
- Edilizia Provinciale Grossetana S.p.A.
- Intesa S.p.A.
- Net Spring S.r.l.

Le partecipazioni da dismettere risultano essere le seguenti:

- Coseca srl in liquidazione
- Grossetofiere spa
- Rama spa

Per quanto concerne la società Coseca srl in liquidazione si è in attesa della conclusione del relativo procedimento iniziato nel 2015 che dovrebbe presumibilmente avvenire entro il 31.12.2023.

In relazione alle società Grossetofiere e Rama è stato da tempo esercitato il diritto di recesso ai sensi dell'art.2437 del c.c., l'Ente è in attesa di ricevere indicazioni dai C.d.A. delle suddette società.

Entro il 31/12/2023 l'Ente dovrà procedere all'individuazione del Gruppo amministrazione Pubblica e del Perimetro di consolidamento ai sensi del Dlgs 118/2011 - principio contabile allegato 4/4 -art 11 bis con deliberazione di Giunta Comunale. Tale provvedimento verrà successivamente aggiornato al fine della predisposizione del Bilancio Consolidato 2023 ai sensi dell'art 233 bis del TUEL 267/2000.

Relativamente alle partecipazioni detenute nelle Autorità d' Ambito ATO Toscana sud Rifiuti e Autorità Idrica Toscana preme evidenziare che con legge Regionale del 28 dicembre 2011 n.69 la Regione Toscana ha istituito le suddette Autorità attribuendo a tali soggetti le funzioni esercitate in passato dai consorzi di cui L.R.T. 21 n.81/1995 (atto 6 Ombrone) e dalle Autorità di cui all' art 201 del D.lgs. 152/2006.

Dal 1° gennaio 2012 tali enti hanno cessato le loro funzioni e i relativi organi sono stati sciolti. Le nuove Autorità sono subentrate in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi dei suddetti nonché nelle convezioni per l'affidamento del servizio idrico e di quello dei rifiuti.

E' bene evidenziare che tali partecipazioni scaturenti da Legge Regionale hanno natura obbligatoria per l'Ente al fine di poter svolgere al meglio le funzioni e i servizi inerenti il ciclo integrato dei rifiuti e del servizio idrico .Perchè cio' avvenga nel migliore dei modi è necessario che i soggetti cui sono affidate le funzioni abbiano una consistenza territoriale adeguata , ma è anche indispensabile che i piano D' ambito abbiano natura integrata e unitaria in modo da realizzare l' efficienza l' efficacia e l' economicità del servizio.

Ato Rifiuti Toscana sud e Autorità Idrica Toscana sono a tuti gli effetti enti di diritto pubblico rappresentativi dei comuni toscani ai quali con la L.R. n. 69 del 2011 sono stati attribuite funzioni di programmazione,organizzazione e controllo sull'attività di gestione integrata del servizio idrico e del servizio rifiuti .

Relativamente alle partecipazioni indirette il contesto normativo non prevede una soglia minima di partecipazione di secondo livello da parte dell'Ente.

Tuttavia l' entità di tali partecipazioni è talmente irrilevante da non poter incidere in nessun modo nelle scelte aziendali delle relative società

## SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
INTESA S.p.A.	www.intesa.siena.it	1,6300 0	Holding di partecipazioni di società di servizi locali e Gestione di servizi a favore dei Comuni per quanto riguarda il supporto alla transizione energetica. Servizio pubblico di distribuzione del gas tramite la società Gergas facente parte del gruppo Intesa.	31-12-2050	0,00	2.810.485,00	4.218.564,00	6.279.073,00
Edilizia Provinciale Grossetana s.p.a	www.epgspa.it	7,5700 0	Amministrazione e Gestione del Patrimonio E.R.P. (edilizia residenziale pubblica) individuato dal L.O.D.E. il livello ottimale di esercizio ERP formato da tutti i 28 comuni della provincia Grossetana.	31-12-2050	6.588,91	39.495,00	7.437,00	7.672,00
Acquedotto del fiora S.p.A.	www.fiora.it	1,5500 0	Gestione del servizio idrico integrato. Gli oneri si riferiscono al costo dei consumi idrici a carico del Comune, presunti in riferimento ai pagamenti 2023.	31-12-2050	50.394,74	19.940.555,00	20.166.783,00	18.734.861,00

COSECA Srl in liquidazione		9,2600 0	La società in liquidazione dal 2015. Le relative operazioni sono prossime alla conclusione.	31-12-2023	0,00	483.060,00	-15.066,00	35.676,00
GROSSETOFIERE S.p.A.	www.grossetofiere.it	0,1280 0	Organizzazione e gestione spazi fieristici per aziende locali. Per tale partecipazione l'ente così come da piano di razionalizzazione art. 20 TUSP D. Lgs 175/2016 ha esercitato il diritto di recesso.	31-12-2042	0,00	-345.859,00	20.334,00	-120.778,00
Rete Automobilistica Maremmana Amiatina S.p.A	www.griforama.it	1,9900 0	Società del trasporto pubblico locale. In seguito alla costituzione di Tiemme S.p.A. dove sono confluite le attività di tpl di Rama, la società attualmente è una patrimoniale e pertanto nel Piano di razionalizzazione del Comune di Monte Argentario si dispone di attuare il recesso ex lege.	31-12-2050	0,00	1.794.868,00	340.294,00	-466.922,00
Net Spring S.r.l.	www.netspring.it	1,0000 0	Società strumentale operante nel settore della gestione rete telematica delle P.A. Servizi finalizzati alla informatizzazione e digitalizzazione dell'ente	31-12-2050	20.586,84	1.502,00	12.302,00	1.356,00

In merito ai servizi in rete affidati alle società partecipate in elenco preme evidenziare quanto segue:

Acquedotto del Fiora S.p.A. ha come oggetto Statutario (art 2) la gestione del servizio idrico integrato, dell'Ambito Territoriale ATO 6 Ombrone divenuto Conferenza territoriale n.6 Ombrone facente capo all 'Autorità Idrica Toscana, ai sensi dell'art 4 comma1 lettera f della L.05/01/1994 n.36. L' affidamento del servizio è avvenuto per il tramite della suddetta Autorità con gara ad evidenza pubblica.

Per quanto concerne il servizio di distribuzione del gas, oltre a quanto detto nelle precedenti sezioni, preme evidenziare che la Società INTERCOMUNALE TELECOMUNICAZIONI ENERGIA SERVIZI ACQUA S.P.A. O INTESA S.P.A ad oggi è prevalentemente una holding di partecipazioni di società di servizi locali e, con l'approvazione del Piano Industriale 2022-2024, è tornata a svolgere il suo ruolo originario di servizio a favore dei Comuni per quanto riguarda il supporto alla transizione energetica. La società detiene il 25,139% di Partecipazioni in Estra spa attraverso la quale svolge indirettamente il servizio di distribuzione del gas.

### **3 - Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica**

#### **3.1 - Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche**

##### ***Inquadramento generale e normativo***

##### ***Attività preliminari alla redazione del programma triennale***

Gli enti locali definiscono le opere pubbliche da realizzare tramite l'identificazione dei bisogni della comunità e delle esigenze collettive o puntuali che emergono nell'ambito territoriale di competenza.

L'art. 37 del D.lgs. 36/2023 dispone che, per lo svolgimento delle attività di realizzazione dei lavori pubblici, gli enti locali sono tenuti a predisporre ed approvare il programma triennale dei lavori, con contenuti da definire con successivo decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti.

Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a).

Il programma viene approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli Enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli Enti di cui al D.lgs. 118/2011 e D.lgs. 228/2011 e s.m.i.

Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il MEF, con decreto in data 16 gennaio 2018 n° 14, ha adottato il Regolamento recante le procedure e schemi-tipo per la redazione e pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici e dei relativi elenchi annuali e loro aggiornamenti.

L'attuale struttura organizzativa assegna al Dirigente responsabile Dipartimento II - Gestione del Territorio e Assetto Urbano - Area Pianificazione Territoriale la competenza in ordine alla redazione della proposta di Programma triennale dei lavori pubblici e relativo elenco annuale per gli interventi di importo pari o superiore ad euro 150.000,00.

La programmazione costituisce, in questo senso, l'imprescindibile momento propedeutico all'attività di esecuzione dei lavori pubblici e, proprio a tal fine, il programma ha visto il costante coinvolgimento dei Dirigenti e dei quadri della struttura tecnica operativa dei Lavori Pubblici.

Alla struttura tecnica spetta il compito di tradurre le risposte ai bisogni individuati in interventi attraverso il processo continuo di pianificazione, coordinamento, programmazione ed esecuzione dei relativi lavori.

Così operando si dovrà garantire che la predisposizione della programmazione dei lavori pubblici avvenga altresì in coordinamento e conformità con gli strumenti della pianificazione urbanistica regolano l'offerta di servizi.

Infine, la programmazione dei lavori pubblici deve essere condotta contestualmente all'elaborazione dei documenti di programmazione finanziaria al fine di coordinare l'attivazione delle risorse a disposizione dell'Amministrazione per la realizzazione degli interventi.

##### ***Analisi del quadro dei bisogni e delle esigenze***

La redazione dello schema del programma triennale e dell'elenco annuale è stata definita con il coordinamento con gli altri Dipartimenti della Struttura comunale e ha consentito di mettere a confronto il quadro emergente con l'offerta ed i fabbisogni dell'Ente, verificando la coerenza e la sinergia delle azioni.

L'individuazione dei bisogni della collettività è stata messa a confronto con l'analisi delle risorse finanziarie ed immobiliari a disposizione dell'Amministrazione. In tal senso è stata svolta una intensa attività di raccordo con il Dipartimento I, - Servizi di Pianificazione Finanziaria e Servizi alla Persona - Area Pianificazione Finanziaria, per relazionare le opere programmabili alle fonti di finanziamento disponibili, in modo da quantificare la capacità di investimento da destinare allo sviluppo ed alla valorizzazione delle opere pubbliche.

### ***Adozione e approvazione del programma triennale e dell'elenco annuale***

Lo schema di programma triennale dei lavori pubblici viene sottoposto a preventiva adozione da parte della Giunta Comunale ed è quindi oggetto di definitiva approvazione da parte del Consiglio Comunale contestualmente ai documenti di programmazione economico-finanziaria dell'Ente.

### ***Elenco annuale dei lavori***

Contestualmente allo schema di programma triennale, viene predisposto l'elenco dei lavori da realizzare durante l'anno di prima vigenza del PTLP, pertanto l'elenco allegato rappresenta gli interventi da attivarsi nel corso dell'annualità 2024.

Particolare attenzione, in sede di attuazione del programma, viene data all'ordine di priorità nella realizzazione degli interventi, per i quali il legislatore ha privilegiato, in ordine, i lavori di ricostruzione, riparazione e ripristino conseguenti a calamità naturali, di completamento delle opere incompiute, di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, i progetti definitivi o esecutivi già approvati, i lavori cofinanziati con fondi europei, nonché i lavori per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.

Ai fini della realizzazione dei lavori previsti nell'elenco annuale, le Amministrazioni tengono conto delle priorità ivi indicate. Sono fatti salvi i lavori imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da atti amministrativi adottati a livello statale o regionale.

Qualora necessario in relazione al monitoraggio dei lavori, le Amministrazioni hanno, inoltre, la facoltà di definire procedure che consentano l'adeguamento dell'elenco annuale in fasi intermedie, per garantire la corrispondenza agli effettivi flussi di spesa.

### ***Predisposizione degli strumenti di programmazione***

#### ***Quadro generale della spesa.***

In via preliminare alla redazione del programma triennale definitivo, le competenti strutture organizzative comunali hanno svolto un'attività di monitoraggio e controllo dei pagamenti relativi alle opere pubbliche già in corso o comunque già contrattualizzate. Si è così costituita la base di partenza nella costruzione del programma triennale 2024 -2026 e, soprattutto, dell'elenco annuale 2024.

## ***Impostazione generale del programma***

Gli interventi previsti nello strumento di programmazione sono suddivisi, in base alla priorità assegnata, in tre tabelle corrispondenti ciascuna all'anno di riferimento.

Tale suddivisione ha il vantaggio di essere funzionale ad una chiara lettura del programma ma anche alla successiva attivazione degli interventi.

All'interno di tali tabelle sono state definite poi le specifiche tipologie di finanziamento di ciascuna opera.

La priorità nella costruzione del programma è stata data agli interventi di manutenzione edilizia, del verde e delle strade, ai fini della conservazione dei valori d'uso e patrimoniale e di miglioramento qualitativo dell'offerta dei servizi esistenti, secondo quanto previsto sia dalla norma e dalle linee di mandato amministrativo.

Un rilevante obiettivo di programmazione consiste nella previsione di una spesa a carico del bilancio comunale sostanzialmente realistica e sostenibile, dato che appare sintomatico della volontà di procedere alla redazione di un programma triennale caratterizzato da un elevato livello di realizzabilità degli interventi in considerazione di oggettive ipotesi di finanziamento autonomo da parte dell'Amministrazione comunale, che verranno costantemente monitorate in corso di attivazione.

## ***Importo complessivo della spesa***

Il programma prevede interventi per un importo complessivo sul triennio pari ad euro **€ 42.520.000,00** e risulta così suddivisa nelle diverse annualità:

<b>Annualità 2024:</b> € 24.440.000,00, di cui € 4.300.000,00 previsti a carico del bilancio comunale
<b>Annualità 2025:</b> € 15.530.000,00, di cui € 13.240.000,00 previsti a carico del bilancio comunale
<b>Annualità 2026:</b> € 2.750.000,00, interamente previsti a carico del bilancio comunale.

## ***Interventi caratterizzanti***

La proposta di programma triennale dei lavori pubblici 2024-2026 prevede la realizzazione di alcuni interventi significativi in ambito architettonico, infrastrutturale e di valorizzazione del patrimonio comunale.

Si segnalano a tal fine l'intervento di attuazione del PRP di Porto Ercole ed il completamento dell'edificio "ex Asilo Ricasoli" sempre a Porto Ercole.

Alcuni interventi presenti nel piano sono pensati per un aumento degli spazi di sosta, sia a Porto S. Stefano che a Porto Ercole, sia attraverso la creazione di nuovi parcheggi, sia attraverso il miglioramento di aree già destinate alla sosta di veicoli.

Con riferimento all'investimento sui beni culturali, sono previsti interventi diretti al restauro della Porta Senese a Porto Ercole.

Da evidenziare anche interventi di rifacimento dei sottoservizi in alcune vie del capoluogo al fine di migliorare ed adeguare l'attuale condizione di raccolta delle acque reflue.

Per ciò che concerne le opere di valorizzazione del verde e ambiente, in aggiunta alle consolidate delle dotazioni di spesa per gli interventi manutentivi, si segnalano numerosi interventi di riqualificazione di parchi cittadini e spazi gioco per bambini, nonché la realizzazione di aree destinate a verde pubblico

attrezzato all'interno di tutte le ex aree belliche.

In ambito infrastrutturale si prevede la riqualificazione del percorso ciclopedonale esistente con realizzazione di un impianto di illuminazione, la realizzazione di una rotatoria lungo la strada provinciale di accesso a Porto Ercole e la sistemazione di altre strade comunali.

Inoltre sono previsti diversi e qualificanti interventi afferenti la valorizzazione della qualità urbana, come l'intervento straordinario di asfaltatura e sistemazione strade e marciapiedi sul territorio cittadino, la riqualificazione di piazza Ricasoli a Porto Ercole, oltre a numerosi interventi finalizzati alla manutenzione e sicurezza di tipo stradale.

In relazione a quanto sopra esposto, particolare significato rispetto ad una attenta e puntuale gestione degli spazi aperti pubblici assume, verso gli obiettivi della qualità ambientale su tutta la scala urbana, l'inserimento di alcuni interventi strutturali, ripetuti annualmente, quali:

- i. la valorizzazione programmata di strade, scalette, piazze e percorsi pedonali;
- ii. implementazione e rinnovo degli impianti di illuminazione pubblica;
- iii. l'installazione di pannelli fotovoltaici sul tetto di edifici pubblici.

### 3.2 – Fonti di finanziamento

#### Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	14.266.208,16	14.758.270,69	15.153.669,42	15.471.755,60	15.521.475,66	15.641.186,03	2,099
Contributi e trasferimenti correnti	1.587.619,27	1.249.455,93	1.116.478,98	783.883,00	496.883,00	406.883,00	- 29,789
Extratributarie	3.498.634,62	3.588.052,03	4.488.123,74	4.331.297,97	4.307.297,97	4.482.297,97	- 3,494
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>19.352.462,05</b>	<b>19.595.778,65</b>	<b>20.758.272,14</b>	<b>20.586.936,57</b>	<b>20.325.656,63</b>	<b>20.530.367,00</b>	<b>- 0,825</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	580.339,01	879.455,46	703.076,65	0,00	0,00	0,00	-100,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>19.932.801,06</b>	<b>20.475.234,11</b>	<b>21.461.348,79</b>	<b>20.586.936,57</b>	<b>20.325.656,63</b>	<b>20.530.367,00</b>	<b>- 4,074</b>
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	1.416.762,94	5.403.334,14	6.663.920,70	9.391.760,00	12.176.000,00	9.083.000,00	40,934
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	2.100.000,00	1.800.000,00	6.100.000,00	6.400.000,00	- 14,285
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	1.162.655,05	2.411.646,69	1.200.481,00	0,00	0,00	600.000,00	-100,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>2.579.417,99</b>	<b>7.814.980,83</b>	<b>9.964.401,70</b>	<b>11.191.760,00</b>	<b>18.276.000,00</b>	<b>16.083.000,00</b>	<b>12,317</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>22.512.219,05</b>	<b>28.290.214,94</b>	<b>31.425.750,49</b>	<b>31.778.696,57</b>	<b>38.601.656,63</b>	<b>36.613.367,00</b>	<b>1,123</b>

## Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2021	2022	2023	2024	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	12.985.865,20	14.385.060,25	15.032.290,93	24.620.856,66	63,786
Contributi e trasferimenti correnti	1.570.806,95	1.220.385,23	1.260.286,18	942.278,55	- 25,232
Extratributarie	3.566.474,86	3.475.625,33	5.368.564,81	6.771.566,25	26,133
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>18.123.147,01</b>	<b>19.081.070,81</b>	<b>21.661.141,92</b>	<b>32.334.701,46</b>	<b>49,275</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>18.123.147,01</b>	<b>19.081.070,81</b>	<b>21.661.141,92</b>	<b>32.334.701,46</b>	<b>49,275</b>
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	1.379.122,12	1.897.758,48	4.399.592,19	11.126.156,88	152,890
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	1.226.825,84	3.662.240,12	198,513
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>1.379.122,12</b>	<b>1.897.758,48</b>	<b>5.626.418,03</b>	<b>14.788.397,00</b>	<b>162,838</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>19.502.269,13</b>	<b>20.978.829,29</b>	<b>27.287.559,95</b>	<b>47.123.098,46</b>	<b>72,690</b>

### 3.3 - Analisi delle risorse

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

### 3.4.1 - Entrate tributarie

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce, infatti, il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. La modifica più recente a questo sistema si è avuta con l'unificazione della IMU (imposta municipale unica o, più propriamente, imposta municipale propria) e della TASI (tributo per i servizi indivisibili).

L'unificazione IMU-Tasi, e cioè l'assorbimento della Tasi nella IMU, introduce una semplificazione rilevante per i contribuenti e per gli uffici comunali; viene infatti rimossa la precedente duplicazione di prelievi operati sia sulla stessa base imponibile che sulla medesima platea di cittadini contribuenti. Il prelievo patrimoniale unificato, risultato di questo accorpamento, ripropone, ma solo con lievi modifiche, l'originaria disciplina IMU. Continua invece ad essere del tutto autonomo il prelievo della Tari (tassa sui rifiuti) che non subisce sostanziali cambiamenti. Il presupposto d'imposta della nuova IMU resta il possesso di immobili, fermo però restando che il possesso della abitazione principale, salvo che non si tratti di immobile di lusso, non costituisce presupposto d'imposta.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	14.266.208,16	14.758.270,69	15.153.669,42	15.471.755,60	15.521.475,66	15.641.186,03	2,099

#### IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA		
GETTITO ATTESO		
2024	2025	2026
6.400.000,00	6.400.000,00	6.450.000,00

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - EVASIONE		
GETTITO ATTESO		
2024	2025	2026
900.000,00	900.000,00	900.000,00

## IMPOSTA DI SOGGIORNO

Nell'anno 2024 sarà introdotta la tassa di soggiorno. La destinazione dei proventi è quella di finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici

IMPOSTA DI SOGGIORNO		
GETTITO ATTESO		
2024	2025	2026
€400.000,00	€400.000,00	€400.000,00

IMPOSTA DI SOGGIORNO - EVASIONE		
GETTITO ATTESO		
2024	2025	2026
0	50.000,00	80.000,00

## TASSA RIFIUTI - TARI

TASSA RIFIUTI - TARI		
GETTITO ATTESO		
2024	2025	2026
5.329.755,60	5.329.475,66	5.329.186,03

TASSA RIFIUTI - TARI - EVASIONE		
GETTITO ATTESO		
2024	2025	2026
800.000,00	800.000,00	800.000,00

## TASI - LOTTA ALL'EVASIONE

TASI - EVASIONE		
GETTITO ATTESO		
2024	2025	2026
10.000,00	10.000,00	10.000,00

### 3.4.2 - Entrate da contributi e trasferimenti correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	1.587.619,27	1.249.455,93	1.116.478,98	783.883,00	496.883,00	406.883,00	- 29,789

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2024 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (riscossioni)	2022 (riscossioni)	2023 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	1.570.806,95	1.220.385,23	1.260.286,18	942.278,55	- 25,232

### 3.4.3 - Entrate da proventi extratributari

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	3.498.634,62	3.588.052,03	4.488.123,74	4.331.297,97	4.307.297,97	4.482.297,97	- 3,494

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2024 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (riscossioni)	2022 (riscossioni)	2023 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	3.566.474,86	3.475.625,33	5.368.564,81	6.771.566,25	26,133

### 3.4.4 - Entrate finanziate in conto capitale

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione beni e trasferimenti capitale	1.416.762,94	5.403.334,14	6.663.920,70	9.391.760,00	12.176.000,00	9.083.000,00	40,934
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	2.100.000,00	1.800.000,00	6.100.000,00	6.400.000,00	- 14,285
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE</b>	<b>1.416.762,94</b>	<b>5.403.334,14</b>	<b>8.763.920,70</b>	<b>11.191.760,00</b>	<b>18.276.000,00</b>	<b>15.483.000,00</b>	<b>27,702</b>

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2024 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)		
	1	2	3		
Alienazione beni e trasferimenti capitale	1.379.122,12	1.897.758,48	4.399.592,19	11.126.156,88	152,890
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	1.226.825,84	3.662.240,12	198,513
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE</b>	<b>1.379.122,12</b>	<b>1.897.758,48</b>	<b>5.626.418,03</b>	<b>14.788.397,00</b>	<b>162,838</b>

### 3.4.5 - Futuri mutui

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ASILO RICASOLI	200.000,00	01-01-2025	30	200.000,00
REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA SU STRADA PROVINCIALE DI PORTO ERCOLE	700.000,00	01-01-2025	30	700.000,00
RIPAVIMENTAZIONE E SOTTOSERVIZI VIA SANTO STEFANO, VIA CETINA E VIA ORATORIO	500.000,00	01-01-2025	30	500.000,00
RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE PORTO ERCOLE	400.000,00	01-01-2025	30	400.000,00
REALIZZAZIONE PARCHEGGI VIA DELLE BUCHE PORTO ERCOLE	400.000,00	01-01-2026	30	400.000,00
RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE E SOTTOSERVIZI PIAZZALE DEI RIONI TRATTO DA VIA JACOVACCI A VIA GARIBALDI	300.000,00	01-01-2026	30	500.000,00
RIQUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO VIABILITA' VIA VIVARELLI	400.000,00	01-01-2026	30	400.000,00
RIQUALIFICAZIONE AREA AERONAUTICA	5.000.000,00	01-01-2026	30	5.000.000,00
RIQUALIFICAZIONE AREA AERONAUTICA	5.000.000,00	01-01-2027	30	5.000.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA ACQUEDOTTO LEOPOLDINO	500.000,00	01-01-2027	30	500.000,00
RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE E SOTTOSERVIZI CORSO UMBERTO I - II STRALCIO	300.000,00	01-01-2027	30	600.000,00
REALIZZAZIONE ROTATORIA LOC. POZZARELLO	600.000,00	01-01-2027	30	600.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>14.300.000,00</b>			<b>14.800.000,00</b>

### 3.4.6 – Verifica limiti di indebitamento

Comune di Monte Argentario (GR)

#### PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2024

<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		<b>COMPETENZA ANNO 2024</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2025</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2026</b>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	14.758.270,69	14.499.884,05	14.442.000,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	1.249.455,93	947.900,00	797.900,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	3.588.052,03	3.971.588,97	3.976.588,97
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>19.595.778,65</b>	<b>19.419.373,02</b>	<b>19.216.488,97</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale <sup>(1)</sup>	(+)	1.959.577,87	1.941.937,30	1.921.648,90
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente <sup>(2)</sup>	(-)	245.394,05	235.310,05	225.204,31
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	85.351,22	373.250,44
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Ammontare disponibile per nuovi interessi</b>		<b>1.714.183,82</b>	<b>1.621.276,03</b>	<b>1.323.194,15</b>
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	7.316.820,38	9.116.820,38	15.216.820,38
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	1.800.000,00	6.100.000,00	6.400.000,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>9.116.820,38</b>	<b>15.216.820,38</b>	<b>21.616.820,38</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

### 3.4.7 – Proventi dei servizi dell'ente

#### PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
MENSE SCOLASTICHE	146.000,00	70.000,00	47,945
APPRODI TURISTICI	186.883,00	186.883,00	100,000
MUSEI E MOSTRE	71.750,00	30.000,00	41,811
ASILI NIDO	244.530,39	230.000,00	94,057
<b>TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI</b>	<b>649.163,39</b>	<b>516.883,00</b>	<b>79,622</b>

### 3.4.8 - Proventi della gestione dei beni dell'ente

#### PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2024	Provento 2025	Provento 2026
LOCAZIONI E ALTRI UTILIZZI DEI BENI DELL'ENTE	324.236,00	324.236,00	394.236,00
PROVENTI PARCHEGGI	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
CANONE UNICO PATRIMONIALE	300.000,00	300.000,00	300.000,00
CANONE UNICO PATRIMONIALE - EVASIONE	70.000,00	70.000,00	90.000,00
PROVENTI CONCESSIONE LOCULI	200.000,00	200.000,00	200.000,00
<b>TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI</b>	<b>1.994.236,00</b>	<b>1.994.236,00</b>	<b>2.084.236,00</b>

### 3.5 – Equilibri di bilancio

#### BILANCIO DI PREVISIONE - EQUILIBRI DI BILANCIO 2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		10.050.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	20.586.936,57 0,00	20.325.656,63 0,00	20.530.367,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	20.363.394,73 0,00 2.417.245,55	20.064.073,67 0,00 2.417.199,55	19.782.734,60 0,00 2.418.054,96
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	435.999,84 0,00 0,00	441.964,96 0,00 0,00	456.670,02 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-212.458,00</b>	<b>-180.382,00</b>	<b>290.962,38</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	449.176,00 0,00	417.100,00 0,00	355.500,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	236.718,00	236.718,00	646.462,38
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE - EQUILIBRI DI BILANCIO**  
**2024 - 2025 - 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	600.000,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		11.191.760,00	18.276.000,00	15.483.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		449.176,00	417.100,00	355.500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		236.718,00	236.718,00	646.462,38
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		10.979.302,00 0,00	18.095.618,00 600.000,00	16.373.962,38 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## BILANCIO DI PREVISIONE - EQUILIBRI DI BILANCIO 2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contribuiti agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alla riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alla riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alla concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alla concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

### 3.6 – Quadro generale riassuntivo

#### QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO\* 2024 - 2025 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	10.050.000,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione <sup>(1)</sup>  Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto <sup>(2)</sup>		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	600.000,00					
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	24.620.856,66	15.471.755,60	15.521.475,66	15.641.186,03	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>  <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	23.723.928,99	20.363.394,73	20.064.073,67	19.782.734,60
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	942.278,55	783.883,00	496.883,00	406.883,00			0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	6.771.566,25	4.331.297,97	4.307.297,97	4.482.297,97					
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	11.126.156,88	9.391.760,00	12.176.000,00	9.083.000,00	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>  <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	19.333.127,32	10.979.302,00	18.095.618,00	16.373.962,38
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>  <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b> .....	43.460.858,34	29.978.696,57	32.501.656,63	29.613.367,00	<b>Totale spese finali</b> .....	43.057.056,31	31.342.696,73	38.159.691,67	36.156.696,98
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	3.662.240,12	1.800.000,00	6.100.000,00	6.400.000,00	<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>  <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	504.889,98	435.999,84	441.964,96	456.670,02
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.074.366,92	3.974.330,00	3.974.330,00	3.974.330,00	<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	4.470.461,48	3.974.330,00	3.974.330,00	3.974.330,00
<b>Totale titoli</b>	51.197.465,38	35.753.026,57	42.575.986,63	39.987.697,00	<b>Totale titoli</b>	48.032.407,77	35.753.026,57	42.575.986,63	40.587.697,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	61.247.465,38	35.753.026,57	42.575.986,63	40.587.697,00	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	48.032.407,77	35.753.026,57	42.575.986,63	40.587.697,00
Fondo di cassa finale presunto	13.215.057,61								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

\* Indicare gli anni di riferimento.

## 4 – Linee programmatiche di mandato

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio n. 69 del 18/07/2023 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2023 - 2028. Tali linee saranno, nel corso del mandato amministrativo, monitorate e ritirate al fine di garantirne la realizzazione.

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

### **PROMOZIONE DEL TERRITORIO**

I canali in cui dobbiamo lavorare sono il turismo internazionale di alta fascia e quello di prossimità. Come prima cosa dobbiamo proteggere la nostra identità sul mercato. Se Monte Argentario fosse un'azienda sarebbe di sicuro una di quelle che produce beni di lusso. Per vendere un prodotto come il nostro non basta fare affidamento sulla qualità, ovvero sulla bellezza del territorio, anzi, sviluppare un marketing appropriato e relativi servizi è indispensabile per non essere annientati dalla concorrenza. Se vogliamo attrarre un certo tipo di clienti, dobbiamo innanzitutto semplificare la nostra offerta quindi proiettare un'immagine particolare e accattivante usando accortezze particolari.

- Restyling dell'immagine di Monte Argentario sul Web tramite la creazione di un sito dedicato, collegato a Instagram, Pinterest e Facebook e gestito professionalmente da un Social Media Manager.
- Registrazione del marchio Argentario Doc da attribuire alle attività commerciali che, rispettando certi criteri di virtuosità e sostenibilità, contribuiscono al conferimento della Bandiera Blu o di altri riconoscimenti di carattere internazionale.
- Promozione del territorio e delle attività Argentario Doc in fiere di categoria nazionali e internazionali anche in collaborazione con le aziende che rappresentano le eccellenze del nostro territorio.
- Creazione di percorsi ciclabili e pedonali con una serie di hot spot, una cartellonista adeguata geo localizzata che indichi i punti migliori da cui i turisti possano fare foto e taggare Argentario Doc sui vari canali social in modo da pubblicizzare, con il passa parola, il nostro paese.
- Promozione della produzione enologica, ittica, gastronomica e artistica locale sul sito web Argentario Doc e costruzione di una piattaforma di e-commerce per i prodotti locali e tutte le attività che necessitano di un servizio di prenotazione online.
- Realizzazione di mostre itineranti e esposizione di opere nelle piazze dei paesi

- Favorire l'apertura di nuove attività commerciali e promozione dei centri storici attraverso una serie di iniziative che sfruttino il network dei Borghi più Belli d'Italia e coinvolgano le associazioni presenti sul territorio
- Riqualificazione del Borgo Antico in Porto Ercole grazie alla creazione di una vera e propria Piazza Ricasoli con illuminazione adeguata e belvedere
- Maggiore attenzione al Progetto Borghi più Belli d'Italia
- Valorizzazione delle fortezze presenti sul territorio: realizzazione di eventi di livello per la Fortezza e Forte Stella, per Forte Rocca e Forte Filippo garantire quanto previsto nelle Convenzioni.
- Sfruttare le fortezze e gli altri spazi idonei per creare un percorso culturale dell'Argentario che sia custode delle nostre tradizioni e contenitore della memoria della popolazione locale
- Riproposizione del progetto "Argentario Incontra"
- Istituzione del Progetto "Venerdì all'Argentario"
- Maggiore attenzione alle attività del POLO
- Recupero del progetto "IGLOO"
- Implementazione del progetto PortArgentario
- Prolungamento orario di apertura degli uffici turistici
- Ricollocazione dell'ufficio turistico in un punto centrale del paese con apertura 365 giorni all'anno e realizzazione di una cartellonistica digitale aggiornata da remoto e gestita dal personale
- Ripristino dei mercatini con maggiore attenzione alla qualità degli stessi

## **L'INDUSTRIA CULTURALE**

La cultura deve diventare una delle prime voci in capitolo tra le entrate della comunità. È nostro dovere mantenere in perfette condizioni non solo il territorio, ma anche le strutture antiche che ci sono state lasciate in eredità e che si prestano alla perfezione per ospitare mostre ed eventi artistici di vario tipo. Siamo coscienti del peso economico di certe manifestazioni ma è anche totalmente inutile e intollerabile lasciare le strutture chiuse o in stato di abbandono. In primis perché si impedisce alla cittadinanza di fruire di spazi collettivi, quindi perché i costi di mantenimento anche se non ci mette piede nessuno continuano a lievitare e non possono che ricadere inesorabilmente sulle nostre tasche. Sfruttare le fortezze e gli altri spazi idonei per creare un percorso culturale dell'Argentario che sia custode delle nostre tradizioni e contenitore della memoria del nostro popolo. Un museo diffuso su tutto il territorio dell'Argentario completato anche da percorsi tematici e che sia integrato in percorsi di mostre d'arte itineranti che si succedano tutto l'anno accompagnate da esposizioni temporanee di opere d'arte di varie tematiche per le piazze dei paesi.

- Creazione del Museo Michelangelo Merisi da Caravaggio. Esposizione di reperti e opere che raccontano il nostro comune passato: l'evoluzione della cinta muraria, le riproduzioni di quadri non solo di Caravaggio, ma anche dell'Assedio di Porto Ercole del Vasari, l'affresco dell'Abbazia delle Tre Fontane o le foto d'epoca sia del paese che dei paesani.
- Creazione di un caffè letterario con annessa galleria d'arte nella sala blindata in cui ospitare mostre itineranti, dipinti originali anche di Caravaggio e altri artisti durante tutto l'anno in modo da sfruttare sempre la struttura inserendola in un circuito di mostre internazionali
- Nascita del Festival Caravaggio a Porto Ercole, una serie di eventi come conferenze, concerti, cinema all'aperto, DJ sets per i più giovani, in diverse location e accompagnate da mostre di itineranti nelle piazze del paese.
- Creazione di un Progetto dedicato a Raffaella Carrà denominato Casa Raffaella.
- Recupero del teatro in area ex aeronautica per utilizzo pubblico
- Recupero e sdemanializzazione del Bastione Santa Barbara con restauro e eventuale apertura al Pubblico nell'ottica di un più ampio recupero di tutta la cinta muraria del paese vecchio e dei bastioni della Rocca
- Commissionare uno studio di fattibilità per dotare Forte Stella delle strutture necessarie ad essere utilizzato in sicurezza e possibilmente dotato di un punto di ristoro che permetta di ampliare la gamma di eventi ospitati specialmente nel periodo estivo
- Completamento della cartellonistica del borgo e realizzazione della settimana strada con sentieristica

## **SOCIALE**

Creare le condizioni per garantire risposte adeguate alle esigenze sociali della Comunità garantendo il supporto ai cittadini che intendono aderire alle misure messe in atto dalle istituzioni competenti.

- Realizzazione circoli per gli anziani
- Realizzazione cimitero per animali
- Ricollocazione ambulatorio veterinario comunale
- Creazione sportello di ascolto per i più deboli
- Istituzione del servizio di trasporto pubblico per il Pozzarello
- Costruzione nuove unità abitative per edilizia popolare e unità abitative di emergenza
- Utilizzo Giardino Varoli per spazio ludico di bambini ed anziani (bocciofilo)
- Implementazione e sistemazione rampe e accessi per disabili

## **ASSOCIAZIONISMO E COMMERCIO**

- Assegnazione temporanea alle associazioni e in generale a chiunque ne farà richiesta di spazi adeguati all'interno della ex Aeronautica
- Istituzione di un servizio civico volontario per la sicurezza sul territorio
- Sostegno alla formazione obbligatoria delle imprese con una predisposizione di capitolo di spesa comunale ad hoc
- Agevolazioni per le attività con periodo di apertura superiore a 240 giorni annui (ad esempio riduzione TARI, suolo pubblico, etc.)
- Incentivi all'imprenditoria giovanile e femminile per l'apertura di nuove attività in zone a più basso interesse commerciale attraverso un piano di zonizzazione commerciale

## **SPORT**

- Riqualificazione del campetto "Babbucci" e del campetto al siluripedio
- Ripristino campo sportivo in Porto Ercole
- Utilizzo del Campo Sportivo alle Piane in chiave di atletica leggera
- Realizzazione piste da Go-Kart, Skateboard e pattinaggio
- Riqualificazione Piscina Comunale
- Ristrutturazione definitiva della palestra in località Pispino
- Realizzazione di Calisthenic Parks per poi accedere a canali tematici per l'organizzazione di eventi specifici
- Realizzazione campo da Padel in Porto Ercole
- Copertura di un campo da tennis in Porto Ercole con allaccio dei campi al pozzo per l'inaffiamento
- Copertura campo da Padel in Porto Santo Stefano

## **ISTRUZIONE**

- Maggior manutenzione dei plessi scolastici
- Installazione pensiline esterne alle scuole
- Incremento colonie per bambini
- Supporto ai percorsi di studio

## **PROGRAMMAZIONE E RICERCA DI FONDI**

Gestione oculata delle risorse e ricerca puntuale di forme alternative di finanziamento sono le basi per una gestione responsabile e ottimale delle casse comunali e per offrire servizi sempre più adeguati.

- Formazione e approvazione degli atti di programmazione e rendicontazione (DUP, bilancio di previsione, rendiconto di gestione, PEG, ecc.) comunali nel rispetto dei termini fissati dalle norme al fine di pianificare puntualmente l'attività amministrativa organizzando efficacemente azioni e interventi
- Sviluppo del sistema dei controlli (di gestione, strategico, ecc.) nell'ottica di ottimizzare la gestione delle risorse disponibili
- Ricerca e monitoraggio costante delle opportunità di finanziamento pubbliche o private mediante bandi e avvisi al fine di reperire ogni risorsa utile a realizzare investimenti concreti
- Attenzione continua agli investimenti sul patrimonio pubblico in termini sia di programmazione che di rapida e concreta realizzazione

Creazione di una commissione speciale con il compito di procacciare fondi comunitari, nazionali e regionali indispensabili a sostenere e incentivare lo sviluppo territoriale e l'imprenditoria locale

## **PARTECIPAZIONE E AMMINISTRAZIONE**

Razionalizzare, semplificare e valorizzare sono gli obiettivi necessari a rendere la macchina comunale più moderna e smart al fine di promuovere la partecipazione attiva e rendere più efficiente l'erogazione dei servizi alla cittadinanza. Allo stesso modo si lavorerà per rendere più fluido ed efficace il rapporto tra cittadino e Comune.

- Sarà costituito un consiglio-consulta presieduto dal vice sindaco Portercolese e composto da tutti i consiglieri comunali di Porto Ercole (maggioranza e opposizione), da un esponente per ogni associazione del paese e vi potranno partecipare attivamente tutti i cittadini interessati. Durante le sedute verranno esposti i progressi e discusse le problematiche in modo da tenere sempre aggiornata la popolazione e per coinvolgerla direttamente nei vari progetti.
- Mantenimento della commissione speciale dedicata al monitoraggio dei lavori in corso alla spiaggia dell'Acqua Dolce

- Maggiore apertura al pubblico degli uffici comunali
- Costituzione di Società in House comunale che possa gestire i servizi essenziali da erogare ai cittadini come le piccole manutenzioni, la cura del verde pubblico, i parcheggi, gli uffici informazioni e l'accesso alle fortezze.
- Risoluzione delle pratiche edilizie ferme da anni
- Saranno assegnate delle deleghe specifiche ai componenti del consiglio in settori che meritano attenzioni particolari e che al momento necessitano di interventi urgenti

### **GESTIONE DEL TERRITORIO**

Promuovere il dialogo e l'ascolto diretto dei cittadini con l'obiettivo di condividere le linee di azione e di realizzare iniziative mirate volte a soddisfare i bisogni della comunità.

- Illuminazione attraversamenti pedonali
- Installazione dissuasori di velocità presso attraversamenti pedonali e in prossimità di scuole e asili
- Maggior illuminazione sulle strade di accesso ai paesi ed eventuali dissuasori di velocità in strade pericolose
- Riqualificazione postazioni elisoccorso in area ex Aeronautica
- Nuovo piano del rumore
- Promozione dell'iniziativa "Adotta una rotonda/aiuola" da parte di privati e aziende
- Maggior controllo sui lavori delle ditte esterne (Tim, Enel, Fiora, etc.)

### **AMBIENTE**

- Miglioramento del servizio di raccolta esistente tramite la definizione di un calendario di pulizia dei bidoni, l'aumento del numero di passaggi

e una maggiore vigilanza anche con l'ausilio di telecamere.

- Sostituzione degli attuali bidoni per le abitazioni con isole ecologiche smart, attivabili solo con carta elettronica. I bidoni saranno nascosti da una copertura esterna che li nasconda alla vista e dotati di telecamere per immortalare i trasgressori.
- Potenziamento del servizio di raccolta porta a porta per le attività commerciali specialmente nel periodo estivo e introduzione di cestini adatti a differenziare anche piccoli rifiuti.
- Implementazione di isole ecologiche speciali destinate allo smaltimento dei rifiuti ingombranti come i cartoni o quelli pericolosi derivanti dalle attività come la cantieristica navale o l'edilizia.
- Predisposizione di apposite aree e cestini dedicati agli animali da compagnia
- Adeguamento alla legge "Salvamare"
- Maggiore attenzione al problema cinghiali

### **VIABILITA'**

- Riduzione e rimodulazione dei costi dei parcheggi blu
- Realizzazione nuovo capolinea BUS
- Nuova viabilità per mezzi provenienti dall'Isola del Giglio
- Assistenza al parcheggio ad inizio dei paesi
- Implementazione zone ZTL in varie zone dei centri storici
- Realizzazione di parcheggi rosa
- Realizzazione dei parcheggi fuori dal centro asserviti da mezzi di mobilità alternativi sia individuali, come biciclette e monopattini elettrici,

che di gruppo come un servizio navetta con mezzi ibridi/elettrici

- Rafforzamento del servizio di navette scoperte

### **URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

Favorire lo sviluppo del Promontorio con strumenti flessibili ed efficienti, sostenendo la rigenerazione urbana e la riqualificazione ambientale.

- Realizzazione del nuovo piano strutturale e operativo
- Adeguamento del regolamento edilizio, con particolare attenzione al risparmio energetico e sviluppo sostenibile
- Realizzazione rotatorie svincolo del Pozzarello, Loc. Boccadoro, Loc. Terrarossa
- Completamento della metanizzazione
- Completamento della connessione alla banda larga su tutto il territorio comunale
- Completamento pista ciclabile
- Studio di fattibilità per la realizzazione di un dissalatore, che possa assicurarci una consistente risorsa idrica e magari anche energetica anche a sostegno della crescita del territorio.

### **Porto Santo Stefano**

- Definizione variante piano regolatore del porto di Porto Santo Stefano
- Definizione urbanistica della cubatura esistente all'interno dell'ex Aeronautica per il successivo utilizzo in termini di project financing e perequazioni
- Utilizzo delle ex scuole Pianetto

- Sistemazione area Siluripedio
- Bonifica e rivalutazione Colonne Siluripedio
- Realizzazione galleria in Corso Umberto I

### **Porto Ercole**

- Nelle ex scuole elementari, progettazione di un edificio ad alta prestazione energetica, disegnato da uno studio professionale specializzato nel recupero di strutture e nella loro valorizzazione secondo i più elevati standard internazionali. Una sorta di polo multifunzionale con un bar – ristorante, possibilmente sul tetto con una stupenda vista e un 'adeguata copertura che ne permetta l'utilizzo nei mesi invernali, quindi un'ampia sala riunioni, un'area dedicata allo smart-working, degli uffici, attività commerciali, una palestra con annesso centro benessere e un bar dedicato con una sala a disposizione di tutte le associazioni del paese che così divideranno anche fisicamente lo stesso spazio sociale in un luogo che ha un forte valore simbolico per tutta la comunità.
- Sistemazione del tratto di Spiaggia tra il Molo De Angelis e il distributore tramite l'allargamento della passeggiata e l'inserimento di zone dedicate alle attività commerciali presenti in quel tratto di lungomare
- Pavimentazione e uniformazione dell'arredo urbano in tutto il Lungomare Andrea Doria
- Completamento dell'illuminazione a led sul Lungomare Andrea Doria dal Molo De Angelis a Piazzetta Strozzi (Piazza Regina d'Olanda)
- Realizzazione Parco Termale in località Feniglia.

### **ECONOMIA DEL MARE**

L'economia del Mare rappresenta il denominatore comune della nostra progettualità. Il Mare è da sempre la risorsa primaria, quella che in un modo o nell'altro scandisce la vita della nostra comunità. Attorno ad esso ruotano la maggior parte delle attività presenti sul territorio e di fatto produce gran parte della nostra ricchezza, nonostante ciò ci sono ampi margini di crescita. Sistemare gli approdi, non basta, sarà necessario sviluppare servizi, intrattenimenti e strutture di accoglienza adeguate al turismo che abbiamo intenzione di attrarre e che siano a supporto dei porti stessi per migliorare la qualità dell'offerta

e renderla più fruibile. Lavorare quindi sia "a mare, che a terra" allo stesso tempo, valorizzando allo stesso tempo quei mestieri che sono identitari della nostra comunità come i pescatori e i maestri d'ascia, professioni che potremmo definire quasi a rischio di estinzione, ma anche aiutando i giovani a scalare le gerarchie di bordo ottenendo magari in loco tutta quella serie di patenti e certificazioni che sono indispensabili. Tutto questo senza mai mancare di rispetto all'ambiente e nel massimo rispetto di Monte Argentario e delle sue sponde, la vera risorsa da proteggere da scempi o capricci.

### **Porto di Porto Ercole**

- Secondo quanto previsto dal Piano Regolatore, prolungamento del molo frangiflutti, Il Braccio, e del molo sotto-flutto, per mettere in sicurezza il Porto
- Sostituzione della catenaria comunale con un sistema di pontili galleggianti e creazione di ormeggi alla boa adatti ad imbarcazioni di dimensioni maggiori dimensioni
- Realizzazione di idonei servizi igienici in area portuale
- Realizzazione di box/magazzini nell'area adiacente gli ormeggi in comodato d'uso riservati alle attività di pesca come deposito delle reti e degli attrezzi di lavoro oppure ad altre attività commerciali
- Realizzazione di una banchina dedicata all'accoglienza dal mare, attrezzata per ospitare imbarcazioni di dimensioni maggiori e strutturata per lo sbarco di turisti dalle navi da crociera e il rifornimento
- Sdemanializzazione dell'Ufficio della Dogana antistante il Molo De Angelis e conversione in spazio dedicato ai servizi portuali

### **Porto di Porto Santo Stefano**

- Collaborazione propositiva con l'Autorità Portuale al fine di poter migliorare l'accoglienza dal mare
- Definizione variante piano regolatore del porto di Porto Santo Stefano
- Utilizzo molo Garibaldi
- Incremento dei posti barca adibiti a noleggio e commercio

## **Porto di Cala Galera**

- Riconsiderare Cala Galera e il suo indotto come volano per l'economia di Porto Ercole

## **Formazione**

- Valorizzazione delle professioni del mare: realizzazione di corsi ad hoc e una scuola di alta formazione riconosciuta a livello internazionale dedicata ai marittimi
- Strutturare l'accoglienza dal mare e favorire la nascita di strutture ricettive ed erogatrici di servizi che permettano di usufruire della nostra offerta in maniera semplice

## **Spiagge**

- Promozione per la creazione di un servizio navetta marittimo che permetta di visitare le varie cale non accessibili via terra
- Maggiore attenzione alla cartellonistica spiagge
- Sistemazione accessi alle spiagge per assicurarne il libero accesso e la fruibilità in sicurezza con l'impegno di farlo entro il 15 giugno di ogni anno per poi assicurarne la pulizia con frequenti passaggi.
- Completamento spiaggia del Pozzarello e prolungamento del ballatoio pedonale

## **ELENCO DELLE MISSIONI E LINEE PROGRAMMATICHE**

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
3	Ordine pubblico e sicurezza
4	Istruzione e diritto allo studio
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
7	Turismo

8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10	Trasporti e diritto alla mobilità
11	Soccorso civile
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13	Tutela della salute
14	Sviluppo economico e competitività
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
20	Fondi e accantonamenti
50	Debito pubblico

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel, nel caso di specie del Comune di Monte Argentario è necessario sottolineare che, il documento unico di programmazione viene a concretizzarsi all'inizio del mandato amministrativo di questa amministrazione. Nella sezione strategica dunque, viene riportato il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni, che nel corso dell'anno 2024, dovrebbero trovare attuazione.

## 4.1 – Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato 2024 - 2026

### Linea programmatica: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	In corso di attuazione
	Segreteria generale	In corso di attuazione
	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	In corso di attuazione
	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	In corso di attuazione
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	In corso di attuazione
	Ufficio tecnico	In corso di attuazione
	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	In corso di attuazione
	Statistica e sistemi informativi	In corso di attuazione
	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	In corso di attuazione
	Risorse umane	In corso di attuazione
	Altri servizi generali	In corso di attuazione

### Linea programmatica: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa	In corso di attuazione
	Sistema integrato di sicurezza urbana	In corso di attuazione

**Linea programmatica: 4 Istruzione e diritto allo studio**

<b>Ambito strategico</b>	<b>Ambito operativo</b>	<b>Stato di attuazione</b>
Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica	In corso di attuazione
	Altri ordini di istruzione	In corso di attuazione
	Servizi ausiliari all'istruzione	In corso di attuazione
	Diritto allo studio	In corso di attuazione

**Linea programmatica: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

<b>Ambito strategico</b>	<b>Ambito operativo</b>	<b>Stato di attuazione</b>
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico	In corso di attuazione
	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	In corso di attuazione

**Linea programmatica: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

<b>Ambito strategico</b>	<b>Ambito operativo</b>	<b>Stato di attuazione</b>
Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero	In corso di attuazione
	Giovani	In corso di attuazione

**Linea programmatica: 7 Turismo**

<b>Ambito strategico</b>	<b>Ambito operativo</b>	<b>Stato di attuazione</b>
Turismo	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	In corso di attuazione

**Linea programmatica: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

<b>Ambito strategico</b>	<b>Ambito operativo</b>	<b>Stato di attuazione</b>
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio	In corso di attuazione
	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	In corso di attuazione

**Linea programmatica: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

<b>Ambito strategico</b>	<b>Ambito operativo</b>	<b>Stato di attuazione</b>
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo	In corso di attuazione
	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	In corso di attuazione
	Rifiuti	In corso di attuazione
	Servizio idrico integrato	In corso di attuazione
	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	In corso di attuazione
	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	In corso di attuazione
	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	In corso di attuazione

**Linea programmatica: 10 Trasporti e diritto alla mobilità**

<b>Ambito strategico</b>	<b>Ambito operativo</b>	<b>Stato di attuazione</b>
Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto pubblico locale	In corso di attuazione
	Viabilità e infrastrutture stradali	In corso di attuazione

**Linea programmatica: 11 Soccorso civile**

<b>Ambito strategico</b>	<b>Ambito operativo</b>	<b>Stato di attuazione</b>
Soccorso civile	Sistema di protezione civile	In corso di attuazione
	Interventi a seguito di calamità naturali	In corso di attuazione

**Linea programmatica: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

<b>Ambito strategico</b>	<b>Ambito operativo</b>	<b>Stato di attuazione</b>
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	In corso di attuazione
	Interventi per la disabilità	In corso di attuazione
	Interventi per gli anziani	In corso di attuazione

	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	In corso di attuazione
	Interventi per le famiglie	In corso di attuazione
	Interventi per il diritto alla casa	In corso di attuazione
	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	In corso di attuazione
	Servizio necroscopico e cimiteriale	In corso di attuazione

#### Linea programmatica: 13 Tutela della salute

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Tutela della salute	Ulteriori spese in materia sanitaria	In corso di attuazione

#### Linea programmatica: 14 Sviluppo economico e competitività

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Sviluppo economico e competitività	Industria, PMI e Artigianato	In corso di attuazione
	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	In corso di attuazione

#### Linea programmatica: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	In corso di attuazione
	Caccia e pesca	In corso di attuazione

#### Linea programmatica: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Fonti energetiche	In corso di attuazione

#### Linea programmatica: 20 Fondi e accantonamenti

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva	
	Fondo crediti di dubbia esigibilità	
	Altri fondi	

**Linea programmatica: 50 Debito pubblico**

<b>Ambito strategico</b>	<b>Ambito operativo</b>	<b>Stato di attuazione</b>
Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	
	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	

## 5. Ripartizione delle linee programmatiche di mandato declinate in missioni e programmi.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

### QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

#### Gestione di competenza

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2024	4.731.137,37	2.289.084,00	0,00	0,00	7.020.221,37
	2025	4.655.739,37	5.773.900,00	0,00	0,00	10.429.639,37
	2026	4.374.739,37	6.519.244,38	0,00	0,00	10.893.983,75
2	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2024	1.716.012,00	0,00	0,00	0,00	1.716.012,00
	2025	1.716.012,00	0,00	0,00	0,00	1.716.012,00
	2026	1.716.012,00	0,00	0,00	0,00	1.716.012,00
4	2024	676.200,00	0,00	0,00	0,00	676.200,00
	2025	676.200,00	0,00	0,00	0,00	676.200,00
	2026	676.200,00	0,00	0,00	0,00	676.200,00
5	2024	297.301,70	700.000,00	0,00	0,00	997.301,70
	2025	297.301,70	1.500.000,00	0,00	0,00	1.797.301,70
	2026	295.301,70	600.000,00	0,00	0,00	895.301,70
6	2024	387.250,00	200.000,00	0,00	0,00	587.250,00
	2025	392.250,00	0,00	0,00	0,00	392.250,00
	2026	357.250,00	0,00	0,00	0,00	357.250,00
7	2024	507.149,04	0,00	0,00	0,00	507.149,04
	2025	462.149,04	0,00	0,00	0,00	462.149,04
	2026	235.675,00	0,00	0,00	0,00	235.675,00
8	2024	562.350,00	6.104.300,00	0,00	0,00	6.666.650,00
	2025	497.350,00	8.074.950,00	0,00	0,00	8.572.300,00
	2026	482.350,00	7.182.740,00	0,00	0,00	7.665.090,00
9	2024	5.778.900,00	0,00	0,00	0,00	5.778.900,00
	2025	5.778.900,00	0,00	0,00	0,00	5.778.900,00
	2026	5.778.900,00	0,00	0,00	0,00	5.778.900,00
10	2024	964.000,00	994.718,00	0,00	0,00	1.958.718,00
	2025	841.000,00	2.086.718,00	0,00	0,00	2.927.718,00
	2026	841.000,00	1.586.718,00	0,00	0,00	2.427.718,00
11	2024	25.500,00	0,00	0,00	0,00	25.500,00
	2025	25.500,00	0,00	0,00	0,00	25.500,00
	2026	25.500,00	0,00	0,00	0,00	25.500,00
12	2024	1.478.160,00	408.000,00	0,00	0,00	1.886.160,00
	2025	1.458.160,00	376.500,00	0,00	0,00	1.834.660,00
	2026	1.458.160,00	367.800,00	0,00	0,00	1.825.960,00
13	2024	8.180,00	0,00	0,00	0,00	8.180,00
	2025	8.180,00	0,00	0,00	0,00	8.180,00
	2026	8.180,00	0,00	0,00	0,00	8.180,00

14	2024	322.700,00	0,00	0,00	0,00	322.700,00
	2025	322.700,00	0,00	0,00	0,00	322.700,00
	2026	322.700,00	0,00	0,00	0,00	322.700,00
15	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	2024	0,00	160.000,00	0,00	0,00	160.000,00
	2025	0,00	160.000,00	0,00	0,00	160.000,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2024	2.663.160,57	123.200,00	0,00	0,00	2.786.360,57
	2025	2.611.970,29	123.550,00	0,00	0,00	2.735.520,29
	2026	2.612.311,78	117.460,00	0,00	0,00	2.729.771,78
50	2024	245.394,05	0,00	0,00	435.999,84	681.393,89
	2025	320.661,27	0,00	0,00	441.964,96	762.626,23
	2026	598.454,75	0,00	0,00	456.670,02	1.055.124,77
60	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	2024	0,00	0,00	0,00	3.974.330,00	3.974.330,00
	2025	0,00	0,00	0,00	3.974.330,00	3.974.330,00
	2026	0,00	0,00	0,00	3.974.330,00	3.974.330,00
<b>TOTALI</b>	<b>2024</b>	<b>20.363.394,73</b>	<b>10.979.302,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.410.329,84</b>	<b>35.753.026,57</b>
	<b>2025</b>	<b>20.064.073,67</b>	<b>18.095.618,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.416.294,96</b>	<b>42.575.986,63</b>
	<b>2026</b>	<b>19.782.734,60</b>	<b>16.373.962,38</b>	<b>0,00</b>	<b>4.431.000,02</b>	<b>40.587.697,00</b>

## QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

### Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2024				
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	6.300.999,66	6.358.855,00	0,00	0,00	12.659.854,66
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2.050.224,37	2.318,00	0,00	0,00	2.052.542,37
4	958.522,03	39.515,12	0,00	0,00	998.037,15
5	385.673,82	721.297,73	0,00	0,00	1.106.971,55
6	550.496,14	208.314,66	0,00	0,00	758.810,80
7	592.973,04	41.086,20	0,00	0,00	634.059,24
8	693.165,80	6.536.878,42	0,00	0,00	7.230.044,22
9	7.574.787,64	295.589,06	0,00	0,00	7.870.376,70
10	1.370.009,03	4.071.517,06	0,00	0,00	5.441.526,09
11	38.558,83	0,00	0,00	0,00	38.558,83
12	2.249.354,55	530.936,55	0,00	0,00	2.780.291,10
13	10.180,00	0,00	0,00	0,00	10.180,00
14	547.709,95	0,00	0,00	0,00	547.709,95
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	5.880,08	135.790,36	0,00	0,00	141.670,44
17	0,00	391.029,16	0,00	0,00	391.029,16
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00
50	245.394,05	0,00	0,00	504.889,98	750.284,03
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	0,00	4.470.461,48	4.470.461,48
<b>TOTALI</b>	<b>23.723.928,99</b>	<b>19.333.127,32</b>	<b>0,00</b>	<b>4.975.351,46</b>	<b>48.032.407,77</b>

## Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato 2024 - 2026

### Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione		01-01-2024		No	No

Descrizione della missione:

**Programma Amministrazione e funzionamento dei servizi generali**, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi. Con riferimento agli obblighi ed agli obiettivi contenuti nel PIAO si stabilisce: 1) Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'amministrazione con le attività di attuazione, monitoraggio e rendicontazione delle attività svolte. La prevenzione della corruzione e dell'illegalità costituisce un obiettivo strategico del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza che investe l'intera struttura organizzativa e tutti i processi decisionali dell'ente. 2) Garantire la trasparenza e l'integrità: La trasparenza, quale misura di prevenzione della corruzione, risulta essere trasversale a tutta l'organizzazione e si sostanzia nella pubblicazione di dati, informazioni e atti sul sito web. In considerazione della valenza del principio generale di trasparenza, per come illustrata negli indirizzi strategici in correlazione con il profilo dell'integrità dell'azione amministrativa, l'amministrazione intende elevare l'attuale livello della trasparenza per raggiungere, nel triennio di programmazione, un livello massimo di trasparenza. 3) rafforzare l'immagine di Monte Argentario attraverso un progetto di comunicazione mirato ai canali web con la creazione di un sito dedicato collegato a pagine *social*.

**Contenzioso** Per quanto attiene al contenzioso, si rileva che

- l'incidenza storica del contenzioso attivato nelle sedi Giudiziarie Amministrative quali TAR – Consiglio Di Stato e Presidente della Repubblica si è ridotta moltissimo nell'ultimo decennio;
- a dimostrazione di ciò un dato indicativo può essere rappresentato dalla comparazione del numero di ricorsi pendenti;
- al 2015 dinanzi al TAR e Consiglio di Stato che in entrambe le giurisdizioni i ricorsi pendenti superavano abbondantemente il centinaio per ciascuna sede e cumulativamente andavano a ben oltre 250 ricorsi amministrativi pendenti;
- al 2015 dinanzi al Capo dello Stato ricorsi pendenti erano 35;
- alla data odierna si contano invece 23 ricorsi pendenti dinanzi al TAR e 13 dinanzi al Consiglio di Stato e soltanto 1 dinanzi al Capo dello Stato un numero certamente molto ridotto rispetto agli anni passati;
- in ordine alle cause Civili il Comune, a differenza dello scorso decennio, si trova regolarmente coperto da Polizza Assicurativa contro terzi; pertanto, allo stato attuale, è possibile stanziare in bilancio di previsione, per l'annualità 2024 – 2026, una somma inferiore allo storico delle annualità pregresse, fermo restando che per qualsiasi necessità in controtendenza si dovrà intervenire con correttivi appropriati.

### Programma - tributi

La gestione delle entrate tributarie rappresenta per l'Amministrazione un importante settore nel quale è necessario improntare il lavoro su criteri di equità e giustizia sociale, al fine di raggiungere l'obiettivo primario che è quello di pagare tutti pagare meno.

Nell'anno 2024 l'attività tributaria sarà svolta da società esterna, l'ufficio dovrà, quindi, monitorare l'attività di tale società ed effettuare dei controlli sul modus operandi della stessa.

Nell'anno 2024 sarà introdotta la tassa di soggiorno. La destinazione dei proventi è quella di finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici

### Finalità da conseguire

Le finalità sono quelle di raggiungere nel tempo una sana applicazione delle politiche tributarie e ridurre al massimo i fattori dell'evasione e dell'elusione fiscale proponendo politiche non repressive ma di sensibilizzazione dei contribuenti.

### Motivazione delle scelte

Le scelte saranno dettate da sopravvenute normative e da mirate politiche legate alla lotta all'evasione i cui proventi saranno destinati al miglioramento della qualità e della vita dei cittadini. Tra tutte preme evidenziare la scelta di esternalizzare l'operato dell'ufficio tributi al fine di garantire ai cittadini un'adeguata gestione della complessità delle funzioni che la struttura organizzativa dell'Ente ad oggi non consente. L'esternalizzazione consente, a seguito dello sgravio di lavoro, la possibilità di riorganizzare la struttura operativa dell'ente garantendo maggiore puntualità ed efficacia dei servizi resi ai cittadini. L'altra scelta su cui soffermarsi è quella dell'introduzione dell'imposta di soggiorno. Il Comune di Monte Argentario, il cui territorio è caratterizzato da consistenti flussi turistici che, pur rappresentando una risorsa significativa per l'indotto economico, comportano, tuttavia, spese aggiuntive a carico del bilancio comunale, sia per l'erogazione di adeguati servizi pubblici locali nonché dei servizi di rilevanza turistica. Il gettito della nuova imposta introdotta è destinato alla copertura di tali spese aggiuntive

#### Entrate previste per la realizzazione della missione:

##### 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	8.942.000,00	12.923.944,18	8.992.000,00	9.112.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	159.500,00	215.833,10	159.500,00	159.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.012.061,97	1.116.974,76	988.061,97	1.018.061,97
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.491.760,00	1.459.595,95	1.171.000,00	555.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti			5.000.000,00	5.000.000,00
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>	<b>11.605.321,97</b>	<b>15.716.347,99</b>	<b>16.310.561,97</b>	<b>15.844.561,97</b>
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	<b>7.020.221,37</b>	<b>12.659.854,66</b>	<b>10.429.639,37</b>	<b>10.893.983,75</b>

#### Spesa prevista per la realizzazione della missione:

##### 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione Spesa	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	4.731.137,37	6.300.999,66	4.655.739,37	4.374.739,37
Spese in conto capitale	2.289.084,00	6.358.855,00	5.773.900,00	6.519.244,38
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>7.020.221,37</b>	<b>12.659.854,66</b>	<b>10.429.639,37</b>	<b>10.893.983,75</b>

**Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
3	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza		01-01-2024		No	No

**Missione 03 e relativi programmi**

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa.

La Polizia Locale svolge funzioni e compiti istituzionali come previsto dalla vigente legislazione statale e regionale, nonché dai regolamenti generali e locali. L'ambito territoriale ordinario delle attività della Polizia Municipale è quello del Comune di Monte Argentario.

Entro i limiti territoriali del Comune, provvede a:

- vigilare sull'osservanza delle leggi, dei regolamenti, delle ordinanze e delle altre disposizioni emanate dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia e dal Comune, con particolare riguardo a quanto concerne i servizi di polizia stradale, polizia edilizia, polizia giudiziaria, polizia ambientale, polizia commerciale, fiere e mercati, l'igiene e la sanità pubblica, i pubblici esercizi e le attività ricettive, nonché tutti i compiti attribuiti dalla Legge alla Polizia Locale;
- prestare opera di soccorso nelle pubbliche calamità e disastri, nonché, in caso di privati infortuni,
- assolvere incarichi di informazione, di accertamento, di raccolta di notizie e di rilevazione, a richiesta delle Autorità ed Uffici autorizzati;
- assolvere le funzioni di Polizia Amministrativa attribuite agli Enti Locali;
- svolgere funzioni attinenti alla tutela della sicurezza del patrimonio pubblico e privato, dell'ordine, del decoro e della quiete pubblica;
- accertare gli illeciti amministrativi e curarne l'iter burocratico fino alla loro definizione;
- prestare servizio d'ordine e di rappresentanza necessari all'espletamento delle attività istituzionali del Comune;
- collaborare ai servizi e alle operazioni di Protezione Civile demandate dalla legge al Comune;
- svolgere funzioni tipiche di prevenzione ed educative, anche attraverso un costante e qualificato rapporto con la popolazione.

In questi ambiti istituzionali porta avanti diverse attività e mansioni con il personale a disposizione, procedendo in primo luogo ad un costante efficientamento del Comando con la formazione professionale degli addetti e l'acquisto di attrezzature.

Afferiscono infatti a questo obiettivo: a) lo sviluppo delle competenze trasversali all'interno del Comando finalizzata al continuo stimolo professionale degli appartenenti e all'accrescimento delle competenze e professionalità; b) l'implementazione delle risorse tecnologiche ed informatiche a disposizione del Corpo di Polizia Locale.

In questo contesto si inseriscono altresì processi di razionalizzazione ed ottimizzazione nell'impiego delle risorse umane a disposizione attraverso:

- a) assunzione di personale stagionale, per fronteggiare i periodi di maggiore afflusso turistico nelle due frazioni di Porto S. Stefano e Porto Ercole;
- b) il rafforzamento dei processi di esternalizzazione, vedi ad esempio la gestione del front-office con personale di ditta esterna o il servizio di installazione segnaletica, riservando alla Polizia Municipale tendenzialmente la sola attività di controllo e coordinamento della sua apposizione;
- c) l'implementazione di personale amministrativo, per sopperire alla inevitabile riduzione del personale di Polizia Locale "su strada", causa maggiori e crescenti attività "d'ufficio";
- d) l'accrescimento e l'aggiornamento professionale del personale.

Naturalmente, un aspetto importante andrà visto in relazione alle risorse umane che si dovrà concentrare su di una attenta politica assunzionale, capace di coglier ogni possibilità di turn-over, garantendo elevati livelli di selezione in ingresso necessari all'operatività del Corpo.

Tutto ciò avendo riguardo non solo all'età ma anche alla competenza, all'esperienza, al senso di responsabilità e di appartenenza al corpo.

Le risorse umane attualmente assegnate al Corpo sono: n. 4 ufficiali E.Q. (un Comandante con posizione organizzativa, un Vice Comandante e due Ufficiali); n. 13 agenti con vari gradi di anzianità; n. 2 amministrativi non inquadrati con la qualifica di P.M.

Per l'anno 2023 sono stati assunti soltanto n. 2 agenti stagionali, per l'anno 2024 sarà necessario supplire alle varie uscite/mobilità con nuove assunzioni a tempo indeterminato per completare le previsioni previste dal fabbisogno del personale, nonché l'assunzione di personale stagionale a tempo determinato.

L'efficacia dell'azione amministrativa passa inoltre per un miglioramento dei tassi di riscossione delle sanzioni amministrative pecuniarie, al fine primario di garantire l'effettività della norma e della sanzione: il rispetto dei precetti dipende (anche) dalla certezza della sanzione. Di riflesso, un sistema di riscossione efficace promuove l'equità di trattamento e, non ultimo, rende disponibili risorse finanziarie per il miglioramento della viabilità e l'incremento della sicurezza stradale.

In tema di tassi di riscossione, la vocazione turistica del nostro territorio richiede una costante presenza sul territorio con incremento, per certi periodi, del terzo turno notturno al fine di garantire un controllo ed una presenza di efficace.

La Polizia Municipale, pur non avendo un organico adeguato alle effettive esigenze del territorio, proseguirà nell'attività di controllo esterno in materia di codice della strada, con impiego di pattuglie sull'intero territorio, utile alla riduzione dell'incidentalità, privilegiando le aree con maggiore intensità veicolare e con un'attenzione particolare ai plessi scolastici dei due centri abitati.

In questo 'quadro' di controllo del territorio appare sicuramente importante il sistema di videosorveglianza e di lettura Targhe messe a disposizione anche di altre Forze dell'Ordine.

Tale strumentazione diventa utile per il controllo della viabilità, per la prevenzione dei reati e per l'eventuale ricerca di autori di illeciti amministrativi o penali.

L'intenzione per l'anno 2024 è quella di incrementare, stante le risorse disponibili, l'implementazione dell'impianto con l'attivazione di nuovi punti di videosorveglianza, ad oggi non coperti.

Attiva sul territorio vi è anche una rete di Zone a traffico Limitato, controllate da telecamere, come la zona Pilarella e il corso Umberto a Porto S. Stefano e il Lungomare a Porto Ercole. È intenzione dell'Amministrazione implementare tale modalità di disciplina del traffico con la creazione, a Porto Ercole di due nuove ZTL, Piazza santa Barbara e Piazza Indipendenza e, a Porto S. Stefano, le vie del centro storico. Nel 2024 è prevista la chiusura al centro abitato di Porto Ercole per i non autorizzati, mediante il controllo con telecamere già collocate e funzionanti, attesa la volontà espressa dalla Amministrazione comunale.

Anche la tutela dell'ambiente avrà un ruolo importante grazie alla prosecuzione delle attività di repressione mediante l'utilizzo delle telecamere c.d. e-killer per intercettare gli abbandoni di rifiuti e sanzionare i trasgressori ai sensi del Testo Unico Ambiente D.lgs., 152/2006 e della regolamentazione comunale.

Il comando distacca apposito personale per effettuare tali controlli e la relativa verbalizzazione d'ufficio.

Personale specializzato, coordinato direttamente dal Comandante, continuerà ad occuparsi di ulteriori attività collegate ai controlli svolti in ambito urbanistico edilizio per la prevenzione dell'abusivismo e del relativo accertamento, conformemente ed in applicazione del Testo unico - D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380; del D. L.vo 42/2004 per il vincolo paesaggistico presente sull'intero territorio comunale.  
Quanto sopra in stretto e costante contatto con l'Autorità Giudiziaria.

Per il 2024 continuerà il contrasto alle attività commerciali non autorizzate su suolo pubblico, ed all'abusivismo commerciale in senso più generale.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:  
3 Ordine pubblico e sicurezza**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	876.000,00	2.632.342,16	876.000,00	876.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>	<b>876.000,00</b>	<b>2.632.342,16</b>	<b>876.000,00</b>	<b>876.000,00</b>
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	840.012,00		840.012,00	840.012,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	<b>1.716.012,00</b>	<b>2.052.542,37</b>	<b>1.716.012,00</b>	<b>1.716.012,00</b>

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:  
3 Ordine pubblico e sicurezza**

Descrizione Spesa	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	1.716.012,00	2.050.224,37	1.716.012,00	1.716.012,00
Spese in conto capitale		2.318,00		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>1.716.012,00</b>	<b>2.052.542,37</b>	<b>1.716.012,00</b>	<b>1.716.012,00</b>

**Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio		01-01-2024		No	No

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare. Gli obiettivi da raggiungere rispetto all'edilizia scolastica sono pertanto quelli riguardanti una maggiore manutenzione dei plessi e un'attenzione ai bambini nei momenti di ingresso ed uscita dalla scuola, attraverso ad esempio l'installazione di pensiline esterne alla scuola. Rispetto al diritto allo studio si prevede un supporto ai percorsi di studio, anche attraverso la digitalizzazione nell'implementazione dell'offerta formativa, ed un sostegno affinché i ragazzi più meritevoli e con maggiori difficoltà economiche, una volta terminate le scuole di grado superiore, possano accedere agli studi universitari.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:  
4 Istruzione e diritto allo studio**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	53.000,00	53.000,00	33.000,00	33.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	185.000,00	210.560,56	185.000,00	185.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>	<b>238.000,00</b>	<b>263.560,56</b>	<b>218.000,00</b>	<b>218.000,00</b>
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	438.200,00	734.476,59	458.200,00	458.200,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	<b>676.200,00</b>	<b>998.037,15</b>	<b>676.200,00</b>	<b>676.200,00</b>

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:  
4 Istruzione e diritto allo studio**

Descrizione Spesa	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	676.200,00	958.522,03	676.200,00	676.200,00
Spese in conto capitale		39.515,12		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>676.200,00</b>	<b>998.037,15</b>	<b>676.200,00</b>	<b>676.200,00</b>

**Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		01-01-2024		No	No

Descrizione della missione: Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Sono previsti anche tutti gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire: Indirizzi strategici.

**Biblioteche Comunali:** Si proseguono le attività al fine di incrementare il numero degli iscritti e dei frequentanti la biblioteca comunale. In particolare verrà confermata l'adesione alla Rete Bibliotecaria Grossetana delle Biblioteche, Archivi Centri di Documentazione (GROBAC) nell'ambito della quale sarà rinnovato il servizio di catalogazione e quello di prestito interbibliotecario provinciale e regionale.

È prevista la realizzazione di progetti di promozione della lettura che coinvolgeranno tutti gli studenti del territorio, con la collaborazione degli Istituti Scolastici. È prevista la realizzazione del progetto "Il parco letterario della Maremma" con la Fondazione Luciano Bianciardi che ha l'obiettivo di creare un portale web ed un'applicazione in cui gli utenti potranno scaricare gratuitamente, per i dispositivi mobili, contenuti audio, video e testuali relativi agli scrittori ed ai luoghi visitati con l'intento di mantenere la memoria storica dei territori.

Sarà incrementato il patrimonio librario e documentario della Biblioteca nonché quello multimediale da inserire nel servizio di prestito, in attesa di una nuova e migliore collocazione delle attuali strutture.

Si prevede, altresì, la partecipazione a progetti ministeriali di sostegno all'editoria.

**Percorsi museali:** È prevista l'apertura al pubblico dell'esposizione permanente Memorie Sommerse e Maestri d'Ascia e l'affidamento del servizio di guardiania e biglietteria della struttura architettonica di Forte Stella.

Sarà prevista la valorizzazione delle fortezze presenti sul territorio Fortezza Spagnola, Forte Stella, Forte Rocca e Forte Filippo attraverso la realizzazione di eventi culturali e la loro apertura al pubblico, secondo quanto previsto dalle convenzioni.

Saranno organizzate nel periodo estivo manifestazioni espositive temporanee allo scopo di offrire una varietà di attrattiva ottenere un'offerta plurale nei gusti. Verranno promosse maggiormente le nostre strutture museali, in particolare se ne favorirà l'accesso e l'utilizzo a scopi didattici per le scuole del territorio.

Sarà confermata l'adesione al Sistema Museale Provinciale con la partecipazione a numerosi progetti finanziati in ambito regionale.

Sarà previsto un museo diffuso su tutto il territorio con percorsi tematici e che sia integrato in percorsi di mostre d'arte itineranti che si succederanno per tutto l'anno accompagnate da esposizioni temporanee di opere d'arte di varie tematiche per le piazze di Porto Santo Stefano e di Porto Ercole.

Si prevede l'implementazione dell'offerta culturale, anche attraverso la collaborazione di associazioni, studiosi e artisti locali, con l'intento di coinvolgere maggiormente la comunità.

Sarà prevista la creazione del Museo Michelangelo Merisi da Caravaggio nel quale verranno esposti reperti ed opere che raccontano la storia del comune: l'evoluzione della cinta muraria, le riproduzioni di quadri, compresi quelli del Caravaggio, l'assedio di Porto Ercole del Vasari, l'affresco dell'Abbazia delle Tre Fontane e foto d'epoca dei paesi e dei loro abitanti.

Sarà prevista la creazione di un caffè letterario con annessa una galleria d'arte nella sala blindata in cui ospitare mostre itineranti, dipinti originali anche di Caravaggio ed altri artisti per tutto l'anno in modo da inserirla nel circuito delle mostre internazionali.

Verrà istituita il Festival Caravaggio a Porto Ercole con l'organizzazione di conferenze, concerti, cinema all'aperto, DJ set per i più giovani in diverse location.

Sarà realizzato un progetto dedicato a Raffaella Carrà che sarà denominato "Casa Raffaella".

Sarà realizzato un teatro per ospitare spettacoli teatrali.

Al fine di stimolare le attività culturali locali, si proseguirà nella collaborazione con la Banda Ivo G. Baffigi. Attraverso la concessione del contributo annuale a tale associazione, si prevede di valorizzare e sviluppare le attività musicale sul territorio e promuovere la socializzazione tra i più giovani.

Si procederà, altresì, nella collaborazione con il Centro Culturale "Don Pietro Fanciulli" per la realizzazione di eventi culturali di livello.

Verrà confermata l'adesione al Club de "I Borghi più Belli d'Italia" al fine di incentivare la promozione e la valorizzazione del territorio.

- Investimento: si rimanda al programma dei LL.PP.
- Erogazione di servizi di consumo: mantenimento della fruibilità dei servizi museali e bibliotecari.
- Risorse umane da impiegare: Per maggiori dettagli si rimanda alla consultazione del regolamento degli uffici e dei servizi e alle definizioni organizzative
- Risorse strumentali da utilizzare: Le dotazioni dei servizi sono riportate nell'inventario e considerate sinteticamente nel conto del patrimonio
- Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: Coerente con la normativa regionale di riferimento

**Entrate previste per la realizzazione della missione:  
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			500.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti	200.000,00	200.000,00		
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>	<b>230.000,00</b>	<b>230.000,00</b>	<b>530.000,00</b>	<b>30.000,00</b>
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	767.301,70	876.971,55	1.267.301,70	865.301,70
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	<b>997.301,70</b>	<b>1.106.971,55</b>	<b>1.797.301,70</b>	<b>895.301,70</b>

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:  
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

<b>Descrizione Spesa</b>	<b>ANNO 2024 Competenza</b>	<b>ANNO 2024 Cassa</b>	<b>ANNO 2025</b>	<b>ANNO 2026</b>
Spese correnti	297.301,70	385.673,82	297.301,70	295.301,70
Spese in conto capitale	700.000,00	721.297,73	1.500.000,00	600.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
<b>TOTALE USCITE</b>	997.301,70	1.106.971,55	1.797.301,70	895.301,70

**Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero		01-01-2024		No	No

Descrizione della missione: Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero. Motivazione delle scelte e finalità da conseguire: Indirizzi strategici. Sostenere l'associazionismo e le realtà territoriali fondate sul mondo del volontariato che operano nei settori sportivi e ricreativi permettendo lo sviluppo della cultura dello sport a livello educativo formativo e di benessere psico-fisico investendo nella crescita del movimento giovanile. Sostegno dell'attività ordinaria delle associazioni iscritte all'albo comunale, delle manifestazioni e degli eventi legati alla promozione sportiva e alla valorizzazione del binomio turismo-sport, motore della nostra economia. Per il perseguimento degli obiettivi sarà importante proseguire la collaborazione di tutte le realtà associative ed economiche presenti sul territorio, valorizzando le loro esperienze al fine di sostenerle nelle loro preziose attività, prescindendo dalla loro collocazione politica, sociale o religiosa.

Speciale attenzione e sostegno sarà data alle associazioni sportive per l'importanza che hanno nella formazione, non solo fisica, dei giovani e dei diversamente abili. Per il loro sostegno il Comune impiegherà particolari risorse organizzative ed economiche nonché l'implementazione della fruibilità degli impianti/strutture sportive di proprietà anche mediante l'affidamento della gestione a terzi mediante procedure ad evidenza pubblica. A tal riguardo è stata istituita la consulta per lo sport con l'obiettivo di stimolare la partecipazione delle associazioni sportive alle attività dell'Amministrazione comunale al fine di promuovere e sollecitare l'individuazione dei bisogni dei cittadini in ambito motorio e sportivo.

Verrà istituita la consulta per i giovani con l'obiettivo di stimolare il dialogo e l'incontro delle realtà giovanili finalizzate al miglioramento qualitativo della condizione giovanile. Verranno valutati, altresì, particolari sostegni alle associazioni locali impegnate in manifestazione di rilievo nazionale ed internazionale.

- Investimento: si rimanda al piano dei LL.PP. per le strutture ed impianti sportivi.
- Erogazione di servizi di consumo: svolgimento delle attività sportive per i giovani.
- Risorse umane da impiegare: Per maggiori dettagli si rimanda alla consultazione del regolamento degli uffici e dei servizi e alle definizioni organizzative
- Risorse strumentali da utilizzare: Le dotazioni dei servizi sono riportate nell'inventario e considerate sinteticamente nel conto del patrimonio
- Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: Coerente con la normativa regionale di riferimento

**Entrate previste per la realizzazione della missione:  
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	18.240,00	35.080,20	18.240,00	18.240,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	50.000,00	50.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>	<b>68.240,00</b>	<b>85.080,20</b>	<b>18.240,00</b>	<b>18.240,00</b>
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	519.010,00	673.730,60	374.010,00	339.010,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	<b>587.250,00</b>	<b>758.810,80</b>	<b>392.250,00</b>	<b>357.250,00</b>

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:  
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Descrizione Spesa	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	387.250,00	550.496,14	392.250,00	357.250,00
Spese in conto capitale	200.000,00	208.314,66		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>587.250,00</b>	<b>758.810,80</b>	<b>392.250,00</b>	<b>357.250,00</b>

**Missione: 7 Turismo**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
7	Turismo	Turismo		01-01-2024		No	No

Descrizione della missione: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire: Indirizzi strategici.

Verrà creata una nuova immagine di Monte Argentario sul web tramite la creazione di un sito dedicato, collegato a Instagram, Pinterest e Facebook e gestiti da un Social Media Manager.

Verrà registrato il marchio Argentario Doc che verrà attribuito alle attività commerciali che contribuiranno all'ottenimento di riconoscimenti di carattere internazionale.

Si proseguirà nel potenziamento della collaborazione sinergica con le realtà ricettive presenti sul territorio e con il mondo dell'associazionismo attraverso la partecipazione dell'istituita consulta per il turismo con l'obiettivo di creare uno sviluppo turistico ed economico nel lungo periodo.

Verrà promossa e sostenuta la formazione obbligatoria dell'impresе presenti su tutto il territorio comunale.

È prevista l'organizzazione, anche in inverno, delle regate e dei campionati velici d'accordo coi locali circoli e la Federazione Italiana Vela.

Si procederà con la valorizzazione di percorsi pedonali e ciclabili con una serie di hot spot, con la creazione di una cartellonistica adeguata geo - localizzata che indicherà i punti migliori da cui i turisti potranno fare foto e taggare l'Argentario sui vari canali social in modo da pubblicizzare via web le bellezze naturalistiche e storico- artistiche territoriali.

Si procederà all'affidamento del servizio di gestione degli Uffici IAT (Informazione ed Accoglienza Turistica) sia a Porto Santo Stefano che a Porto Ercole con l'obiettivo di prolungare gli orari di apertura e renderli maggiormente fruibili ai turisti.

Si procederà all'implementazione della gestione del progetto PortArgentario e dell'adesione all'Ambito Turistico Maremma Toscana Sud il quale continuerà a fornire maggiore impulso alla promozione del turismo anche attraverso l'accoglienza delle navi da crociera.

Sarà confermata la collaborazione con l'Ente Palio Marinaro dell'Argentario e con il Comitato Regata Quattro Forti per l'organizzazione di manifestazioni legate alle tradizioni marinaresche del territorio.

Verrà confermata l'apertura al pubblico dell'Acquario Mediterraneo dell'Argentario.

Saranno organizzate manifestazioni di intrattenimento di vario genere.

- Investimento: si rimanda al programma dei LL.PP.
- Risorse umane da impiegare: Per maggiori dettagli si rimanda alla consultazione del regolamento degli uffici e dei servizi e alle definizioni organizzative
- Risorse strumentali da utilizzare: Le dotazioni dei servizi sono riportate nell'inventario e considerate sinteticamente nel conto del patrimonio
- Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: Coerente con la normativa regionale di riferimento

**Entrate previste per la realizzazione della missione:  
7 Turismo**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	25.000,00	29.600,00	25.000,00	25.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>	<b>425.000,00</b>	429.600,00	<b>425.000,00</b>	<b>425.000,00</b>
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	82.149,04	204.459,24	37.149,04	
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	<b>507.149,04</b>	634.059,24	<b>462.149,04</b>	<b>235.675,00</b>

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:  
7 Turismo**

Descrizione Spesa	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	507.149,04	592.973,04	462.149,04	235.675,00
Spese in conto capitale		41.086,20		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
<b>TOTALE USCITE</b>	507.149,04	634.059,24	462.149,04	235.675,00

**Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa		01-01-2024		No	No

*Descrizione della missione:* Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e edilizia abitativa.

*Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:* la politica urbanistica deve essere interpretata come lo strumento base per lo sviluppo del territorio e sintetizzare, nelle sue scelte le aspettative della città stessa. Coniugare il rispetto e la tutela del territorio, dal punto di vista sia paesaggistico che ambientale, con la necessità di riqualificare il patrimonio edilizio esistente promuovendo l'offerta turistica ed i servizi, a partire dalla mobilità. Potenziamento attività istruttoria pratiche edilizie.

*Attività:* prosecuzione delle attività finalizzate all'approvazione del nuovo Piano Strutturale e del Piano Operativo, previa conclusione della procedura di Copianificazione dei due strumenti con la regione Toscana, predisposizione delle procedure di adozione del Piano Strutturale e del Piano Operativo.

Affidamento incarico per la redazione del programma comunale degli impianti di radiocomunicazione ex l.r. 49/11. Prosecuzione del progetto di digitalizzazione dell'archivio comunale ed informatizzazione dei procedimenti di competenza del settore.

Attivazione nuovo software per SUE e per attività di istruttoria delle pratiche edilizie. Avvio progetto di digitalizzazione dell'archivio delle pratiche edilizie.

*Investimento:* acquisto di strumentazioni software e hardware per il completamento del progetto di digitalizzazione dell'archivio comunale ed informatizzazione dei procedimenti di competenza del settore.

*Erogazione di servizi di consumo:*

*Risorse umane da impiegare:* Per maggiori dettagli si rimanda alla consultazione del regolamento degli uffici e dei servizi e alle definizioni organizzative.

*Risorse strumentali da utilizzare:* Le dotazioni dei servizi sono riportate nell'inventario e considerate sinteticamente nel conto del patrimonio.

*Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:* Coerente con la normativa regionale di riferimento.

**Attività svolta nel 2023:**

Effettuazione di riunioni operative con i tecnici e la regione per il procedimento di formazione del Piano Strutturale e del Piano Operativo, aggiornamento degli indirizzi per la pianificazione con delibera di giunta n.119/2023 relativa in particolare alla fase di copianificazione con la Regione Toscana. Adozione numero due Piani Attuativi. Avvio progetto di digitalizzazione dell'archivio delle pratiche edilizie. Attivazione nuovo portale SUE e per attività di istruttoria delle pratiche edilizie e paesaggistiche. Attivazione nuovo portale per la richiesta dei Certificati di Destinazione urbanistica e per l'effettuazione delle istanze di accesso agli atti.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:  
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

<b>Descrizione Entrata</b>	<b>ANNO 2024 Competenza</b>	<b>ANNO 2024 Cassa</b>	<b>ANNO 2025</b>	<b>ANNO 2026</b>
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	180.000,00	184.083,15	180.000,00	200.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.760.000,00	7.760.000,00	9.265.000,00	8.178.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>	<b>7.940.000,00</b>	<b>7.944.083,15</b>	<b>9.445.000,00</b>	<b>8.378.000,00</b>
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	<b>6.666.650,00</b>	<b>7.230.044,22</b>	<b>8.572.300,00</b>	<b>7.665.090,00</b>

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:  
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

<b>Descrizione Spesa</b>	<b>ANNO 2024 Competenza</b>	<b>ANNO 2024 Cassa</b>	<b>ANNO 2025</b>	<b>ANNO 2026</b>
Spese correnti	562.350,00	693.165,80	497.350,00	482.350,00
Spese in conto capitale	6.104.300,00	6.536.878,42	8.074.950,00	7.182.740,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>6.666.650,00</b>	<b>7.230.044,22</b>	<b>8.572.300,00</b>	<b>7.665.090,00</b>

**Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		01-01-2024		No	No

**Missione 9 e relativi programmi SVILUPPO SOSTENIBILE TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

Il programma si pone l'obiettivo di rendere Monte Argentario un paese sempre più accogliente e sostenibile.

**La tutela dell'ambiente rientra nelle priorità per l'Amministrazione comunale**, e pertanto intende agire su:

- la produzione, gestione e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- l'azione di prevenzione e di dissuasione in tema di abbandono dei rifiuti o del loro corretto conferimento;
- la sensibilizzazione in merito alle tematiche ambientali;
- il controllo del territorio;
- il decoro urbano.

Per attuare tali azioni sarà attivato un nuovo contratto di igiene ambientale che prevede oltre ai servizi base, anche servizi opzionali ed integrativi indicati dall'Amministrazione Comunale, finalizzati al miglioramento del servizio

**Gli obiettivi riguardano:**

- Incrementare la percentuale di raccolta differenziata;
- Azioni dirette di prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti;
- Azioni di educazione e rispetto dell'ambiente;
- Investimenti nelle strutture territoriali. quali le piattaforme;
- Aumento della autonomia impiantistica territoriale;
- Qualificazione delle piattaforme e del loro miglioramento gestionale;

- Proposta di tecnologie domestiche per il recupero e la riduzione della produzione dei rifiuti;
- Benefici per i cittadini (di qualità del servizio, del territorio e dell'aria);
- Progetti di diffusione della cultura ambientale e del riciclo nelle scuole;
- Promozione verso i cittadini di comportamenti virtuosi anche attraverso manifestazioni pubbliche, ecc.
- Sistemi di misura del grado di soddisfazione del servizio;
- Ottimizzazione dei prezzi di smaltimento;
- Piano di comunicazione pubblica che consenta in modo stabile un contatto con i cittadini per raccogliere proposte migliorative del servizio, diffondere con gli strumenti web la cultura e l'attenzione all'ambiente, alla riduzione di produzione dei rifiuti, al risparmio energetico, alla conoscenza e diffusione delle migliori pratiche in uso;
- Migliorare la gestione amministrativa
- Si intendono implementare azioni mirate per un maggiore controllo del territorio al fine di disincentivare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, mediante l'utilizzo delle nuove strumentazioni tecnologiche a disposizione come gli impianti di video-sorveglianza e le "fototrappole".
- Attivazione di misure volte al miglioramento della percentuale di raccolta differenziata in collaborazione con il gestore del servizio per coinvolgere i cittadini per migliorare la differenziazione della raccolta avendo riscontrato alcune situazioni di criticità dovute all'errato conferimento dei rifiuti.
- Anche per le attività commerciali e produttive si vuole attivare una campagna di sensibilizzazione per il corretto conferimento dei rifiuti in maniera differenziata.

**Valorizzazione dell'ambiente e del verde** con le seguenti linee di azione:

- Valorizzazione degli spazi verdi ed il paesaggio naturalistico di Monte Argentario
- Incrementare le alberature negli spazi pubblici per migliorare la qualità ambientale, pubblicizzare con le manifestazioni (es. festa dell'albero)
- Albero della vita - In collaborazione con le associazioni l'iniziativa "Una pianta per ogni bambino nato" con lo scopo di sensibilizzare i bambini, le famiglie e la comunità in generale, alla salvaguardia, alla valorizzazione ed alla fruibilità del verde cittadino
- Iniziativa Plastic free l'Amministrazione comunale ha avviato un percorso denominato "Plastic Free" per limitare la plastica, si intende promuovere ulteriori azioni di sensibilizzazione sull'importanza di ridurre l'inquinamento da plastica
- Disinfestazione e lotta integrata alle zanzare, punteruolo rosso ecc. si proseguirà nel mettere in campo opere mirate alla disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e lotta integrata alle zanzare effettuate da una ditta specializzata

## Aderire ai programmi ambientali e ai riconoscimenti ambientali

- **LEGGE SALVA MARE** con l'obiettivo di contribuire al risanamento dell'ecosistema marino e alla promozione dell'economia circolare, favorire il recupero dei rifiuti accidentalmente pescati, incentivare campagne volontarie di pulizia del mare e sensibilizzare la collettività per la diffusione di modelli comportamentali virtuosi rivolti alla prevenzione del fenomeno dell'abbandono dei rifiuti in mare, nonché sulla corretta gestione dei rifiuti medesimi. Inoltre, al fine di diffondere modelli comportamentali virtuosi rivolti alla prevenzione del fenomeno dell'abbandono dei rifiuti nell'ecosistema marino e alla loro corretta gestione, si prevede di attribuire agli imprenditori ittici che, nell'esercizio delle proprie attività, utilizzano materiali di ridotto impatto ambientale, partecipano a campagne di pulizia o conferiscono i rifiuti accidentalmente pescati un riconoscimento ambientale attestante l'impegno per il rispetto dell'ambiente e la sostenibilità dell'attività di pesca da essi svolta.
- **SPIAGGIA ECOLOGICA** La spiaggia ecologica vuole essere quindi un nuovo strumento di gestione degli accumuli di *Posidonia oceanica* che tende sia a sottrarre la biomassa spiaggiata dal ciclo dei rifiuti e sia a valorizzarla dal punto di vista ecologico e funzionale nell'ambito dell'ecosistema spiaggia. Tale nuovo approccio, prevede l'impiego di tecnologie e processi innovativi già sperimentati per il riutilizzo dei residui spiaggiati della pianta marina in vari ambiti produttivi e commerciali (es. compost, pannelli isolanti, cosmesi, riempimento di sedute ecc.).
- **BANDIERA BLU-** Eco-label Internazionale per la certificazione della qualità ambientale delle località rivierasche si è affermato ed è attualmente riconosciuto in tutto il Mondo, sia dai turisti che dagli operatori turistici, come un valido eco-label relativamente al turismo sostenibile in località turistiche marine e lacustri. "Bandiera Blu" è condotto dall'organizzazione non-governativa e no-profit "Foundation for Environmental Education" (FEE). Tale Programma è operativo in Europa dal 1987; con l'inizio del nuovo secolo la FEE ha sottoscritto un Protocollo di partnership globale con il Programma per l'Ambiente delle Nazioni Unite (UNEP) quindi, un Protocollo d'Intesa con l'Organizzazione Mondiale del Turismo delle Nazioni Unite (UNWTO), di cui è anche membro affiliato, per cui il Programma inizialmente europeo è stato esteso in 49 paesi in tutto il Mondo.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:  
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	6.129.755,60	11.296.912,48	6.129.475,66	6.129.186,03
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	33.996,00	185.599,11	33.996,00	33.996,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	90.000,00	192.862,42	90.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti	400.000,00	400.000,00		
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>	<b>6.653.751,60</b>	<b>12.075.374,01</b>	<b>6.253.471,66</b>	<b>6.163.182,03</b>
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	<b>5.778.900,00</b>	<b>7.870.376,70</b>	<b>5.778.900,00</b>	<b>5.778.900,00</b>

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:  
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Descrizione Spesa	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	5.778.900,00	7.574.787,64	5.778.900,00	5.778.900,00
Spese in conto capitale		295.589,06		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>5.778.900,00</b>	<b>7.870.376,70</b>	<b>5.778.900,00</b>	<b>5.778.900,00</b>

**Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità		01-01-2024		No	No

**Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità****Descrizione del programma**

Nel programma rientrano le funzioni inerenti all'amministrazione e il funzionamento delle attività rivolte al mantenimento in efficienza della rete stradale comunale comprensiva anche della rete di piste ciclopedonali, oltre che dei sottoservizi e delle infrastrutture. Rientra anche il trasporto pubblico locale con le diverse estensioni e/o modifiche dei percorsi effettuati.

**Finalità da conseguire****● Trasporto Pubblico:**

Nel 2023 è stato affidato il servizio per il TPL alla Soc. Tiemme.

**● Piste ciclabili:**

Il Comune di Monte Argentario ha avviato, nel secondo semestre 2023, le procedure di gara per l'affidamento dei lavori di realizzazione della pista ciclopedonale nel tratto che va dalla Loc. Pozzarello alla Loc. S. Liberata.

Il tratto in questione, sarà realizzato con finanziamento FSC in quanto il progetto ricade all'interno della Ciclovía Tirrenica.

**● Rete fognaria:**

La rete fognaria del comune di Monte Argentario è servita da collettori di acque reflue. Tale rete di civici collettori confluisce in un impianto di depurazione in Loc. Terrarossa.

La gestione e la manutenzione della rete delle acque nere e miste è affidata ad Acquedotto del Fiora;

Il comune di Monte Argentario continua a gestire e manutenzionare in economia la rete di smaltimento delle acque chiare.

**L'illuminazione pubblica** è un servizio di primaria importanza nella politica di una città. Garante della sicurezza pubblica e della circolazione stradale, miglioramento della "percezione ambientale" notturna. E' necessario proseguire nel miglioramento della qualità e sicurezza senza dimenticare tuttavia la tutela dell'ambiente ed ovviamente i budget a disposizione.

Per tale motivo si è provveduto negli anni ad ottimizzare e riqualificare gli impianti di pubblica illuminazione attraverso il costante rinnovamento degli impianti esistenti.

Si sottolinea che già da alcuni anni tutti i nuovi impianti sono realizzati con tecnologie "green" ovvero mediante l'utilizzo di corpi illuminanti di ultima generazione – a led con sistemi dimmer.

### **Motivazione delle scelte**

Le scelte sopra elencate sono dettate da sopravvenute normative e da mirate politiche legate al risparmio generale dell'ente pubblico oltre alla ricerca del miglioramento della qualità della vita urbana dei cittadini.

#### **Entrate previste per la realizzazione della missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	240.000,00	240.000,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.180.000,00	1.186.347,76	1.180.000,00	1.190.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			1.150.000,00	350.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.200.000,00	1.200.000,00	1.100.000,00	1.400.000,00
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>	<b>2.620.000,00</b>	<b>2.626.347,76</b>	<b>3.430.000,00</b>	<b>2.940.000,00</b>
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)		2.815.178,33		
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	<b>1.958.718,00</b>	<b>5.441.526,09</b>	<b>2.927.718,00</b>	<b>2.427.718,00</b>

#### **Spesa prevista per la realizzazione della missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità**

Descrizione Spesa	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	964.000,00	1.370.009,03	841.000,00	841.000,00
Spese in conto capitale	994.718,00	4.071.517,06	2.086.718,00	1.586.718,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>1.958.718,00</b>	<b>5.441.526,09</b>	<b>2.927.718,00</b>	<b>2.427.718,00</b>

**Missione: 11 Soccorso civile**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
11	Soccorso civile	Soccorso civile		01-01-2024		No	No

**MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE****Obiettivi****Programma 01 – Sistema di protezione civile**

Nell'ultimo trimestre 2023 si è provveduto ad iniziare la procedura di individuazione del soggetto che andrà a predisporre ed approvare il nuovo Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile, in sostituzione del preesistente oramai datato ed inadeguato. Al fine di rendere pienamente efficace il nuovo strumento occorrerà darne ampia diffusione alla popolazione, con incontri pubblici di illustrazione e spiegazione del medesimo, nonché con la distribuzione di un opuscolo informativo che contenga le informazioni essenziali ed i consigli utili da seguire in caso di emergenza. Il nuovo Piano andrà anche testato attraverso apposite esercitazioni da effettuare con la collaborazione del Gruppo Volontari di Protezione Civile e le altre istituzioni interessate (S.O.S., Vigili del Fuoco, ecc.).

Nel 2023 si è provveduto anche a redigere ed approvare il Piano Specifico per l'Antincendio Boschivo per il Comune di Monte Argentario.

Relativamente al Gruppo Volontari (Associazione di volontariato La Racchetta), si è proceduto all'aggiornamento della convenzione con il Comune di Monte Argentario sia per la Protezione Civile che per il Servizio di pronto intervento per l'Antincendio Boschivo.

Si ritiene che il Gruppo costituisca una risorsa fondamentale per fronteggiare eventuali emergenze che dovessero verificarsi sul territorio, per la salvaguardia dell'incolumità dei cittadini e per prestare soccorso in caso di necessità. La collaborazione dei volontari si rivela, inoltre, un valido supporto logistico in occasione di manifestazioni pubbliche ed eventi.

Per tali motivi costituisce una risorsa da valorizzare, garantendo la fornitura dei necessari beni strumentali e la partecipazione alle specifiche attività di formazione ed esercitazione, in modo da favorire la crescita ed operatività del Gruppo.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:  
11 Soccorso civile**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	25.500,00	38.558,83	25.500,00	25.500,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	<b>25.500,00</b>	<b>38.558,83</b>	<b>25.500,00</b>	<b>25.500,00</b>

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:  
11 Soccorso civile**

<b>Descrizione Spesa</b>	<b>ANNO 2024 Competenza</b>	<b>ANNO 2024 Cassa</b>	<b>ANNO 2025</b>	<b>ANNO 2026</b>
Spese correnti	25.500,00	38.558,83	25.500,00	25.500,00
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
<b>TOTALE USCITE</b>	25.500,00	38.558,83	25.500,00	25.500,00

**Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		01-01-2024		No	No

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

Gli interventi previsti di maggior impatto sociale, in un territorio a forte vocazione turistica e di conseguenza dalle grandi difficoltà in termini di disponibilità di alloggi, riguardano la costruzione di nuove unità abitative per l'edilizia popolare e unità abitative per l'emergenza.

Tale programmazione riguarda le giovani coppie, le famiglie e gli anziani per i quali sono previsti interventi specifici con l'obiettivo di creare spazi comuni a loro destinati (Circoli, bocciofilo), facilitare la loro mobilità, ad esempio attraverso l'integrazione del trasporto pubblico del quartiere del Pozzarello e attraverso l'implementazione di rampe ed accessi utili appunto per anziani e soprattutto disabili.

Le fasce più deboli della popolazione, nelle situazioni di difficoltà, potranno affidarsi a sportelli di ascolto dedicati.

Per i bambini è prevista la creazione di nuovi spazi ludici, l'incremento delle colonie estive, con un'attenzione particolare per i bambini disabili che necessitano di assistenza. Assistenza ai disabili che soprattutto a livello scolastico dovrà essere implementata visto il notevole aumento di casi di disabilità.

La programmazione del settore sociale riguarda infine anche le previsioni di intervento per gli animali con gli obiettivi di realizzare un cimitero per gli animali, ad oggi non presente, e ricollocare l'ambulatorio veterinario comunale.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:  
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	172.500,00	204.146,40	172.500,00	172.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	386.500,00	419.443,67	386.500,00	386.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>	<b>559.000,00</b>	623.590,07	<b>559.000,00</b>	<b>559.000,00</b>
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.327.160,00	2.156.701,03	1.275.660,00	1.266.960,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	<b>1.886.160,00</b>	2.780.291,10	<b>1.834.660,00</b>	<b>1.825.960,00</b>

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:  
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Descrizione Spesa	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	1.478.160,00	2.249.354,55	1.458.160,00	1.458.160,00
Spese in conto capitale	408.000,00	530.936,55	376.500,00	367.800,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>1.886.160,00</b>	2.780.291,10	<b>1.834.660,00</b>	<b>1.825.960,00</b>

**Missione: 13 Tutela della salute**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
13	Tutela della salute	Tutela della salute		01-01-2024		No	No

La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.

Oltre all'attività di collaborazione con gli enti preposti e le associazioni del territorio impegnate in ambito sanitario e del primo soccorso, nello specifico gli interventi puntuali a carico dell'amministrazione comunale riguardano l'erogazione delle esenzioni dei tickets sanitari per i nuclei familiari in stato di indigenza e la gestione dei defibrillatori, rispetto ai quali l'obiettivo è il mantenimento in efficienza delle apparecchiature di defibrillazione poste negli edifici e nel territorio. Gestione del servizio di manutenzione mediante convenzione con la Croce Rossa Italiana.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:  
13 Tutela della salute**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	8.180,00	10.180,00	8.180,00	8.180,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	<b>8.180,00</b>	<b>10.180,00</b>	<b>8.180,00</b>	<b>8.180,00</b>

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:  
13 Tutela della salute**

Descrizione Spesa	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	8.180,00	10.180,00	8.180,00	8.180,00
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>8.180,00</b>	<b>10.180,00</b>	<b>8.180,00</b>	<b>8.180,00</b>

**Missione: 14 Sviluppo economico e competitività**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
14	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività		01-01-2024		No	No

**Missione 14 e relativi programmi**

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare la collaborazione con altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

Descrizione della missione: Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Indirizzi strategici Confermare l'importanza del centro storico come centro commerciale aperto, attivando programmi e progetti che mirino alla riqualificazione dell'offerta, facendolo diventare punto di riferimento di tutta la collettività. Incentivare il riuso e il potenziamento dei complessi industriali e artigianali esistenti anche ampliando le potenzialità di utilizzo delle aree esistenti, sempre nel rispetto delle normative provinciali vigenti in materia. Motivazione delle scelte e finalità da conseguire: Indirizzi strategici. Gestione della portualità in raccordo con la Port Authority per la gestione univoca delle concessioni demaniali.

Investimento: non sono previsti interventi a carico dell'ente.

Erogazione di servizi di consumo: assistere i cittadini nella presentazione telematiche delle istanze attività commerciali mediante SUAP; - incentivare sviluppo e radicamento di nuove iniziative produttive ed artigianali sul territorio, di concerto con le associazioni di volontariato attraverso iniziative e manifestazioni;.

Risorse umane da impiegare: Per maggiori dettagli si rimanda alla consultazione del regolamento degli uffici e dei servizi e alle definizioni organizzative

Risorse strumentali da utilizzare: Le dotazioni dei servizi sono riportate nell'inventario e considerate sinteticamente nel conto del patrimonio Coerenza con il piano/i regionale/i di settore: Coerente con la normativa regionale di riferimento

**Entrate previste per la realizzazione della missione:  
14 Sviluppo economico e competitività**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	16.883,00	16.883,00	16.883,00	16.883,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	172.000,00	195.257,10	172.000,00	172.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>	<b>188.883,00</b>	212.140,10	<b>188.883,00</b>	<b>188.883,00</b>
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	133.817,00	335.569,85	133.817,00	133.817,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	<b>322.700,00</b>	547.709,95	<b>322.700,00</b>	<b>322.700,00</b>

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:  
14 Sviluppo economico e competitività**

Descrizione Spesa	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	322.700,00	547.709,95	322.700,00	322.700,00
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>322.700,00</b>	547.709,95	322.700,00	322.700,00

**Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		01-01-2024		No	No

**Missione 16 e relativi programmi**

Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura.

Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. In questo caso, come in tutti i contesti d'intervento diretto sull'economia, le risorse utilizzabili in loco sono particolarmente contenute.

**Descrizione della missione:** Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura e dei sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

**Motivazione delle scelte e finalità da conseguire:** Indirizzi strategici. Valorizzare la vocazione produttiva del territorio, contribuendo alla competitività del settore agroalimentare, promuovendo comunque un uso sostenibile delle risorse ed integrando ambiente ed attività agricole e forestali, anche attraverso la partecipazione a bandi finanziati alla U.E Promuovere l'integrazione tra i comparti pesca e turistico puntando ad azioni che stimolino sinergie produttive mediante la promozione e la valorizzazione dei prodotti tipici locali soprattutto se ottenuti con metodi biologici o elaborati seguendo disciplinari specifici (marchi di qualità).

**Investimento:** non sono previsti interventi a carico dell'ente.

**Erogazione di servizi di consumo:** Promuovere e realizzare attività ed iniziative volte a favorire e sostenere, le realtà dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura.

**Risorse umane da impiegare:** Per maggiori dettagli si rimanda alla consultazione del regolamento degli uffici e dei servizi e alle definizioni organizzative.

**Risorse strumentali da utilizzare:** Le dotazioni dei servizi sono riportate nell'inventario e considerate sinteticamente nel conto del patrimonio

**Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:** Coerente con la normativa regionale di riferimento

**Entrate previste per la realizzazione della missione:  
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	25.000,00	25.000,00	25.000,00	65.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>	<b>25.000,00</b>	25.000,00	<b>25.000,00</b>	<b>65.000,00</b>
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)		116.670,44		
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>		141.670,44		

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:  
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

Descrizione Spesa	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti		5.880,08		
Spese in conto capitale		135.790,36		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
<b>TOTALE USCITE</b>		141.670,44		

**Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Energia e diversificazione delle fonti energetiche		01-01-2024		No	No

Si prevede la realizzazione di impianto fotovoltaico in edificio pubblico come da Programma triennale dei lavori pubblici.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:  
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	160.000,00	391.029,16	160.000,00	
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	<b>160.000,00</b>	<b>391.029,16</b>	<b>160.000,00</b>	

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:  
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

Descrizione Spesa	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti				
Spese in conto capitale	160.000,00	391.029,16	160.000,00	
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>160.000,00</b>	<b>391.029,16</b>	<b>160.000,00</b>	

**Missione: 20 Fondi e accantonamenti**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
20	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti		01-01-2024		No	No

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

**Entrate previste per la realizzazione della missione:  
20 Fondi e accantonamenti**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	2.786.360,57	150.000,00	2.735.520,29	2.729.771,78
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	<b>2.786.360,57</b>	<b>150.000,00</b>	<b>2.735.520,29</b>	<b>2.729.771,78</b>

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:  
20 Fondi e accantonamenti**

Descrizione Spesa	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	2.663.160,57	150.000,00	2.611.970,29	2.612.311,78
Spese in conto capitale	123.200,00		123.550,00	117.460,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>2.786.360,57</b>	<b>150.000,00</b>	<b>2.735.520,29</b>	<b>2.729.771,78</b>

**Missione: 50 Debito pubblico**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
50	Debito pubblico	Debito pubblico		01-01-2024		No	No

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa per il futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui assunti dall'ente con relative spese accessorie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e del capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con mutui e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente. L'eventuale assunzione di nuovi mutui è allocata in bilancio secondo quanto previsto dall'art.204, comma 2 lett.b) e comma 2-bis del T.U.E.L. D. Lgs.267/2000e s.mm.ii.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:  
50 Debito pubblico**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE</b>				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	681.393,89	750.284,03	762.626,23	1.055.124,77
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE</b>	<b>681.393,89</b>	<b>750.284,03</b>	<b>762.626,23</b>	<b>1.055.124,77</b>

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:  
50 Debito pubblico**

Descrizione Spesa	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	245.394,05	245.394,05	320.661,27	598.454,75
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	435.999,84	504.889,98	441.964,96	456.670,02
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>681.393,89</b>	<b>750.284,03</b>	<b>762.626,23</b>	<b>1.055.124,77</b>

# SEZIONE OPERATIVA

## 6. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

# SEZIONE OPERATIVA

## Prima parte

**Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

**Programma: 1 Organi istituzionali**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	01-01-2024		No		

### Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	749.500,00	829.311,07	749.500,00	749.500,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>749.500,00</b>	<b>829.311,07</b>	<b>749.500,00</b>	<b>749.500,00</b>

### Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2023	Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1 Spese correnti	79.811,07	760.407,60	749.500,00	749.500,00	749.500,00
		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate	3.356,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	797.473,60	829.311,07	
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>79.811,07</b>	<b>760.407,60</b>	<b>749.500,00</b>	<b>749.500,00</b>	<b>749.500,00</b>
		di cui già impegnate	3.356,00		
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	797.473,60	829.311,07	

**Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione****Programma: 2 Segreteria generale**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Segreteria generale	01-01-2024		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.000,00	7.905,46	4.000,00	4.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>4.000,00</b>	<b>7.905,46</b>	<b>4.000,00</b>	<b>4.000,00</b>
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	<b>545.555,36</b>	<b>666.032,42</b>	<b>532.555,36</b>	<b>528.555,36</b>
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>549.555,36</b>	<b>673.937,88</b>	<b>536.555,36</b>	<b>532.555,36</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	124.382,52	Previsione di competenza	444.672,81	549.555,36	536.555,36	532.555,36
			di cui già impegnate		46.505,85	45.907,11	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	514.521,23	673.937,88		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>124.382,52</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>444.672,81</b>	<b>549.555,36</b>	<b>536.555,36</b>	<b>532.555,36</b>
			<b>di cui già impegnate</b>		<b>46.505,85</b>	<b>45.907,11</b>	
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>514.521,23</b>	<b>673.937,88</b>		

**Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione****Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	01-01-2024		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	1.390.000,00	2.540.786,64	1.440.000,00	1.490.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	40.000,00	91.983,79	40.000,00	40.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	401.000,00	401.000,00	377.000,00	377.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>1.831.000,00</b>	<b>3.033.770,43</b>	<b>1.857.000,00</b>	<b>1.907.000,00</b>
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	<b>-640.250,99</b>	<b>-1.683.467,68</b>	<b>-602.250,99</b>	<b>-716.250,99</b>
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>1.190.749,01</b>	<b>1.350.302,75</b>	<b>1.254.749,01</b>	<b>1.190.749,01</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	157.967,74	Previsione di competenza	1.434.701,03	1.190.749,01	1.254.749,01	1.190.749,01
			di cui già impegnate		10.965,36	10.965,36	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.435.783,16	1.348.716,75		
2	Spese in conto capitale	1.586,00	Previsione di competenza	15.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	25.187,00	1.586,00		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>159.553,74</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>1.449.701,03</b>	<b>1.190.749,01</b>	<b>1.254.749,01</b>	<b>1.190.749,01</b>
			<b>di cui già impegnate</b>		<b>10.965,36</b>	<b>10.965,36</b>	
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>1.460.970,16</b>	<b>1.350.302,75</b>		

**Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione****Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	01-01-2024		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	7.550.000,00	10.381.157,54	7.550.000,00	7.620.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	47.500,00	48.212,11	47.500,00	47.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	300.000,00	302.411,71	300.000,00	300.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>7.897.500,00</b>	<b>10.731.781,36</b>	<b>7.897.500,00</b>	<b>7.967.500,00</b>
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	<b>-7.622.417,00</b>	<b>-10.373.996,84</b>	<b>-7.651.815,00</b>	<b>-7.721.815,00</b>
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>275.083,00</b>	<b>357.784,52</b>	<b>245.685,00</b>	<b>245.685,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023	Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	82.701,52	391.150,00	275.083,00	245.685,00	245.685,00
				19.398,00		
			428.798,41	357.784,52		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>82.701,52</b>	<b>391.150,00</b>	<b>275.083,00</b>	<b>245.685,00</b>	<b>245.685,00</b>
				19.398,00		
			428.798,41	357.784,52		

**Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	01-01-2024		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	267.061,97	365.657,59	267.061,97	297.061,97
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.491.760,00	1.459.595,95	1.171.000,00	555.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti			5.000.000,00	5.000.000,00
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>1.818.821,97</b>	<b>1.885.253,54</b>	<b>6.498.061,97</b>	<b>5.912.061,97</b>
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	689.512,03	4.822.569,30	-506.411,97	824.932,41
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>2.508.334,00</b>	<b>6.707.822,84</b>	<b>5.991.650,00</b>	<b>6.736.994,38</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	149.562,77	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	348.950,00	277.750,00	277.750,00	277.750,00
			Previsione di cassa	475.493,98	427.312,77		
2	Spese in conto capitale	4.064.510,07	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	2.523.416,39	2.230.584,00	5.713.900,00	6.459.244,38
			Previsione di cassa	2.294.513,62	6.280.510,07		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>4.214.072,84</b>	<b>Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>2.872.366,39</b>	<b>2.508.334,00</b>	<b>5.991.650,00</b>	<b>6.736.994,38</b>
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>2.770.007,60</b>	<b>6.707.822,84</b>		

**Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma: 6 Ufficio tecnico**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Ufficio tecnico	01-01-2024		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	622.200,00	856.104,11	597.200,00	512.200,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>622.200,00</b>	<b>856.104,11</b>	<b>597.200,00</b>	<b>512.200,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	215.645,18	Previsione di competenza	804.158,11	622.200,00	597.200,00	512.200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	868.459,89	837.845,18		
2	Spese in conto capitale	18.258,93	Previsione di competenza	18.258,93			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	18.258,93	18.258,93		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>233.904,11</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>822.417,04</b>	<b>622.200,00</b>	<b>597.200,00</b>	<b>512.200,00</b>
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	886.718,82	856.104,11		

**Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	01-01-2024		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	36.000,00	36.000,00	36.000,00	36.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>36.000,00</b>	<b>36.000,00</b>	<b>36.000,00</b>	<b>36.000,00</b>
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	<b>305.800,00</b>	<b>312.058,80</b>	<b>305.800,00</b>	<b>215.800,00</b>
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>341.800,00</b>	<b>348.058,80</b>	<b>341.800,00</b>	<b>251.800,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	6.258,80	Previsione di competenza	235.912,74	341.800,00	341.800,00	251.800,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	251.944,38	348.058,80		
7	Uscite per conto terzi e partite di giro		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>6.258,80</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>235.912,74</b>	<b>341.800,00</b>	<b>341.800,00</b>	<b>251.800,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>				
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>251.944,38</b>	<b>348.058,80</b>		

**Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma: 8 Statistica e sistemi informativi**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Statistica e sistemi informativi	01-01-2024		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	12.000,00	15.637,20	12.000,00	12.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>12.000,00</b>	<b>15.637,20</b>	<b>12.000,00</b>	<b>12.000,00</b>
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	<b>153.000,00</b>	<b>281.563,21</b>	<b>153.000,00</b>	<b>148.000,00</b>
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>165.000,00</b>	<b>297.200,41</b>	<b>165.000,00</b>	<b>160.000,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	132.200,41	Previsione di competenza	254.326,00	165.000,00	165.000,00	160.000,00
			di cui già impegnate		65.487,16	14.625,36	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	295.059,81	297.200,41		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>132.200,41</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>254.326,00</b>	<b>165.000,00</b>	<b>165.000,00</b>	<b>160.000,00</b>
			di cui già impegnate		<b>65.487,16</b>	<b>14.625,36</b>	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	<b>295.059,81</b>	<b>297.200,41</b>		

**Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione****Programma: 10 Risorse umane**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Risorse umane	01-01-2024		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>6.000,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>6.000,00</b>
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	<b>40.500,00</b>	<b>65.854,95</b>	<b>38.500,00</b>	<b>35.500,00</b>
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>46.500,00</b>	<b>71.854,95</b>	<b>44.500,00</b>	<b>41.500,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	25.354,95	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	43.522,14	46.500,00	44.500,00	41.500,00
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>25.354,95</b>	<b>Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>43.522,14</b>	<b>46.500,00</b>	<b>44.500,00</b>	<b>41.500,00</b>
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>71.776,44</b>	<b>71.854,95</b>		
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>71.776,44</b>	<b>71.854,95</b>		

**Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione****Programma: 11 Altri servizi generali**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Altri servizi generali	01-01-2024		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	571.500,00	1.167.477,33	503.000,00	473.000,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>571.500,00</b>	<b>1.167.477,33</b>	<b>503.000,00</b>	<b>473.000,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	595.977,33	Previsione di competenza	1.027.863,69	513.000,00	443.000,00	413.000,00
			di cui già impegnate		261.876,83	243.302,63	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.055.491,46	1.108.977,33		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	27.786,48	58.500,00	60.000,00	60.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	27.786,48	58.500,00		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>595.977,33</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>1.055.650,17</b>	<b>571.500,00</b>	<b>503.000,00</b>	<b>473.000,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>		<b>261.876,83</b>	<b>243.302,63</b>	
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>1.083.277,94</b>	<b>1.167.477,33</b>		

**Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza**  
**Programma: 1 Polizia locale e amministrativa**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa	01-01-2024		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	816.000,00	2.556.238,91	816.000,00	816.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>816.000,00</b>	<b>2.556.238,91</b>	<b>816.000,00</b>	<b>816.000,00</b>
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	900.012,00	-503.696,54	900.012,00	900.012,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>1.716.012,00</b>	<b>2.052.542,37</b>	<b>1.716.012,00</b>	<b>1.716.012,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023	Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	334.212,37	Previsione di competenza	1.763.004,97	1.716.012,00	1.716.012,00
			di cui già impegnate		95.189,28	42.218,10
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	1.995.778,86	2.050.224,37	
2	Spese in conto capitale	2.318,00	Previsione di competenza	94.254,40		
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	112.849,40	2.318,00	
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>336.530,37</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>1.857.259,37</b>	<b>1.716.012,00</b>	<b>1.716.012,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>		<b>95.189,28</b>	<b>42.218,10</b>
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>			
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>2.108.628,26</b>	<b>2.052.542,37</b>	

**Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza****Programma: 2 Sistema integrato di sicurezza urbana**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Sistema integrato di sicurezza urbana	01-01-2024		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	60.000,00	76.103,25	60.000,00	60.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>60.000,00</b>	<b>76.103,25</b>	<b>60.000,00</b>	<b>60.000,00</b>
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	<b>-60.000,00</b>	<b>-76.103,25</b>	<b>-60.000,00</b>	<b>-60.000,00</b>
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>				

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>Previsione di competenza</b>				
			<b>di cui già impegnate</b>				
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>				

**Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio****Programma: 1 Istruzione prescolastica**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica	01-01-2024		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	28.000,00	28.000,00	8.000,00	8.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>28.000,00</b>	<b>28.000,00</b>	<b>8.000,00</b>	<b>8.000,00</b>
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	4.200,00	15.865,42	24.200,00	24.200,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>32.200,00</b>	<b>43.865,42</b>	<b>32.200,00</b>	<b>32.200,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	11.665,42	Previsione di competenza	48.578,07	32.200,00	32.200,00	32.200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	63.274,83	43.865,42		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>11.665,42</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>48.578,07</b>	<b>32.200,00</b>	<b>32.200,00</b>	<b>32.200,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>				
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>63.274,83</b>	<b>43.865,42</b>		

**Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio**  
**Programma: 2 Altri ordini di istruzione**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Altri ordini di istruzione	01-01-2024		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	185.000,00	210.560,56	185.000,00	185.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>210.000,00</b>	<b>235.560,56</b>	<b>210.000,00</b>	<b>210.000,00</b>
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	<b>-210.000,00</b>	<b>-196.045,44</b>	<b>-210.000,00</b>	<b>-210.000,00</b>
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>		<b>39.515,12</b>		

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti		Previsione di competenza	3.500,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.500,00			
2	Spese in conto capitale	39.515,12	Previsione di competenza	40.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	60.000,00	39.515,12		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>39.515,12</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>43.500,00</b>			
			<b>di cui già impegnate</b>				
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>63.500,00</b>	<b>39.515,12</b>		

**Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio**  
**Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Servizi ausiliari all'istruzione	01-01-2024		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	562.000,00	775.701,64	562.000,00	562.000,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>562.000,00</b>	<b>775.701,64</b>	<b>562.000,00</b>	<b>562.000,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	213.701,64	Previsione di competenza	545.158,49	562.000,00	562.000,00	562.000,00
			di cui già impegnate		123.274,65	80.496,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	681.995,74	775.701,64		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>213.701,64</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>545.158,49</b>	<b>562.000,00</b>	<b>562.000,00</b>	<b>562.000,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>		<b>123.274,65</b>	<b>80.496,00</b>	
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>681.995,74</b>	<b>775.701,64</b>		

**Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio****Programma: 7 Diritto allo studio**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Diritto allo studio	01-01-2024		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	82.000,00	138.954,97	82.000,00	82.000,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>82.000,00</b>	<b>138.954,97</b>	<b>82.000,00</b>	<b>82.000,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	56.954,97	Previsione di competenza	83.000,00	82.000,00	82.000,00	82.000,00
			di cui già impegnate		15.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	130.705,84	138.954,97		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>56.954,97</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>83.000,00</b>	<b>82.000,00</b>	<b>82.000,00</b>	<b>82.000,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>		<b>15.000,00</b>		
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>130.705,84</b>	<b>138.954,97</b>		

**Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

**Programma: 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico	01-01-2024		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	265.750,00	332.435,54	565.750,00	265.750,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>265.750,00</b>	<b>332.435,54</b>	<b>565.750,00</b>	<b>265.750,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	66.685,54	Previsione di competenza	293.499,92	265.750,00	265.750,00	265.750,00
			di cui già impegnate		40.000,00	18.981,80	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	305.941,73	332.435,54		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza			300.000,00	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>66.685,54</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>293.499,92</b>	<b>265.750,00</b>	<b>565.750,00</b>	<b>265.750,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>		<b>40.000,00</b>	<b>18.981,80</b>	
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>305.941,73</b>	<b>332.435,54</b>		

**Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**  
**Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	01-01-2024		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			500.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti	200.000,00	200.000,00		
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>230.000,00</b>	<b>230.000,00</b>	<b>530.000,00</b>	<b>30.000,00</b>
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	501.551,70	544.536,01	701.551,70	599.551,70
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>731.551,70</b>	<b>774.536,01</b>	<b>1.231.551,70</b>	<b>629.551,70</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023	Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	21.686,58	Previsione di competenza	117.751,70	31.551,70	29.551,70
			di cui già impegnate		13.000,00	10.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	118.320,82	53.238,28	
2	Spese in conto capitale	21.297,73	Previsione di competenza	2.102.778,26	700.000,00	600.000,00
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato		600.000,00	
			Previsione di cassa	621.297,73	721.297,73	
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>42.984,31</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>2.220.529,96</b>	<b>731.551,70</b>	<b>629.551,70</b>
			<b>di cui già impegnate</b>		<b>13.000,00</b>	<b>10.000,00</b>
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>			<b>600.000,00</b>
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>739.618,55</b>	<b>774.536,01</b>	

**Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

**Programma: 1 Sport e tempo libero**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero	01-01-2024		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	18.240,00	35.080,20	18.240,00	18.240,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	50.000,00	50.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>68.240,00</b>	<b>85.080,20</b>	<b>18.240,00</b>	<b>18.240,00</b>
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	439.010,00	538.672,24	294.010,00	259.010,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>507.250,00</b>	<b>623.752,44</b>	<b>312.250,00</b>	<b>277.250,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	108.187,78	Previsione di competenza	397.614,74	307.250,00	312.250,00	277.250,00
			di cui già impegnate		5.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	541.831,90	415.437,78		
2	Spese in conto capitale	8.314,66	Previsione di competenza	435.525,00	200.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	435.525,00	208.314,66		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>116.502,44</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>833.139,74</b>	<b>507.250,00</b>	<b>312.250,00</b>	<b>277.250,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>		<b>5.000,00</b>		
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>977.356,90</b>	<b>623.752,44</b>		

**Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

**Programma: 2 Giovani**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Giovani	01-01-2024		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	80.000,00	135.058,36	80.000,00	80.000,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>80.000,00</b>	<b>135.058,36</b>	<b>80.000,00</b>	<b>80.000,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	55.058,36	Previsione di competenza	85.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
			di cui già impegnate		7.879,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	87.956,00	135.058,36		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>55.058,36</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>85.000,00</b>	<b>80.000,00</b>	<b>80.000,00</b>	<b>80.000,00</b>
			di cui già impegnate		7.879,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	87.956,00	135.058,36		

**Missione: 7 Turismo****Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Turismo	Turismo	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	01-01-2024		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	25.000,00	29.600,00	25.000,00	25.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>425.000,00</b>	<b>429.600,00</b>	<b>425.000,00</b>	<b>425.000,00</b>
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	82.149,04	204.459,24	37.149,04	-189.325,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>507.149,04</b>	<b>634.059,24</b>	<b>462.149,04</b>	<b>235.675,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	85.824,00	Previsione di competenza	475.595,66	507.149,04	462.149,04	235.675,00
			di cui già impegnate		7.574,04	1.474,04	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	609.860,89	592.973,04		
2	Spese in conto capitale	41.086,20	Previsione di competenza	41.086,20			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	41.086,20	41.086,20		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>126.910,20</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>516.681,86</b>	<b>507.149,04</b>	<b>462.149,04</b>	<b>235.675,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>		<b>7.574,04</b>	<b>1.474,04</b>	
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>650.947,09</b>	<b>634.059,24</b>		

**Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

**Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio	01-01-2024		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.000.000,00	6.000.000,00	7.500.000,00	6.500.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>7.500.000,00</b>	<b>6.500.000,00</b>
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	660.150,00	1.222.526,07	1.067.800,00	1.158.890,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>6.660.150,00</b>	<b>7.222.526,07</b>	<b>8.567.800,00</b>	<b>7.658.890,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	130.815,80	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	494.614,10	561.350,00	496.350,00	481.350,00
			Previsione di cassa	507.013,89	692.165,80		
2	Spese in conto capitale	431.560,27	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	760.802,11	6.098.800,00	8.071.450,00	7.177.540,00
			Previsione di cassa	640.244,26	6.530.360,27		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>562.376,07</b>	<b>Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>1.255.416,21</b>	<b>6.660.150,00</b>	<b>8.567.800,00</b>	<b>7.658.890,00</b>
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>1.147.258,15</b>	<b>7.222.526,07</b>		

**Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

**Programma: 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	01-01-2024		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	180.000,00	184.083,15	180.000,00	200.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.760.000,00	1.760.000,00	1.765.000,00	1.678.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>1.940.000,00</b>	<b>1.944.083,15</b>	<b>1.945.000,00</b>	<b>1.878.000,00</b>
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	<b>-1.933.500,00</b>	<b>-1.936.565,00</b>	<b>-1.940.500,00</b>	<b>-1.871.800,00</b>
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>6.500,00</b>	<b>7.518,15</b>	<b>4.500,00</b>	<b>6.200,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023	Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti		6.200,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			Previsione di competenza			
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	6.200,00	1.000,00	
2	Spese in conto capitale	1.018,15	31.409,25	5.500,00	3.500,00	5.200,00
			Previsione di competenza			
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	31.409,25	6.518,15	
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>1.018,15</b>	<b>37.609,25</b>	<b>6.500,00</b>	<b>4.500,00</b>	<b>6.200,00</b>
			Previsione di competenza			
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	37.609,25	7.518,15	

**Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**  
**Programma: 1 Difesa del suolo**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo	01-01-2024		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>		295.589,06		
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>		<b>295.589,06</b>		

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
2	Spese in conto capitale	295.589,06	Previsione di competenza	295.589,06			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	295.589,06	295.589,06		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>295.589,06</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>295.589,06</b>			
			<b>di cui già impegnate</b>				
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			Previsione di cassa	295.589,06	295.589,06		

**Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

**Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	01-01-2024		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	90.000,00	192.862,42		
Titolo 6 - Accensione di prestiti	400.000,00	400.000,00		
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>490.000,00</b>	<b>592.862,42</b>		
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	<b>-490.000,00</b>	<b>-591.523,54</b>		
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>		<b>1.338,88</b>		

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	1.338,88	Previsione di competenza	90.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	356.338,88	1.338,88		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>1.338,88</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>90.000,00</b>			
			<b>di cui già impegnate</b>				
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>356.338,88</b>	<b>1.338,88</b>		

**Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

**Programma: 3 Rifiuti**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Rifiuti	01-01-2024		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	6.129.755,60	11.296.912,48	6.129.475,66	6.129.186,03
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>6.129.755,60</b>	<b>11.296.912,48</b>	<b>6.129.475,66</b>	<b>6.129.186,03</b>
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	<b>-770.855,60</b>	<b>-4.317.974,33</b>	<b>-770.575,66</b>	<b>-770.286,03</b>
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>5.358.900,00</b>	<b>6.978.938,15</b>	<b>5.358.900,00</b>	<b>5.358.900,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	1.620.038,15	Previsione di competenza	5.376.695,23	5.358.900,00	5.358.900,00	5.358.900,00
			di cui già impegnate		16.653,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.973.656,97	6.978.938,15		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>1.620.038,15</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>5.376.695,23</b>	<b>5.358.900,00</b>	<b>5.358.900,00</b>	<b>5.358.900,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>		<b>16.653,00</b>		
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>5.973.656,97</b>	<b>6.978.938,15</b>		

**Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

**Programma: 4 Servizio idrico integrato**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Servizio idrico integrato	01-01-2024		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	33.996,00	185.599,11	33.996,00	33.996,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>33.996,00</b>	<b>185.599,11</b>	<b>33.996,00</b>	<b>33.996,00</b>
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	<b>-23.996,00</b>	<b>-172.402,71</b>	<b>-23.996,00</b>	<b>-23.996,00</b>
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>10.000,00</b>	<b>13.196,40</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023	Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	3.196,40	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			Previsione di competenza			
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	13.196,40	13.196,40	
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza			
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>3.196,40</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	13.196,40	13.196,40	



**Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

**Programma: 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	01-01-2024		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	410.000,00	581.314,21	410.000,00	410.000,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>410.000,00</b>	<b>581.314,21</b>	<b>410.000,00</b>	<b>410.000,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	171.314,21	Previsione di competenza	408.000,00	410.000,00	410.000,00	410.000,00
			di cui già impegnate		40.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	462.215,01	581.314,21		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>171.314,21</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>408.000,00</b>	<b>410.000,00</b>	<b>410.000,00</b>	<b>410.000,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>		<b>40.000,00</b>		
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>462.215,01</b>	<b>581.314,21</b>		

**Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

**Programma: 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	01-01-2024		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			90.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>			<b>90.000,00</b>	
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>			-90.000,00	
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>				

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

Titolo	Residui presunti al 31/12/2023	Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

**Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità**

**Programma: 2 Trasporto pubblico locale**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto pubblico locale	01-01-2024		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	115.650,00	157.988,80	175.650,00	175.650,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>115.650,00</b>	<b>157.988,80</b>	<b>175.650,00</b>	<b>175.650,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	42.338,80	Previsione di competenza	184.150,00	115.650,00	175.650,00	175.650,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	225.992,70	157.988,80		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>42.338,80</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>184.150,00</b>	<b>115.650,00</b>	<b>175.650,00</b>	<b>175.650,00</b>
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	225.992,70	157.988,80		

**Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità**  
**Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali	01-01-2024		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	240.000,00	240.000,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.180.000,00	1.186.347,76	1.180.000,00	1.190.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			1.150.000,00	350.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.200.000,00	1.200.000,00	1.100.000,00	1.400.000,00
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>2.620.000,00</b>	<b>2.626.347,76</b>	<b>3.430.000,00</b>	<b>2.940.000,00</b>
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	<b>-776.932,00</b>	<b>2.657.189,53</b>	<b>-677.932,00</b>	<b>-687.932,00</b>
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>1.843.068,00</b>	<b>5.283.537,29</b>	<b>2.752.068,00</b>	<b>2.252.068,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	363.670,23	Previsione di competenza	1.135.199,44	848.350,00	665.350,00	665.350,00
			di cui già impegnate		492.904,34	447.210,12	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.329.057,36	1.212.020,23		
2	Spese in conto capitale	3.076.799,06	Previsione di competenza	4.459.517,99	994.718,00	2.086.718,00	1.586.718,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.127.094,79	4.071.517,06		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>3.440.469,29</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>5.594.717,43</b>	<b>1.843.068,00</b>	<b>2.752.068,00</b>	<b>2.252.068,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>		<b>492.904,34</b>	<b>447.210,12</b>	
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>2.456.152,15</b>	<b>5.283.537,29</b>		

**Missione: 11 Soccorso civile**  
**Programma: 1 Sistema di protezione civile**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Soccorso civile	Soccorso civile	Sistema di protezione civile	01-01-2024		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	25.500,00	38.558,83	25.500,00	25.500,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>25.500,00</b>	<b>38.558,83</b>	<b>25.500,00</b>	<b>25.500,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	13.058,83	Previsione di competenza	33.000,00	25.500,00	25.500,00	25.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	60.000,00	38.558,83		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>13.058,83</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>33.000,00</b>	<b>25.500,00</b>	<b>25.500,00</b>	<b>25.500,00</b>
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	<b>60.000,00</b>	<b>38.558,83</b>		

**Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia****Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	01-01-2024		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	185.000,00	217.943,67	185.000,00	185.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>240.000,00</b>	<b>272.943,67</b>	<b>240.000,00</b>	<b>240.000,00</b>
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	<b>243.260,00</b>	<b>417.716,26</b>	<b>223.260,00</b>	<b>223.260,00</b>
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>483.260,00</b>	<b>690.659,93</b>	<b>463.260,00</b>	<b>463.260,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023	Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	207.399,93	460.811,26	483.260,00	463.260,00	463.260,00
			Previsione di competenza			
			di cui già impegnate	392.779,61		
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	532.830,22	690.659,93	
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza			
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>207.399,93</b>	<b>460.811,26</b>	<b>483.260,00</b>	<b>463.260,00</b>	<b>463.260,00</b>
			di cui già impegnate	392.779,61		
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	532.830,22	690.659,93	

**Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

**Programma: 2 Interventi per la disabilità**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per la disabilità	01-01-2024		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	17.000,00	18.803,00	17.000,00	17.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>17.000,00</b>	<b>18.803,00</b>	<b>17.000,00</b>	<b>17.000,00</b>
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	<b>159.000,00</b>	<b>157.197,00</b>	<b>159.500,00</b>	<b>150.800,00</b>
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>176.000,00</b>	<b>176.000,00</b>	<b>176.500,00</b>	<b>167.800,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	136.000,00	176.000,00	176.500,00	167.800,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	136.000,00	176.000,00		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>Previsione di competenza</b>	<b>136.000,00</b>	<b>176.000,00</b>	<b>176.500,00</b>	<b>167.800,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>				
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>136.000,00</b>	<b>176.000,00</b>		

**Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

**Programma: 3 Interventi per gli anziani**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per gli anziani	01-01-2024		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>				
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>				

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	90.000,00			
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>Previsione di competenza</b>				
			<b>di cui già impegnate</b>				
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>90.000,00</b>			

**Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

**Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	01-01-2024		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	100.000,00	143.233,35	100.000,00	100.000,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>100.000,00</b>	<b>143.233,35</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	43.233,35	Previsione di competenza	95.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	111.043,42	143.233,35		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>43.233,35</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>95.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	111.043,42	143.233,35		

**Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

**Programma: 5 Interventi per le famiglie**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per le famiglie	01-01-2024		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	50.500,00	80.343,40	50.500,00	50.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>52.000,00</b>	<b>81.843,40</b>	<b>52.000,00</b>	<b>52.000,00</b>
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	<b>805.000,00</b>	<b>1.260.893,32</b>	<b>805.000,00</b>	<b>805.000,00</b>
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>857.000,00</b>	<b>1.342.736,72</b>	<b>857.000,00</b>	<b>857.000,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	485.736,72	Previsione di competenza	950.436,23	857.000,00	857.000,00	857.000,00
			di cui già impegnate		109.229,27		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.296.297,97	1.342.736,72		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>485.736,72</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>950.436,23</b>	<b>857.000,00</b>	<b>857.000,00</b>	<b>857.000,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>		<b>109.229,27</b>		
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>1.296.297,97</b>	<b>1.342.736,72</b>		

**Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

**Programma: 6 Interventi per il diritto alla casa**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per il diritto alla casa	01-01-2024		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	<b>-50.000,00</b>	<b>-36.000,00</b>	<b>-50.000,00</b>	<b>-50.000,00</b>
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>		<b>14.000,00</b>		

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	14.000,00	Previsione di competenza	7.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	14.000,00	14.000,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>14.000,00</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>7.000,00</b>			
			<b>di cui già impegnate</b>				
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>14.000,00</b>	<b>14.000,00</b>		

**Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**  
**Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	01-01-2024		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	3.200,00	5.283,53	3.200,00	3.200,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>3.200,00</b>	<b>5.283,53</b>	<b>3.200,00</b>	<b>3.200,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	2.083,53	Previsione di competenza	3.200,00	3.200,00	3.200,00	3.200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.283,53	5.283,53		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>2.083,53</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>3.200,00</b>	<b>3.200,00</b>	<b>3.200,00</b>	<b>3.200,00</b>
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.283,53	5.283,53		

**Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

**Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Servizio necroscopico e cimiteriale	01-01-2024		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	66.700,00	208.377,57	34.700,00	34.700,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>266.700,00</b>	<b>408.377,57</b>	<b>234.700,00</b>	<b>234.700,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	18.741,02	Previsione di competenza	37.041,87	34.700,00	34.700,00	34.700,00
			di cui già impegnate		17.870,94		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	47.277,26	53.441,02		
2	Spese in conto capitale	154.936,55	Previsione di competenza	354.936,55	232.000,00	200.000,00	200.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	355.497,55	354.936,55		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>173.677,57</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>391.978,42</b>	<b>266.700,00</b>	<b>234.700,00</b>	<b>234.700,00</b>
			<b>di cui già impegnate</b>		<b>17.870,94</b>		
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>402.774,81</b>	<b>408.377,57</b>		

**Missione: 13 Tutela della salute**

**Programma: 7 Ulteriori spese in materia sanitaria**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
13	Tutela della salute	Tutela della salute	Ulteriori spese in materia sanitaria	01-01-2024		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	8.180,00	10.180,00	8.180,00	8.180,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>8.180,00</b>	<b>10.180,00</b>	<b>8.180,00</b>	<b>8.180,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	2.000,00	Previsione di competenza	12.180,00	8.180,00	8.180,00	8.180,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	12.180,00	10.180,00		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>2.000,00</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>12.180,00</b>	<b>8.180,00</b>	<b>8.180,00</b>	<b>8.180,00</b>
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	12.180,00	10.180,00		

**Missione: 14 Sviluppo economico e competitività**

**Programma: 1 Industria, PMI e Artigianato**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
14	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Industria, PMI e Artigianato	01-01-2024		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>				
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>				

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	478.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	478.000,00			
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>Previsione di competenza</b>	<b>478.000,00</b>			
			<b>di cui già impegnate</b>				
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>478.000,00</b>			

**Missione: 14 Sviluppo economico e competitività**  
**Programma: 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
14	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	01-01-2024		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	16.883,00	16.883,00	16.883,00	16.883,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>16.883,00</b>	<b>16.883,00</b>	<b>16.883,00</b>	<b>16.883,00</b>
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	<b>305.817,00</b>	<b>530.826,95</b>	<b>305.817,00</b>	<b>305.817,00</b>
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>322.700,00</b>	<b>547.709,95</b>	<b>322.700,00</b>	<b>322.700,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	225.009,95	Previsione di competenza	327.999,14	322.700,00	322.700,00	322.700,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	338.038,55	547.709,95		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	20.496,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	20.880,74			
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>225.009,95</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>348.495,14</b>	<b>322.700,00</b>	<b>322.700,00</b>	<b>322.700,00</b>
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	358.919,29	547.709,95		

**Missione: 14 Sviluppo economico e competitività**  
**Programma: 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
14	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Reti e altri servizi di pubblica utilità	01-01-2024		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	172.000,00	195.257,10	172.000,00	172.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>172.000,00</b>	<b>195.257,10</b>	<b>172.000,00</b>	<b>172.000,00</b>
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	<b>-172.000,00</b>	<b>-195.257,10</b>	<b>-172.000,00</b>	<b>-172.000,00</b>
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>				

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>Previsione di competenza</b>				
			<b>di cui già impegnate</b>				
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>				

**Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

**Programma: 2 Caccia e pesca**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Caccia e pesca	01-01-2024		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	25.000,00	25.000,00	25.000,00	65.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>	<b>25.000,00</b>	<b>25.000,00</b>	<b>25.000,00</b>	<b>65.000,00</b>
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	<b>-25.000,00</b>	<b>116.670,44</b>	<b>-25.000,00</b>	<b>-65.000,00</b>
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>		<b>141.670,44</b>		

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023	Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	5.880,08	47.400,00			
			Previsione di competenza			
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	80.296,04	5.880,08	
2	Spese in conto capitale	135.790,36				
			Previsione di competenza			
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	293.713,40	135.790,36	
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>141.670,44</b>	<b>Previsione di competenza</b>	<b>47.400,00</b>		
			<b>di cui già impegnate</b>			
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>			
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>374.009,44</b>	<b>141.670,44</b>	

**Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche****Programma: 1 Fonti energetiche**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Fonti energetiche	01-01-2024		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	160.000,00	391.029,16	160.000,00	
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>160.000,00</b>	<b>391.029,16</b>	<b>160.000,00</b>	

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
2	Spese in conto capitale	231.029,16	Previsione di competenza		160.000,00	160.000,00	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	231.029,16	391.029,16		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>231.029,16</b>	<b>Previsione di competenza</b>		<b>160.000,00</b>	<b>160.000,00</b>	
			<b>di cui già impegnate</b>				
			<b>di cui fondo pluriennale vincolato</b>				
			<b>Previsione di cassa</b>	<b>231.029,16</b>	<b>391.029,16</b>		

**Missione: 20 Fondi e accantonamenti****Programma: 1 Fondo di riserva**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
20	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva	01-01-2024		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	69.315,02	150.000,00	66.170,74	65.656,82
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>69.315,02</b>	<b>150.000,00</b>	<b>66.170,74</b>	<b>65.656,82</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti		Previsione di competenza	69.991,47	69.315,02	66.170,74	65.656,82
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	150.000,00	150.000,00		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>Previsione di competenza</b>	<b>69.991,47</b>	<b>69.315,02</b>	<b>66.170,74</b>	<b>65.656,82</b>
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	150.000,00	150.000,00		

**Missione: 20 Fondi e accantonamenti**  
**Programma: 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
20	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo crediti di dubbia esigibilità	01-01-2024		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	2.540.445,55		2.540.749,55	2.535.514,96
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>2.540.445,55</b>		<b>2.540.749,55</b>	<b>2.535.514,96</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023	Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa	2.158.120,78	2.417.245,55	2.417.199,55
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa	85.712,00	123.200,00	123.550,00
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa</b>	<b>2.243.832,78</b>	<b>2.540.445,55</b>	<b>2.540.749,55</b>
					<b>2.535.514,96</b>	

**Missione: 20 Fondi e accantonamenti**  
**Programma: 3 Altri fondi**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
20	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Altri fondi	01-01-2024		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	176.600,00		128.600,00	128.600,00
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>176.600,00</b>		<b>128.600,00</b>	<b>128.600,00</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti		Previsione di competenza	156.600,00	176.600,00	128.600,00	128.600,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>Previsione di competenza</b>	<b>156.600,00</b>	<b>176.600,00</b>	<b>128.600,00</b>	<b>128.600,00</b>
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

**Missione: 50 Debito pubblico**  
**Programma: 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
50	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	01-01-2024		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	245.394,05	245.394,05	320.661,27	598.454,75
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>245.394,05</b>	<b>245.394,05</b>	<b>320.661,27</b>	<b>598.454,75</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023	Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti		255.167,06	245.394,05	320.661,27	598.454,75
			Previsione di competenza di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	255.167,06	245.394,05	
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>255.167,06</b>	<b>245.394,05</b>	<b>320.661,27</b>
			Previsione di cassa	255.167,06	245.394,05	

**Missione: 50 Debito pubblico**  
**Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
50	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	01-01-2024		No		

**Entrate previste per la realizzazione del programma**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
<b>TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA</b>				
<b>Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)</b>	435.999,84	504.889,98	441.964,96	456.670,02
<b>TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA</b>	<b>435.999,84</b>	<b>504.889,98</b>	<b>441.964,96</b>	<b>456.670,02</b>

**Spesa previste per la realizzazione del programma**

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
4	Rimborso Prestiti	74.066,14	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	846.598,05	435.999,84	441.964,96	456.670,02
			Previsione di cassa	920.664,19	504.889,98		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>74.066,14</b>	<b>Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>846.598,05</b>	<b>435.999,84</b>	<b>441.964,96</b>	<b>456.670,02</b>
			Previsione di cassa	920.664,19	504.889,98		

# SEZIONE OPERATIVA

## Seconda parte

### 7 – Gli investimenti

#### QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	6.990.000,00	8.870.000,00	7.700.000,00	23.560.000,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1.800.000,00	6.100.000,00	6.400.000,00	14.300.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	50.000,00	1.300.000,00	0,00	1.350.000,00
stanziamenti di bilancio	1.490.000,00	640.000,00	1.100.000,00	3.230.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>totale</b>	10.330.000,00	16.910.000,00	15.200.000,00	42.440.000,00

**ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Descrizione dell'intervento	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Importo complessivo
Manutenzione patrimonio comunale e strade	200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00
Realizzazione nuovi loculi nei cimiteri comunali	200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00
Attuazione PRP Porto Ercole	5.000.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00	18.000.000,00
Lavori di riqualificazione Asilo Ricasoli	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00
Realizzazione di una rotatoria su Strada Provinciale di Porto Ercole	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00
Riqualificazione campo sportivo Porto Ercole	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
Realizzazione parcheggio presso ex capannone Varoli di Porto S. Stefano	160.000,00	0,00	0,00	160.000,00
Riqualificazione ex aree belliche nel centro storico di Porto Santo Stefano	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
Lavori di impermeabilizzazione Via Barellai	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00
Ripavimentazione e rifacimento sotto servizi Via Santo Stefano, Via Cetina e Via Oratorio	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
Ristrutturazione fabbricato ex Mattatoio	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00
Realizzazione di impianto fotovoltaico in edificio pubblico	160.000,00	160.000,00	0,00	320.000,00
Riqualificazione Lungomare Porto Ercole	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00
Riqualificazione pista ciclabile esistente	0,00	350.000,00	350.000,00	700.000,00
Ristrutturazione edificio ex scuole elementari a Porto Ercole	0,00	600.000,00	600.000,00	1.200.000,00

Realizzazione Parcheggi Via delle Buche Porto Ercole	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00
Restauro Porta Senese e opere di riqualificazione del borgo di Porto Ercole Vecchio	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00
Rifacimento pavimentazione e sottoservizi Piazzale dei Rioni, tratto da via Jacovacci a via Garibaldi	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00
Riqualificazione e miglioramento viabilità Via Vivarelli	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00
Riqualificazione Siluripedio	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00
Manutenzione straordinaria via acquedotto Leopoldino	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
Realizzazione rotatoria in Loc. Terrarossa	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00
Rifacimento pavimentazione e sottoservizi Corso Umberto I - II stralcio	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00
Ristrutturazione fabbricato ex ONMI - lotto 1	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00
Ristrutturazione fabbricato ex ONMI - lotto 2	0,00	0,00	350.000,00	350.000,00
Realizzazione rotatoria in Loc. Pozzarello	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00
Riqualificazione ex Lavatoi	160.000,00	0,00	0,00	160.000,00
Riqualificazione spiaggia Pozzarello	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	2.000.000,00
Riqualificazione area Aeronautica	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	10.000.000,00
<b>Note:</b>	<b>10.330.000,00</b>	<b>16.910.000,00</b>	<b>15.200.000,00</b>	<b>42.440.000,00</b>

**INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

<b>Codice Unico Intervento - CUI</b>	<b>Descrizione dell'intervento</b>	<b>Importo annualità</b>
L00124360538202400001	Manutenzione patrimonio comunale e strade	200.000,00
L00124360538202400002	Realizzazione nuovi loculi nei cimiteri comunali	200.000,00
L00124360538202400003	Attuazione PRP Porto Ercole	5.000.000,00
L00124360538202400004	Lavori di riqualificazione Asilo Ricasoli	700.000,00
L00124360538202400005	Realizzazione di una rotatoria su Strada Provinciale di Porto Ercole	700.000,00
L00124360538202400006	Riqualificazione campo sportivo Porto Ercole	200.000,00
L00124360538202400007	Realizzazione parcheggio presso ex capannone Varoli di Porto S. Stefano	160.000,00
L00124360538202400008	Riqualificazione ex aree belliche nel centro storico di Porto Santo Stefano	200.000,00
L00124360538202400009	Lavori di impermeabilizzazione Via Barellai	400.000,00
L00124360538202400010	Ripavimentazione e rifacimento sotto servizi Via Santo Stefano, Via Cetina e Via Oratorio	500.000,00
L00124360538202400011	Ristrutturazione fabbricato ex Mattatoio	350.000,00
L00124360538202400012	Realizzazione di impianto fotovoltaico in edificio pubblico	160.000,00
L00124360538202400013	Riqualificazione Lungomare Porto Ercole	400.000,00
L00124360538202400027	Riqualificazione ex Lavatoi	160.000,00
L00124360538202400028	Riqualificazione spiaggia Pozzarello	1.000.000,00

10.330.000,00

## 8 – Servizi e forniture

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Settore	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	RUP	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					
								Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale (9)	Apporto di capitale	
												Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)
S0012436053 8202400001	2024	Servizi	Servizio manut. Ord. verde pubblico	2	BENGASI FIORINI MICHELE			300,000.00	300,000.00	300,000.00	900,000.00	0.00	
S0012436053 8202400002	2024	Servizi	Servizi Informatici	1	TACCIOLI STEFANO		SI	155,000.00	155,000.00	155,000.00	465,000.00	0.00	
S0012436053 8202400003	2025	Servizi	Gestione Asili Nido	2	COVITTO ANTONINETTA	12	SI		174.029,00	348.058,00	532.087,00	0.00	
S0012436053 8202400010	2024	Servizi	Assistenza disabili	2	COVITTO ANTONINETTA	12	SI	88.200,00	176.400,00	176.400,00	441.000,00	0.00	
S0012436053 8202400011	2025	Servizi	Trasporti scolastici	1	COVITTO ANTONINETTA	36	SI		266.800,00	266.800,00	533,600.00	0.00	
S0012436053 8202300004	2024	Servizi	Utenze	2	TACCIOLI STEFANO	12	No	130,000.00	130,000.00	130,000.00	390,000.00	0.00	

## 9 - La spesa per le risorse umane

### LIMITI DI SPESA PER IL PERSONALE

Per il Comune di Monte Argentario il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 da rispettare ai sensi dell'art. 1, comma 557-quater, della legge n. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014, al netto delle componenti escluse dal computo, è pari a € 3.317.015,36 (al lordo degli oneri e dell'IRAP)

<b>SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART. 1 COMMA 557 DELLA L. 296/2006</b>			
<b>ANNO 2011</b>	<b>ANNO 2012</b>	<b>ANNO 2013</b>	<b>VALORE MEDIO TRIENNIO</b>
€ 3.426.750,10	€ 3.336.725,10	€ 3.187.570,88	<b>€ 3.317.015,36</b>

Il contenimento della spesa del personale è disciplinato dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii., art. 1, comma 557 e c. 557-quater introdotto dall'art. 3, comma 5-bis, della Legge 114 dell'11.8.2014: *Art. 1. c. 557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, ..."; Art. 1. c. 557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione).*

Il Comune di Monte Argentario ha rispettato per gli anni 2020 e 2021 il limite della spesa di personale e lo sta rispettando anche per l'anno 2023.

Le previsioni di bilancio 2024-2026 sono state predisposte nel pieno rispetto dei su indicati limiti di spesa previsti.

Il complesso quadro normativo che governa i vincoli in materia di assunzioni e di spesa del personale prevede inoltre:

- il rispetto del pareggio di Bilancio certificato dal revisore dei conti;
- il contenimento della spesa del personale in relazione all'andamento delle entrate correnti;
- la rideterminazione dei fabbisogni (con orizzonte triennale) e verifica delle eccedenze (art. 33, commi 1 e 2, del D.Lgs.165/2001);
- l'adozione del Piano Triennale delle Azioni Positive (art. 48 comma 1 del D.Lgs.198/2006);
- la verifica della capacità assunzionale in base al D.M. 17/03/2020 (determinazione del valore soglia e fascia di virtuosità).

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

## 10 - Le variazioni del patrimonio

### PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2024-2025-2026

PIANO ALIENAZIONI 2024				
INDIRIZZO	FG	P.LLA/NUM	SUB	VALORE
Terreno via Panoramica Snc - Incrocio con Via Appetito	7	952	-	€ 140.000,00
Posti auto Via della Grotta	11	35	-	€ 1.060.000,00
	7	960	-	
	7	961	-	
Appartamento Corso Umberto	7	10	11	€ 210.000,00
Via delle Buche	82	220	4	€ 12.880,00
Via delle Buche	82	220	5	€ 9.800,00
Via delle Buche	82	220	6	€ 15.400,00
Via delle Buche	82	220	7	€ 14.560,00
Via delle Buche	82	220	7	€ 14.560,00
Via delle Buche	82	220	7	€ 14.560,00
<b>TOTALE 2024</b>				<b>€ 1.491.760,00</b>
PIANO ALIENAZIONI 2025				
Scalo Colombo	13	889	3	€ 269.000,00
Scalo Colombo	13	889	5	€ 286.000,00
Scalo Colombo	13	889	1	€ 416.000,00
Via del Rosso - Comune di Orbetello	88	275		€ 200.000,00
<b>TOTALE 2025</b>				<b>€ 1.171.000,00</b>
PIANO ALIENAZIONI 2026				
Scalo Colombo	13	889	7	€ 286.000,00
Scalo Colombo	13	889	2	€ 269.000,00
<b>TOTALE 2026</b>				<b>€ 555.000,00</b>

## PIANO ACQUISTI 2024

Terreno adiacente il cimitero di Porto Santo Stefano	13	891	-	€	32.000,00
--	----	-----	---	---	-----------

### **Piano di gestione del patrimonio**

#### Premessa

La presente relazione illustra il Piano di gestione del patrimonio del Comune di Monte Argentario all'interno del Documento unico di programmazione. L'obiettivo è quello di esporre il contenuto e le scelte sottese allo strumento di programmazione, sia in relazione alle attività di dismissione dei beni non strumentali al perseguimento delle finalità dell'ente comunale che, più in generale, alla gestione del patrimonio immobiliare comunale.

#### Quadro normativo di riferimento

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni è stato introdotto dall'art. 58 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 e s.m.i., così sostituito dall'art.33 bis comma 7, D.L. 2011 n.98, come modificato dall'art.27, comma1, D.L. 6 dicembre 2011, n.201, convertito, con modificazioni, dalla L. 22 dicembre 2011 n.214. Il Piano consiste in uno strumento di programmazione delle attività di promozione, valorizzazione, dismissione e gestione del patrimonio immobiliare dell'ente, previa ricognizione dello stesso.

Ai sensi del D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) così come modificato dal D.lgs 126/2014, il Piano è allegato, per farne parte integrante, al Documento Unico di Programmazione (DUP) ed in particolare della Sezione Operativa (SeO) dello stesso. Per alienare i beni compresi nel Piano, è necessaria una specifica ed espressa deliberazione consiliare, ai sensi dell'articolo 42 comma 2 lettera I) del TUEL, affinché l'organo possa esprimersi con maggiore compiutezza circa i motivi dell'alienazione, il valore di vendita del bene, la procedura di alienazione.

#### Contenuti e finalità

La finalità del piano è quella di procedere alla ricognizione, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico. Attività preliminare alla redazione del piano è, dunque, quella di una ricognizione puntuale degli immobili di proprietà dell'ente. Il Comune di Monte Argentario, al fine di ottimizzare la gestione del proprio patrimonio, potrebbe valutare la possibilità di avviare un progetto di ricognizione del patrimonio immobiliare comunale.

Gli Enti redigono il piano di gestione del patrimonio inserendo, nei relativi elenchi, i singoli beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, allo scopo di sollecitare per gli stessi, iniziative di riconversione e riuso che consentano il reinserimento dei cespiti nel circuito economico sociale, innescando, conseguentemente, il processo di rigenerazione urbana con ricadute positive sul territorio, oltre che sotto il profilo della riqualificazione fisica, anche e soprattutto sotto il profilo economico-sociale. Per espressa previsione del legislatore, "l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica". La norma deve essere intesa nel senso che, una volta inserito nell'elenco, l'immobile diviene automaticamente patrimonio disponibile dell'ente locale, senza ulteriori atti o adempimenti, avendone l'ente valutato la funzione non strumentale all'esercizio dei propri fini istituzionali. In definitiva, poiché il Piano, come visto, costituisce un allegato al bilancio di previsione, ha una prevalente funzione ricognitoria e programmatica e non rappresenta, quindi, una disposizione conclusiva per la vendita dei beni compresi nell'elenco, l'alienazione, infatti, è un atto eventuale e potenziale.

#### Strumenti normativi di alienazione e valorizzazione immobili

Le modalità di alienazione e valorizzazione disciplinate dal legislatore e previste nel presente Piano sono le seguenti:

1. alienazione (di regola mediante ricorso all'evidenza pubblica, in subordine, con il ricorso alla trattativa privata quando previsto dalla normativa vigente);
2. altri strumenti di dismissione (es: permuta, trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà);

3. partenariato speciale pubblico – privato ai sensi dell'art. 151 comma 3 del D.lgs. 50/2016;
4. la "concessione di valorizzazione" disciplinata dall'art. 3 bis del D.L. 351/2001 convertito in legge n.410/2001, così come modificato dall'art. 3 del D.L. 6 luglio 2012 n.95.

#### Immobili da alienare

L'elenco degli immobili suscettibili di alienazione, inseriti nel Piano Alienazioni del triennio 2024-2026, è contenuto nella Relazione tecnico descrittiva degli immobili a cui si rinvia, per un valore di massima stimato di Euro 3.247.760,00. Si precisa che l'inserimento dei beni nell'elenco degli immobili da alienare, non ne comporta l'automatica volontà di dismissione da parte del Comune poiché, come già precisato, l'inserimento dei beni nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni, ha una semplice funzione programmatica e ricognitoria. La determinazione a vendere potrà, infatti, essere assunta con successiva, eventuale ed autonoma procedura.

#### Trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà ed affrancazione di vincoli

Per quanto attiene alla cessione in proprietà di aree già concesse in diritto di superficie (c.d. riscatto del diritto di superficie), e alla rimozione di vincoli convenzionali, si proseguirà, anche nel corso del 2024 e per il triennio, con l'alienazione di dette aree/eliminazione vincoli, sulla base delle richieste che perverranno al Settore. Ugualmente si proseguirà nella istruttoria delle richieste di affrancazione dai vincoli.

#### Locazione attive di immobili

Con il ricorso alla locazione, l'ente locale si obbliga a far utilizzare al locatario un bene di sua proprietà per un determinato periodo di tempo e dietro corrispettivo di un prezzo. La locazione si presenta come uno strumento particolarmente efficace di gestione del patrimonio immobiliare poiché garantisce un flusso costante di reddito, senza dismettere la proprietà del bene che, alla scadenza del contratto, tornerà nella disponibilità dell'ente e potrà essere nuovamente utilizzato per altre finalità. Per la determinazione del corrispettivo si tiene conto dei seguenti parametri: tipologia del bene e ubicazione nell'area urbana, superficie occupata, commerciabilità, stato di conservazione e di manutenzione.

Alla luce di tali principi, anche nel corso dell'anno 2024 proseguiranno i contratti già in essere adeguatamente aggiornati alla normativa vigente e, qualora ne ricorrano le condizioni, verranno rinnovati i contratti scaduti o in alternativa attivate le procedure di gara previste dalla legge. La stima per l'anno 2024 è di circa 295.000,00 € da incassare a titolo di canoni di locazione.

#### Valorizzazioni di beni immobili di interesse culturale

La valorizzazione del patrimonio culturale è definita dall'articolo 6 del Codice dei beni culturali e del paesaggio (Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42) e consiste nell'esercizio delle funzioni e nella disciplina di tutte quelle attività volte a promuovere la conoscenza del patrimonio nazionale, assicurando ad ogni tipo di pubblico le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione. La valorizzazione comprende, inoltre, finalità educative di stretto collegamento con il patrimonio, per migliorare le condizioni di conoscenza e, conseguentemente, la conservazione dei beni culturali e ambientali. Anche la promozione ed il sostegno di interventi di conservazione dei beni culturali rientrano nel concetto di valorizzazione.

La valorizzazione dei beni culturali si consegue mediante la costituzione e l'organizzazione stabile di risorse, strutture o reti di comunicazione, come pure nella messa a disposizione di competenze tecniche, unite all'impiego di risorse finanziarie o strumentali finalizzate all'esercizio delle funzioni ed al conseguimento delle finalità prefissate, a cui possono concorrere, cooperare o partecipare anche soggetti privati.

Tra gli edifici di pregio storico – artistico del Comune di Monte Argentario merita una menzione particolare il complesso di Forte Stella, sito in Porto Ercole. L'amministrazione comunale intende valorizzare il Forte avviando un procedimento di federalismo demaniale volto ad acquisire la proprietà del bene dall'agenzia del Demanio. I comuni, le province, le città metropolitane e le regioni possono chiedere il trasferimento di beni culturali appartenenti al demanio statale ai sensi del Decreto Legislativo 28 maggio 2010, n. 85, noto come norma che sancisce il c.d. Federalismo demaniale. La condizione del trasferimento

è che ne sia garantita la massima valorizzazione funzionale (art. 1, comma 2).

La valorizzazione del patrimonio comunale avrà come cardine, come definito anche all'interno della SeO relativa al piano delle opere pubbliche, il recupero dell'area ex Aeronautica Militare sita a Porto Santo Stefano in località Campone. L'obiettivo strategico del recupero dell'area ex Aeronautica Militare verrà definito attraverso l'inserimento della previsione di un'azione complessa di rigenerazione urbana, con recupero degli spazi e degli edifici esistenti a varie destinazioni, comprensive della funzione residenziale.

## 11 - Programmazione triennale del fabbisogno di personale

L'art. 33, comma 2 del c.d. "*Decreto Crescita*", decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 (c.d. Milleproroghe), che ha introdotto significative novità al regime delle assunzioni negli enti locali.

Il Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 "*Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni*", emanato in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34/2019, per individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia.

Ciò comporta, per gli enti locali, la necessità di rideterminare il Piano triennale del fabbisogno di personale al fine di effettuare nuove assunzioni non previste prima del 20/04/2020 (data di entrata in vigore del D.M. 17/03/2020) come segue:

1. **CALCOLO DEL RAPPORTO TRA SPESA DI PERSONALE E LA MEDIA DELLE ENTRATE CORRENTI**
2. **INDIVIDUAZIONE DELL'INDICE DI VIRTUOSITA' PER FASCIA DEMOGRAFICA E VERIFICA DEL VALORE SOGLIA DI MASSIMASPESA DI PERSONALE DI PERTINENZA DELL'ENTE**
3. **CALCOLO DELL'INCREMENTO TEORICO ED EFFETTIVO**
4. **DETERMINAZIONE DEI RESTI ASSUNZIONALI**
5. **CONSIDERAZIONI SU LAVORO FLESSIBILE**

In base a queste premesse, l'ente ridetermina, anno per anno, la propria capacità assunzionale, anche in relazione all'andamento delle entrate correnti in base al principio di sostenibilità della spesa.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 60/2023, è stato approvato il "*Piano Integrato di Attività e Organizzazione*" (PIAO) e la relativa sottosezione di

programmazione "*Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale*" per il triennio 2023-2025, rideterminando le capacità assunzionali del Comune di Monte Argentario, che si è confermato nella fascia dei comuni c.d. "virtuosi" con facoltà di incrementare la propria spesa di personale.

Tale sottosezione è stata modificata con successive deliberazioni di Giunta Comunale n. 116/2023 e n. 129/2023.

La programmazione per l'anno 2023 è ancora in corso di attuazione e le eventuali assunzioni non effettuate entro il 31/12/2023 verranno riproposte nella programmazione per l'anno 2024.

Inoltre, la programmazione per l'anno 2024, al fine del mantenimento dell'attuale organico in servizio, dovrà tenere conto delle sostituzioni del personale che cesserà a qualsiasi titolo in corso d'anno.

Prima dell'approvazione della nota di aggiornamento del DUP 2024-2026, verrà adottato il nuovo Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativa sottosezione di programmazione "*Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale*" per il triennio 2024-2026, secondo le indicazioni sopra indicate.

## 12 - PNRR

Si elenca i progetti a suo tempo finanziati con finanziamenti statali riguardanti l'"efficientemente energetico" ed ora confluiti nei finanziamenti PNRR, per i quali è in corso la rendicontazione sul portale REGIS:

CUP	CIG	DT	Oggetto	O.E. affidatario
D15B20000020001	8476087045	550-2020 mod. con 668-2020	Lavori di relamping impianti con sostituzione corpi illuminanti a led dei campi da tennis in Via dei Molini e Polivalente in P.zza A. Vespucci in P. Ercole	S.I.C.I.E.T. (c.f. e p.iva 01164350538)
D14J22000680005	9423101CEE	915-2022	Fornitura e posa in opera di impianto di condizionamento presso il piano terra del Palazzo Comunale in P. S. Stefano	Giannini S.r.l. (c.f. p.iva 01461450536)
D14J22000810006	9314411F1A	457-2022	Lavori di realizzazione nuova illuminazione presso gli uffici del Palazzo Comunale e Uffici Anagrafe	Elettromeccanica Moderna di Ferretti Ulisse S.r.l. (c.f. p.iva00244060539)
D17H21004360005	89044600DA	584-2021	Lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto di climatizzazione presso il piano primo della Sede Comunale in P. S. Stefano	Elettromeccanica Moderna di Ferretti Ulisse S.r.l. (c.f. p.iva 00244060539)
D17H21004350001	890411869E	583-2021	Lavori di manutenzione straordinaria del generatore di calore e ripristino della rete di scarico a servizio di n. 5 gruppi di servizi igienici della scuola di via Lividonia in P. S. Stefano	Elettromeccanica Moderna di Ferretti Ulisse S.r.l. (c.f. p.iva 00244060539)
D19C20001050001	ZC12C8D4E6	238-2020	Lavori di sostituzione urgente di n. 15 proiettori delle cinque torri faro portuali in Porto Ercole	CA.BA di Batignani Franco & C. Snc (c.f. e p.iva 00613880533)
D15B20000030001	8476455FEF	574-2020 mod. con 669-2020	Lavori di sostituzione dei vecchi corpi illuminanti con led dei punti luce sia all'interno dei giardini pubblici di Via Campagnatico che in Piazzetta Caravaggio di Porto Ercole	CA.BA di Batignani Franco & C. Snc (c.f. e p.iva 00613880533)

Relativamente ai fondi PNRR per la transizione digitale degli Enti Locali si relaziona quanto segue:

### 1. Misura 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali" – CUP D11C22001340006

- Il 21/06/2022, con delibera di Giunta Municipale n. 78, questa Amministrazione provvedeva a fornire l'atto di indirizzo al fine di partecipare agli avvisi pubblici relativi alla Missione 1 Componente 1 PNRR.
- In data 28/07/2022 si procedeva ad inoltrare, tramite il portale dedicato fornito dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale, la domanda di partecipazione all'avviso pubblico "Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (LUGLIO 2022)" – Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation Eu, presentando a questo fine il proprio progetto.
- Con Decreto PCM 85-1/22 PNRR, il suddetto progetto è risultato aggiudicatario di un contributo finanziario di **121.992,00€**.

- In data 22/11/2023, in seguito ad un consulto con il Dipartimento per la Trasformazione Digitale, si appurava che il progetto presentato da questa Amministrazione era incompatibile con i vincoli previsti per i progetti PNRR, per cui, di concerto con il suddetto Dipartimento, si decideva di rinunciare al progetto presentato e di partecipare al successivo bando per la stessa misura, di prossima uscita.

## **2. Misura 1.4.3 "PagoPA" CUP D11F22002380006**

- Già nel novembre del 2020, con determinazione n. 780 del 25-11-2020, questa Amministrazione aveva predisposto il proprio gestionale all'integrazione con PagoPA, e con la stessa ha integrato il pagamento di 6 servizi (COSAP/TOSAP, ICP, Canone Unico Patrimoniale, multe e contravvenzioni, mense scolastiche, riscossione coattiva) tramite il suddetto sistema; la determinazione impegnava complessivamente **14.394,37 €**, poi correttamente liquidati con Atti di Liquidazione n. 476/2021 del 18-02-2021 e n. 1261/21 del 20-04-2021.
- A dicembre del 2021, con determinazione n. 927 del 29-12-2021, contestualmente al cambio del sistema informativo gestionale, si è proceduto ad integrare anche il pagamento del trasporto scolastico tramite PagoPA, prendendo un impegno complessivo e pluriennale di **164.090,00 €**, liquidato in parte con Atti di Liquidazione n. 1853 del 03-10-2022 e n. 428 del 13-04-2023, ancora in corso di liquidazione per le annualità 2024 e 2025.
- Il 21/06/2022, con delibera di Giunta Municipale n. 78, questa Amministrazione provvedeva a fornire l'atto di indirizzo al fine di partecipare agli avvisi pubblici relativi alla Missione 1 Componente 1 PNRR.
- In data 30/08/2022 si procedeva ad inoltrare, tramite il portale dedicato fornito dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale, la domanda di partecipazione all'avviso pubblico "Misura 1.4.3 PagoPA – Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation Eu – Investimento 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", presentando a questo fine il proprio progetto, con il quale si intendeva attivare ulteriori 6 servizi rispetto ai 7 succitati e attivati già precedentemente rispetto alla partecipazione all'avviso.
- Con Decreto PCM 23-5/22 PNRR, il suddetto progetto è risultato aggiudicatario di un contributo finanziario di **11.141,00 €**.
- A questo punto questa Amministrazione ha provveduto ad attivare il pagamento di ulteriori 6 servizi indicati in domanda (vale a dire il pagamento delle rendite catastali, delle tasse sui rifiuti dell'anno in corso, delle tasse sui rifiuti degli anni precedenti, delle sanzioni diverse da Codice della Strada, degli avvisi di accertamento di violazioni del Codice della Strada e dell'asilo nido) tramite PagoPA, con determinazione n. 95 del 14-03-2023, poi modificata con la determinazione 231 del 27-04-2023 al fine di acquisire correttamente il SIMOG (come indicato dalla delibera ANAC n. 122 del 16/03/2022), impegnando complessivi **3.330,60 €**, impegno poi correttamente liquidato con Atto di Liquidazione n. 423/23 del 10-05-2023.
- La misura, quindi, correttamente completata (come da revisione del referente assegnato al nostro Comune dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale, dr. Dario Alberto Caprio), è stata trasmessa al Dipartimento per i controlli di competenza in data 02/11/2023.

## **3. Misura 1.4.3 "AppIO" CUP D11F22002390006**

- Il 21/06/2022, con delibera di Giunta Municipale n. 78, questa Amministrazione provvedeva a fornire l'atto di indirizzo al fine di partecipare agli avvisi pubblici relativi alla Missione 1 Componente 1 PNRR.
- Con Determinazione n. RG 984/2022 si affidava il servizio di configurazione e attivazione notifiche tramite l'App IO per un importo di **1.525,00 €**, correttamente liquidato tramite apposito Atto di Liquidazione n. 57 del 25-01-2023, determina poi modificata con la determinazione n. RG 760/2023 al fine di acquisire correttamente il SIMOG (come indicato dalla delibera ANAC n. 122 del 16/03/2022).
- In data 30/01/2023 si procedeva ad inoltrare, tramite il portale dedicato fornito dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale, la domanda di partecipazione all'avviso pubblico "Misura 1.4.3 APP IO – Comuni (Settembre 2022) – Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione

Europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation Eu – Investimento 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" presentando a questo fine il proprio progetto, con il quale si intendeva attivare complessivi 28 servizi.

- Con Decreto PCM 129-3/2022 PNRR il suddetto progetto è risultato aggiudicatario di un contributo finanziario di **9.604,00 €**.
- In data 31/07/2023, ns. protocollo n. 26916/23, PagoPA S.p.A. comunicava a questa Amministrazione la necessità di provvedere alla modifica della domanda di partecipazione all'avviso a causa della ridondanza di alcuni servizi indicati; l'istanza di modifica del progetto è stata approvata dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale, ed è in corso il caricamento della domanda opportunamente corretta, da cui sono stati stralciati i servizi considerati ridondanti (l'iter non è stato ancora completato a causa di un malfunzionamento del portale fornito dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale, per il quale è stato aperto un ticket di assistenza in data 14/11/2023 e il cui stato risulta ad oggi "In lavorazione").

#### **4. Misura 1.4.4 "SPID CIE" CUP D17H22002170004**

- Già nel novembre del 2020, con determinazione n. 780 del 25-11-2020, questa Amministrazione aveva predisposto il proprio gestionale all'integrazione con SPID e CIE; la determinazione impegnava complessivamente **14.394,37 €**, poi correttamente liquidati con Atti di Liquidazione n. 476/2021 del 18-02-2021 e n. 1261/21 del 20-04-2021.
- Il 21/06/2022, con delibera di Giunta Municipale n. 78, questa Amministrazione provvedeva a fornire l'atto di indirizzo al fine di partecipare agli avvisi pubblici relativi alla Missione 1 Componente 1 PNRR.
- In data 28/06/2022 si procedeva ad inoltrare, tramite il portale dedicato fornito dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale, la domanda di partecipazione all'avviso pubblico "Misura 1.4.4 – SPID CIE – Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation Eu – Investimento 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", presentando a questo fine il proprio progetto.
- Con Decreto PCM 25-3/2022 PNRR il suddetto progetto è risultato aggiudicatario di un contributo finanziario di **14.000,00 €**.
- Con determinazione n. RG 519/2023 si è provveduto ad affidare il servizio di formazione e gestione dei servizi SPID CIE per un importo complessivo di **8.887,70 €**, di cui **1372,50 €** relativi al piano formativo suddetto, poi modificata con la Determinazione n. RG 782/2023 al fine di acquisire correttamente il SIMOG (come indicato dalla delibera ANAC n. 122 del 16/03/2022).
- La misura, quindi, correttamente completata (come da revisione del referente assegnato al nostro Comune dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale, dr. Dario Alberto Caprio), è stata trasmessa al Dipartimento per i controlli di competenza in data 17/11/2023.

#### **5. Misura 1.4.5 – Piattaforma Notifiche Digitali – CUP D11F22002670006**

- Il 21/06/2022, con delibera di Giunta Municipale n. 78, questa Amministrazione provvedeva a fornire l'atto di indirizzo al fine di partecipare agli avvisi pubblici relativi alla Missione 1 Componente 1 PNRR.
- In data 20/09/2022 si procedeva ad inoltrare, tramite il portale dedicato fornito dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale, la domanda di partecipazione all'avviso pubblico "Misura 1.4.5 'Piattaforma Notifiche Digitali' Comuni (Settembre 2022) – Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation Eu – Investimento 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", presentando a questo fine il proprio progetto.
- Con Decreto PCM 131-1/2022 PNRR il suddetto progetto è risultato aggiudicatario di un contributo finanziario di **€ 32.589,00 €**.
- Con Determinazione n. 94 del 14-03-2023 si è provveduto ad affidare il servizio di attivazione delle notifiche di violazione del Codice della Strada e l'integrazione del suddetto servizio con la Piattaforma Notifiche Digitali, per un importo complessivo di **€ 21.106,00**.

- Con Determinazione n. 96 del 14-03-2023 si è provveduto ad affidare il servizio di collegamento con la Piattaforma Notifiche Digitali e la gestione delle Notifiche Riscossione Tributi (con il pagamento), per un importo complessivo di € **3.355,00**, poi modificata con la Determinazione n. RG 146/2023 al fine di acquisire correttamente il SIMOG (come indicato dalla delibera ANAC n. 122 del 16/03/2022)..
- In data 22/09/2023 è stato attivato il servizio di Notifiche Violazioni al Codice della Strada affidato con la Determinazione n. 94 del 14-03-2023, mentre il servizio di gestione delle Notifiche Riscossione Tributi (con il pagamento) è in corso di attivazione.
- Entro il 10/12/2023, come da cronoprogramma dell'avviso a cui questa Amministrazione ha aderito, completeremo l'attivazione del servizio rimanente e trasmetteremo il progetto in revisione al Dipartimento per la Trasformazione Digitale.

## 13 - PERMESSI A COSTRUIRE E RELATIVE SANZIONI

### Urbanizzazione pubblica e benefici privati

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.

### Permessi a costruire e relative sanzioni – (trend storico e programmazione)

Destinazione	2021	2022	2023	2024	2025	2026
	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Uscite correnti	271.393,00	266.769,11	315.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Investimenti	958.974,24	1.348.986,80	1.045.000,00	1.460.000,00	1.465.000,00	1.378.000,00
<b>Totale</b>	<b>722.893,72</b>	<b>1.230.367,24</b>	<b>1.615.755,91</b>	<b>1.760.000,00</b>	<b>1.765.000,00</b>	<b>1.678.000,00</b>



## Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

### **PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 123 DEL 06-12-2023**

OGGETTO: REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE AL 31.12.2022 DAL COMUNE DI MONTE ARGENTARIO AI SENSI DELL' ART.20 DEL T.U.S.P. D.LGS 175/2016.

**La Giunta propone al Consiglio Comunale l' adozione della seguente delibera**

#### **VISTO:**

- il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”), approvato in attuazione della Legge 124/2015 (“Delega al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”);
- il D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 (“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”);
- l’art. 1, comma da 721 a 724, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) che ha modificato alcune disposizioni del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica;

**RICHIAMATO** l’art. 20 del D.Lgs.175/2016 che disciplina la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ove si prevede: «1. *Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. [...] 2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:*

- a) *partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;*
- b) *società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*

c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da altri enti pubblici strumentali;

d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;

e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti; f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4. 3.

*I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4. 4.*

*In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4. [...] 7. La mancata adozione degli atti di cui ai commi da 1 a 4 da parte degli enti locali comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti. Si applica l'articolo 24, commi 5, 6, 7, 8 e 9. [...]»;*

**RILEVATO** che, ai sensi del T.U.S.P. (art. 4, comma 1), le Pubbliche Amministrazioni, compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

**Atteso** che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, T.U.S.P.:

– ovvero quelle stabilite ai successivi commi da 3 a 9 bis del medesimo articolo tra cui, ai sensi del comma 6, società o enti finalizzati all'attuazione dell'art.34 del regolamento (CE) n°1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 ;

- ai sensi del comma 7 del medesimo art. 4 del TUSP, sono altresì ammesse le partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili;”

**Rilevato** che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 il Comune ha effettuato, con la deliberazione di C.C. n. 95 del 28/09/2017, una ricognizione **straordinaria** di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate in relazione a quanto disposto dall'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia per

quelle partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P. anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2, del citato testo unico;
- 2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, c. 2 T.U.S.P.;
- 3) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:
  - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
  - b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
  - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
  - d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
  - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
  - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
  - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4;

**Dato atto** che, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016 e s.m.i., le pubbliche amministrazioni, e quindi anche gli Enti locali, devono procedere entro il 31 dicembre di ciascun anno, a partire dal 2018 (con riferimento alla situazione al 31/12/2017), all'effettuazione di un'analisi dell'assetto complessivo delle società di cui detengono partecipazioni dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al c. 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione;

**VISTE:**

- la proposta di "Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie del Comune di Monte Argentario al 31/12/2022" **allegato "A"**, parte integrante e sostanziale, redatta con riferimento alle Linee guida emanate dal Ministero dell'Economia e delle finanze - Dipartimento del Tesoro e dalla Corte dei Conti;

- la "Relazione tecnica relativa al piano di razionalizzazione della ricognizione delle partecipazioni del Comune di Monte Argentario al 31/12/2022 " **allegato "B"**, parte integrante e sostanziale ;

- "Attuazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie " **allegato "C"**, parte integrante e sostanziale ;

Ritenuto pertanto di prendere in esame e valutare come congrue ed esaurienti tali relazioni e attuazione del piano;

**Considerato** altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

**Valutate** pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

**Tenuto conto** del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

**Dato atto** che la Giunta Comunale con apposita deliberazione n. 191 assunta in data 07/12/2023 con oggetto: "REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE AL 31.12.2022 DAL COMUNE DI MONTE ARGENTARIO AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D. LGS. N. 175/2016 (T.U.S.P.) - PRESA D'ATTO E ADOZIONE" ha adottato la ricognizione predisposta dagli uffici, e che l'approvazione dell'atto rientra nell'ambito della competenza dell'Organo Consiliare ai sensi dell'art. 42, c. 2, lett. e), D.Lgs. n. 267/2000, ed art.10, T.U.S.P.;

**Richiamate** le norme dell'ordinamento che disciplinano le funzioni ed i compiti dei comuni, l'organizzazione e le forme di gestione dell'attività dell'ente e dei servizi pubblici/di interesse generale ed in particolare:

-l'articolo 13 del Tuel che attribuisce al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, in particolare nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze e tramite forme sia di decentramento sia di cooperazione con altri comuni e con la provincia.

-l'articolo 112 del Tuel, che prevede che gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali;

- lo Statuto Comunale;

**Dato atto che :**

Sono tutt' ora in corso **procedure di liquidazione** per la seguente Società':

- COSECA Srl.

Per le società:

- R.A.M.A. S.p.A.

- Grosseto fiere S.p.A.

l'Ente ha intrapreso procedure di **recesso ex lege** in base all' art. 2437 del C.C. e che le stesse alla presente data sono in corso di definizione così come dettagliatamente illustrato negli allegati alla presente deliberazione ;

**Verificato** che, in base a quanto sopra specificato, sussistono le motivazioni e i requisiti per il mantenimento delle sotto indicate partecipazioni che l'Amministrazione ritiene opportuno

mantenere:

- ACQUEDOTTO DEL FIORA SPA
- EDILIZIA PROVINCIALE E GROSSETANA S.P.A.
- NET SPRING S.R.L.
- INTESA S.p.A.

Tenuto conto che l'art. 30 del d.lgs. 201/2022 impone di effettuare verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici a rilevanza economica, e che i risultati della ricognizione debbano essere riepilogati in una relazione, da redigere annualmente e contestualmente all'analisi delle società partecipate di cui all'art. 20 del d.lgs. 175/2016.

Tale ricognizione diventa un appendice al piano di razionalizzazione nel caso di servizi pubblici a rilevanza economica affidati a società in house .

Dato atto che il Comune di Monte Argentario non risulta aver alcun affidamento rientrante in quest'ultima categoria ;

**Visto** che l'atto di revisione delle partecipazioni rientra nell'ambito della competenza dell'organo consiliare ai sensi dell'art. 42, c. 2, lett. e), D.Lgs. n. 267/2000;

**Tenuto conto** del parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000;

**Preso atto** dei pareri di regolarità tecnica e contabile ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espressi dal Responsabile del servizio finanziario;

## **PROPONE**

### **1) DI APPROVARE :**

- la proposta di “Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie del Comune di Monte Argentario al 31/12/2022” **allegato “A”**, parte integrante e sostanziale), redatta con riferimento alle Linee guida emanate dal Ministero dell'Economia e delle finanze - Dipartimento del Tesoro e dalla Corte dei Conti;

- la “Relazione tecnica relativa al piano di razionalizzazione della ricognizione delle partecipazioni del Comune di Monte Argentario al 31/12/2022 “ **allegato “B”**, parte integrante e sostanziale);

- “Attuazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie ” **allegato “C”**, parte integrante e sostanziale,

### **2) DI PRENDERE ATTO** degli esiti della ricognizione effettuata ed autorizzare pertanto il mantenimento delle seguenti partecipazioni, sulla base delle motivazioni indicate per ogni partecipata nelle schede, allegate alla presente a parte integrante e sostanziale sotto la lettera “A”, redatte dall'ufficio competente sulla base degli schemi allegati alle linee guida predisposte dal Dipartimento del Tesoro in collaborazione con la Corte dei Conti:

### **Da manetenerere :**

**ACQUEDOTTO DEL FIORA S.p.A. EDILIZIA PROVINCIALE S.p.A .  
INTESA S.p.A.**

- 3) **DI DARE ATTO** che per la società COSECA S.R.L sono **in corso procedure di liquidazione**, mentre per la società R.A.M.A. S.p.A e Grossetofiere S.p.A l'Ente ha intrapreso procedure di recesso ex lege in base all' art. 2437 del C.C. ;
- 4) **TENUTO CONTO** che l'art. 30 del d.lgs. 201/2022 impone di effettuare verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici a rilevanza economica, e che i risultati della ricognizione debbano essere riepilogati in una relazione, da redigere annualmente e contestualmente all'analisi delle società partecipate di cui all'art. 20 del d.lgs. 175/2016.
- Tale ricognizione diventa un appendice al piano di razionalizzazione nel caso di servizi pubblici a rilevanza economica affidati a società in house .  
Dato atto che il Comune di Monte Argentario non risulta aver alcun affidamento rientrante in quest'ultima categoria ;
- 5) **DI PRENDERE ATTO** che viste le percentuali di partecipazione del Comune di Monte Argentario nelle società tramite, le partecipazioni indirette sono di entità particolarmente esigua, e l'Ente non si trova nelle condizioni di poter impartire singolarmente istruzioni alla partecipata diretta ai fini di eventuali dismissioni o altri processi di razionalizzazione.
- 6) **DI DARE MANDATO** al Dirigente dell' Area pianificazione finanziaria – Settore 1 ,di provvedere ai connessi e conseguenti adempimenti stabiliti dalla normativa in premessa richiamata e dal presente atto, nonché di trasmettere ai legali rappresentanti delle Società partecipate dal Comune di Monte Argentario , la presente deliberazione, affinché si provveda a quanto in essa contenuto;
- 7) **DI DARE ATTO** che gli Uffici comunali procederanno:
- Alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito internet del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente";
  - Ad inviare i documenti approvati ai sensi dell'art.20 del TUSP alla *Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP* **esclusivamente** attraverso l'applicativo Partecipazioni , fermo restando l'obbligo di comunicazione alla competente Sezione della Corte dei Conti ai sensi dell'art.20, comma 3, del TUSP.
- 8) **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c.4, D.Lgs. n. 267/2000;



# Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 123 DEL 06-12-2023

OGGETTO: REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE AL 31.12.2022 DAL COMUNE DI MONTE ARGENTARIO AI SENSI DELL' ART.20 DEL T.U.S.P. D.LGS 175/2016.

## **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

**PARERE Favorevole**

Monte Argentario, **11-12-2023**

**IL RESPONSABILE**  
Andrea Formicola

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



## Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 123 DEL 06-12-2023

OGGETTO: REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE AL 31.12.2022 DAL COMUNE DI MONTE ARGENTARIO AI SENSI DELL' ART.20 DEL T.U.S.P. D.LGS 175/2016.

### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

**PARERE Favorevole**

Monte Argentario, **11-12-2023**

**IL RESPONSABILE**  
Andrea Formicola

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



*AREA Pianificazione Finanziaria  
Settore I- Servizio 1.3 –Società Partecipate*

*Allegato “A”*

**PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE  
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE  
DEL COMUNE DI MONTE ARGENTARIO AL  
31/12/2022**

(art. 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175)



## **AREA Pianificazione Finanziaria** **Settore I- Servizio 1.3 –Società Partecipate**

### **1. Introduzione**

La razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche e un istituto introdotto dall'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 ("Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica"). Il presente documento è stato redatto secondo quanto indicato dalle Linee guida ed i modelli emanati dal Ministero dell'Economia e delle finanze, Dipartimento del Tesoro, per l'attuazione del citato art. 20 del D.Lgs. 175/2016.

La presente ricognizione costituisce aggiornamento del precedente, approvato con Delibera del C.C.n.65 del 25/11/2022

Di seguito si riporta la rappresentazione grafica delle partecipazioni detenute dal Comune di Monte Argentario alla data del 31.12.2022.



### **2. Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute**



**AREA Pianificazione Finanziaria**  
**Settore I- Servizio 1.3 –Società Partecipate**

Numero	RAGIONE SOCIALE PARTECIPATA	CODICE FISCALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE
1	Acquedotto Del Fiora S.p.A.	304790538	1,55%	Gestione delle reti (acquedotti e fognature) e degli impianti (potabilizzatori, depuratori, dissalatori, etc.)	Mantenimento
2	COSECA S.R.L. in liquidazione	81000370536	9,26%	Nessuna attività	In liquidazione
3	Edilizia Provinciale Grossetana S.p.A.	1311090532	7,57%	Soggetto gestore del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica di proprietà dei Comuni della Provincia di Grosseto	Mantenimento
4	Grossetofiere S.p.A.	1074240530	0,128	Organizzazione e gestione di Fiere, esposizione e centro servizi alle imprese, promuovere, organizzare, gestire fiere ed esposizioni	Razionalizzazione con azioni recesso ex lege
5	Netspring S.r.l	1206200535	1%	Gestione, sviluppo, assistenza rete e web- assistenza e manutenzione di hardware ed accessori-assistenza, manutenzione e sviluppo di prodotti software	Mantenimento
6	RAMA S.p.A.	81900532	1,99%	Gestione di immobili di proprietà della società	Razionalizzazione con azioni di recesso ex lege
7	INTESA S.p.a.	00156300527	1,63%		Mantenimento

Si rileva che il Comune di Monte Argentario non detiene partecipazioni indirette oggetto di razionalizzazione periodica ex art. 20), di qualsiasi livello, in quanto nessuna società o organismo, **controllato** dall'Amministrazione (art. 2, comma 1, lettera g) detiene partecipate.



**AREA Pianificazione Finanziaria**  
**Settore I- Servizio 1.3 –Società Partecipate**

**3. Informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni**

Per ognuna delle partecipazioni detenute dal Comune di Monte Argentario al 31/12/2022, che sono state inserite nello schema e nella tabella precedenti, si riporta di seguito una scheda di dettaglio compilata nelle parti di rilievo riguardo alla revisione periodica.

1 ACQUEDOTTO DEL FIORA S.p.A. - codice fiscale 00304790538

**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	00304790538
Denominazione	Acquedotto del Fiora S.p.A.
Data di costituzione della partecipata	08/07/1994 22/10/1999 trasformazione in S.p.A.
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura <sup>(1)</sup>	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(2)</sup>	no
La società è un GAL <sup>(2)</sup>	no
La società è una "Società benefit" <sup>(3) §</sup>	no

**SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Grosseto
Comune	Grosseto
CAP	58100
Indirizzo	Via Mameli 10
Telefono	0564422611
FAX	056422383
Email	<a href="mailto:protocollo@pec.fiora.it">protocollo@pec.fiora.it</a>

**SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni
Attività 1	Codice 36 RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	



**AREA Pianificazione Finanziaria**  
**Settore I- Servizio 1.3 – Società Partecipate**

**ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(3)</sup>	-
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(3)</sup>	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	si
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	ARERA
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(4)</sup>	

**DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP**

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	423
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	9
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	Vedere specifiche in tabella che segue
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	Vedere specifiche in tabella che segue

**COMPONENTI E COMPENSI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2022**

Per quanto riguarda i componenti del CDA e i loro compensi, si rimanda alle tabelle che seguono.

N. amministratori in carica: **9**

Durata in carica: **3 Esercizi**

Nomina amministratori: **assembleare \***

Nome	Nomina	Carica	Data	Scadenza	Compensi
Roberto Renai	Designazione Soci Pubblici	Presidente	Assemblea del 20/05/2022	Approvazione Bilancio 2024	€ 40.892,88 lordi/anno
Piero Ferrari	Designazione Socio Privato	Amministratore Delegato	Consigliere: Assemblea del 20/05/2022  AD: CDA del 23/05/2022	Approvazione Bilancio 2024	Compenso composto da: I: una parte fissa di € 43.200,00; II: una parte variabile di € 43.200,00, subordinata al raggiungimento di 2 obiettivi: - utile di Esercizio; - realizzazione di almeno il 70% del Piano degli investimenti approvato.
Roberto Baccheschi	Designazione Soci Pubblici	Vicepresidente	Consigliere: Assemblea del 20/05/2022  Vicepresidente: CDA del 26/07/2022	Approvazione Bilancio 2024	€ 19.000 lordi/anno



**AREA Pianificazione Finanziaria**  
**Settore I- Servizio 1.3 –Società Partecipate**

Gesùè Domenico Ariganello	Designazione Soci Pubblici	Consigliere	Assemblea del 20/05/2022	Approvazione Bilancio 2024	€ 9.500 lordi/anno
Francesca Mugnaini	Designazione Soci Pubblici	Consigliere	Assemblea del 20/05/2022	Approvazione Bilancio 2024	€ 9.500 lordi/anno
Gianpiero Secco	Designazione Soci Pubblici	Consigliere	Assemblea del 20/05/2022	Approvazione Bilancio 2024	€ 9.500 lordi/anno
Paola Carluccio	Designazione Socio Privato	Consigliere	Assemblea del 20/05/2022	Approvazione Bilancio 2024	€ 9.500 lordi/anno
Andrea De Caterini	Designazione Socio Privato	Consigliere	Assemblea del 20/05/2022	Approvazione Bilancio 2024	€ 9.500 lordi/anno
Federica Marinetti	Designazione Socio Privato	Consigliere	Assemblea del 20/05/2022	Approvazione Bilancio 2024	€ 9.500 lordi/anno

**COMPONENTI E COMPENSI COLLEGIO SINDACALE AL 31.12.2022 (ANCHE VIGENTE)**

Per quanto riguarda i componenti del Collegio Sindacale e i loro compensi, si rimanda alla tabella che segue.

N. membri effettivi: **3**

Durata in carica: **3 Esercizi**

Nomina amministratori: **assembleare \***

Nome	Nomina	Carica	Data	Scadenza	Compensi
Luca Bartoletti	Designazione Soci Pubblici	Presidente	Assemblea del 31/05/2021	Approvazione Bilancio 2023	€ 27.000 lordi/anno
Claudia Peducci	Designazione Socio Privato	Membro Effettivo	Assemblea del 31/05/2021	Approvazione Bilancio 2023	€ 18.000 lordi/anno
Luca Turchi	Designazione Soci Pubblici	Membro Effettivo	Assemblea del 31/05/2021	Approvazione Bilancio 2023	€ 18.000 lordi/anno

Composizione del Collegio Sindacale e compensi rispettano la normativa vigente.

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	19.940.555	20.166.783	18.734.861	13.657.744	13.473.445

**DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Approvazione bilancio 2022	sì
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di schema di bilancio <sup>(3)</sup>	Codice civile (ex art.2424 e seguenti)

**1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici**

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	114.723.934	114.128.719	113.608.942
A5) Altri Ricavi e Proventi	6.876.127	5.300.266	6.454.952
di cui Contributi in conto esercizio	845.325	0	0



**AREA Pianificazione Finanziaria  
Settore I- Servizio 1.3 –Società Partecipate**

--	--	--

**QUOTA DI POSSESSO da parte del Comune di Monte Argentario (quota diretta e/o indiretta)**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta <sup>(4)</sup>	1,55%
Codice Fiscale Tramite <sup>(5)</sup>	
Denominazione Tramite <sup>(5)</sup>	
Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata <sup>(6)</sup>	

**QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno
Tipo di controllo (organismo)	

**INFORMAZIONI PER LA RAZIONALIZZAZIONE**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	Si AdF è entrata a far parte del consolidamento contabile di ACEA spa
CF della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	Inteso solo lato consolidamento contabile P.IVA 05394801004
Denominazione della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	Acea SpA
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Inteso solamente come Servizio di interesse generale (SII)
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Descrizione dell'attività	Gestione del Servizio Idrico Integrato nella Conferenza Territoriale 6 Ombrone. Art.2 dello Statuto(estratto):  “1. La società ha per oggetto la gestione del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale n.6 inteso, ai sensi dell'art.4 comma 1 lett.f) della legge 5 gennaio 1994, n.36 come l'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue. [omissis]”
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(9)</sup>	40% Ombrone S.p.A.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	No
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(10)</sup>	No



**AREA Pianificazione Finanziaria  
Settore I- Servizio 1.3 –Società Partecipate**

Esito della revisione periodica <sup>(11)</sup>	Mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) <sup>(12)</sup>	
Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(12)</sup>	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria <sup>(13)</sup>	No
Note*	

**2 COSECA Srl in liquidazione – codice fiscale 81000370536**

**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	81000370536
Denominazione	COSECA SRL IN LIQUIDAZIONE
Data di costituzione della partecipata	1993
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	in liquidazione volontaria
Data di inizio della procedura	12/11/2015
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(4)</sup>	no
La società è un GAL	no
La società è una "Società benefit" <sup>(3) §</sup>	no

**SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	GROSSETO
Comune	GROSSETO
CAP	58100
Indirizzo	VIA MATTEOTTI 2
Telefono	056420572
FAX	056420572
Email	coseca@legalmail.it

**SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni
Attività 1	ANTE LIQUIDAZIONE CODICE ATTIVITA' 381100 RACCOLTA E SPAZZAMENTO RIFIUTI
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

**ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA**



**AREA Pianificazione Finanziaria**  
**Settore I- Servizio 1.3 – Società Partecipate**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(3)</sup>	-
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(3)</sup>	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(4)</sup>	

**DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP**

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1 LIQUIDATORE
NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	NESSUNO
Numero dei componenti dell'organo di controllo	NESSUNO
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	NESSUNO

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	483.060	-15.066	35.676	-6.758	96.705

**DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Approvazione bilancio 2022	Si
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-finanziaria
Tipologia di schema di bilancio <sup>(3)</sup>	Codice civile (ex art. 2424 e seguenti)

**QUOTA DI POSSESSO da parte del Comune di Monte Argentario (quota diretta e/o indiretta)**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta <sup>(4)</sup>	31,569%
Codice Fiscale Tramite <sup>(5)</sup>	
Denominazione Tramite <sup>(5)</sup>	
Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata <sup>(6)</sup>	

**QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno



**AREA Pianificazione Finanziaria**  
**Settore I- Servizio 1.3 – Società Partecipate**

Tipo di controllo (organismo)	
-------------------------------	--

**INFORMAZIONI PER LA RAZIONALIZZAZIONE**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	SI
Società controllata da una quotata	NO
CF della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	
Denominazione della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	NO
Attività svolta dalla Partecipata	Nessuna attività

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Descrizione dell'attività	La Società era stata creata per lo svolgimento delle attività di gestione dei servizi pubblici inerenti il ciclo integrato dei rifiuti quali la raccolta (anche differenziata), il trasporto, il recupero, la valorizzazione, lo smaltimento in tutte le sue forme, la bonifica di siti inquinati, la gestione di impianti di qualsiasi natura collegati alla trasformazione dei rifiuti: bonifica, manutenzione, spazzamento e pulizia di strade ed aree pubbliche ed altri analoghi. Tutte le attività inerenti il ciclo integrato dei rifiuti, in ottemperanza alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 152/2006, sono svolte dall'anno 2014 da un gestore unico per l'area di ambito ottimale, individuata dalla Regione Toscana nei territori delle Province di Grosseto, Siena e Arezzo. Il gestore unico, Sei Toscana s.r.l., è stato individuato con procedura ad evidenza pubblica di ATO Toscana Sud, autorità di ambito ottimale dell'area sopra citata. COSECA S.p.A. ad oggi non svolge più alcuna attività ed è in liquidazione
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(9)</sup>	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	No
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(10)</sup>	No
Esito della revisione periodica <sup>(11)</sup>	Razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) <sup>(12)</sup>	Liquidazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(12)</sup>	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria <sup>(13)</sup>	No
Applicazione dell'art.24, comma 5-ter <sup>(14) §</sup>	No
Note	La società è in liquidazione. E' stato deciso di mantenere la partecipazione in quanto la società è stata posta in liquidazione già prima della revisione straordinaria ex art. 24 TUSP, non sono stati e non sono necessari ulteriori interventi; occorre solamente attendere la fine della liquidazione. L'andamento della liquidazione sta proseguendo come da piano liquidatorio approvato dall'Assemblea dei soci in data 11/07/2019



**AREA Pianificazione Finanziaria**  
**Settore I- Servizio 1.3 – Società Partecipate**

<b>3</b>	<b>Edilizia Provinciale Grossetana S.p.A. – codice fiscale 01311090532</b>
----------	--

**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	13110905327
Denominazione	EDILIZIA PROVINCIALE GROSSETANA SPA
Data di costituzione della partecipata	2003
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura <sup>(1)</sup>	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(2)</sup>	no
La società è un GAL <sup>(2)</sup>	no
La società è una "Società benefit" <sup>(3) 5</sup>	no

**SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	GR
Comune	GROSSETO
CAP*	58100
Indirizzo*	VIA ARNO 2
Telefono*	0564423411
FAX*	056421112
Email*	<a href="mailto:epgsa@legalmail.it">epgsa@legalmail.it</a> <a href="mailto:info@epgsa.it">info@epgsa.it</a>

**SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	841230 gestione e costruzioni immobili. Realizzazione, gestione, manutenzione, locazione immobili di edilizia residenziale pubblica per conto dei comuni Provincia di Grosseto
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

**ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(3)</sup>	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no



**AREA Pianificazione Finanziaria**  
**Settore I- Servizio 1.3 – Società Partecipate**

Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(3)</sup>	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(4)</sup>	

**DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP\***

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi Soggetto gestore del patrimonio ERP di proprietà dei Comuni della Provincia di Grosseto
Numero medio di dipendenti	27
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	36.845
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 + 1 revisore
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	Collegio Sindacale Euro 21.112 Revisore Legale Euro 8.100

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	39.495,00	7.437,00	7.762,00	59.624,00	73.848,00

**DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Approvazione bilancio 2022	sì
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio <sup>(3)</sup>	Codice civile (ex art.2424 e seguenti)

**1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici**

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.305.147	€ 4.090.437,00	4.314.379,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	55.893	€ 22.930,00	€ 31.976,00
di cui Contributi in conto esercizio	20.179		

**Quota di possesso da parte del Comune di Monte Argentario (quota diretta e/o indiretta)**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta <sup>(5)</sup>	7,57%
Codice Fiscale Tramite <sup>(6)</sup>	
Denominazione Tramite (organismo) <sup>(6)</sup>	
Quota detenuta dalla Tramite nella società <sup>(7)</sup>	



**AREA Pianificazione Finanziaria**  
**Settore I- Servizio 1.3 – Società Partecipate**

**QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	Controllo congiunto per effetto di norme statutarie
Tipo di controllo (organismo)	

**INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	
Denominazione della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	Produzione di un servizio di interesse generale (art. 4, c.2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Edilizia Provinciale Grossetana S.p.A. si è costituita il 18/12/2003 quale soggetto gestore del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica di proprietà dei Comuni della Provincia di Grosseto individuato dal LODE, il Livello ottimale d'esercizio di ERP, formato dai rappresentanti dei 28 Comuni della Provincia di Grosseto. La società, a capitale totalmente pubblico, che ha assorbito tutti i compiti che prima appartenevano ad A.T.E.R., è stata costituita ai sensi della Legge Regione Toscana 03/11/1998 n. 77 al fine di esercitare, in forma associata, le funzioni nell'ambito della gestione del patrimonio di ERP che i Comuni, riuniti nell'organismo del LODE, intendono affidare alla stessa mediante appositi contratti di servizio. I soci di Edilizia Provinciale Grossetana S.p.A. sono i 28 Enti Locali della Provincia di Grosseto, proprietarie del patrimonio di ERP
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(9)</sup>	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(10)</sup>	no
Esito della revisione periodica <sup>(11)</sup>	Mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) <sup>(12)</sup>	
Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(12)</sup>	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria <sup>(13)</sup>	No
Note*	



**AREA Pianificazione Finanziaria**  
**Settore I- Servizio 1.3 –Società Partecipate**

**4**      **Grossetofiere Spa - codice fiscale 01074240530**

**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01074240530
Denominazione	Grossetofiere S.p.A.
Data di costituzione della partecipata	1994
Forma giuridica	Società per azioni

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura <sup>(1)</sup>	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No
La società è un GAL	No
La società è una "Società benefit" <sup>(3) §</sup>	no

**SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	GROSSETO
Comune	GROSSETO
CAP	58100
Indirizzo	PIAZZA E. SOCCI 2
Telefono	0564-410979
FAX	
Email	<a href="mailto:amministrazione@grossetofiere.it">amministrazione@grossetofiere.it</a>

**SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni
Attività 1	82.30.00 organizzazione fiere ed eventi
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

**ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	-
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) <sup>#</sup>	no



**AREA Pianificazione Finanziaria**  
**Settore I- Servizio 1.3 – Società Partecipate**

Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(3)</sup>	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(4)</sup>	

**DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP**

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	4
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	Presidente €12.000 /annui lordi
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€12.420,00

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	-345.859,00	20.334	-120.778	-234.515	-169.904

**DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Approvazione bilancio 2022	Sì
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-finanziaria
Tipologia di schema di bilancio <sup>(3)</sup>	Codice civile (ex art. 2424 e seguenti)

**1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici**

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 490.550,00	€ 493.556,00	€ 11.193,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 17.114,00	€ 444.821,00	€ 205.797,00
di cui Contributi in conto esercizio	€0,00	€ 418.499,00	€ 192.378,00

**QUOTA DI POSSESSO da parte del Comune di Grosseto (quota diretta e/o indiretta)**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta <sup>(4)</sup>	0,128%
Codice Fiscale Tramite <sup>(5)</sup>	
Denominazione Tramite <sup>(5)</sup>	
Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata <sup>(6)</sup>	

**QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno
Tipo di controllo (organismo)	



**AREA Pianificazione Finanziaria**  
**Settore I- Servizio 1.3 –Società Partecipate**

**INFORMAZIONI PER LA RAZIONALIZZAZIONE**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	NO
CF della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	
Denominazione della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	NO
Attività svolta dalla Partecipata	gestione di spazi fieristici e organizzazione di eventi fieristici (Art. 4, c. 7)
Descrizione dell'attività	Organizzazione e gestione di Fiere, esposizione e centro servizi alle imprese, promuovere, organizzare, gestire fiere ed esposizioni
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(9)</sup>	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	Si
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(10)</sup>	No
Esito della revisione periodica <sup>(11)</sup>	Razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) <sup>(12)</sup>	Recesso dalla società
Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(12)</sup>	<p>Con delibera di Consiglio n. 99 del 2013 è stata deliberata la volontà di cedere le quote azionarie detenute in Grossetofiere in quanto tale partecipazione è stata valutata non più rilevante. È stato inoltre comunicato a tutti i soci nonché al C. d. A. della società con nota prot. n. 284444 del 20/11/2014 il diritto di prelazione sulle quote oggetto di cessione ai sensi e per gli effetti degli art 5-7 dello Statuto Sociale .</p> <p>Coerentemente all'esito della ricognizione straordinaria, poiché la partecipazione non presentava più i requisiti per il mantenimento, si è provveduto a norma dell'art. 2437 del Codice civile, a richiedere alla società il recesso ex-lege .</p>
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria <sup>(13)</sup>	si
Note	



**AREA Pianificazione Finanziaria**  
**Settore I- Servizio 1.3 – Società Partecipate**

**5** Net-spring Srl – codice fiscale 01206200535

**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01206200535
Denominazione	Net-spring s.r.l.
Data di costituzione della partecipata	10/06/1999
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	Attiva
Data di inizio della procedura <sup>(1)</sup>	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(1)</sup>	NO
La società è un GAL	NO
La società è una "Società benefit" <sup>(3) §</sup>	no

**SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	GROSSETO
Comune	GROSSETO
CAP	58100
Indirizzo	Via Latina n. 5
Telefono	0564 484134
FAX	0564 484699
Email	info@netspring.it

**SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni
Attività 1	71.1 Attività degli studi di architettura, ingegneria ed altri studi tecnici
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

**ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA\***

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(3)</sup>	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) <sup>#</sup>	no
Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(3)</sup>	



**AREA Pianificazione Finanziaria  
Settore I- Servizio 1.3 –Società Partecipate**

La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(4)</sup>	

**DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP**

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	14

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 3.500,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	5
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 5.200,00

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	si	si	si	si	si
Risultato d'esercizio	1.502,00	€ 12.302,00	€ 1.356,00	€ 4.765,00	€ 1.741,00

**DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Approvazione bilancio 2022	Si
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-finanziaria
Tipologia di schema di bilancio <sup>(3)</sup>	Codice civile (ex art. 2424 e seguenti) Abbreviato

**1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici**

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 1.423.126,00	€ 1.448.112,00	€ 1.649.668,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 2.836,00	€ 25.554,00	€ € 8.483,00
di cui Contributi in conto esercizio			

**QUOTA DI POSSESSO da parte del Comune di Monte Argentario (quota diretta e/o indiretta)**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta <sup>(4)</sup>	1%
Codice Fiscale Tramite <sup>(5)</sup>	
Denominazione Tramite <sup>(5)</sup>	
Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata <sup>(6)</sup>	

**QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
----------------	---------------------------------



**AREA Pianificazione Finanziaria  
Settore I- Servizio 1.3 – Società Partecipate**

Tipo di controllo	Controllo congiunto per effetto di norme statutarie
Tipo di controllo (organismo)	

**INFORMAZIONI PER LA RAZIONALIZZAZIONE**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	SI
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	
Denominazione della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	SI
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	gestione, sviluppo, assistenza rete e web- assistenza e manutenzione di hardware ed accessori- assistenza, manutenzione e sviluppo di prodotti software
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(9)</sup>	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	No
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(10)</sup>	No
Esito della revisione periodica <sup>(11)</sup>	Mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) <sup>(12)</sup>	
Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(12)</sup>	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria <sup>(13)</sup>	
Note	

**6** RAMA S.p.A. – codice fiscale 00081900532

**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	00081900532
Denominazione	R.A.M.A. S.P.A
Data di costituzione della partecipata	13/11/1913
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	Attiva
Data di inizio della procedura <sup>(1)</sup>	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(3)</sup>	NO



**AREA Pianificazione Finanziaria  
Settore I- Servizio 1.3 –Società Partecipate**

La società è un GAL	NO
La società è una "Società benefit" <sup>(3)</sup> §	no

**SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	GROSSETO
Comune	GROSSETO
CAP	58100
Indirizzo	Via Trieste, 4
Telefono	0564 080510
FAX	
Email	segreteria@pec.griforama.it

**SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni
Attività 1	68.20.01 locazione immobiliare di beni propri Gestione immobili, reti, impianti vincolati al servizio di TPL su gomma(affitto)
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

**ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA\***

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(3)</sup>	-
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(3)</sup>	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(4)</sup>	

**DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP\***

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività
Numero medio di dipendenti	4
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 16.903,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3



**AREA Pianificazione Finanziaria**  
**Settore I- Servizio 1.3 – Società Partecipate**

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 14.659,00

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	si	si	si	si	si
Risultato d'esercizio	€1.794.868	340.294,00	€ 466.922,00	€ 42.218,00	- € 104.230,00

**DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Approvazione bilancio 2022	SI
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-finanziaria
Tipologia di schema di bilancio <sup>(3)</sup>	Codice civile (ex art. 2424 e seguenti)

**1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici**

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 176.349,00	€ 531.828,00	€ 602.856,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 67.778,00	€ 327.053,00	€ 92.800,00
di cui Contributi in conto esercizio			

**QUOTA DI POSSESSO da parte del Comune di Monte Argentario (quota diretta e/o indiretta)**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta <sup>(4)</sup>	1,99%
Codice Fiscale Tramite <sup>(5)</sup>	
Denominazione Tramite <sup>(5)</sup>	
Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata <sup>(6)</sup>	

**QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno
Tipo di controllo (organismo)	

**INFORMAZIONI PER LA RAZIONALIZZAZIONE**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	no
CF della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	
Denominazione della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	



**AREA Pianificazione Finanziaria**  
**Settore I- Servizio 1.3 –Società Partecipate**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	NO
Attività svolta dalla Partecipata	Produzione di un servizio di interesse generale (art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Gestione di immobili di proprietà della società
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(9)</sup>	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	No
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(10)</sup>	No
Esito della revisione periodica <sup>(11)</sup>	Razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) <sup>(12)</sup>	Recesso ex lege dalla società ai sensi dell'art 2437 c.c.
Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(12)</sup>	In attesa di risposta dalla società
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria <sup>(13)</sup>	No
Note	L'Ente si riserva la facoltà di rivalutare la sua posizione nei confronti della società a seguito delle nuove azioni intraprese da quest'ultima .

**7**      **INTESA S.p.A.- codice fiscale 00156300527**

**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	00156300527
Denominazione	Intercomunale Telecomunicazioni Energia Servizi Acqua S.p.A.
Data di costituzione della partecipata	31/07/1974
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	Attiva
Data di inizio della procedura <sup>(1)</sup>	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(1)</sup>	no
La società è un GAL	no
La società è una "Società benefit" <sup>(3) §</sup>	no



**AREA Pianificazione Finanziaria  
Settore I- Servizio 1.3 –Società Partecipate**

**SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	SIENA
Comune	SIENA
CAP	53100
Indirizzo	Viale Toselli 9/a
Telefono	0577264534-564511
FAX	
Email	intesaspa@pec.intesa.siena.it

**SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni
Attività 1	Cod.ATECO 64.20.00 :Attività della società di partecipazione (holding)
Attività 2	Cod.ATECO 68.20.01 :Locazione immobiliare di beni propri o in leasing
Attività 3	Cod.ATECO 43.21.03 :Installazione di impianti di illuminazione stradale e dispositivi elettrici di segnalazione illuminazione delle piste degli aeroporti (inclusa manutenzione e riparazione)
Attività 4	Cod.ATECO 35.30.00:Fornitura di vapore e area condizionata
Attività	Cod.ATECO 35.22: Distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte

**ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA\***

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(3)</sup>	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(3)</sup>	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	si
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(4)</sup>	

**DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP\***

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quelle creditizie e finanziarie (holding)
Numero medio di dipendenti	- n. 4 dipendenti - n. 5 unità distaccate dalla Società Estra S.p.A. (4 unità) e dalla Società Estra Clima S.r.l. (1 unità) a cui viene applicato è il Contratto di Lavoro Gas-Acqua. Nel 2022 la spesa del personale è di € 493.333(B9 conto economico)
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	n.3 componenti del Consiglio di Amministrazione
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 27.000,00



**AREA Pianificazione Finanziaria**  
**Settore I- Servizio 1.3 – Società Partecipate**

Numero dei componenti dell'organo di controllo	n.3 componenti
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 28.000,00

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	si	si	si	si	si
Risultato d'esercizio	€2.810.485,00	4.218.564,00	€ 6.279.073,00	€ 3.758.700,00	€2.956.818,00

**DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Approvazione bilancio 2022	Si
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-finanziaria
Tipologia di schema di bilancio <sup>(3)</sup>	Codice civile (ex art. 2424 e seguenti)

**2. Attività di Holding**

Compilare la seguente sotto-sezione se la “Tipologia di attività svolta” dalla partecipata è: “Attività consistenti nell’assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)”.

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	548.108,00	643.661,00	818.092,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	1.107.572,00	1.803.308,00	1.010.660,00
di cui Contributi in conto esercizio	23.022,00	18.017,00	0,00
C15) Proventi da partecipazioni	2.786.834,00	4.060.575,00	6.199.705,00
C16) Altri proventi finanziari	2.941,00	27.414,00	34.873,00
C17 bis) Utili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni	0,00	0,00	0,00

**QUOTA DI POSSESSO da parte del Comune di Monte Argentario (quota diretta e/o indiretta)**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta <sup>(4)</sup>	1,63%
Codice Fiscale Tramite <sup>(5)</sup>	
Denominazione Tramite <sup>(5)</sup>	
Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata <sup>(6)</sup>	

**QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno
Tipo di controllo (organismo)	

**INFORMAZIONI PER LA RAZIONALIZZAZIONE**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si



**AREA Pianificazione Finanziaria**  
**Settore I- Servizio 1.3 –Società Partecipate**

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	
Denominazione della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	Produzione di un servizio di interesse generale (art.4 c.2,lett a)
Descrizione dell' attività	La Società è prevalentemente un holding di partecipazioni: E.S.TR.A. S.p.A. 25,139% e Nuove Acque S.p.A. 1,006% che è progressivamente( Piano industriale 22-24) tornata a svolgere il ruolo di servizio a favore dei Comuni Soci delle provincie di Siena, Arezzo, Grosseto, per quanto riguarda in particolare l'efficientamento energetico ed il supporto alla transizione energetica attraverso l'Iniziativa “Intesa per l'Efficienza Energetica.”
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(9)</sup>	0%
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	No
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(10)</sup>	No
Esito della revisione periodica <sup>(11)</sup>	Mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) <sup>(12)</sup>	
Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(12)</sup>	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria <sup>(13)</sup>	No
Note	

## CONCLUSIONI

Il presente documento costituisce piano di revisione delle società partecipate detenute al 31/12/2022 dal Comune di Monte Argentario , ex art. 20 del D. Lgs. 175/2016 “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica” e s.m.i..

**Il Dirigente dell ‘Area Pianificazione Finanziaria**  
**Dr. Andrea Formicola**



*AREA Pianificazione Finanziaria  
Settore I- Servizio 1.3 –Società Partecipate*

*Allegato “B”*

# **RELAZIONE TECNICA RELATIVA AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE DI MONTE ARGENTARIO AL 31/12/2022.**

**(art. 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal decreto  
legislativo 16 giugno 2017 n. 100)**



**AREA Pianificazione Finanziaria  
Settore I- Servizio 1.3 –Società Partecipate**

**Allegato "B"**

*Premessa*

L'art. 24, comma 1°, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (d'ora in avanti, per brevità, "TUSP" o "Testo Unico"), ha disposto che ciascuna amministrazione pubblica debba effettuare, con provvedimento motivato, la ricognizione entro il 30/09/2017 delle proprie partecipazioni societarie possedute alla data di entrata in vigore del medesimo Testo Unico (ovvero al 23 settembre 2016) e successivamente ogni anno entro il 31/12.

Per espressa previsione dell'art. 24, comma 2°, del TUSP, «per le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 611, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, il provvedimento di cui al comma 1 costituisce aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi del comma 612 dello stesso articolo».

A norma dell'art. 24, comma 1°, del TUSP, le amministrazioni sono inoltre tenute:

1. a individuare, nel medesimo provvedimento prescritto dalla predetta disposizione, le partecipazioni eventualmente detenute in società che:
  - (i) non rientrano in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, del TUSP;
  - (ii) non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1° e 2°, del TUSP;
  - (iii) ovvero ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2°, del TUSP;
2. ad alienare le eventuali partecipazioni come sopra individuate entro un anno dall'adozione del provvedimento di ricognizione, ovvero ad adottare le misure previste dall'art. 20, commi 1° e 2°, del TUSP.

Devono quindi essere individuate (e dunque alienate od oggetto delle misure di cui **all'art. 20, commi 1° e 2°, TUSP** (ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione) - le partecipazioni in società:

1. che abbiano per oggetto attività di produzione di beni o servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali delle amministrazioni pubbliche (art. 4, comma 1°, TUSP) e che non rientrino in alcuna delle attività elencate all'art. 4, comma 2°, TUSP, ovvero che non svolgano attività espressamente consentite a norma dell'art. 4, commi 3° e seguenti, del TUSP<sup>1</sup>. Nel dettaglio, le attività di cui all'art. 4, comma 2°, del TUSP, consistono in:
  - a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
  - b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 193 del d.lgs. n. 50 del 2016;
  - c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'art. 180 del

<sup>1</sup> I commi 3°, 6°, 7° e 8° dell'art. 4 del TUSP contemplano infatti una serie di attività per il cui svolgimento la pubblica amministrazione è espressamente legittimata a costituire o a detenere partecipazioni in società (parrebbe anche a prescindere dal cosiddetto vincolo di scopo prescritto dall'art. 4, comma 1°, TUSP, atteso il carattere derogatorio delle disposizioni di cui ai commi appena richiamati).



**AREA Pianificazione Finanziaria**  
**Settore I- Servizio 1.3 – Società Partecipate**

**Allegato "B"**

d.lgs. n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'art. 17, commi 1° e 2°, del TUSP;

- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
  - e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3, comma 1°, lettera a), del d.lgs. n. 50 del 2016;
2. che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, comma 2°, lett. b) del TUSP);
  3. che svolgano attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, comma 2°, lett. c) del TUSP);
  4. che abbiano conseguito nel triennio precedente un fatturato medio non superiore a 500.000,00 di euro (art. 20, comma 2°, lett. d) del TUSP);
  5. che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, ove si tratti di società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale (art. 20, comma 2°, lett. e) del TUSP);
  6. nei cui confronti si ravvisi la necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, comma 2°, lett. f) del TUSP) o di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 TUSP (art. 20, comma 2°, lett. g) del TUSP).

Occorre inoltre precisare che l'ambito della ricognizione richiesta dall'art. 24, comma 1°, del TUSP è esteso alle partecipazioni «detenute, direttamente e indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche», ove ai sensi delle definizioni contenute nel medesimo Testo Unico deve intendersi:

- per "partecipazione" «la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi» (art. 2, lett. f), del TUSP);
- per "partecipazione indiretta" «la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica» (art. 2, lett. g), del TUSP).

Sempre secondo le definizioni fornite dal TUSP - le quali delimitano la portata applicativa delle disposizioni ivi contenute, attesa la dichiarata natura derogatoria di queste, come specificato all'art. 1, comma 3°, del TUSP - la situazione di «controllo» è descritta mediante il richiamo all'art. 2359 del codice civile, cui viene aggiunta una peculiare ipotesi di controllo per il caso in cui «in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo» (art. 2, lett. b), del TUSP.

Una tale opzione legislativa deve dunque essere interpretata, in aderenza ai canoni ermeneutici dettati dalle preleggi, nel senso di escludere dalla nozione di controllo rilevante ai fini dell'applicazione delle norme del TUSP le situazioni di semplice compartecipazione (finanche totalitaria) di più amministrazioni pubbliche al capitale delle società. Al di fuori di quella relativa alle società in house, il legislatore del Testo Unico ha infatti introdotto un'unica ipotesi di controllo condiviso da parte di più amministrazioni (ovvero quella riferita al caso in cui i soci pubblici condividano il controllo in virtù di norme di legge o patti parasociali che richiedano il consenso unanime dei soci sindacati per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche della società), onde prevedere espressamente una fattispecie di controllo "congiunto" ulteriore rispetto a quelle contemplate dai commi 1° e 2° dell'art. 2359



**AREA Pianificazione Finanziaria  
Settore I- Servizio 1.3 –Società Partecipate**

**Allegato “B”**

c.c. (che, come riconosciuto quantomeno in dottrina, non sono integrate dalla mera aggregazione e/o esercizio coordinato dei diritti di voto di più soci in seno all'assemblea della società cui partecipano).

L'art. 24 del TUSP non prevede (a differenza dell'art. 20 del medesimo Testo Unico e dell'art. 1, comma 611°, della legge 23 dicembre 2014, n. 190) l'adozione di alcuna relazione sui risultati conseguiti in attuazione del piano ivi prescritto, mentre il comma 4° della citata disposizione introduce un termine annuale per l'adozione dei provvedimenti (eventualmente) indicati in detto piano. Da una lettura coordinata delle due norme si deve pertanto ritenere che sussista l'obbligo di trasmettere una relazione sui risultati conseguiti in virtù della revisione delle partecipazioni solamente qualora questa preveda misure di alienazione o di "razionalizzazione" di cui all'art. 24, comma 1°, del TUSP.

Infine, si precisa che la presente "revisione delle partecipazioni" verrà pubblicata sul sito internet istituzionale del Comune, sebbene tale onere non sia espressamente previsto dall'art. 24 del TUSP e l'art. 22, comma 1, lett. d-bis), del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, faccia riferimento al solo provvedimento di "razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche" di cui all'art. 20 del TUSP.

Inoltre i provvedimenti predisposti in base ai commi 1 e 2 dell' art.20 devono essere trasmessi al Ministero dell'economia ed alla competente Sezione della Corte dei Conti.

La presente relazione è ,pertanto , allegata al Piano di Razionalizzazione e delinea il perimetro delle partecipazioni dell'Ente e le azioni volte alla razionalizzazione delle stesse nel corso degli anni .

**1. LE PARTECIPAZIONI DIRETTE DEL COMUNE DI MONTE ARGENTARIO  
AL 31/12/2022.**

Le Partecipazioni dirette del Comune di Monte Argentario sono le seguenti:

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>FORMA GIURIDICA</b>	<b>% PARTECIPAZIONE</b>	<b>SOCI</b>
Acquedotto del Fiora	S.p.A.	1,55%	Pubblici e Privati
CO.S.EC.A. in Liquidazione	S.r.l.	9,26%	Pubblici
Edilizia Provinciale e Grossetana	S.p.A.	7,57%	Pubblici
Grosseto fiere	S.p.A.	0,128%	Pubblici e Privati



**AREA Pianificazione Finanziaria  
Settore I- Servizio 1.3 – Società Partecipate**

**Allegato “B”**

Intesa	S.p.A.	1,63%	Pubblici
R.A.M.A.	S.p.A.	1,99%	Pubblici e Privati
Net Spring	S.r.l.	1%	Pubblici

Si ritiene utile mettere in evidenza anche la partecipazione del Comune in A.I.T. e A.T.O. TOSCANA SUD RIFIUTI che non vengono inserite nell’elenco delle partecipazioni essendo enti di diritto pubblico aventi personalità giuridica , obbligatori in forza di legge.

**2. Valutazione dello stato di attuazione delle operazioni previste nel piano di revisione straordinaria delle partecipazioni .**

Con delibera C.C n.95 del 28/09/2017 l’Ente deliberava il seguente piano di revisione straordinaria delle partecipazioni detenute a 23/09/2016.

<b>SOCIETA’ PARTECIPATA</b>	<b>MODALITA’ DI REVISIONE</b>	<b>PRESENTE AL 23/09/2016</b>	<b>PRESENTE ALLA FINE DEL PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE</b>
Argentario Approdi e servizi s.p.a.	Razionalizzazione finalizzata alla dismissione	SI	<b>NO</b>
Acquedotto del Fiora s.p.a.	Mantenimento	SI	SI
E.P.G. s.p.a	Mantenimento	SI	SI
CO.S.Ec.A. srl	In liquidazione	SI	<b>NO</b>
Grossetofiere s.p.a	Alienazione-recesso ex lege	SI	<b>NO</b>
Netspring srl	Mantenimento	SI	SI
R.A.M.A. s.p.a	Alienazione-recesso ex lege	SI	<b>NO</b>
Intesa s.p.a	Mantenimento	SI	SI



**AREA Pianificazione Finanziaria  
Settore I- Servizio 1.3 –Società Partecipate**

**Allegato “B”**

Con il piano di razionalizzazione adottato con la richiamata deliberazione di C.C. n. 95 del 2017 si metteva in evidenza la necessita di razionalizzare le seguenti società:

- Argentario Approdi e Servizi
- R.A.M.A.
- Grossetofiere.
- Coseca (già in liquidazione)

Nel Dicembre 2022 si è conclusa la procedura di liquidazione della società Argentario Approdi e Servizi iniziata nel 2018, con la nomina del liquidatore (vedi decreto sindaco prot. 30361/2018). In data 20.12.2022 è stato approvato dall’assemblea dei soci il bilancio finale di liquidazione di Argentario Approdi e Servizi s.p.a.

In data 23/12/2022 lo stesso è stato depositato presso il registro delle imprese della CCIA.

In data 25/05/2023 la società è stata cancellata dal registro delle imprese.

Per quanto concerne le procedure di recesso ex lege esercitate nei confronti di R.A.M.A. S.p.A. e Grossetofiere S.p.A. sono tutt’ ora in corso di definizione.

Anche la liquidazione della società COSECA SRL alla presente data risulta non essere conclusa.

### **3. CONCLUSIONI**

Richiamato l’art. 24, comma 1 del DLgs 175/16, si possono, con lo schema che segue , sinteticamente riepilogare le situazioni in cui si trovano le società partecipate dal Comune di Monte Argentario alla data del **31/12/2022** :

1. Società che hanno un processo di liquidazione in corso : monitoraggio periodico del processo fino a conclusione, mediante richieste di informazioni al liquidatore .
2. Società che non rispondono ai criteri per il loro mantenimento:
  - Esercizio del diritto di recesso ex lege comma 5 art. 24 DLgs 175/16 art.2437 c.c. .

Relativamente a questa ultima ipotesi, pur non ponendo dubbi interpretativi, pone problemi applicativi circa l’automatismo che sembra introdurre, in caso di mancata cessione entro i termini previsti. Sarebbe auspicabile un intervento chiarificatore da parte del legislatore.

3. Società che presentano le caratteristiche necessarie per il mantenimento.

I risultati attesi dal Piano di razionalizzazione sono i seguenti :

SOCIETA’ PARTECIPATA	MODALITA’ DI REVISIONE	PRESENTE AL 31.12.2022	PRESENTE ALLA FINE DEL PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE
Acquedotto del Fiora s.p.a.	Mantenimento	SI	SI
E.P.G. s.p.a	Mantenimento	SI	SI



**AREA Pianificazione Finanziaria  
Settore I- Servizio 1.3 –Società Partecipate**

**Allegato “B”**

CO.S.Ec.A. srl in liquidazione	liquidazione	SI	NO
Grossetofiere spa	Alienazione- recesso ex lege	SI	NO
Netspring srl	Mantenimento	SI	SI
R.A.M.A. s.p.a	Alienazione- recesso ex lege	SI	NO
Intesa s.p.a	Mantenimento	SI	SI

**LE PARTECIPAZIONI INDIRETTE**

In materia di partecipazioni indirette il contesto normativo non prevede una soglia minima di partecipazione da parte dell’Ente nelle partecipate di secondo livello.

Vista l’entità esigua delle partecipazioni di primo livello rende estremamente difficile incidere nelle scelte della partecipata rispetto alle proprie scelte aziendali .

Il Dirigente dell ‘Area Pianificazione Finanziaria  
Dr. Andrea Formicola

***Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e del T.U.445/2000; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.***



*Area Pianificazione Finanziaria  
Settore I– Ufficio Partecipazioni societarie*

*Allegato “C”*

# **Attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie**

**(art. 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017 n. 100)**



**Area Pianificazione Finanziaria**  
**Settore I– Ufficio Partecipazioni societarie**

➤ **Argentario Approdi e Servizi S.p.A. in liquidazione**

**SCHEDA PARTECIPAZIONE NON PIU' DETENUTA**

**Scioglimento/Liquidazione della società**

**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	1091720530
Denominazione	Argentario Approdi e Servizi S.p.A

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione non più detenuta in attuazione di precedenti piani di razionalizzazione	sì
Data di conclusione della procedura	20/12/2022
Società cessata a chiusura della seguente procedura	Liquidazione volontaria o giudiziale
Dettagli causa di cessazione della società	
Data di cancellazione della società dal Registro delle Imprese	25/05/2023
Riconoscimento di un provento	sì
Tipologia di provento <sup>1</sup>	<input checked="" type="checkbox"/> Monetario <input checked="" type="checkbox"/> Crediti <input type="checkbox"/> Strumenti finanziari <input checked="" type="checkbox"/> Altri beni
Importo pattuito/riconosciuto <sup>2</sup>	150.949,00
Importo incassato <sup>2</sup>	150.949,00
Valore dei crediti <sup>3</sup>	9.696,00
Valore degli strumenti finanziari <sup>3</sup>	0.00
Valore dei beni <sup>3</sup>	2.890.000,00 immobili piu € 9.658,00 arredi urbani
Data in cui è avvenuto l'incasso <sup>2</sup>	24/07/2023
Data prevista per l'incasso del saldo	
Ulteriori informazioni*	

\*Campo testuale con compilazione facoltativa.

<sup>1</sup> È possibile selezionare una o più voci.

<sup>2</sup> Da compilare se nel campo “Tipologia di provento” è stata selezionata la voce “Monetario”.

<sup>3</sup> Da compilare se nel campo “Tipologia di provento” è stata selezionata la voce corrispondente.

<sup>§</sup> Compilare esclusivamente se l'importo incassato è inferiore all'importo pattuito/riconosciuto.



*Area Pianificazione Finanziaria*  
*Settore I– Ufficio Partecipazioni societarie*

➤ COSECA Srl in liquidazione

**SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE**

**Scioglimento e Liquidazione della società**

**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	81000370536
Denominazione	COSECA SRL IN LIQUIDAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso
Motivazioni del mancato avvio della procedura di scioglimento	
Data della deliberazione di scioglimento	29/07/2015
Stato di avanzamento della procedura di liquidazione	Da approvare il piano di riparto
Data di nomina dei liquidatori	
Data di deliberazione della revoca	
Ulteriori informazioni	In attesa del piano di riparto e della conclusione dell'iter liquidatorio



*Area Pianificazione Finanziaria*  
*Settore I– Ufficio Partecipazioni societarie*

➤ Grossetofiere S.p.A.

**SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE**

**Recesso dalla società**

**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	01074240530
Denominazione	Grossetofiere S.p.A

<b>NOME DEL CAMPO</b>	<b>Indicazioni per la compilazione</b>
Stato di attuazione della procedura	Recesso esercitato, ma in attesa di risposta da parte della Società
Motivazioni del mancato avvio della procedura (mancato esercizio del diritto di recesso)	
Stato di avanzamento della procedura	
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	
Data di esercizio del diritto di recesso	20/11/2018



**Area Pianificazione Finanziaria**  
**Settore I– Ufficio Partecipazioni societarie**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
<p><b>Ulteriori informazioni*</b></p>	<p>Con delibera di Consiglio n. 99 del 29/11/2013 è stata deliberata la cessione delle quote azionarie detenute in Grossetofiere in quanto tale partecipazione è stata valutata non più rilevante. Estato inoltre comunicato a tutti i soci nonchè al C. d. A. della società con nota prot. n. 284444 del 20/11/2014 il diritto di prelazione sulle quote oggetto di cessione ai sensi e per gli effetti degli art 5-7 dello Statuto Sociale .</p> <p>Tale impostazione è stata confermata in seno alla ricognizione straordinaria delle partecipazioni dicui alla delibera consilare n.95 del 2017 poiché la partecipazione non presentava più i requisiti per il mantenimento , si è provveduto a norma dell'art. 2437 del Codice civile, a richiedere alla società il recesso ex-lege della quota posseduta dal Comune di Monte Argentario .</p> <p><b>Nel corso del 2022 la società ha contattato L'ente per procedere alla vendita della partecipazione ad una società operante nel settore .</b> Nel mese di Marzo viene convocata assemblea soci straordinaria con ordine del giorno p.to 2) soci dimissionari (..) probabilmente non si raggiunge il limite legale e si arriva a <b>Settembre</b> dove finalmente raggiunto il quorum e si approva un piano di riparto dove al nostro Comune viene attribuita una quota pari ad € 3.757,01 corrispondenti allo 0.128% del capitale sociale valutati al p.netto relativo all' anno 2020.</p> <p>Da questa data iniziano una serie di comunicazioni della società e di un intermediario Vasellini Andrea in quanto la società Etruria NovaSRL intende rilevare la nostra quota di azioni e quella del comune di Follonica.</p> <p>La società Etruria Nova si dichiara disponibile ad intraprendere l' iter di di acquisto della quota e fissare un incontro con notaio per definire il tutto . L'Ente intende concludere quanto prima l operazione di recesso ex lege.</p>

\*Campo testuale con compilazione facoltativa.



*Area Pianificazione Finanziaria*  
*Settore I– Ufficio Partecipazioni societarie*

➤ **R.A.M.A. S.p.a.**

**SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE**

**Recesso dalla società**

**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

<b>Codice Fiscale</b>	00081900532
<b>Denominazione</b>	R.A.M.A. S.p.a.

<b>NOME DEL CAMPO</b>	<b>Indicazioni per la compilazione</b>
<b>Stato di attuazione della procedura</b>	Recesso esercitato, ma in attesa di risposta da parte della Società
<b>Motivazioni del mancato avvio della procedura (mancato esercizio del diritto di recesso)</b>	
<b>Stato di avanzamento della procedura</b>	Nota PEC prot. n. 37127 del 16/11/2022 con cui il CdA di R.A.M.A. espone la sua attuale situazione compreso il Piano industriale 2022-2026.
<b>Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo</b>	
<b>Data di esercizio del diritto di recesso</b>	20/11/2018



**Area Pianificazione Finanziaria**  
**Settore I– Ufficio Partecipazioni societarie**

**NOME DEL CAMPO**

**Indicazioni per la compilazione**

**Ulteriori informazioni\***

In data 20.11. 2018 il comune di Monte Argentario mezzo pec prot. n.32314/2018 comunica al CdA di Rama la volontà di esercitare il diritto di recesso ai sensi di quanto disposto dall'art 2437 del c.c. e coerentemente a quanto deliberato con atto consiliare n.95/2018 inerente al Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie di cui al TUSP art 24.

Nel 2020 sono intercorsi contatti con il CdA, ed in attesa della definizione dei contenziosi relativi alla gara regionale di TPL , si è ritenuto nel 2020 non intraprendere ulteriori azioni, anche in ragione dell'emergenza epidemiologica COVID19. Inoltre nell'anno 2020, in seguito a perizia sugli assets immobiliari si è proceduto ad una rivalutazione degli stessi al 90% del valore di mercato. Contemporaneamente la società ha proceduto alla valutazione della partecipata TIEMME con il metodo del patrimonio netto, procedendo quindi ad una svalutazione dovuta alla perdita subita dalla società.

Nel 2021 l'assemblea dei soci di R.A.M.A. S.p.a., ha deliberato l'aumento gratuito del Capitale sociale, portando il valore nominale delle azioni da 1 € a 2,42 €, passando da un capitale di 1.653.694,00 € ad 4.002.592,88 €.

In data 16/11/2022, con PEC prot. n. 45612, R.A.M.A. ha ribadito di essere proprietaria e gestore delle reti e degli impianti di funzionamento dei servizi TPL, per i quali è in corso di ultimazione la procedura di vendita al nuovo gestore della concessione regionale, Autolinee Toscane S.p.a., subentrato in tutto il territorio nazionale dalla data del 1/11/2021. Inoltre informa :

- di aver ceduto gli immobili che ospitano i depositi di Follonica;
- di aver intrapreso un percorso per provvedere al ristoro integrale del debito bancario mediante attuazione di un piano di ristrutturazione del debito ed una corretta valutazione del patrimonio a tutela di tutti i Soci.

Informava altresì che:

- alla data odierna sono rimasti aperti contenziosi solo con 2 istituti di credito e che quelli chiusi hanno generato una plusvalenza di circa 2.437.000,00 € a vantaggio della società stessa;

- le sue finalità istituzionali rientrerebbero nel novero delle attività perseguibili mediante la partecipazione pubblica ai sensi dell'art 4 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 175/2016. A tal riguardo cita la sentenza della Corte di Appello di Firenze (n. RG. 2196/2021 depositata lo scorso 11/10/2022), la quale sembra aver respinto la richiesta di recesso e di liquidazione della partecipazione in denaro ai sensi dell'art. 1, co.569 della L. 147/2013 formulata dalla Provincia di Arezzo nei confronti della società L.F.I. S.p.a., socia di Tiemme al pari di R.A.M.A. S.p.a. ed in condizioni del tutto analoghe, in base al presupposto della Corte dei Conti nella relazione 2014 sugli organismi partecipati dagli Enti Territoriali con la quale ha affermato che la partecipazione dell'Ente può essere sia diretta che indiretta e che sono da ritenere legittime le società che gestiscono servizi di interesse generale e che svolgono un'attività di impresa anche indirettamente;

- ha elaborato un documento che delinea la Vision e la Missione 2022-2026 e ha reso noto il nuovo Piano Strategico, con il quale prevede lo sviluppo di 2 rami: quello relativo all'infrastruttura e quello relativo al settore digitale. A seguito di tale nota, L'Ente si riserva la facoltà di rivalutare la sua posizione nei confronti della società a seguito delle nuove azioni intraprese da quest'ultima.



***Area Pianificazione Finanziaria  
Settore I– Ufficio Partecipazioni societarie***

\*Campo testuale con compilazione facoltativa.

**CONCLUSIONI**

Il presente documento costituisce attuazione del piano di revisione delle società partecipate detenute al 31/12/2022 dal Comune di ex art. 20 del D. Lgs. 175/2016 “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica” e s.m.i..

***Il Dirigente dell’AREA Pianificazione Finanziaria  
Dr. Andrea Formicola***

**Organo di Revisione dei  
Conti  
Comune di Monte Argentario**

Verbale dell'11 dicembre 2023

OGGETTO :

REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE AL 31/12/2022  
DAL COMUNE DI MONTE ARGENTARIO - ART. 20 D.LGS.175/2016

Il sottoscritto, revisore unico del comune di Monte Argentario, nominato con deliberazione di consiglio comunale n.27 del 04/05/2023.

Preso atto che ai sensi del Testo unico delle società partecipate l'Ente deve procedere alla razionalizzazione periodica, di cui all'articolo 20, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2022;

Preso atto dell'obbligo, in capo all'Ente, di adottare un Piano di razionalizzazione delle società partecipate, con il duplice obiettivo di tagliare costi e ridurre il numero delle partecipate sulla base di un'accurata analisi degli assetti societari, da predisporre tenuto conto delle forme organizzative e gestionali presenti sul territorio;

Considerato che il MEF Dipartimento del Tesoro, ha emanato in data 20/11/2023 apposite linee guida per la Revisione e per il Censimento delle partecipazioni pubbliche di cui all'art. 20 D.Lgs n. 175/2016 e art. 17 DL n. 90/2014, detenute al 31/12/2022 e che le informazioni raccolte sono utilizzate anche dalla Corte dei Conti per le proprie attività istituzionali di referto e di controllo;

Considerato che, a presidio di questo processo di riordino societario, l'articolo 20, comma 7, del D.Lgs n. 175/2016 prevede pesanti sanzioni (fino a 500 mila euro) per gli Enti locali inadempienti i quali, anche se investiti del ruolo di "socio pubblico" con intensità tali da non essere suscettibili di influire sugli organismi partecipati, hanno comunque l'obbligo di monitorare le partecipazioni azionarie, anche se di modesta entità;

Visto l'articolo 1, comma 1, del TUSP, che prevede che le disposizioni dello stesso TUSP si applichino avendo riguardo alle partecipazioni detenute dalle amministrazioni in società a totale o parziale partecipazione pubblica, sia diretta che indiretta (c.d. perimetro oggettivo);

Visto l'art. 2, comma 1, lett. f), dello stesso TUSP, il quale specifica che per "partecipazione" si deve intendere "la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi". Una società si considera:

- partecipata direttamente, quando l'amministrazione è titolare di rapporti comportanti la qualità di socio o di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi nella società;
- partecipata indirettamente, quando la partecipazione è detenuta dall'amministrazione per il tramite di società o altri organismi soggetti al controllo da parte di una singola amministrazione o di più pubbliche amministrazioni congiuntamente.

Visto che, ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1), le pubbliche amministrazioni, ivi compreso i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

Vista la delibera di Giunta n. 191 del 07/12/2023 avente ad oggetto : " REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE AL 31.12.2022 DAL COMUNE DI MONTE ARGENTARIO AI SENSI DELL' ART. 20 DEL D. LGS. N. 175/2016 (T.U.S.P.) - PRESA D'ATTO E ADOZIONE."

Preso atto che il Comune di Monte Argentario risulta titolare, al 31/12/2022, delle seguenti partecipazioni societarie:

DENOMINAZIONE	FORMA GIURIDICA	QUOTA PARTECIP.	SOCI
Acquedotto del Fiora	S.p.A	1,55	Pubblici e privati
CO.S.EC.A. (in liquidazione)	S.r.l.	9,26%	Pubblici
Edilizia Provinciale e Grossetana	S.p.A.	7,57%	Pubblici
Grossetofiere	S.p.A.	0,128 %	Pubblici e privati
Intesa	S.p.a.	1,63%	Pubblici
R.A.M.A.	S.p.A.	1,99%	Pubblici e privati
Net Spring	S.r.l.	1%	Pubblici

Preso atto del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie del Comune di Monte Argentario al 31/12/2022 (**allegato A**), della Relazione Tecnica presentata dal responsabile del Servizio Finanziario relativa al piano di razionalizzazione della ricognizione delle partecipazioni del Comune di Monte Argentario al 31/12/2022 (**allegato B**) nonché dell'Attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie (**allegato C**) allegati quale parti integranti e sostanziali alla Deliberazione di Consiglio di cui in oggetto, redatti mediante modello standard MEF Dipartimento del Tesoro pubblicarti in data 20/11/2023 ;

Preso atto che sono ancora in corso procedure di liquidazione per la seguente Società:

- COSECA S.r.l.

Dato atto che per le società:

- R.A.M.A. S.p.A.

- Grosseto Fiere S.p.A.

l'Ente ha intrapreso procedure di recesso ex lege in base all' art. 2437 del C.C. ed è in attesa di acquisire indicazioni dai C.d.A. delle società interessate.

**Verificato** che, in base a quanto sopra specificato, sussistono le motivazioni e i requisiti per il mantenimento delle sotto indicate partecipazioni che l'Amministrazione ritiene opportuno mantenere:

- ACQUEDOTTO DEL FIORA S.p.A.

- EDILIZIA PROVINCIALE E GROSSETANA S.p.A.

- NET SPRING S.r.l.

- INTESA S.p.A.

Tenuto conto che l'art. 30 del d.lgs. 201/2022 impone di effettuare verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici a rilevanza economica, e che i risultati della ricognizione debbano essere riepilogati in una relazione, da redigere annualmente e contestualmente all'analisi delle società partecipate di cui all'art. 20 del d.lgs. 175/2016.

Tale ricognizione diventa un'appendice al piano di razionalizzazione nel caso di servizi pubblici a rilevanza economica affidati a società in house.

Dato atto che il Comune di Monte Argentario non risulta aver alcun affidamento rientrante in quest'ultima categoria;

Preso inoltre atto che le amministrazioni sono tenute a comunicare alla Struttura di monitoraggio gli elementi contenuti nel provvedimento approvato ai sensi dell'art. 20 del TUSP e che tale comunicazione deve essere effettuata esclusivamente attraverso l'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it>;

Considerato che la proposta di razionalizzazione periodica si è concretata in una delibera ricognitiva, ovvero "un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui l'Ente detiene partecipazioni, dirette o indirette".

Visto l'art. 20 del D. Lgs. 175/2016 e s.m.i.,

Vista la lett. b) del c. 1 dell'art. 239 del Tuel;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs n. 267/2000 - TUEL,

Premesso quanto sopra, esprime:

**parere favorevole**

sulla proposta di deliberazione in oggetto raccomandando che la procedura di razionalizzazione delle partecipazioni detenute dal Comune di Monte Argentario al 31.12.2022 avvenga nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione, fatto salvo quanto previsto dagli statuti societari, dal codice civile e dal D.Lgs n. 175/2016, in modo da assicurare una congrua valutazione delle partecipazioni stesse.

L'ORGANO DI REVISIONE  
Rag. Pietro Giomi





## Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

### **PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 120 DEL 05-12-2023**

OGGETTO: PIANO DI ZONA PEEP E PIP - DETERMINAZIONE DEI PREZZI DI CESSIONE DELLE AREE DA CEDERE IN DIRITTO DI PROPRIETA E IN DIRITTO DI SUPERFICIE

*IL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO II AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE PROPONE  
AL CONSIGLIO COMUNALE*

*LA SEGUENTE DELIBERAZIONE*

PREMESSO CHE:

- l'art.16 del dl 786/1981, convertito con legge n.51/1982 ha stabilito che i comuni sono tenuti ad evidenziare, con particolari annotazioni di bilancio, relativi all' acquisizione, urbanizzazione, alienazione e concessione in diritto di superficie di aree e fabbricati da destinare alla residenza e dalle attività produttive. Il piano di alienazione o di concessione deve essere determinato in misura tale da coprire le spese di acquisto, gli oneri finanziari, gli oneri e le opere di urbanizzazione eseguite o da eseguire, ad eccezione di quelli che la legislazione vigente pone a carico delle amministrazioni comunali;
- l'art.14 del dl 55/1983, convertito con legge 131/1983, stabilisce che i comuni provvedano annualmente con deliberazione, prima della deliberazione del bilancio, a verificare la quantità e la qualità di aree e di fabbricati da destinare a residenza, ad attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 167/1962, 865/1971 e 457/1978, e ss.mm.ii. che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie;
- con la stessa deliberazione, i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- l'art. 172 del D.Lgs 267/2000 stabilisce che il bilancio di previsione è allegata la deliberazione da adottarsi annualmente prima delle approvazione del bilancio, con il quale i comuni verificano la quantità delle aree e dei fabbricati da destinare secondo quanto disposto dall'art.14 del dl55/1983

sopra richiamato;

#### DATO ATTO CHE:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n.25 del 23/04/2001 è stata approvata la variante al PRG per la formazione di un piano di zona PEEP in loc. Cala Galera di Porto Ercole;
- dagli atti depositati presso l'ufficio urbanistica del Comune, non risultano aree P.I.P. relative ad insediamenti produttivi;
- ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 il prezzo di cessione delle predette aree P.E.E.P. è stato determinato in €81,65 al mc, salvo conguaglio, mentre le spese di urbanizzazione sono a carico del Consorzio PEEP Cala Galera, costituito con atto notarile rep.n.13144/04 registrato in data 28/09/2004 al n.100540 ;
- con deliberazioni della Giunta Municipale n.65 del 22/03/2005, rettificata con deliberazione della Giunta Municipale n.110 del 05/05/2005, sono stati stabiliti i prezzi di cessione delle aree ricomprese nel suddetto piano PEEP, quantificati in €81,65/mc, mentre il prezzo per metro quadrato di superficie di ciascun lotto risulterà variabile in relazione alla volumetria di ciascun lotto;
- il Comune di Monte Argentario, con deliberazione di Consiglio Comunale n.12 del 23/03/2012, ha approvato il Regolamento Urbanistico pubblicato sul BURT l'11/07/2012;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.27 del 29/04/2016, sono stati stabiliti i prezzi di cessione;

#### - VISTA:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 27/01/2023 che approva i prezzi di cessione delle aree da cedere in diritto di proprietà ed in diritto di superficie
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 07/03/2023 con la quale si riconfermava il prezzo determinato delle aree PEEP del territorio comunale in € 86,31 al mc;

#### RICHIAMATA;

- la delibera di Giunta Comunale n. 187 del 05/12/2023 con la quale si confermava il prezzo di cessione delle aree da cedere in diritto di proprietà ed in diritto di superficie per l'anno 2024 in € 86,31 al mc;
- la Legge della Regione Toscana n. 65/2014;
- il D.Lgs.267/00;
- lo Statuto dell'Ente;
- il Regolamento Comunale di contabilità;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs 267/00;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs 267/00;

## DELIBERA

-Per i motivi di cui in premessa, che si intendono qui riportati e formano parte integrante e sostanziale del presente atto, di riconfermare il prezzo determinato delle aree PEEP del territorio comunale per un importo pari a € 86,31 al mc.

-Detto importo può essere oggetto di conguaglio al momento della definitiva acquisizione delle aree in ragione del prezzo effettivamente corrisposto.

-Di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c.4 del TUEL del D lgs 267/00 e ss.mm.ii.



## Comune di Monte Argentario

*(Provincia di Grosseto)*

*Piazzale dei Rioni, 8*

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 120 DEL 05-12-2023

OGGETTO: PIANO DI ZONA PEEP E PIP - DETERMINAZIONE DEI PREZZI DI CESSIONE DELLE AREE DA CEDERE IN DIRITTO DI PROPRIETA E IN DIRITTO DI SUPERFICIE

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

**PARERE: Favorevole**

Data: 11-12-2023

Il Responsabile del servizio

**BENGASI FIORINI MICHELE**



## Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 120 DEL 05-12-2023

OGGETTO: PIANO DI ZONA PEEP E PIP - DETERMINAZIONE DEI PREZZI DI CESSIONE DELLE AREE DA CEDERE IN DIRITTO DI PROPRIETA E IN DIRITTO DI SUPERFICIE

### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **11-12-2023**

**IL RESPONSABILE**  
Andrea Formicola

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



## Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

### **PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 121 DEL 05-12-2023**

OGGETTO: ISTITUZIONE DELLA CONSULTA COMUNALE PER L'EDILIZIA E L'URBANISTICA ED APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO

*IL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO II AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE PROPONE  
AL CONSIGLIO COMUNALE*

*LA SEGUENTE DELIBERAZIONE*

#### **PREMESSO CHE:**

- il Comune di Monte Argentario riconosce l'importanza di svolgere la sua attività istituzionale in coerenza con i valori legati al patrimonio storico culturale, artistico, ambientale e paesaggistico del territorio, ritenendoli beni essenziali per la definizione della propria identità civica e per il potenziamento del senso di appartenenza della comunità argentarina;

- il Comune di Monte Argentario riconosce l'edilizia come attività fondamentale per lo sviluppo del territorio e come settore fondamentale per la crescita economica, sociale e culturale dei cittadini residenti e delle imprese operanti in loco, per cui intende promuovere e sostenere ogni iniziativa al fine di valorizzare tale attività;

- lo Statuto comunale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 15.04.2016 ed entrato in vigore il giorno 23.05.2016 disciplina all'art. 45 "Partecipazione" comma 4 che l'Amministrazione comunale può attivare l'istituzione di consulte aventi lo scopo di potenziare le forme di collaborazione per affrontare tematiche in ambito economico e sociale della comunità, le quali dovranno essere disciplinate da appositi Regolamenti emanati dal Consiglio comunale;

- con la proposta di istituzione della Consulta comunale per l'edilizia, si intende costituire un organo consultivo e di confronto tra l'Ente e le realtà operanti sul territorio comunale, in quanto detto organo si prefigge di:

- coadiuvare azioni e proposte relative alla materia edilizia e urbanistica del territorio del Comune di Monte Argentario;
- promuove incontri, dibattiti, progetti, ricerche ed iniziative attinenti il settore dell'edilizia e urbanistica;
- costituisce strumento di conoscenza della realtà e dei bisogni locali e quello di sviluppo delle politiche legate all'edilizia ed urbanistica;

**CONSIDERATA**, quindi, la necessità di istituire la Consulta comunale per l'edilizia e l'urbanistica, quale organo partecipativo, consultivo e propositivo, dotando il Comune di un nuovo strumento che permetta di stabilire un dialogo attivo con il territorio, consentendo all'Amministrazione di contemperare le esigenze degli stakeholder.

**RAVVISATA**, inoltre, la necessità di approvare uno strumento di regolamentazione dei lavori e attività della Consulta comunale per l'edilizia e l'urbanistica;

**VISTO** lo schema di "Regolamento della Consulta comunale per l'edilizia e l'urbanistica", allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

**VISTO** l'estratto del verbale della seduta del 04/12/2023 della III Commissione Consiliare prot. 43492 del 05-12-2023 contenente il parere della Commissione stessa che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO** pertanto di provvedere in merito;

**VISTI:**

- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. (vigente TUEL);

- lo Statuto Comunale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 15.04.2016;

**ATTESTATO CHE** il presente atto non comporta oneri né riflessi né diretti ed indiretti a carico del bilancio dell'Ente;

**ACQUISITI** i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 comma 1 del TUEL n. 267/2000;

**DELIBERA**

- di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;

- di istituire la "Consulta Comunale per L'edilizia E L'urbanistica" del comune di Monte Argentario;

- di approvare il "*Regolamento della Consulta Comunale per l'edilizia e L'urbanistica*", il cui testo, allegato alla presente Deliberazione, composto di n. 9 articoli, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- di demandare al Dirigente del Dipartimento II area pianificazione territoriale il compimento di ogni atto consequenziale;

- di prendere atto che sono stati acquisiti gli allegati pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 (T.U.E.L.);

- di dare atto che l'oggetto della presente deliberazione rientra nella competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 (T.U.E.L.);

- di dichiarare, con separata votazione l'immediata esecutività della presente Deliberazione;

- di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 267/2000, che la presente deliberazione verrà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Monte Argentario nella sezione Albo Pretorio e sul sito Istituzionale del Comune, alla voce "Amministrazione Trasparente": sia nella sezione "Provvedimenti", "Provvedimenti organi d'indirizzo politico", sottosezione "Tutti i provvedimenti", sia nella sezione "Atti e pubblicazioni", sottosezione "Regolamenti" ed elenco "Servizi alla Persona"; il tutto ai sensi di quanto disposto dagli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. 14/3/2013, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni.



# Comune di Monte Argentario

*(Provincia di Grosseto)*

*Piazzale dei Rioni, 8*

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 121 DEL 05-12-2023

OGGETTO: ISTITUZIONE DELLA CONSULTA COMUNALE PER L'EDILIZIA E L'URBANISTICA ED APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO

## **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

**PARERE: Favorevole**

Data: 11-12-2023

Il Responsabile del servizio

**BENGASI FIORINI MICHELE**



## Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 121 DEL 05-12-2023

OGGETTO: ISTITUZIONE DELLA CONSULTA COMUNALE PER L'EDILIZIA E L'URBANISTICA ED APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO

### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Relazione

**Il presente atto non rileva contabilmente in quanto non comporta riflessi diretti e/o indiretti nel bilancio dell'Ente**

Monte Argentario, **11-12-2023**

**IL RESPONSABILE**  
Andrea Formicola

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.

COMUNE  
MONTE ARGENTARIO

05 DIC. 2023

ARRIVO

## Commissione III°

Lunedì 4 dicembre '23

Ore 18:00

IL 04/12/2023 ALLE ORE 18,00 PRESSO LA SALA CONSIGLIERE SI E' RIUNITA

LA COMMISSIONE III° PER VALUTARE IL REGOLAMENTO COMUNALE DELLA "CONSULTA COMUNALE  
PER L'EDILIZIA E L'URBANISTICA".

PRESENTI:

PRESIDENTE RAFFAELLA BIANCELLINI

VICE PRESIDENTE MARCO NIETO

COMPONENTI: RICCARDO PICCIANTI e WALTER CAPITANI

ANALIZZATO E LETTO IL REGOLAMENTO SI DECIDE ALL'UNANIMITA' DI ESSERE FAVOREVOLI CON  
LA SOLA AGGIUNTA NELL'ART. 2 "FUNZIONI DELLA CONSULTA" DI FAR PASSARE PROPOSTE CONSULTIVE  
E DI STUDIO e ALTRE DECISIONI, DALLA COMMISSIONE III°:

Presidente  
Raffella Biancellini

M. Nieto

Riccardo Piccianti  
Walter Capitani

# Comune di Monte Argentario



## **REGOLAMENTO COMUNALE DELLA “CONSULTA COMUNALE PER L’EDILIZIA E L’URBANISTICA”**

Approvato con deliberazione del C.C. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

## **ART. 1 – ISTITUZIONE**

1. Per favorire la partecipazione dei cittadini nell'azione di governo locale nella definizione di azioni e proposte relative alla materia edilizia e urbanistica del territorio del Comune di Monte Argentario, è istituita la “*Consulta Comunale per l'Edilizia e l'Urbanistica*”, organo consultivo e di confronto tra l'Ente e le categorie professionali operanti sul territorio comunale.

2. La “*Consulta Comunale per l'Edilizia e l'Urbanistica*” ha la propria sede presso la sede comunale.

## **ART. 2 – FUNZIONI DELLA CONSULTA**

1. La Consulta, svolge compiti esclusivamente tecnici, collabora con l'Amministrazione Comunale con funzioni propositive, consultive e di studio, nella definizione di azioni e proposte, relative alla materia edilizia e urbanistica.

2. A tal fine, la Consulta può proporre alla Giunta Comunale:

a) progetti, ricerche, incontri, dibattiti ed iniziative attinenti il settore dell'edilizia e dell'urbanistica;

b) ogni altra misura utile alla soluzione dei problemi che ostacolano lo sviluppo equilibrato dell'attività edilizia anche con il supporto di professionisti esterni del settore edile e legale;

c) ipotesi e proposte di semplificazione e standardizzazione della prassi tecnico/amministrativa;

3. Se richiesto dal Sindaco o suo delegato la Consulta può fornire pareri in merito a strumenti di programmazione generale di competenza comunale o sovracomunale, inerenti i campi di intervento della Consulta.

4. Gli atti della consulta possono essere sottoposti al parere della competente commissione consiliare.

## **ART. 3 – COMPOSIZIONE DELLA CONSULTA**

1. La Consulta è composta da numero 9 (nove) membri totali di cui 8 (ove) individuati dall'Assemblea dei Tecnici tra i professionisti che operano sul territorio comunale e abilitati all'esercizio della professione nonché il Sindaco o suo delegato.

## **4. ART. – ORGANI DELLA CONSULTA**

1. Sono organi della Consulta:

- Presidente, Vicepresidente e Segretario;

- Direttivo dei tecnici;

- Assemblea dei tecnici;

## **ART. 5. - IL PRESIDENTE E IL VICEPRESIDENTE DELLA CONSULTA**

1. È eletto Presidente della Consulta, il membro dell'Assemblea dei Tecnici che riporti più preferenze nella votazione prevista nella prima seduta di insediamento. Nella prima seduta di

insediamento la Consulta procede, altresì, all'elezione del proprio Vicepresidente che sostituirà il Presidente in caso di assenza e/o altro impedimento.

2. Il Presidente della Consulta convoca le riunioni, ne coordina lo svolgimento e sottopone al giudizio della Consulta gli argomenti da trattare.

#### **ART. 6. - IL DIRETTIVO DEI TECNICI**

1. Il Direttivo dei Tecnici è costituito dal Presidente della Consulta, che lo presiede, e da 4 (quattro) membri eletti tra i membri della Consulta.

2. Sono compiti del Direttivo dei tecnici:

- sviluppare le linee di indirizzo fissate dall'Assemblea dei tecnici;
- proporre all'Assemblea dei tecnici iniziative tendenti alla migliore realizzazione degli scopi d'istituto;
- proporre l'eventuale costituzione in seno all'Assemblea dei tecnici, cui spetta la nomina, di Commissioni di lavoro per il migliore svolgimento dei compiti della Consulta;
- dare mandato al Presidente di convocare l'Assemblea, fissandone la data, il luogo e i punti all'ordine del giorno.

#### **ART. 7 - ASSEMBLEA DEI TECNICI**

1. I soggetti interessati a far parte dell'Assemblea dei tecnici, dovranno presentare relativa candidatura in vigenza di apposito avviso all'uopo predisposto dagli Uffici comunali competenti. Nel caso in cui il numero di candidature regolarmente presentate sia superiore a 8 (otto), verrà stilata apposita graduatoria secondo il seguente ordine di precedenza:

- maggiore anzianità di iscrizione nel relativo albo di riferimento;
- minore età anagrafica.

2. Il Sindaco, con proprio provvedimento, sulla base delle risultanze emerse dall'istruttoria relative all'avviso di cui al precedente capoverso, nomina i membri della Assemblea dei tecnici e, contestualmente, ne convoca la prima seduta di insediamento.

3. Non possono far parte dell'Assemblea, fatta eccezione del Sindaco o del suo delegato, Amministratori e/o Consiglieri in carica del Comune di Monte Argentario.

3. Nella seduta di insediamento l'Assemblea dei tecnici provvede all'elezione tra i propri membri e a maggioranza dei presenti, del Presidente, del Vicepresidente, del Segretario e del Direttivo dei tecnici.

#### **ART. 8 - IL SEGRETARIO**

1. Il Segretario della Consulta viene eletto dall'Assemblea dei Tecnici tra uno dei componenti presenti della Consulta che manifestino l'interesse a ricoprire tale ruolo. In assenza di candidature ovvero di impedimento temporaneo del segretario eventualmente individuato, tale funzione sarà svolta dal membro più giovane d'età presente nella seduta.

2. Il Segretario della Consulta verbalizza le riunioni.

#### **ART. 9 – FUNZIONAMENTO E DURATA IN CARICA**

1. La Consulta si riunisce su richiesta del Presidente o del Sindaco (ovvero suo delegato) in uno dei locali del palazzo comunale.

2. La Consulta, nella sua prima riunione, stabilisce le modalità per il suo funzionamento operativo.

3. Il verbale della seduta, a cura del Presidente, viene trasmesso al Sindaco o suo delegato che a seguire invierà la documentazione prodotta al Sindaco ed al Dirigente del Settore di Riferimento per la presa in carico e la disamina delle proposte che verranno suggerite.

4. Alle riunioni della Consulta possono essere invitati a partecipare e relazionare, su invito del Presidente o del Sindaco o suo delegato, esperti o tecnici del settore, rappresentanti di altri enti pubblici e/o privati.

5. La Consulta nell'esercizio della sua attività non può disporre spese né assumere impegni nei confronti di terzi in nome e per conto del Comune.

6. I componenti della Consulta cessano dalla carica con lo scioglimento del Consiglio Comunale.

7. Alla surroga dei componenti, venuti meno per qualsiasi motivo nel corso di durata della Consulta, provvede il Sindaco o suo delegato attraverso la convocazione di una nuova Assemblea.

8. Ai componenti della Consulta non è attribuito alcun gettone di presenza per la partecipazione alle sedute ed è assolutamente gratuita.

11. Le deliberazioni della Consulta potranno essere oggetto di votazione da parte dell'Assemblea. In caso di parità di voti prevarrà il voto espresso dal Sindaco o suo delegato.



# Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

## PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 116 DEL 28-11-2023

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO "REGOLAMENTO COMUNALE DELLA COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA'"

Su proposta dell'Assessore ai Servizi Sociali Avv. Paola Pucino

### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### Premesso che:

- per l'effettiva attuazione delle finalità contenute nella Legge n. 125/91 e dei principi sanciti dall'art. 3 della Costituzione questa Amministrazione, con deliberazione del C.C. n. 23 del 29/05/2003, ha istituito presso il Comune di Monte Argentario la "Commissione Comunale per le Pari Opportunità";
- le Pari Opportunità tra uomo e donna costituiscono un principio fondamentale sancito e tutelato dalla Costituzione Italiana agli artt. 3, 37 e 51 nonché da numerosi provvedimenti normativi quali la D. Lgs. n. 198/2006 e L.R. n. 16/2009;
- tale Commissione ha lo scopo di rimuovere le discriminazioni, dirette o indirette che impediscono l'eguaglianza sostanziale e la realizzazione di pari opportunità tra uomo e donna nella società;
- gli obiettivi dell'Unione Europea in materia di parità tra uomini e donne consistono, da un lato nel garantire la parità di opportunità di trattamento fra donne e uomini e, dall'altro, nella lotta contro qualsiasi discriminazione fondata sul sesso;
- con le diverse evoluzioni del Trattato che Istituisce la Comunità Europea (Trattato CE) il principio della parità tra uomini e donne ha assunto un rilievo crescente, tanto da costituire uno dei principi fondamentali del diritto comunitario ed uno dei compiti essenziali della Comunità, la cui azione deve tendere ad eliminare le disuguaglianze ed a promuovere la parità tra uomini e donne;

**vista** che la Legge n. 125 del 10/04/1991 e ss.mm.ii. recante "*Azioni Positive per la realizzazione delle parità uomo – donna nel lavoro*", che prevede che al fine di promuovere l'inserimento delle donne nell'ambito lavorativo ad ogni livello, ad ogni settore e di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità, le pubbliche Amministrazioni predispongano appositi "Piani di Azioni Positive" ;

**dato atto** che, al fine di meglio ottimizzare i lavori e i compiti afferenti mediante la rideterminazione del numero dei componenti, si ritiene necessario approvare un nuovo regolamento comunale idoneo a tale scopo;

**ritenuto** opportuno, altresì, al fine di meglio rimuovere gli ostacoli che costituiscono discriminazione diretta o/e indiretta nei confronti delle donne, per valorizzare le differenze di genere e per riequilibrare la rappresentanza tra donna e uomo, in tutti i luoghi della decisione presenti sul territorio, estendere la possibilità di nomina nella Commissione anche a membri di genere maschile;

**acquisito** il parere favorevole della 2° Commissione consiliare “*Commissione per le politiche culturali e socio sanitarie*” in ordine all’approvando nuovo “Regolamento Comunale della Commissione Pari Opportunità”; nella seduta del 29 novembre 2023;

**visto** l’allegato “*Regolamento Comunale della Commissione Pari Opportunità*”, che consta di n. 9 (nove) articoli e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

**acquisiti** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 (T.U.E.L.);

**visto** il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

tutto ciò premesso, con votazione espressa nei modi di legge

## **D E L I B E R A**

- **di approvare**, per le motivazioni espresse in narrativa, il nuovo “*Regolamento Comunale della Commissione Pari Opportunità*” che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- **di dare atto** che, il presente regolamento sostituisce il precedente “Regolamento Comunale della Commissione Pari Opportunità” approvato con deliberazione C.C. n. 23 del 29-05-2003 e modificato con deliberazione C.C. n. 118 del 21/12/2018, da intendersi ora abrogato e non più in vigore;

- **di prendere atto** che sono stati acquisiti gli allegati pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 (T.U.E.L.);

- **di demandare** al Dirigente del Dipartimento 1 - Servizi di Pianificazione Finanziaria e Servizi alla Persona - Area “Servizi alla Persona” l’adozione di tutti gli atti consequenziali derivanti dall’approvazione della presente deliberazione;

- **di disporre**, ai sensi dell’art. 124 del D. Lgs. n. 267/2000, che la presente deliberazione venga pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Monte Argentario nella sezione Albo Pretorio;

inoltre, stante l’urgenza di procedere alla costituzione e nomina dei nuovi componenti della “Commissione Comunale per le Pari Opportunità”

- **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;



# Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 116 DEL 28-11-2023

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO "REGOLAMENTO COMUNALE DELLA COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA'"

## **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

**PARERE Favorevole**

Monte Argentario, **30-11-2023**

**IL RESPONSABILE**  
Andrea Formicola

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



# Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 116 DEL 28-11-2023

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO "REGOLAMENTO COMUNALE DELLA COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA'"

## **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **30-11-2023**

**IL RESPONSABILE**  
Andrea Formicola

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



# **COMUNE DI MONTE ARGENTARIO**

## **REGOLAMENTO COMUNALE DELLA COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA'**

## **INDICE**

**Art. 1 – Istituzione e finalità**

**Art. 2 – Funzioni**

**Art. 3 – Compiti**

**Art. 4 - Composizione, formazione e durata**

**Art. 5 – Organi della Commissione e loro elezione disposizione e compiti**

**Art. 6 – Validità delle decisioni**

**Art. 7 – Gruppi di lavoro**

**Art. 8 – Attività d’informazione**

**Art. 9 – Oneri finanziari**

## **Articolo 1 – Istituzione e finalità**

1. In attuazione del principio di parità stabilito dall'art. 3 della Costituzione Italiana è istituita, presso l'Amministrazione comunale di Monte Argentario, la Commissione per le pari opportunità tra donna ed uomo.
2. La Commissione è un organo permanente, che si propone di favorire l'effettiva attuazione dei principi di uguaglianza e di parità tra i cittadini, sanciti dall'art. 3 della Costituzione Italiana, in conformità con i principi contenuti nella L.R. 14 del 23/02/87.
3. La Commissione opera mediante l'attuazione di "azioni positive" (legge 125 del 10/04/1991- D. Lgs. n. 226/2003) per rimuovere gli ostacoli che costituiscono discriminazione diretta o/e indiretta nei confronti delle donne, per valorizzare le differenze di genere e per riequilibrare la rappresentanza tra donna e uomo, in tutti i luoghi della decisione presenti sul territorio. La Commissione si propone inoltre di promuovere le pari opportunità verso ogni tipo di discriminazione.
4. La Commissione ha sede nel palazzo comunale ed è organo consultivo e propositivo del Consiglio Comunale e della Giunta.

## **Articolo 2 - Funzioni**

1. La Commissione esercita le sue funzioni in piena autonomia operando per costruire una salda rete di rapporti tra le donne e gli uomini del territorio, tra le realtà e le esperienze femminili esistenti, tra le donne e gli uomini eletti/e nelle istituzioni.
2. Cura inoltre i rapporti con enti ed organismi con cui individua forme di collaborazione, di scambio, di coordinamento di iniziative e programmi comuni.

## **Articolo 3 – Compiti**

1. La Commissione ha i seguenti compiti:
  - a) promuove e svolge indagini e ricerche sui percorsi dell'identità femminile e sulla condizione delle donne sul territorio e ne fa oggetto di riflessione e dibattito, restituendole al territorio;
  - b) ai sensi dell'art. 48 del Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, avanza proposte per la predisposizione dei piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;
  - c) lavora per favorire l'accesso delle donne al mercato del lavoro, per incrementare le opportunità di formazione e di progressione professionale, con particolare riferimento a quelle attività lavorative e professionali in cui la presenza femminile è più carente, nonché per promuovere azioni positive di sostegno all'imprenditoria femminile ai sensi dell'art. 52 del Codice delle pari opportunità tra uomo e donna;
  - d) favorisce l'informazione e le conoscenze relative alla legislazione e a tutte le iniziative riguardanti la condizione delle donne;
  - e) promuove azioni che rendano realizzabile un maggior impegno politico delle donne, favorendo il loro inserimento e la loro nomina nella rosa dei candidati politici locali, provinciali, regionali, nazionali, in particolare promuove e sostiene la presenza delle donne nelle nomine di competenza comunale;
  - f) promuove progetti ed interventi nel mondo della scuola per educare le nuove generazioni al riconoscimento e alla valorizzazione della differenza di genere, eliminando gli stereotipi sessisti presenti nella comunicazione scritta orale e massmediale;

- g) attraverso gli Uffici del Comune, attua iniziative che consentano alle donne di poter conciliare i tempi del lavoro, della cura della famiglia, del proprio impegno culturale e sociale promuovendo in particolare la conoscenza della normativa in materia di Tutela e sostegno della maternità e paternità di cui al decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 nonché la normativa inerente Misure a sostegno della flessibilità di orario di cui all'articolo 9 della legge 8 marzo 2000, n. 53, ai sensi degli artt. 50 e 51 del Codice delle pari opportunità tra uomo e donna; favorisce inoltre la conoscenza e la visibilità del sapere e del saper fare delle donne anche attraverso la letteratura, l'arte, la musica etc.;
- h) promuove iniziative utili a contrastare la violazione dei diritti umani di cui sono vittime le donne ai sensi dell'art. 26 del Codice delle pari opportunità tra uomo e donna.

2. La Commissione per il conseguimento delle sue finalità:

- a) formula, se del caso, pareri non vincolanti su proposte di delibera relative agli atti di programmazione e pianificazione annuali e pluriennali riguardanti le materie di propria competenza e sulla regolamentazione dei servizi resi dall'Amministrazione comunale, entro i termini stabiliti dall'assessorato di riferimento sentito il Responsabile del procedimento medesimo;
- b) elabora e formula all'Amministrazione comunale proposte tendenti ad armonizzare gli interventi della stessa con gli obiettivi di uguaglianza e pari opportunità nei servizi civili, sociali, assistenziali, sanitari e culturali anche promuovendo azioni positive per l'attuazione della legislazione vigente sulla parità uomo donna;
- c) avanza proposte di atti deliberativi di competenza dei diversi organi comunali diretti a migliorare le condizioni effettive di uguaglianza sostanziale tra uomini e donne, nel rispetto della regolarità istruttoria della proposta stessa ai sensi degli articoli 49 e 107 del D. Lgs. 267/2000. La Commissione trasmette le proposte di atti all'organo competente, il quale si deve esprimere sulle stesse entro sessanta giorni;
- d) promuove iniziative di collaborazione tra e con gruppi od organismi che si occupano a vario titolo della condizione femminile e della parità;
- e) promuove le politiche del Comune rivolte all'applicazione della legislazione vigente sulla parità uomo donna e le conseguenti azioni positive.

3. La Commissione predispone:

- a) un documento programmatico per l'anno successivo relativo alle sue iniziative e lo invia al Sindaco entro il 1° Ottobre di ogni anno.
- b) una relazione sull'attività svolta da trasmettere al Sindaco entro il 31 marzo dell'anno successivo.

#### **Articolo 4 - Composizione, formazione e durata**

1. La Commissione Pari Opportunità è composta da:

- a) Il Sindaco – componente di diritto;
- b) l'Assessore o Consigliere con delega alle Pari Opportunità – componente di diritto;
- c) l'Assessore o Consigliere con delega alla Cultura – componente di diritto;
- d) n. 5 consiglieri comunali (tre di maggioranza e due di minoranza) designati dai rispettivi Gruppi Consiliari;
- e) 5 donne e 2 uomini residenti nel Comune di Monte Argentario in possesso di comprovate competenze ed esperienze relativamente alle pari opportunità e alla differenza di genere, nei vari

campi del sapere (giuridico, economico, politico, sociologico, psicologico, storico, sanitario, artistico, del lavoro sia sindacale che imprenditoriale, della formazione professionale, ecc.) e nei vari ambiti di intervento riconducibili alle funzioni e ai compiti della Commissione.

2. L'ufficio servizi alla persona istruisce la procedura per la nomina dei 5 componenti di cui alla lettera e) attraverso un apposito avviso da pubblicare entro 120 giorni dall'insediamento del Consiglio comunale ovvero, in fase di prima attuazione, entro 60 giorni dall'esecutività del presente regolamento e da diffondere nelle forme più ampie sul territorio comunale.

3. Le candidature, corredate da curriculum vitae, devono pervenire entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul Sito istituzionale del Comune di Monte Argentario (GR).

4. I curricula pervenuti vengono preliminarmente esaminati da parte dell'ufficio servizi alla persona che provvede quindi a trasmettere l'elenco delle candidature pervenute al Presidente del Consiglio Comunale per l'inserimento all'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio Comunale utile.

Ogni Consigliere potrà esprimere una preferenza per le candidate donna ed una preferenza per il candidato uomo e risulteranno nominati le 4 candidate donne ed il candidato uomo che abbiano riportato il maggior numero di voti.

5. Alla seduta della Commissione possono partecipare in qualità di consulenti, senza diritto di voto, tutti coloro che per specifiche competenze, verranno convocati dalla Commissione stessa.

6. La Commissione rimane in carica per tutta la durata del mandato del Sindaco. I componenti della Commissione Pari Opportunità decadono per dimissioni o per assenze non giustificate a tre sedute consecutive. In caso di decadenza di un componente designato dal Consiglio, il Consiglio provvederà a definire il sostituto sulla base delle domande presentate.

## **Articolo 5 - Organi della Commissione e loro elezione – Convocazione delle sedute**

1. E' eletto Presidente della Commissione il membro che riporti più preferenze nella votazione da effettuarsi nella prima seduta di insediamento.

2. Sono organi della Commissione il Presidente (che rappresenta la Commissione Pari Opportunità, la convoca, la presiede, ne coordina l'attività ) e il Vice Presidente che sostituisce il Presidente in caso di assenza e/o impedimento, viene nominato dalla Commissione ed a maggioranza dei componenti assegnati).

3. Il Presidente ha il compito convocare le sedute della Commissione e di redigere l'ordine del giorno, di curare l'attuazione delle iniziative decise dalla Commissione, di coordinare l'attività dei gruppi di lavoro.

4. L'avviso di convocazione, redatto per forma scritta, contiene la data ed orario di prima e seconda convocazione e l'indicazione degli argomenti all'ordine del giorno. Tale avviso deve pervenire ai componenti almeno tre giorni prima dalla data fissata per la seduta in prima convocazione. In caso di urgenza il termine è ridotto a ventiquattro ore e il relativo avviso può essere effettuato a mezzo telefono o altro mezzo idoneo allo scopo.

5. La Commissione deve essere convocata entro 15 (quindici) giorni, quando ne facciano richiesta almeno un terzo dei suoi componenti.

6. La seduta è valida, in prima convocazione quando sia presente la metà più uno dei componenti, in seconda convocazione quando ne siano presenti almeno un terzo.

## **Articolo 6 - Validità delle decisioni**

1. Le decisioni della Commissione sono assunte a voto palese salvo che sulle questioni che riguardano persone o sugli argomenti per i quali, anche su proposta di un singolo componente, la Commissione decida di procedere a voto segreto.

La Commissione adotta le proprie decisioni con voto palese e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. E' richiesto il voto favorevole della maggioranza dei componenti della Commissione per le seguenti votazioni:

- Approvazione documento programmatico di cui all'articolo 3, comma 3, del presente regolamento;
- Approvazione relazione sull'attività svolta di cui all'articolo 3, comma 3, del presente regolamento;
- Decisioni sull'utilizzo delle risorse a disposizione della Commissione.

In caso di parità di voti prevale il voto espresso del Presidente.

Delle sedute della Commissione viene redatto un sintetico verbale, redatto da un segretario verbalizzante all'uopo individuato dal Presidente tra i componenti presenti nella seduta, nel quale vengono riportati: giorno, ora e luogo della seduta, ordine del giorno, elenco dei presenti, argomenti trattati, atti istruiti, menzione dei commissari che hanno preso la parola su di essi, oggetto ed esito delle votazioni. I verbali sono sottoscritti dalla Presidente e dal segretario verbalizzante.

### **Articolo 7 - Gruppi di lavoro**

1. La Commissione può svolgere la propria attività anche attraverso gruppi di lavoro a cui possono partecipare, dietro invito della Presidente, esperti esterni e/o cittadini che abbiano esperienze o conoscenze in merito agli argomenti affrontati.
2. Ogni gruppo di lavoro individua un Coordinatore, che tiene contatti con il Presidente. Ogni componente della Commissione Pari Opportunità può partecipare anche ai gruppi di lavoro di cui non fa parte, senza diritto di voto.

### **Articolo 8 - Attività d'informazione**

1. In attuazione dell'art. 2 della L.R. n. 14 del 23/2/87, la Commissione cura la divulgazione delle proprie attività, raccoglie e diffonde informazioni sullo stato di attuazione delle pari opportunità nell'ambito comunale.

### **Articolo 9 - Oneri finanziari**

1. Gli oneri finanziari per l'attività della Commissione gravano su di un apposito capitolo del bilancio comunale. I relativi impegni di spesa sono assunti, su proposta della Commissione, dal Dirigente competente per materia.
2. La partecipazione alle sedute della Commissione e degli eventuali Gruppi di lavoro è a titolo gratuito.



# Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

## **PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 122 DEL 06-12-2023**

OGGETTO: DETERMINAZIONE COMPENSO REVISORE UNICO DEI CONTI DELLA COSTITUENDA AZIENDA SPECIALE DEL COMUNE DI MONTE ARGENTARIO - ART. 18 C. 5 DELLO STATUTO APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO N. 105 DEL 17.11.2023.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che con propria deliberazione n. 105 del 17.11.2023 ad oggetto: “Approvazione atto costitutivo e statuto costituenda azienda speciale del comune di Monte argentario” il Consiglio Comunale ha deliberato la costituzione dell’Azienda Speciale denominata “Argentario Mobilità e Ambiente”;

Visto che con la medesima deliberazione di cui sopra è stato approvato lo statuto della costituenda azienda speciale;

Visto in particolare il titolo VI rubricato “Il revisore unico dei conti” che all’art. 18 comma 5 stabilisce: “al revisore dei conti è corrisposta una adeguata indennità, il cui ammontare è deliberato dal consiglio comunale, secondo quanto previsto dalle tariffe professionali nella misura intermedia”;

Vista, altresì, l’ordinanza n. 24084 del 26 settembre 2019 della Corte di Cassazione che stabilisce che il compenso del revisore dei conti di un’azienda speciale, in ragione della natura pubblicistica dell’incarico, non possa essere autodeterminata sulla base della tariffa professionale per i dottori commercialisti;

Considerato, per quanto sopra espresso, che la tariffa professionale non possa essere considerato l’unica base di riferimento per stabilire il suddetto compenso;

Considerato che l’azienda speciale nell’ordinamento giuridico italiano, è un ente pubblico economico, senza scopo di lucro, definito quale “ente strumentale” espressione di un ente locale;

Ritenuto, perciò, di considerare quale ulteriore parametro per fissare il compenso del revisore unico dei conti dell’azienda speciali il decreto interministeriale 21 dicembre 2018 recante l’Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti degli enti locali che, in base alla classe demografica del comune di Monte Argentario, stabilisce il compenso

massimo per l'organo di revisione dell'ente la cifra di € 12.890,00 con maggiorazioni di € 710,00 in funzione dell'ammontare della spesa corrente rispetto alla media nazionale e di € 120,00 in funzione dell'ammontare della spesa d'investimento rispetto alla media nazionale;

Richiamato l'art. 19 del suddetto statuto che definisce ed elenca i compiti del revisore unico dei conti;

Ritenuto che, per quanto sopra espresso, il compenso del revisore unico dei conti dell'Azienda Speciale del Comune di Monte Argentario denominata "Argentario Mobilità e Ambiente" possa essere fissato in € 8.000,00 (ottomila/00) annui omni comprensivi;

Visto il TUEL 267/2000;

### **DELIBERA**

1. Di richiamare le premesse considerandole quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di stabilire la cifra di € 8.000,00 (ottomila/00) quale compenso annuo omni comprensivo del revisore unico dei conti della costituenda azienda speciale del Comune di Monte Argentario denominata "Argentario Mobilità e Ambiente".



# Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 122 DEL 06-12-2023

OGGETTO: DETERMINAZIONE COMPENSO REVISORE UNICO DEI CONTI DELLA COSTITUENDA AZIENDA SPECIALE DEL COMUNE DI MONTE ARGENTARIO - ART. 18 C. 5 DELLO STATUTO APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO N. 105 DEL 17.11.2023.

## **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

**PARERE Favorevole**

Monte Argentario, **11-12-2023**

**IL RESPONSABILE**  
Andrea Formicola

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



## Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 122 DEL 06-12-2023

OGGETTO: DETERMINAZIONE COMPENSO REVISORE UNICO DEI CONTI DELLA COSTITUENDA AZIENDA SPECIALE DEL COMUNE DI MONTE ARGENTARIO - ART. 18 C. 5 DELLO STATUTO APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO N. 105 DEL 17.11.2023.

### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

**PARERE Favorevole**

Monte Argentario, **11-12-2023**

**IL RESPONSABILE**  
Andrea Formicola

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



## Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

### **PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 119 DEL 05-12-2023**

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

*IL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO II AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE PROPONE  
AL CONSIGLIO COMUNALE*

*LA SEGUENTE DELIBERAZIONE*

VISTI

-l'art. 97, comma 2 della Costituzione della Repubblica italiana che dispone, tra l'altro: "I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione";

-l'art. 114 comma 2 della Costituzione della Repubblica italiana, che riconosce, tra l'altro, "i Comuni, le Province, le Città Metropolitane e le Regioni quali Enti autonomi con propri statuti, poteri e funzioni riconosciuti secondo i principi fissati dalla Costituzione";

- l'art. 117, comma 6, della Costituzione della Repubblica che attribuisce potestà regolamentare ai Comuni, alle Province ed alle Città Metropolitane in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite;

- l'articolo 119 comma 6 primo capoverso della Costituzione della Repubblica italiana, in base al quale "I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni hanno un proprio patrimonio, attribuito secondo i principi generali determinati dalla legge dello Stato".

-l'art. 1, comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241, che dispone: "L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza, secondo le modalità previste dalla presente legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario";

- l'articolo 7 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 secondo il quale "Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni";
- l'articolo 42 comma 2 lett. a) del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che dispone la competenza ai consigli degli enti locali in ordine ai regolamenti salva l'ipotesi di cui all'articolo 48 comma 3;
- il vigente Regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Monte Argentario approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 97 del 22 dicembre 2010

TENUTO CONTO che dall'approvazione del vigente Regolamento, avvenuta nel 2010, alcune norme legislative di riferimento sono state oggetto di modifiche, nonché di sviluppi applicativi a seguito del consolidarsi degli orientamenti giurisprudenziali;

DATO ATTO CHE l'applicazione del vigente Regolamento nel corso di più di dieci anni ha fatto maturare la necessità di rivedere il contenuto di numerose norme in esso contenute e di operare un nuovo coordinamento delle disposizioni, tutto ciò per consentire di superare possibili letture non sempre coerenti con l'evoluzione del quadro normativo e giurisprudenziale generale;

PRESO ATTO delle evoluzioni degli orientamenti giurisprudenziali sulla gestione dei beni immobili patrimonio degli enti locali, in particolare sugli aspetti che obbligano, di norma, l'espletamento delle procedure di evidenza pubblica per tutti i procedimenti di disposizione dei beni immobili per garantire i principi di imparzialità, trasparenza e pubblicità, nonché per tutti i casi nei quali si deroga all'applicazione dei prezzi di mercato concedendo ribassi o agevolazioni economiche.

RITENUTO, PERTANTO, di fornire all'ente un Regolamento aggiornato che valorizzi il patrimonio immobiliare comunale in modo da consentire la gestione "economica" dei cespiti di proprietà comunale nel rispetto dei principi di buona amministrazione, di economicità, di efficienza, di produttività, di redditività e di razionalizzazione delle risorse;

TENUTO CONTO delle modifiche legislative intervenute attraverso il processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili attuato con le disposizioni concernenti l'armonizzazione contabile degli enti territoriali, secondo le quali, fra l'altro in materia di programmazione, l'approvazione del Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari degli enti locali è adottata annualmente come allegato del Documento unico di programmazione (DUP), disciplinato dall'articolo 170 Decreto

legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ss. mm . ii. e dal principio contabile applicato alla programmazione di cui all'allegato 4/1 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ed è sottoposta al rispetto dei tempi e dei termini previsti per l'approvazione dello stesso, costituendo la deliberazione del Consiglio dell'Ente locale avente ad oggetto l'approvazione del Documento Unico di Programmazione atto autorizzativo all'alienazione o alla valorizzazione immobiliare;

RITENUTO CHE risulta necessario, oltre che opportuno, approvare, in sostituzione del vigente Regolamento, un nuovo Regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Monte Argentario, allegato parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (**Allegato 1**);

RITENUTA propria la competenza all'adozione del presente provvedimento ai sensi del citato articolo 42 comma 2 lett. a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ss.mm.ii. che attribuisce la competenza ai consigli degli enti locali in materia di approvazione dei regolamenti salva l'ipotesi di cui all'articolo 48 comma 3 del medesimo Decreto legislativo;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

Visto l'estratto del verbale della seduta del 6/12/2023 prot. 43789 DEL 07-12-2023 della I Commissione Consiliare contenente il parere della Commissione stessa, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

## D E L I B E R A

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate, seppur non materialmente riportate:

- 1) di approvare il nuovo "Regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Monte Argentario", allegato parte integrante e sostanziale al presente provvedimento amministrativo (Allegato 1), che sostituirà il vigente Regolamento a partire dalla data di entrata in vigore;
- 2) di dare atto che il presente regolamento viene pubblicato, dandone particolare evidenza, nel sito istituzionale dell'Ente ;
- 3) di pubblicare la presente deliberazione all' Albo Pretorio on line e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente.
- 4) di abrogare il Regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Monte Argentario approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 97 del 22 dicembre 2010
- 5) di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c.4 del TUEL del D lgs 267/00 e ss.mm.ii.





## Comune di Monte Argentario

*(Provincia di Grosseto)*

*Piazzale dei Rioni, 8*

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 119 DEL 05-12-2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

**PARERE: Favorevole**

Data: 11-12-2023

Il Responsabile del servizio

**BENGASI FIORINI MICHELE**



## Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 119 DEL 05-12-2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Relazione

**Il presente atto non rileva contabilmente in quanto non comporta riflessi diretti e/o indiretti nel bilancio dell'Ente.**

Monte Argentario, **11-12-2023**

**IL RESPONSABILE**  
Andrea Formicola

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



# Comune di Monte Argentario

( Provincia di Grosseto )

Piazzale dei Rioni , 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

[argentario@pec.comune.monteargentario.gr.it](mailto:argentario@pec.comune.monteargentario.gr.it)

## I° COMMISSIONE CONSILIARE

### *Commissione per gli affari istituzionali e l'organizzazione*

Addì 6 dicembre 2023 alle ore 18,00 presso la sede Comunale si è riunita la commissione, per esercitare la propria attività consultiva e referente ed esprimere il parere su:

- 1) **Regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare**
- 2) **Business plan di gestione economica dell'azienda speciale Argentario Ambiente & Mobilità**

Sono presenti i consiglieri:

- Marta Fois - Presidente
- Dharma Nettuno – componente
- Marco Nieto - componente
- Silvano Scotto – nella sua qualità di Assessore al Patrimonio per illustrare gli argomenti all'ordine del giorno.

L'Assessore Scotto illustra la bozza del Regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare, facendo un excursus a carattere informativo sui titoli e sugli articoli: ai sensi dell'art.13 del Regolamento sul Funzionamento del consiglio comunale la Commissione esprime parere favorevole,

La Commissione passa quindi all'esame del business plan di gestione economica dell'azienda speciale Argentario Ambiente & Mobilità ed anche su questo argomento esprime il proprio assenso.

***Letto, confermato e sottoscritto***

Marta Fois

Dharma Nettuno

Marco Nieto



Comune di Monte Argentario

Regolamento per la gestione del patrimonio  
immobiliare del Comune

Approvato con delibera di C.C. n. --/2023 del ///

## **TITOLO I – PRINCIPI GENERALI**

### Art. 1 - Principi generali

1. Il Comune, così come previsto dalla Costituzione, ha un proprio patrimonio, attribuito secondo i principi generali determinati dalla legge dello Stato.
2. Ai sensi e per gli effetti dell'art.119 della Costituzione il patrimonio del Comune è strumentale a garantire l'autonomia finanziaria dell'Ente.
3. La gestione dei beni immobili appartenenti a qualsiasi titolo al Comune è ispirata ai principi generali di economicità, di efficienza, di produttività, di redditività e di razionalizzazione delle risorse. Deve inoltre essere salvaguardata l'esigenza del mantenimento e del miglioramento patrimoniale attraverso attività mirate a prevenire lo stato di degrado dei beni stessi, con interventi tesi a garantire l'idoneità agli scopi ai quali sono stati destinati.
4. Gli immobili di proprietà comunale verranno prioritariamente utilizzati per il conseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente; in tal caso, l'utilizzo, oltre a prevedere l'obbligo di mantenimento dei beni medesimi, deve essere supportato da piani di razionalizzazione degli spazi.
5. I beni che sono classificati come patrimonio disponibile verranno utilizzati, fino alla loro alienazione, prioritariamente al fine di garantire un'entrata economica all'Ente.
6. I beni trasferiti al Comune a titolo gratuito in forza di norme speciali statali e regionali sono amministrati e gestiti secondo le specifiche disposizioni di legge. Per quanto non previsto si applicano le norme del presente regolamento.

### Art.2 - Ambito di applicazione

1. Nel rispetto dei principi generali contenuti nelle leggi statali ed in attuazione dello statuto, il presente regolamento disciplina l'amministrazione e la gestione (ivi comprese le procedure per l'affidamento in concessione o in locazione ovvero per la vendita) dei beni immobili demaniali e patrimoniali di proprietà del Comune di Monte Argentario a qualsiasi uso destinati e:
  - a) non idonei ovvero non suscettibili di uso istituzionale, concreto ed attuale;
  - b) non facenti parte del patrimonio abitativo definito di Edilizia Residenziale Pubblica ai sensi della vigente normativa statale.
2. Le norme del presente Regolamento non si applicano alle materie disciplinate da specifiche norme di legge e/o specifici regolamenti comunali relativi, a mero titolo esemplificativo:
  - a) ai cimiteri comunali;
  - b) ai beni confiscati alla criminalità organizzata;
  - c) agli orti sociali;
  - d) in caso di concessione di contributi, patrocini e altri benefici economici;
  - e) alle occupazioni di suolo pubblico.

### Art. 3 - Classificazione del patrimonio

1. I beni immobili di cui è proprietario il Comune sono classificati in base alla vigente normativa in:
  - a) beni soggetti al regime giuridico del demanio pubblico ai sensi dell'art. 824 del Codice Civile;
  - b) beni patrimoniali indisponibili;
  - c) beni patrimoniali disponibili.
2. Tutti i beni immobili di cui alle categorie suddette risultano, con le loro destinazioni attuali, negli appositi elenchi inventariali predisposti dall'Ufficio Patrimonio. Ciascun bene immobile appartenente ad una delle categorie sopradescritte può, con uno specifico provvedimento deliberativo dell'Amministrazione Comunale, trasferirsi da una categoria di appartenenza all'altra sulla base della effettiva destinazione d'uso.

### Art. 4 - Beni soggetti a regime di demanio

1. I beni comunali soggetti a regime del demanio pubblico sono destinati, per loro natura o per le caratteristiche loro conferite dalle leggi, a soddisfare prevalenti interessi della collettività. Per tali beni valgono le disposizioni di cui agli artt. 822, 823, 824 e 1145 del Codice Civile e delle speciali norme che li riguardano.

Questi beni, per le finalità sopra indicate, sono concessi in uso a terzi, mediante atti di diritto pubblico e, in particolare, con atti di concessione amministrativa.

2. Per i cc.dd. "beni di interesse storico e artistico" si rinvia alla specifica normativa vigente in materia ed in particolare al Decreto Legislativo del 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio". Inoltre, ai sensi della Legge del 30.12.2004, n. 311, art. 1, commi 303-305, tali beni possono essere dati in concessione a soggetti privati che si impegnino a restaurarli e a renderli fruibili da parte della collettività. In tal caso è possibile effettuare i lavori autorizzati dal Comune, procedendo con la regolazione contabile delle spese sostenute con il canone di concessione, prevedendo i dovuti impegni di spesa sulle risorse del bilancio comunale, fermo restando il divieto di compensazione per competenza, ai sensi di legge, delle partite credito-debito. In ogni caso il concessionario viene individuato attraverso procedure ad evidenza pubblica.

#### Art. 5 - Beni patrimoniali indisponibili

1. Fanno parte del patrimonio indisponibile del Comune i beni non compresi nella categoria dei beni demaniali di cui agli artt. 822 ed 824 del codice civile, destinati ai fini istituzionali dell'Ente ed al soddisfacimento di interessi pubblici, finché permanga tale destinazione, e come meglio individuati dall'art. 826 del codice civile.

2. Appartengono a questa categoria, finché rimane la loro destinazione, a mero titolo esemplificativo:

- a) i palazzi, ed in genere gli immobili adibiti ad uffici e pubblici servizi, ivi comprese le eventuali sedi delle circoscrizioni e i magazzini per servizi comunali;
- b) gli impianti sportivi;
- c) le sedi espositive e museali;
- d) gli edifici scolastici ivi comprese le palestre annesse;
- e) gli immobili ad uso abitativo di Edilizia Residenziale Pubblica.

3. L'utilizzazione di tali beni, nel rispetto del Codice Civile e della specifica normativa che ne disciplina la gestione e, inoltre, laddove possibile, in relazione alla destinazione, avviene mediante atti di diritto pubblico e, in particolare, con atto di concessione amministrativa.

#### Art. 6 - Beni patrimoniali disponibili

1. I beni disponibili sono quelli che non rientrano nella categoria dei beni soggetti al regime di demanio pubblico, né in quella dei beni patrimoniali indisponibili e che, pertanto, non sono destinati ai fini istituzionali del Comune.

2. Tali beni possono, quindi, essere concessi in uso a terzi tramite contratti di diritto privato o alienati, secondo le procedure previste nel titolo V del presente regolamento.

#### Art. 7 - Scelta del contraente e assegnazione dell'immobile

1. Fermo restando quanto previsto dalle successive disposizioni, la scelta del contraente cui affidare in concessione, locazione, affitto, comodato o convenzione, i beni immobili appartenenti al patrimonio comunale avviene mediante procedura ad evidenza pubblica. Tale procedura è resa nota mediante pubblicazione all'albo pretorio e sul sito internet del Comune. Il responsabile del procedimento, tenuto conto del valore del bene, può prevedere altre forme di pubblicità quali la pubblicazione su quotidiani, BURT, ecc. La Direzione consegnataria, competente alla gestione dell'immobile, effettuerà, mediante la redazione di apposito verbale, la consegna dello stesso. Il verbale dovrà essere sottoscritto dalle parti interessate all'atto.

#### Art. 8 - Passaggio dei beni demaniali e/o patrimoniali indisponibili al patrimonio disponibile

1. Il passaggio dei beni, dei diritti reali, delle servitù, delle pertinenze, ecc. dal patrimonio indisponibile al patrimonio disponibile dell'ente, deve essere dichiarato con apposita Deliberazione di Consiglio Comunale che aggiorna l'elenco dei beni inseriti nel piano delle alienazioni/valorizzazioni, da pubblicare in modo che sia assicurata la massima pubblicità al provvedimento stesso, ai sensi dell'articolo 829, comma 2, del codice civile.

#### Art. 9 - Mutamento destinazione dei beni patrimoniali indisponibili

1. Le stesse forme e modalità di cui al precedente articolo si applicano nel caso di cessazione della destinazione a sede di pubblici uffici o a servizi pubblici o di pubblica utilità dei beni patrimoniali indisponibili, compresi i connessi diritti reali, servitù, pertinenze, ecc.

#### Art. 10 - Assegnazione degli immobili ai fini del Piano Esecutivo di Gestione

1. I beni immobili di proprietà comunale sono assegnati ai diversi centri di responsabilità in sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) /PIAO, quale dotazione strumentale per il raggiungimento dei fini istituzionali del Comune.

2. Il Dirigente del centro di responsabilità a cui viene assegnato in gestione il bene diventa "Consegnatario" dello stesso ai sensi e per gli effetti del presente regolamento. Ogni ufficio comunale che utilizzi, per qualsiasi motivo, un bene immobile in carenza di formali provvedimenti di consegna, dovrà tempestivamente comunicarlo all'ufficio Patrimonio affinché, previa Delibera della Giunta Comunale, provveda a adeguare il PEG/PIAO e l'inventario con la corretta formale assegnazione.

3. Salvo casi motivati, al di fuori della formale assegnazione, sono vietati l'utilizzo e la gestione, anche di fatto, del patrimonio comunale da parte di chiunque. Sono validi gli atti di gestione, eventualmente posti in essere dal Dirigente diversi da quello individuato nel P.E.G./PIAO come consegnatario, quando sono necessari al fine di garantire la prosecuzione di un pubblico servizio o di interesse generale.

4. I Dirigenti Consegnatari sono tenuti alla gestione ed al corretto utilizzo degli immobili a loro consegnati, vigilando sul regolare uso dei medesimi. Per conservazione s'intende quel complesso di attività che garantiscono l'integrità dei beni immobili e che promuovono il controllo sulla loro idoneità ad essere destinati per un determinato uso.

Per regolare uso s'intende la promozione di quei provvedimenti in grado di tutelare giuridicamente ed economicamente l'immobile (compatibilità fra destinazioni ammesse ed effettivo uso, cauzioni, ecc.), di controllarne le attività svolte e di prevenirne eventuali comportamenti che potrebbero essere pregiudizievoli per il medesimo (polizze assicurative, riconsegna anticipata, divieti particolari, ecc....).

5. Ai fini di una corretta conservazione del bene immobile, il Piano Economico di Gestione individua il Dirigente consegnatario che sovrintende alla gestione amministrativa del bene, e l'Area competente per la gestione tecnica relativa alla manutenzione ordinaria e straordinaria, al funzionamento degli impianti e alla cura del verde.

6. I Dirigenti Consegnatari devono comunicare agli uffici competenti eventuali problemi che sono emersi relativamente all'immobile e alla sua gestione.

7. In particolare, ai Dirigenti Consegnatari degli immobili compete:

- a) sovrintendere alla gestione e allo stato di conservazione degli stessi;
- b) sovrintendere all'apertura e alla chiusura degli edifici secondo le esigenze dell'uso;
- c) segnalare e richiedere direttamente l'intervento dei competenti uffici tecnici in caso di emergenza, e per lavori di riparazione o manutenzione quando questi competano al Comune;
- d) vigilare sull'uso corretto rispetto alla loro destinazione e alle finalità degli utilizzatori e, in generale, al rispetto dei contratti in essere;
- e) comunicare all'ufficio Patrimonio ogni variazione e modifica dello stato dei beni immobili ai fini dell'aggiornamento degli inventari, ivi compresa la comunicazione dei collaudi e dei conti finali relativi agli interventi;
- f) coinvolgere preventivamente l'Ufficio Patrimonio in qualsiasi procedimento relativo ad un utilizzo dell'immobile diverso da quello per il quale lo stesso è stato assegnato.

8. I Dirigenti Consegnatari dei beni immobili, per ragioni di servizio e in relazione all'uso e ubicazione dei beni, possono affidare gli stessi a sub-consegnatari, attraverso un formale atto di consegna sottoscritto da entrambi i soggetti. I Dirigenti Consegnatari e i sub consegnatari di beni immobili devono, inoltre, comunicare agli uffici competenti eventuali problemi emergenti relativamente all'immobile e al suo uso.

9. È facoltà dei vari Dirigenti Consegnatari proporre alla Giunta Comunale la regolamentazione particolare e specifica per l'uso degli immobili a loro consegnati, nel rispetto delle norme vigenti e dei principi generali esposti nel presente regolamento.

## **TITOLO II – GESTIONE INVENTARIALE**

### Art. 11 - Inventario dei beni immobili

1. I beni immobili di proprietà del Comune sono descritti in inventario.

2. L'inventario dei beni demaniali, patrimoniali indisponibili e patrimoniali disponibili consiste in uno stato descrittivo, documentale e valutativo del bene, comprendente le seguenti indicazioni:

- a) il luogo esatto di ubicazione, il codice identificativo ed una breve descrizione;
- b) i riferimenti catastali;
- c) la stima e/o la rendita catastale;
- d) i titoli di proprietà;
- e) la consistenza;
- f) l'eventuale vincolo di bene di interesse storico, artistico, archeologico di cui al D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- g) la cronologia degli interventi manutentivi realizzati, con indicazione della tipologia e dell'importo;
- h) l'ammontare delle quote di ammortamento applicate;
- i) il centro di responsabilità cui l'immobile è assegnato;
- j) il valore economico costituito dal prezzo di acquisto o di prima valutazione (costo storico), aumentato degli investimenti effettuati per manutenzioni straordinarie e diminuiti delle quote annue di ammortamento;
- k) altre voci comunque utili per la classificazione, inventariazione, valorizzazione dei beni.

### Art. 12 – Assegnazione competenze per la gestione del patrimonio

1. Oltre a quanto sopra stabilito spettano all'Ufficio Patrimonio:

- a) la tenuta generale dell'inventario dei beni immobili e dei rapporti giuridici attivi e passivi ad essi relativi e suscettibili di valutazione;
- b) la valorizzazione dei beni immobili ai fini della gestione dell'inventario generale, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, tranne quelli relativi all'ERP o che comunque siano stati affidati al gestore dell'ERP;
- c) la classificazione e declassificazione giuridica dei beni immobili e dei diritti reali ad eccezione dei beni appartenenti alla categoria strade;
- d) la cura degli aspetti generali a supporto delle decisioni degli Organi di Governo affinché il patrimonio venga utilizzato secondo criteri di economicità, redditività, trasparenza e uniformità;
- e) la redazione piano triennale delle alienazioni e valorizzazioni di cui all'art. 58 L. n. 133 del 6 agosto 2008 e ss. mm. ii.;
- f) la predisposizione di atti amministrativi (bandi di gara, aste pubbliche, affidamenti) con il supporto dei servizi tecnici per stime, frazionamenti, trascrizioni, ecc.;
- g) gli adempimenti ex art. 2 comma 222 delle Legge del 23 dicembre 2009, comunicazione al Dipartimento del Tesoro dei dati relativi all'anagrafe patrimoniale comunale.

2. Oltre a quanto sopra stabilito, spettano ai servizi tecnici le seguenti competenze:

- a) la realizzazione del materiale necessario alla valorizzazione immobiliare (perizie tecniche, perizie di stima, APE, CDU, pareri di conformità urbanistica/edilizia, ecc.);
- b) la produzione delle relazioni o documentazioni necessarie alla tutela assicurativa del patrimonio;
- c) l'invio all'Ufficio Patrimonio di copia dei certificati di collaudo relativi ai lavori intrapresi e/o di buona esecuzione;

- d) l'invio all'Ufficio Patrimonio di copia delle eventuali pratiche catastali (nuovi accatastamenti, variazioni, frazionamenti ecc.);
- e) l'invio all'Ufficio Patrimonio dei provvedimenti di inizio lavori e comunicazione di fine lavori;
- f) l'invio all'Ufficio Patrimonio di copia dei progetti e delle concessioni edilizie relative alle opere sugli immobili comunali;
- g) la manutenzione ordinaria e straordinaria e la messa in sicurezza degli immobili comunali.

3. Al fine di garantire il tempestivo e puntuale aggiornamento dell'inventario, ogni Area deve trasmettere adeguata nota informativa all'Ufficio Patrimonio di tutti gli atti e i provvedimenti che comportano costituzione, variazioni e/o modifiche, nonché estinzioni della situazione di fatto e di diritto dei beni immobili o che riguardino l'utilizzo o la destinazione di un bene immobile.

Per una corretta gestione dell'inventario devono inoltre essere inviate tutte le informazioni incrementative di valore degli immobili comunali, conseguenti agli interventi eseguiti sugli stessi. A tal fine tutte le determinazioni aventi ad oggetto interventi sugli immobili dovranno specificare in maniera dettagliata la tipologia dei lavori eseguiti e l'immobile al quale il lavoro si riferisce. Tali elementi verranno identificati univocamente utilizzando altresì, ove possibile, oltre alla descrizione dettagliata, il codice identificativo dell'immobile da richiedere preventivamente all'ufficio Patrimonio.

#### Art. 13 - Manutenzione dei beni immobili

1. Al fine del corretto mantenimento del patrimonio, per ogni tipologia di beni assegnati ai consegnatari devono essere quantificate, a cura dei servizi tecnici competenti, le risorse e le misure necessarie per la manutenzione ordinaria, straordinaria e la messa a norma degli edifici. L'Amministrazione tiene conto di tale proposta in sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale e pluriennale.

2. Qualora l'immobile sia utilizzato a qualsiasi titolo da terzi, gli interventi di manutenzione ordinaria da parte del terzo dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Ufficio Patrimonio o dall'Ufficio Consegnatario, salvo sussistano particolari motivi di urgenza nel qual caso l'utilizzatore procede alla manutenzione comunicandolo tempestivamente agli uffici suddetti. Tutte le Direzioni che affidino un immobile o porzione di esso a terzo, devono specificare nel bando e/o nel provvedimento di concessione, locazione, comodato o convenzione che l'obbligo di cui sopra sussiste per il terzo occupante. In caso di interventi di manutenzione straordinaria o comunque a carico del Comune proprietario, effettuati dal terzo previa autorizzazione del Comune, si procederà con la regolazione contabile delle spese sostenute con il canone, prevedendo i dovuti impegni di spesa sulle risorse del bilancio comunale, fermo restando il divieto di compensazione per competenza, ai sensi di legge, delle partite credito-debito.

### **TITOLO III - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E DEI BENI INDISPONIBILI - CONCESSIONE**

#### Art. 14 - Forme giuridiche di assegnazione in uso a terzi dei beni demaniali e dei beni indisponibili

1. L'assegnazione in uso a terzi di beni demaniali e di beni patrimoniali indisponibili è effettuata attraverso la concessione amministrativa. Il rapporto concessorio è sottoposto a regole di diritto pubblico e pertanto le condizioni per la concessione dell'immobile sono disposte unilateralmente dalla Amministrazione.

2. L'Amministrazione, nell'affidare in concessione a terzi beni appartenenti al proprio demanio o al patrimonio indisponibile, si ispira, oltre ai principi richiamati nell'art. 1 del presente Regolamento, anche ai seguenti principi:

- a) attuare una completa e razionale utilizzazione dei beni pubblici nel rispetto delle esigenze degli utenti e delle caratteristiche dei beni;
- b) assicurare la più ampia fruibilità dei propri beni.

3. La concessione amministrativa è sempre revocabile per esigenze di interesse pubblico, in qualunque momento, senza diritto ad indennizzo alcuno e senza necessità di congruo preavviso.

4. Salvo esplicita e motivata circostanza ai sensi del presente Regolamento, le concessioni si intendono sempre onerose ed il relativo canone è determinato nel rispetto delle leggi vigenti e delle disposizioni del presente regolamento.

5. La scelta del contraente cui concedere i beni del patrimonio indisponibile e del demanio comunale avviene generalmente mediante una procedura ad evidenza pubblica della quale è data ampia pubblicità attraverso i canali ritenuti più idonei.

6. Ogni concessione di beni immobili comunali d'interesse storico, artistico/culturale, sottoposto a vincolo ai sensi del D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 dovrà essere preventivamente autorizzata dal competente ufficio di Soprintendenza, il cui parere sarà in ogni caso da richiedere nuovamente da parte del Concessionario nel caso in cui, essendone prevista la possibilità, intenda assegnare il bene in sub-concessione.

#### Art. 15 - Tutela dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili

1. La concessione in uso a terzi, ancorché Enti Pubblici territoriali e non, dei beni di cui all'articolo precedente non comporta la cessione o rinuncia del concedente dei propri diritti di controllo, di polizia, di autotutela, di esecuzione coattiva e sanzionatoria, nonché di ogni altra tutela giurisdizionale.

#### Art. 16 - Atto di concessione

1. L'atto di concessione, che deve essere sottoscritto anche dalla controparte, contiene di norma:

- a) l'esatta individuazione dei beni, integrata dal rilievo dello stato dei luoghi e planimetrie relative, ove necessari;
- b) gli obblighi del concessionario a pena di decadenza;
- c) gli oneri e le modalità di utilizzo del bene;
- d) il canone e i termini di pagamento;
- e) la data di decorrenza del rapporto e il termine di scadenza;
- f) tutte le altre clausole ritenute opportune e/o necessarie in relazione al caso specifico.

2. Le spese relative all'atto di concessione (imposta di registro, di bollo, diritti di rogito), se previste dalla legge, sono a carico del concessionario.

#### Art. 17 - Determinazione del canone ordinario di concessione

1. Il canone ordinario di concessione è commisurato ai prezzi praticati in regime di libero mercato per analoghe tipologie, caratteristiche e destinazioni d'uso dell'immobile, come definito nelle stime redatte dai competenti uffici tecnici.

2. Il canone è adeguato automaticamente e annualmente in misura corrispondente alla variazione accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificatasi nell'anno precedente.

3. Nel caso in cui la concessione preveda l'obbligo del concessionario di effettuare, con spese a suo carico, lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione o adeguamento funzionale dell'immobile, preventivamente approvati dall'Amministrazione Comunale, si procederà con la regolazione contabile delle spese sostenute con il canone di concessione, prevedendo i dovuti impegni di spesa sulle risorse del bilancio comunale, fermo restando il divieto di compensazione per competenza, ai sensi di legge, delle partite credito-debito.

#### Art. 18 - Determinazione del canone agevolato di concessione

1. Ai fini della determinazione del canone di concessione, sono fatti salvi gli scopi sociali cui viene, previa identificazione, attribuita rilevanza pubblica, in quanto conseguenti a funzioni di cui è titolare il Comune che le esercita direttamente o indirettamente.

2. Gli immobili da destinarsi a dette finalità sociali vengono individuati dalla Giunta Comunale.

3. Potranno essere ammesse riduzioni da un minimo del 10% ad un massimo del 100% rispetto al canone di mercato, su indicazione della Giunta Comunale, per le seguenti categorie di soggetti:

- a) Enti Pubblici;
- b) Associazioni, Fondazioni, Organizzazioni non lucrative di utilità sociale e le altre Istituzioni di carattere pubblico o privato con personalità giuridica acquisita ai sensi dell'art. 12 del Codice Civile, senza fini di lucro;
- c) Associazioni non riconosciute, di cui all'art. 36 del Codice Civile che siano dotate di proprio strumento statutario dal quale sia possibile, in modo inequivocabile, desumere l'assenza totale di finalità lucrative;
- d) Altri enti o organismi non ricompresi nei punti precedenti la cui attività assume le caratteristiche di rilevante interesse sociale svolta senza fine di lucro.

4. I soggetti di cui al precedente comma, per essere ammessi alla riduzione del canone, dovranno comunque svolgere un'attività rientrante nelle seguenti tipologie:

- a) attività di assistenza sociale e sociosanitaria;
- b) attività di tutela dell'ambiente e della specie animale;
- c) attività di protezione civile;
- d) attività di educazione;
- e) attività di promozione, tutela, sviluppo dei diritti umani;
- f) attività culturali o scientifiche;
- g) attività promozionali nel campo sportivo;
- h) attività di culto svolte dalle confessioni religiose riconosciute dallo Stato.

5. L'effettiva determinazione del canone agevolato nei limiti percentuali sopra stabiliti viene effettuata in base ai seguenti criteri oggettivi:

- a) Ubicazione e consistenza dell'immobile;
- b) Attività gratuite rivolte alla cittadinanza organizzate anche in collaborazione con il Comune;
- c) Importo degli investimenti che il concessionario si impegna ad effettuare sul bene immobile;
- d) Grado di utilità pubblica, definita anche in riferimento alle aree cittadine coinvolte;
- e) Attinenza dell'attività svolta dal concessionario con le funzioni di cui è titolare il Comune;
- f) Rilevanza dei fini istituzionali, definita in rapporto alle esigenze e necessità del territorio.

6. La riduzione del canone si applica solo per gli spazi effettivamente utilizzati per le attività descritte al 4<sup>o</sup> comma, fermo restando il canone di mercato per gli spazi utilizzati dallo stesso soggetto per fini diversi.

7. In caso di applicazione di un canone agevolato di concessione dovranno essere comunque coperti dal concessionario i costi correlati alla manutenzione straordinaria (oltre ai costi della manutenzione ordinaria e quelli inerenti alle utenze e agli eventuali oneri fiscali).

8. Eventuali contributi che l'Amministrazione Comunale volesse riconoscere, ai sensi del "Regolamento comunale per la concessione di contributi, patrocinio e altri benefici economici", alle associazioni assegnatarie di beni immobili comunali a canone agevolato, non sono in conflitto con il presente Regolamento.

9. Le agevolazioni previste dal presente regolamento non si applicano ad Enti o Associazioni con fini di interesse proprio ed esclusivamente rivolto ai propri associati e alle associazioni e organizzazioni di dipendenti e/o nelle quali i dipendenti stessi e gli amministratori ricoprono cariche sociali all'interno dei soggetti di cui sopra. Parimenti non vengono applicate a partiti politici, organizzazioni sindacali, in riferimento al principio di imparzialità della Pubblica Amministrazione.

10. La riduzione del canone di concessione riconosciuta ai sensi del presente articolo, è inserita nell'albo dei beneficiari così come previsto dall'art. 15 del "Regolamento comunale per la concessione di contributi, patrocinio e altri benefici economici".

#### Art. 19 - Garanzie

1. L'atto di concessione prevede, a garanzia del puntuale rispetto da parte del concessionario degli obblighi anche economici contenuti nell'atto concessorio, la prestazione di una cauzione il cui importo è determinato dall'Ufficio competente secondo criteri congrui rispetto al valore della concessione stessa. La cauzione deve essere prestata contestualmente alla sottoscrizione del contratto di concessione.

2. Le fidejussioni bancarie o assicurative di cui al comma 1 possono essere accettate dall'Amministrazione Comunale solo se rilasciate dagli intermediari finanziari autorizzati, ai sensi della normativa vigente in materia.

#### Art. 20 - Durata della concessione

1. La durata delle concessioni dei beni demaniali e dei beni patrimoniali indisponibili è in genere di sei anni, fatta salva la possibilità di rinnovo così come disciplinata dall'art. 21 del presente Regolamento.

Alla scadenza del periodo di concessione, l'Amministrazione Comunale valuterà se permangono le condizioni di interesse pubblico per la stipula di una nuova concessione, stabilendo le condizioni normative ed economiche per l'indizione di una nuova procedura ad evidenza pubblica.

2. Qualora il concessionario si impegni all'effettuazione di interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione o adeguamento sull'immobile oggetto dell'affidamento, la durata può essere commisurata al costo degli investimenti posti a carico del concessionario al fine di assicurare il rientro del capitale investito ed il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario dell'investimento. È possibile effettuare i lavori autorizzati dai competenti uffici comunali, procedendo con la regolazione contabile delle spese sostenute con il canone di concessione, prevedendo i dovuti impegni di spesa sulle risorse del bilancio comunale; fermo restando il divieto di compensazione per competenza, ai sensi di legge, delle partite credito-debito.

3. In ogni caso qualora la durata della concessione superi i 20 anni, la concessione equivale ad atto di disposizione permanente ed è di competenza del Consiglio Comunale.

#### Art. 21 – Rinnovo

1. Le concessioni si possono rinnovare per una durata non superiore a quella del contratto iniziale e per massimo due volte, secondo le vigenti disposizioni di legge.

2. La concessione può essere rinnovata per la durata indicata al punto precedente, previa rideterminazione del canone e verifica:

- a) del comportamento tenuto dall'utilizzatore, quanto ad esatto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi incluso quello del regolare pagamento del canone, nonché l'effettuazione delle opere di manutenzione previste;
- b) dell'inesistenza di domande di altri soggetti pubblici o privati interessati alla concessione (da verificarsi mediante pubblicazione di manifestazione di interesse);
- c) della possibilità concreta di una più proficua valorizzazione dell'immobile.

3. Tale rinnovo deve essere sempre formalizzato con un nuovo atto di concessione.

#### Art. 22 - Decadenza e revoca

1. Il concessionario si intende decaduto, con l'obbligo della restituzione immediata dell'immobile libero da persone e cose e salvo il risarcimento degli eventuali altri danni, qualora sia accertato l'inadempimento degli obblighi stabiliti dall'art. 24 del presente regolamento o dall'atto di concessione ai quali non si sia ottemperato entro tre mesi dalla diffida inoltrata dall'Amministrazione Comunale e, in particolare, qualora si verificano una delle seguenti ipotesi:

- a) mancato pagamento del canone per tre scadenze consecutive;
- b) riscontro di inadempimento grave, cui il concessionario non ha ottemperato entro 3 mesi dalla diffida da parte dell'Amministrazione;
- c) mancato rispetto del divieto di subconcessione;
- d) mutamento non autorizzato del tipo di utilizzo stabilito nel contratto;
- e) modifica dei locali o dell'immobile non autorizzata dall'Amministrazione Comunale.

2. È sempre fatta salva la revoca della concessione in presenza di motivi di interesse e/o di ordine pubblico, la quale potrà essere esercitata in ogni tempo dall'Amministrazione senza che per tale fatto il concessionario possa pretendere alcun compenso e nulla possa eccepire.

#### Art. 23 - Diritto di recesso

1. Fatte salve diverse pattuizioni, è data facoltà al concessionario di poter recedere in qualsiasi momento dal contratto, dandone avviso scritto motivato al concedente, almeno tre mesi prima della data in cui il recesso deve avere esecuzione.

2. In tal caso il concessionario non potrà pretendere la restituzione di quanto eventualmente versato a titolo di canone per il periodo pregresso.

#### Art. 24 Obblighi del concessionario

1. Gli atti di concessione in uso a terzi dei beni comunali devono prevedere a carico del concessionario:

- a) l'obbligo di pagamento del canone per l'utilizzo;
- b) l'onere delle spese inerenti alla manutenzione ordinaria e straordinaria, secondo quanto previsto dal precedente art. 18 (quest'ultime in caso di canone agevolato);
- c) l'obbligo del pagamento delle utenze;
- d) l'obbligo del pagamento delle spese di gestione;
- e) l'obbligo di stipulare una polizza assicurativa a copertura di eventuali danni per incendio ed atti vandalici con la previsione RT (ricorso terzi), nonché idonea polizza assicurativa per responsabilità civile RCT/RCO – responsabilità civile verso terzi e/o verso lavoratori– a totale copertura di eventuali richieste di risarcimento danni avanzate da terzi e/o da lavoratori, in modo da tenere indenne il Comune da qualsiasi danno e/o richiesta di danni in merito;
- f) la restituzione dei locali nella loro integrità, salvo il normale deperimento d'uso;
- g) il divieto di sub concedere i beni a terzi a qualsiasi titolo, anche di fatto, salvo che non sia diversamente disposto;
- h) obbligo di prestazione della cauzione o della fideiussione di cui all'art. 19 del presente Regolamento;
- i) obbligo di pagamento delle spese dell'atto di concessione;
- j) il divieto di introdurre negli immobili di proprietà comunale materiali e sostanze pericolose senza l'autorizzazione dell'Amministrazione Comunale;
- k) divieto di arrecare danni agli immobili, alle loro pertinenze ed alle suppellettili;
- l) obbligo di preventivo ottenimento, da parte dell'Amministrazione Comunale, dell'autorizzazione e del nulla osta al fine di effettuare interventi di recupero, restauro, ristrutturazione o altri tipi di intervento di manutenzione straordinaria sui locali o sull'immobile concesso.

2. Il concessionario deve altresì garantire che l'utilizzo dei beni sia compatibile con le disposizioni legislative in materia di sicurezza, dando tempestiva comunicazione al Comune delle eventuali disfunzioni degli impianti o quant'altro.

#### Art. 25 - Controlli da parte dell'Amministrazione concedente

1. Il concessionario è tenuto ad accettare di sottostare ad eventuali controlli, verifiche e sopralluoghi dell'Amministrazione Comunale, le cui richieste in tal senso potranno essere avanzate in qualunque momento.

#### Art. 26 - Concessioni temporanee

1. Per concessione temporanea si intende l'uso di beni immobili per un periodo continuativo fino ad un massimo di sei mesi da parte di Associazioni, Fondazioni, Comitati, ed altre persone fisiche o giuridiche che ne facciano richiesta per attività che hanno una limitazione temporale di natura culturale, formativa, ricreativa, sportiva ed amatoriale e per convegni, congressi, riunioni e mostre, svolte senza fini di lucro.

2. Per l'uso temporaneo di detti beni e per le sopradescritte finalità è previsto il pagamento di un canone agevolato rapportato al tempo di utilizzo e calcolato sulla base di quanto espresso nel precedente articolo 18 del presente regolamento.

3. Per richieste da parte di soggetti diversi da quelli previsti dal comma 1 del presente articolo, si applica il canone ordinario previsto dall'art. 17 del presente Regolamento.

4. In occasione dell'evento per il quale è previsto l'utilizzo del bene immobile è vietata la pubblicità con qualsiasi mezzo, se non autorizzata preventivamente dal Comune e salvo corresponsione del relativo canone.

5. Sarà cura del concessionario ottenere permessi, nullaosta, e ogni altro atto di assenso e/o autorizzazione necessari per lo svolgimento della manifestazione. Il concessionario rimane responsabile dell'agibilità dell'immobile senza rischi per l'Amministrazione Comunale.

6. In ogni caso deve essere presentata idonea polizza assicurativa a garanzia di eventuali danni ai beni medesimi e a garanzia della responsabilità civile verso terzi per danni che possano verificarsi in occasione dell'evento per il quale è previsto l'utilizzo del bene.

7. Il Comune si riserva la più ampia facoltà di revocare la concessione per motivi di ordine e/o pubblico interesse senza che il concessionario nulla possa eccepire o pretendere a qualsiasi titolo.

8. Il presente regolamento non si applica alle occupazioni di suolo pubblico per le quali si rimanda a quanto disposto dal relativo regolamento.

## **TITOLO IV - GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI DISPONIBILI**

### Art. 27 - Forme giuridiche di affidamento in uso a terzi dei beni patrimoniali disponibili

1. L'affidamento in uso a terzi di beni patrimoniali disponibili è, di norma, effettuata secondo quanto disposto dal Codice Civile e dalle altre legge speciali che regolano tale materia, e precisamente:

- a) contratto di locazione;
- b) contratti di affitto;
- c) comodato.

2. L'Amministrazione, per mezzo dell'Ufficio Patrimonio, effettua ogni anno una ricognizione dei beni del patrimonio disponibile al fine della predisposizione del piano delle alienazioni e valorizzazioni.

### Art. 28 - Determinazione del canone di locazione

1. Il canone ordinario di locazione da applicare al patrimonio disponibile è commisurato ai prezzi praticati in regime di libero mercato per analoghe tipologie, caratteristiche e destinazioni d'uso dell'immobile, come accertati dai competenti uffici tecnici. Il canone è adeguato annualmente in misura corrispondente alla variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificatasi nell'anno precedente.

2. Per l'individuazione dei principi e delle ipotesi in cui il canone può essere ridotto, si applicano i criteri previsti dall'art. 18 del presente Regolamento.

3. Per i beni destinati ad uso abitativo il canone può essere determinato in base al cosiddetto "canone concertato", cioè quello stabilito dagli accordi territoriali ai sensi della Legge n. 431/ del 9 dicembre 1998 o, comunque, ad analoghe disposizioni di legge. Sarà la Giunta Comunale, con provvedimento adeguatamente motivato, a decidere se applicare un canone concordato.

### Art. 29 - Beni ad uso abitativo

1. I beni ad uso abitativo facenti parte del patrimonio disponibile sono quelli che risultano nell'inventario aggiornato.

2. Nel caso in cui tali beni siano stati e siano tuttora destinati - in base ad atti giuridicamente validi - a soggetti aventi i requisiti previsti dalle leggi vigenti in materia di Edilizia Residenziale Pubblica e quindi siano "assegnatari di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica" si mantiene l'assegnazione finché permane il diritto dell'assegnatario stesso in base alle norme vigenti.

3. In qualsiasi caso in cui cessi l'utilizzo di cui al precedente comma (decadenza, mobilità, risoluzione del rapporto contrattuale, sfratto, ecc.) i piani di valorizzazione e di eventuale dismissione devono comunque prevedere il reintegro delle unità immobiliari in conto del patrimonio abitativo di Edilizia Residenziale Pubblica.

### Art. 30 - Durata del contratto di locazione e degli altri contratti

1. La durata dei contratti di locazione o, comunque, dei contratti con cui si gestiscono i beni patrimoniali disponibili di proprietà del Comune, è pari a quanto previsto dalla normativa specifica di settore. Ai sensi dell'art. 27 comma 5 della Legge n. 392 del 27 luglio 1978 "Disciplina delle locazioni di immobili urbani", il contratto di locazione di immobili urbani adibiti ad uso diverso da quello di abitazione può essere stipulato per un periodo più breve qualora l'attività esercitata o da esercitare nell'immobile abbia, per sua natura, carattere transitorio.

2. È possibile effettuare i lavori autorizzati dal Comune, procedendo con la regolazione contabile delle spese sostenute con il canone di concessione, prevedendo i dovuti impegni di spesa sulle risorse del bilancio comunale; fermo restando il divieto di compensazione per competenza, ai sensi di legge, delle partite credito-debito.

3. In ogni caso qualora la durata del contratto superi i venti anni, il contratto equivale ad atto di disposizione permanente ed è pertanto di competenza del Consiglio Comunale.

### Art. 31- Rinnovo del contratto

1. I contratti di cui al presente titolo non si rinnovano mai tacitamente, salvo che non sia previsto dalla legge (art. 28, Legge 27 luglio 1978, n. 392 ed art. 2, Legge 9 dicembre 1988, n. 431).

2. Per gli immobili adibiti ad uso diverso da abitazione il rinnovo è ammesso nei limiti previsti dal bando ed evidenza pubblica per la scelta del contraente.

3. Agli immobili adibiti ad uso di abitazione si applica la disciplina contenuta nella richiamata Legge n. 431/1998, nonché quanto previsto del presente regolamento. Anche in questo caso, l'affidamento in locazione dei beni avviene tramite procedura ad evidenza pubblica.

4. In ogni caso il rinnovo deve essere sempre formalizzato con un nuovo contratto.

### Art. 32 - Risoluzione e recesso del contratto

1. L'inadempimento delle obbligazioni derivanti dal contratto di locazione, o del diverso contratto stipulato, e l'inosservanza delle prescrizioni stabilite in ordine alle modalità di utilizzazione del bene costituiscono causa di risoluzione.

2. L'Ufficio Patrimonio, e comunque gli uffici consegnatari dei beni immobili ai sensi dell'art. 10 del presente regolamento, devono disporre verifiche periodiche in ordine all'esatto adempimento degli obblighi assunti dal soggetto contraente nonché all'osservanza delle prescrizioni concernenti le modalità di utilizzazione del bene.

3. Il Comune può procedere, con il rispetto del termine di preavviso di sei mesi, al recesso dal contratto in caso di sopravvenienza di esigenze di carattere pubblico.

### Art. 33 - Locazione transitoria

1. Ai sensi dell'art. 27, comma 19, Legge 28 dicembre 2001, n. 448 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge Finanziaria 2002", è prevista la stipula di contratti di locazione di natura transitoria in deroga allo strumento urbanistico ed alle disposizioni di cui alle Leggi n. 431/1998 e n. 392/1978.

2. In particolare, gli immobili di proprietà degli enti locali destinati dal piano regolatore generale alla realizzazione di infrastrutture o all'esercizio di attività dirette al perseguimento di finalità pubbliche, sociali, mutualistiche, assistenziali, culturali o di culto possono essere concessi in locazione, a titolo oneroso, nelle more dell'attuazione del piano regolatore generale stesso, a soggetti pubblici o privati, fino alla data d'inizio dei lavori connessi alla realizzazione di tali attività.

3. Per il periodo della durata dei contratti di locazione di natura transitoria, ai suddetti immobili può essere attribuita una destinazione diversa dalla destinazione finale ed in deroga alla destinazione urbanistica dell'area.

4. I contratti in questione decadono automaticamente con l'avvio del procedimento diretto all'attuazione delle previsioni contenute nel piano regolatore. Al conduttore viene dato un termine, da valutarsi caso per caso, per procedere alla liberazione dell'immobile. Il contratto di locazione costituisce titolo di provvedimento esecutivo di rilascio dell'immobile alla scadenza del contratto stesso, con esclusione del pagamento dell'eventuale indennità di avviamento commerciale.

5. Con lettera raccomandata o posta elettronica certificata, da inviare almeno novanta giorni prima della scadenza del contratto, ciascuna delle parti ha diritto di comunicare all'altra parte la propria intenzione di proseguire la locazione, attivando la procedura per la stipula di un nuovo contratto. L'eventuale accordo fra le parti deve avvenire improrogabilmente nei sessanta giorni successivi al ricevimento della comunicazione.

#### Art. 34 - Comodato

1. Ove sussista il pubblico interesse rilevante, nel rispetto dei principi generali di cui all'art. 1 del presente Regolamento, la Giunta comunale, con propria deliberazione, individua i beni immobili disponibili che saranno oggetto di comodato, stabilendo la durata contrattuale e i criteri di assegnazione ad Amministrazioni Pubbliche così come definiti dall'art. 1 comma 2 D. Lgs.165/2001 e ss.mm.ii.. L'assegnazione può essere fatta anche ad Associazioni, Fondazioni e Comitati, non aventi scopo di lucro, al fine di promuovere e tutelare gli interessi generali della comunità ed esclusivamente per svolgere attività di pubblico interesse strumentali alla realizzazione delle finalità istituzionali proprie dell'Amministrazione Comunale a vantaggio dei cittadini.

2. In considerazione della pluralità di soggetti potenzialmente interessati all'utilizzo del bene, sarà effettuata una procedura ad evidenza pubblica, ispirata ai principi di pubblicità, trasparenza e imparzialità.

3. L'uso dei beni deve essere compatibile con la natura, la destinazione e le caratteristiche strutturali e di agibilità dello specifico bene.

4. In ogni caso sono posti a carico della parte tutti gli oneri di manutenzione ordinaria e quelli relativi alle utenze nonché la relativa imposta di registro relativa alla registrazione del contratto di comodato.

5. Qualora il contratto di comodato abbia una durata superiore a 5 anni, le spese di manutenzione straordinaria sono a carico del comodatario. Qualora il contratto abbia una durata inferiore a 5 anni, eventuali interventi di manutenzione straordinaria necessari e urgenti, autorizzati dal Comune di Monte Argentario, potranno essere sostenute dal comodatario e rimborsate dal comodante.

6. Il contratto di comodato può essere rinnovato per una sola volta per una durata massima di 5 anni.

#### Art. 35 – Garanzie

1. A garanzia degli obblighi assunti, la parte contraente, contestualmente alla sottoscrizione del contratto di locazione, dovrà presentare una cauzione di importo pari a tre mensilità del canone oppure di una fideiussione bancaria o assicurativa di durata corrispondente alla locazione e di importo pari a tre mensilità del canone. Dovrà altresì presentare apposita assicurazione a copertura di eventuali danni per incendio ed atti vandalici con la previsione RT (ricorso terzi), nonché idonea polizza assicurativa per responsabilità civile RCT/RCO – responsabilità civile verso terzi e/o verso lavoratori – a totale copertura di eventuali richieste di risarcimento danni avanzate da terzi e/o da lavoratori, in modo da tutelare il Comune da qualsiasi danno e/o richiesta di danni in merito.

2. Le fideiussioni bancarie o assicurative di cui al comma 1 possono essere accettate dall'Amministrazione Comunale solo se rilasciate dagli intermediari finanziari autorizzati, ai sensi della normativa vigente in materia.

3. Non è ammessa la possibilità di esenzione dalla presentazione delle suddette garanzie.

## Art. 36 – Locazione di immobili per finalità associative

1. Per il conseguimento delle finalità pubbliche di carattere sociale, civile e culturale, sportivo individuate dall'Ente, l'Amministrazione Comunale intende:

- a) razionalizzare l'utilizzazione degli immobili destinati allo svolgimento di attività associative da parte di enti del Terzo Settore;
- b) contemperare l'esigenza di rendimento delle locazioni immobiliari con quella di assicurare un sostegno alle attività delle associazioni che perseguono i principi e le finalità propri del D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 “Codice del Terzo settore”;
- c) favorire e promuovere la ricerca di sedi comuni per più associazioni, con lo scopo di:
  - ottimizzare l'utilizzo degli spazi disponibili sfruttando al meglio le caratteristiche degli immobili assegnati;
  - condividere le spese gestionali (utenze, manutenzione dell'immobile, ecc.);
  - favorire l'aggregazione di associazioni aventi finalità analoghe e condivise e la cui convivenza possa essere di ulteriore incentivo per la loro collaborazione.

2. A tal fine, per ogni immobile locato, verrà calcolato il valore di mercato e, al contempo, sarà valutato il beneficio costituito dal vantaggio sociale che l'attività delle associazioni fornisce alla collettività, vantaggio che deve essere idoneo a compensare il minor introito economico connesso alla riduzione del canone.

3. In ogni caso, è necessario che, all'interno dell'immobile locato, non venga svolta alcuna attività commerciale e che, per l'intero periodo di affidamento dei locali, sia mantenuto il requisito dell'iscrizione ai Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

4. I beni immobili comunali sono assegnati alle associazioni senza scopo di lucro operanti nel territorio comunale e che perseguono fini di rilevante interesse a livello comunale. L'assegnazione dei locali avviene come “sede sociale” ovvero per l'organizzazione e lo svolgimento delle attività istituzionalmente previste dagli statuti delle associazioni.

## Art. 37 – Criteri e procedimento di assegnazione

1. Possono accedere all'assegnazione degli spazi comunali le associazioni che:

- a) siano regolarmente costituite, operanti nel comune di Monte Argentario e che svolgano l'attività associativa in settori di interesse collettivo, quali di seguito indicati a titolo esemplificativo:
  - attività di assistenza sociale e sociosanitaria;
  - attività di tutela dell'ambiente e della specie animale;
  - attività di protezione civile;
  - attività di educazione;
  - attività di promozione, tutela, sviluppo dei diritti umani;
  - attività culturali o scientifiche;
  - attività promozionali nel campo sportivo;
  - attività di culto svolte dalle confessioni religiose riconosciute dallo Stato.
- b) non abbiano finalità di lucro;
- c) svolgano, nel rispetto delle finalità previste dalla legislazione nazionale e regionale vigente, la propria attività prevalentemente nel territorio comunale;
- d) siano caratterizzate da una struttura organizzativa interna democratica.

2. La Giunta comunale individua i beni immobili destinati alle finalità di cui al presente titolo, sulla base del patrimonio disponibile del Comune.

3. L'assegnazione dell'immobile ad uso di un'associazione prevede l'assunzione, da parte dell'associazione, degli oneri di manutenzione ordinaria, delle utenze (luce, acqua, gas, ...) mediante intestazione delle stesse ovvero del rimborso delle spese di gestione (luce, acqua, gas, ...), del canone.

4. Le associazioni cui assegnare gli immobili sono individuate mediante procedura ad evidenza pubblica aperta a tutti coloro che posseggono i requisiti richiesti e previa pubblicazione di un apposito avviso. L'avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione comunale.

5. In ogni caso, ai fini dell'assegnazione dei locali, saranno seguiti i seguenti criteri:
- a) rilevanza dei fini istituzionali, che dovranno essere in linea con gli scopi istituzionali della Amministrazione Comunale;
  - b) grado di utilità sociale, giudicata in concreto, anche in riferimento alle aree cittadine coinvolte e al livello di penetrazione delle attività in ambito cittadino;
  - c) possibilità di fruizione, da parte dei cittadini, dei beni affidati e loro eventuale coinvolgimento nelle attività svolte;
  - d) aggregazione di diverse associazioni per lo svolgimento di attività condivise.
6. La Giunta Comunale deciderà in merito all'eventuale riduzione da applicare al canone di locazione ai sensi dell'art. 38.
7. Laddove, per qualsiasi ragione, l'aggiudicatario non stipuli il contratto o decada dall'affidamento, l'Amministrazione Comunale potrà procedere all'aggiudicazione mediante scorrimento della graduatoria, la cui efficacia temporale è stabilita in tre anni a decorrere dalla data di approvazione della stessa.
8. L'associazione è tenuta ad utilizzare il bene oggetto di assegnazione con le modalità e secondo le finalità previste dal contratto ed a restituirlo al Comune, alla scadenza stabilita, salvo rinnovo da concordarsi. È vietata la sub-assegnazione.
9. La consegna dei locali è effettuata con apposito verbale a cura dell'Ufficio competente.
10. L'assegnatario è direttamente responsabile del corretto utilizzo dell'immobile e delle attrezzature in esso contenute ed è, pertanto, tenuto al risarcimento di eventuali danni riscontrati nei locali dell'immobile, previa formale contestazione a seguito della riconsegna delle chiavi o di eventuali verifiche.
11. È a carico dell'assegnatario ogni eventuale responsabilità per danni a persone o cose di terzi, occorsi a causa o in occasione delle attività esercitate negli immobili in assegnazione esclusiva o temporanea.
12. È esclusa qualsiasi azione di rivalsa nei confronti del Comune.

#### Art. 38 - Riduzione del canone

1. Con riferimento agli immobili di cui al presente titolo, è possibile applicare al canone, determinato secondo quanto stabilito dal suddetto art. 36, comma 2, una riduzione percentuale variabile, compresa tra un minimo del 10% ed un massimo del 100%.
2. Le riduzioni sono stabilite sulla base dei seguenti criteri:
- a) stato di vetustà dell'immobile e conseguente approssimativa quantificazione dell'impegno di manutenzione ordinaria a carico del locatario.
  - b) disponibilità dell'associazione ad effettuare, con spese a suo carico, interventi di ristrutturazione o adeguamento funzionale dell'immobile oggetto dell'affidamento;
  - c) finalità prevalente perseguita dal soggetto attraverso l'attività per l'esercizio della quale è stata richiesta l'assegnazione dei locali, in linea con i programmi e gli obiettivi dell'Amministrazione ed in relazione ai criteri di cui all'art. 37 del presente titolo;
  - d) particolari iniziative progettuali di promozione dell'immobile, anche in riferimento all'organizzazione di eventi rivolti alla partecipazione della cittadinanza.
3. La verifica del permanere delle condizioni atte a garantire la riduzione del canone ed il mantenimento della disponibilità dei locali sarà eseguita annualmente dall'Area consegnataria. A tale scopo, le associazioni sono tenute a trasmettere all'Amministrazione, entro il primo bimestre di ogni anno, una relazione sulle attività svolte e sull'uso dell'immobile, comprensiva dei relativi bilanci nonché dell'indicazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria realizzati sull'immobile; tale documentazione deve dimostrare la persistenza delle condizioni che consentono il mantenimento del rapporto e la conseguente riduzione del canone.
4. L'Area consegnataria dovrà verificare il permanere delle condizioni previste dal precedente comma, a pena dell'applicazione del canone per intero, a decorrere dal mese successivo all'esecuzione della verifica suddetta.

5. La mancata presentazione della relazione annuale, o il venir meno del requisito dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, comporta lo scioglimento del rapporto.

6. In caso di inottemperanza agli adempimenti previsti dal contratto, a fronte della trasmissione di apposita diffida da parte dell'Area competente, l'affidatario sarà tenuto alla restituzione immediata dell'immobile libero da persone e da cose.

7. Sono inoltre a carico dell'assegnatario:

- a) il mantenimento di costante pulizia ed ordine dei locali;
- b) le spese assicurative per le attività svolte (assicurazione per responsabilità civile, ...);
- c) la manutenzione ordinaria;
- d) lo smaltimento dei rifiuti nel rispetto della normativa comunale vigente.

8. Rimane a carico dell'Amministrazione Comunale la manutenzione straordinaria.

#### Art. 39 – Durata del contratto e revoca

1. La durata dei contratti di cui al presente titolo è di sei anni rinnovabili per un eguale periodo ai sensi della Legge n. 392 del 27 luglio 1978; alla scadenza di tale ulteriore periodo di durata, l'Amministrazione Comunale valuterà se permangono le condizioni di interesse pubblico per mantenere la destinazione dell'immobile ad attività associative e per la conseguente indizione di una nuova procedura ad evidenza pubblica.

2. In ogni caso, il rinnovo deve essere sempre formalizzato con un nuovo contratto.

3. Il Comune ha la possibilità di far cessare in qualsiasi momento il godimento del locale per ragioni di pubblico interesse.

4. Nel caso in cui le Associazioni non adempiano a quanto stabilito dal contratto o sia riscontrata disomogeneità tra le assegnazioni e l'utilizzo effettivo di qualsiasi genere, il Dirigente Consegnatario contesta per iscritto le inadempienze al referente dell'Associazione.

5. L'Associazione ha facoltà di controdedurre, per iscritto, entro 15 giorni dalla comunicazione.

6. L'assegnazione può essere dichiarata decaduta in caso di mancata osservanza di una qualsiasi delle prescrizioni previste dal contratto. In particolare costituiscono causa di decadenza:

- a) violazione del divieto di sub-assegnazione;
- b) utilizzo dello spazio comunale per fini diversi da quelli per i quali è stato assegnato;
- c) mancata effettuazione dei lavori di manutenzione ordinaria e/o pagamento utenze/canone;
- d) reiterate inosservanze del contratto;
- e) scioglimento dell'associazione.

### **TITOLO V - SCELTA DEL CONTRAENTE E STIPULA DELL'ATTO**

#### Art. 40 – Scelta del contraente

1. Per tutti i beni appartenenti al patrimonio comunale si procede di norma alla scelta del contraente mediante una procedura ad evidenza pubblica, della quale è data ampia informazione secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge in materia di pubblicità e trasparenza.

2. Si può tuttavia procedere ad assegnazione diretta, previa trattativa quando:

- a) è andata deserta la procedura ad evidenza pubblica così come disciplinato dall'art.47
- b) nei casi di affidamento a titolo oneroso in concessione o locazione o affitto in favore di Amministrazioni Pubbliche così come definiti dall'art. 1 comma 2 D. Lgs.165/2001 e ss.mm.ii. che ne assicurino la destinazione a finalità pubbliche;
- c) qualora, in ragione della tipologia e delle caratteristiche del bene immobile, vi sia un unico soggetto interessato;

- d) qualora il canone della concessione e/o locazione non superi i 5.000,00 euro (calcolato sull'intero periodo);
- e) quando un soggetto è già concessionario/locatario/affittuario di un bene immobile di proprietà del Comune e chiede l'affidamento in concessione/locazione/affitto di un altro bene immobile costituente pertinenza del bene già oggetto della concessione/locazione/affitto;
- f) qualora, a causa di motivi di natura tecnica od artistica ovvero per ragioni attinenti alla tutela di diritti esclusivi, la locazione e concessione di spazi, possa venir affidata unicamente ad un particolare soggetto;
- g) in favore dell'unico confinante che abbia accesso al bene;
- h) nei casi previsti da leggi speciali.

#### Art. 41 - beni soggetti a diritto di prelazione

1. Ove il bene sia gravato da diritto di prelazione, la circostanza deve essere precisata nell'avviso d'asta, senza comunque necessità di indicare il soggetto avente titolo alla prelazione, e l'aggiudicazione dovrà essere notificata nei modi previsti dalle disposizioni di legge in materia.

2. Ove, con riferimento alla specifica tipologia di immobile, non sussistano particolari disposizioni in materia di esercizio del diritto di prelazione, si applicherà la seguente procedura:

- a) l'offerta risultante dall'esito della procedura dovrà essere formalizzata tramite notifica all'interessato e contenere l'indicazione del prezzo richiesto, delle condizioni alle quali la procedura dovrà essere conclusa e l'invito specifico ad esercitare o meno il diritto di prelazione nel termine perentorio di sessanta giorni dalla data di notifica, salvo che il titolo da cui la prelazione deriva non stabilisca un termine diverso;
- b) l'accettazione dell'offerta alle condizioni prospettate deve avvenire con atto notificato al Comune e contenente la prova della costituzione della cauzione pari al 10% del prezzo richiesto.

3. Per poter esercitare il diritto di prelazione, occorre essere in regola con i pagamenti del canone e dei relativi oneri accessori, oltre ad essere in possesso di un valido titolo di occupazione.

4. Ove il diritto di prelazione spetti a più soggetti, qualora anche uno solo dei medesimi manifesti la volontà di esercitare la prelazione, nessun diritto potrà vantare l'aggiudicatario dell'incanto nei confronti dell'Amministrazione.

5. Qualora uno solo degli aventi diritto eserciti la prelazione, l'intero immobile oggetto della vendita sarà al medesimo attribuito in proprietà piena ed esclusiva. Qualora due o più aventi diritto esercitino la prelazione, l'immobile sarà attribuito in comproprietà agli stessi, in quote uguali, il cui numero sarà pari a quello degli aventi diritto che abbiano esercitato la prelazione.

#### Art. 42 – Stipula dell'atto

1. Per quanto riguarda la stipula dell'atto di concessione e degli altri contratti si fa riferimento a quanto previsto dalle relative norme di legge e dal Regolamento Comunale dei contratti.

### **TITOLO VI - CONTRATTI AD EFFETTI OBBLIGATORI PASSIVI**

#### Art. 43 - Contratti di locazione e di affitto passivi

1. I contratti di locazione e di affitto passivi possono essere stipulati, previa autorizzazione della Giunta Comunale, ricorrendo le seguenti condizioni:

- a) verifica preventiva da parte dell'Ufficio Patrimonio dell'inesistenza di beni analoghi di proprietà da destinare all'attività istituzionale; ciò anche a seguito della Area alla quale sarà assegnato il bene;
- b) l'immobile deve essere utilizzato per l'esercizio di un'attività istituzionale del Comune;
- c) effettiva rispondenza dell'immobile da prendere in locazione o in affitto al soddisfacimento dell'interesse pubblico;
- d) congruità del canone richiesto.

2. Per la stipula dei contratti passivi il contraente viene scelto a seguito di una procedura ad evidenza pubblica preceduta da un avviso pubblico che descrive tutte le caratteristiche che l'immobile deve possedere tenuto conto delle specifiche finalità d'uso. Si procederà nella scelta del contraente senza una procedura ad evidenza pubblica, nel caso in cui il bene immobile oggetto di contratto passivo abbia

caratteristiche tecniche e funzionali al perseguimento dell'interesse pubblico tali, da individuare in maniera esclusiva il bene.

3. Il contratto sarà sottoscritto dal Dirigente dell'ufficio patrimonio. La gestione dell'immobile sarà effettuata dal Dirigente Consegretario a seconda dell'attività che sarà svolta nell'immobile.

#### Art. 44 - Acquisto di beni immobili

1. Per gli acquisti di immobili il contraente viene scelto previa indagine di mercato a seguito di una procedura ad evidenza pubblica preceduta da un avviso pubblico che descrive tutte le caratteristiche che l'immobile deve possedere tenuto conto delle specifiche finalità d'uso.

2. L'acquisto diretto è consentito previa deliberazione della Giunta Comunale che evidenzia l'utilità del bene immobile da acquisire ai fini dell'interesse pubblico.

### **TITOLO VII - VENDITA DI IMMOBILI**

#### Art. 45 - Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni

1. L'Amministrazione effettua, ogni anno, una ricognizione dei beni non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali per la predisposizione del "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni" al fine di programmare l'utilizzazione e la gestione dei predetti beni secondo i principi generali contenuti nell'art. 1 del presente Regolamento. L'importo del bene oggetto di alienazione/valorizzazione riportato nel suddetto Piano è determinato prudenzialmente ed ha valore indicativo e costituisce il riferimento per la corrispondente iscrizione in bilancio dell'entrata presunta.

2. La programmazione triennale delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni immobili costituisce parte del Documento Unico di programmazione ed è approvata a norma del principio contabile applicato alla programmazione di cui all'allegato 4/1 del D. Lgs 118/2011.

3. Le alienazioni di beni immobili vincolati da leggi speciali devono essere precedute dalle formalità di liberazione dal vincolo o dall'acquisizione dell'autorizzazione rilasciata dall'autorità preposta.

#### Art. 46 - Forme di gara

1. I contraenti vengono individuati mediante:

- a) Procedura aperta;
- b) Vendita diretta con un unico soggetto;
- c) Vendita diretta preceduta da avviso pubblico

#### Art. 47- Procedura aperta

1. Si procede all'alienazione di beni mediante asta pubblica con i sistemi di cui agli artt. 73 e art.76 R.D. 827/1924.

#### Art. 48 —Ribassi

1. Qualora il primo esperimento di asta di vendita vada deserto, l'Amministrazione con deliberazione di giunta potrà disporre un secondo tentativo di alienazione ponendo a base d'asta il prezzo di stima ribassato del 10%, ai sensi dell'art. 38 comma 2 del R.D. n. 454/1909. In caso di esito infruttuoso, l'Amministrazione con deliberazione di giunta potrà disporre un terzo tentativo di alienazione ponendo a base d'asta il prezzo di stima ridotto fino ad un massimo del 20% del prezzo di stima. Qualora, tuttavia, anche il terzo tentativo di alienazione non andasse a buon fine, l'Amministrazione con deliberazione di giunta potrà disporre un ultimo tentativo ponendo a base d'asta il prezzo di stima ridotto fino ad un massimo del 30%.

#### Art. 49 – Vendita diretta con un unico contraente

1. Si può procedere alla vendita diretta con un singolo potenziale contraente nei seguenti casi:

- a) l'alienazione avviene a favore delle Amministrazioni dello Stato e degli Enti pubblici in genere;

- b) in caso di permuta secondo le modalità definite dal successivo art. 60;
- c) quando l'interesse all'acquisizione può essere manifestato soltanto da un unico soggetto (ad esempio resedi non suscettibili di utilizzazione autonoma o con un unico confinante ecc.). In tal caso si procederà con pubblicazione di una manifestazione di interesse per verificare l'effettiva platea dei soggetti interessati.

2. Il prezzo a base della trattativa privata dovrà essere definito con perizia di stima.

3. Nel caso le condizioni di vendita siano diverse da quelle stabilite nelle procedure di vendita già esperite, si procede alla pubblicazione di un nuovo avviso di vendita con prezzo base pari a quello convenuto allo scopo di verificare che il mercato non sia in grado di offrire condizioni migliori.

#### Art. 50 – Vendita diretta preceduta da avviso pubblico

1. Si può procedere alla vendita diretta preceduta da avviso pubblico previa individuazione di tutti i potenziali interessati mediante pubblicazione di avviso pubblico, anche in presenza di espresse richieste d'acquisto. A tal fine l'avviso dovrà essere pubblicato all'Albo on line del Comune nella Sezione "Amministrazione Trasparente" e potrà esserne data informazione su quotidiani locali.

2. L'avviso dovrà contenere tutte le modalità di presentazione della richiesta d'acquisto, nonché tutte le indicazioni di vendita.

#### Art. 51 – Bando di gara

1. Il bando di gara contiene, di norma, i seguenti elementi:

- a) la descrizione dei beni da vendere, la loro situazione di fatto e di diritto, con particolare riferimento alle situazioni di occupazione in corso ed alla posizione catastale;
- b) il prezzo posto a base della gara, i termini e le modalità di pagamento;
- c) le modalità di svolgimento della gara;
- d) il responsabile del procedimento e l'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti;
- e) l'ammontare e la tipologia della cauzione, che non deve essere inferiore al 5% del prezzo di stima;
- f) l'indicazione che si procederà ad aggiudicare anche in presenza di una sola offerta;
- g) eventuali garanzie bancarie per attestare la situazione patrimoniale dell'offerente;
- h) le modalità di presentazione e di valutazione dell'offerta;
- i) l'indicazione dei documenti e delle dichiarazioni obbligatorie;
- j) il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

#### Art. 52 – Pubblicità del bando

1. La vendita viene pubblicizzata sul sito istituzionale dell'Amministrazione comunale.

2. In relazione al valore e alle caratteristiche dell'immobile oggetto della vendita, si può procedere utilizzando, oltre al sito istituzionale dell'Amministrazione comunale, altri canali informativi, secondo specifiche disposizioni di legge in materia.

3. Allo stesso modo si procede a pubblicizzare l'esito della gara o della vendita diretta.

#### Art. 53 – Offerte di acquisto previste dal bando

1. Gli offerenti devono prestare cauzione nella misura e con le modalità previste nel bando.

2. Le offerte hanno natura di proposta irrevocabile. Sono pertanto, immediatamente vincolanti per l'offerente, mentre l'accettazione del Comune consegue solo all'aggiudicazione definitiva, espressa con determinazione del dirigente consegnatario.

3. Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

4. Il prezzo offerto deve essere espresso in cifre e in lettere. In caso di discordanza, prevale il prezzo espresso in lettere.

#### Art. 54 –Svolgimento della gara

1. Le gare si svolgono presso i locali del Comune indicati nel bando o attraverso procedure telematiche.
2. Le gare sono pubbliche e chiunque può presenziare allo svolgimento delle operazioni.
3. La gara è presieduta dal dirigente competente, con l'assistenza di due testimoni.
4. Il dirigente nomina un segretario verbalizzante.

#### Art. 55 – Verbale

1. Dello svolgimento e dell'esito delle gare viene redatto dal segretario verbalizzante apposito verbale, sotto la direzione del presidente della gara.
2. La stipula del contratto avviene a seguito dell'aggiudicazione definitiva formalizzata con provvedimento del Dirigente competente.

#### Art. 56 –Aggiudicazione definitiva

1. Il dirigente competente, con propria determinazione, compiute le verifiche di legge, aggiudica definitivamente la gara ed indica il termine assegnato all'aggiudicatario per la presentazione dei documenti necessari alla stipulazione del contratto, con esclusione dei documenti già in possesso del Comune o direttamente reperibili dallo stesso ente.
2. Nel caso in cui l'aggiudicatario si renda inadempiente rispetto a tali obblighi e comunque all'obbligo di stipulare il contratto, il dirigente può dichiarare lo stesso decaduto dall'aggiudicazione oppure agire in giudizio per l'esecuzione del contratto.
3. In caso di decadenza dall'aggiudicazione l'amministrazione introita la cauzione, con riserva di richiedere ulteriori danni.
4. In caso di decadenza si procederà, qualora sia decorso il termine durante il quale l'offerta è da ritenersi vincolante, a chiedere al secondo migliore offerente se abbia ancora interesse all'acquisto. Tale intenzione dovrà essere manifestata anche attraverso la ricostituzione del deposito cauzionale.
5. Quanto previsto dai commi precedenti vale in assenza di diversa previsione del bando di gara.

#### Art. 57 – Contratto

1. La vendita viene definitivamente conclusa con la stipulazione di apposito contratto, con le forme e le modalità previste dal codice civile.
2. Le spese contrattuali sono a carico, di norma, dell'acquirente.

#### Art. 58 - Prezzo

1. L'acquirente deve pagare il prezzo di vendita prima della stipulazione del contratto, salva diversa previsione in sede di bando.
2. In ogni caso l'aggiudicatario deve versare il 20% del prezzo prima dell'aggiudicazione definitiva a titolo di cauzione.
3. Il bando può prevedere adeguate forme di pagamento rateale, con iscrizione dell'ipoteca legale.

#### Art. 59 – Permuta

1. Nel caso concorrano speciali circostanze di convenienza o utilità generale per destinazione a fini istituzionali, è possibile la permuta di beni immobili del patrimonio disponibile mediante procedura negoziata o diretta con soggetti pubblici e privati.

2. I beni che potranno essere oggetto di permuta devono risultare inseriti nel piano delle alienazioni per i beni di cui si propone la vendita, mentre i beni da acquisire dovranno essere previsti in un'apposita deliberazione del Consiglio comunale con la quale se ne individuano caratteristiche e destinazioni d'uso.

3. Nel provvedimento che autorizza la permuta viene determinato da parte dell'Amministrazione l'uso e la destinazione pubblica dei beni che si acquisiscono con la permuta.

4. La permuta dei beni deve essere preceduta da apposita perizia di stima asseverata

5. La permuta con beni di proprietà di soggetti privati, è ammessa previo esperimento di manifestazione di interesse volta ad accertare l'assenza di interesse da parte della collettività all'acquisto del bene immobile che l'Amministrazione Comunale intende cedere. Nel caso in cui fosse appurato l'interesse all'acquisto da parte di soggetti terzi, l'immobile non potrà essere oggetto di permuta bensì di alienazione tramite procedura ad evidenza pubblica che individui il migliore offerente.

6. La permuta potrà avvenire anche con conguaglio in denaro.

## **TITOLO VIII - NORME TRANSITORIE**

### Art. 60 –Disciplina dei rapporti in corso

1. Le disposizioni del presente regolamento si applicano agli atti di concessione ovvero ai contratti di locazione o di altro tipo stipulati successivamente alla sua data di entrata in vigore.

2. Gli atti di concessione e i contratti di locazione perfezionati anteriormente alla predetta data conservano validità fino alla loro scadenza naturale e restano regolati dalle norme vigenti prima della data di entrata in vigore del presente regolamento. I concessionari ed i conduttori anche di fatto possono comunque chiedere, entro novanta giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, il rinnovo e/o la regolarizzazione dell'atto di concessione o locazione a canone ordinario commisurato ai prezzi praticati in regime di libero mercato e comunque nel rispetto dei principi generali contenuti nel presente regolamento. La richiesta non è comunque vincolante per l'Amministrazione con delibera della giunta comunale.

### Art. 61– Norme finali

1. Per quanto non esplicitamente previsto e specificatamente stabilito negli articoli che precedono si fa formale rinvio alle disposizioni del Codice Civile, al codice dei contratti pubblici nonché alle leggi in materia vigenti tempo per tempo.

2. Dall'entrata in vigore del presente regolamento sono abrogate, anche in modo tacito tutte le disposizioni comunali disciplinanti il patrimonio comunale se in contrasto con le disposizioni di cui al presente Regolamento anche se contenuti in altri Regolamenti adottati dal Comune di Monte Argentario.

### Art. 62 – Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore dopo l'avvenuta esecutività della deliberazione di approvazione e diviene efficace dopo 15 giorni dalla sua pubblicazione nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Amministrazione Comunale.



# Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

## PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 124 DEL 06-12-2023

OGGETTO: MOZIONE AI SENSI DELL'ART. 23 REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE - COMMISSIONE COMUNALE PER LE PARI OPPORTUNITA' TRA UOMO E DONNA (PROT. N. 42018 DEL 23.11.2023)

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la richiesta di iscrizione all'ordine del giorno del Consiglio Comunale della Mozione, ai sensi art. 23 del Regolamento del Consiglio Comunale, presentata dai Consiglieri Comunali Marco Nieto, Maria Sabatini, Anna Laura Fedele, assunta al protocollo n. 42018 del 23.11.2023 ed allegata alla presente a farne parte integrante e sostanziale del presente atto.

Visto che il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale all'art. 23 prevede che la stessa venga inserita all'odg. del Consiglio Comunale, discussa e posta in votazione.

Dato atto che la stessa è stata inserita all'ordine del giorno del Consiglio Comunale del 15.12.2023 e che recita:

### MOZIONE

**attivare** immediatamente le procedure di elezione per la composizione della Commissione Comunale per le pari opportunità tra uomo e donna;

**attivarsi** per modificare l'attuale Regolamento della Commissione, che prevede la sola partecipazione del genere femminile, al fine di promuovere il miglioramento del rapporto tra i generi nella comunicazione e nel lavorare insieme per affrontare i vari problemi di convivenze e di discriminazione di genere, in particolare inserendo la possibilità di far parte della Commissione anche al genere maschile;

**attivarsi**, successivamente, per modificare le procedure del Regolamento per la nomina della stessa Commissione, allargandola alla platea maschile, attesa l'importanza dei fini che si prefigge di aggiungere, così come previsto dall'art. 1 dello stesso sopra menzionato.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

## **DELIBERA**

- di approvare / respingere la Mozione (42018 del 23.11.2023) presentata dai Consiglieri Comunali Marco Nieto, Maria Sabatini, Anna Laura Fedele.
- di dichiarare con separata votazione espressa nei modi di legge, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000.



# Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 124 DEL 06-12-2023

OGGETTO: MOZIONE AI SENSI DELL'ART. 23 REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE -  
COMMISSIONE COMUNALE PER LE PARI OPPORTUNITA' TRA UOMO E DONNA (PROT. N.  
42018 DEL 23.11.2023)

## **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis  
comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la  
correttezza dell'azione amministrativa:

**PARERE Favorevole**

Monte Argentario, **06-12-2023**

**IL RESPONSABILE**  
Andrea Formicola

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



## Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 124 DEL 06-12-2023

OGGETTO: MOZIONE AI SENSI DELL'ART. 23 REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE -  
COMMISSIONE COMUNALE PER LE PARI OPPORTUNITA' TRA UOMO E DONNA (PROT. N.  
42018 DEL 23.11.2023)

### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **06-12-2023**

**IL RESPONSABILE**  
Andrea Formicola

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.

## MOZIONE

### Commissione Comunale per le pari opportunità tra uomo e donna

Visto il REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE COMUNALE PER LE PARI OPPORTUNITÀ TRA UOMO E DONNA del Comune di Monte Argentario, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 29/05/2003, modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 118 del 21/12/2018;

**Atteso** che l'art. 1, comma 1, del Regolamento sopra menzionato recita testualmente: *"In attuazione del principio di parità sancito dagli articoli 3 e 51 della Costituzione Italiana e dalle leggi di parità e in conformità con quanto stabilito dalla D.Lgs. n. 198/2006 e dalla L.R. n. 16/2009 ed in attuazione delle finalità dello Statuto Comunale previste all'art.2 comma 1) lettera c), è istituita la Commissione Comunale per le pari opportunità tra uomo e donna, per la rimozione degli ostacoli che di fatto costituiscono discriminazione diretta o indiretta nei confronti delle donne, per valorizzare la differenza di genere e per favorire le condizioni di riequilibrio della rappresentanza tra uomo e donna in tutti i luoghi decisionali del territorio comunale."*;

**Dato atto** che l'art. 3, comma 2, dello stesso Regolamento, prevede che il Sindaco, entro e non oltre 30 giorni dall'insediamento del Consiglio Comunale, deve emanare e pubblicare un bando per l'attivazione delle procedure di selezione per la composizione della Commissione Comunale per le pari opportunità, che ad oggi non ci risultano avviate;

**Considerato** che lo stesso art. 3, al comma 4 recita testualmente: *"La Commissione resta in carica fino alla scadenza del Consiglio Comunale che la elegge ed esercita le sue funzioni fino all'elezione della nuova Commissione che deve avvenire entro 90 giorni dall'insediamento del nuovo Consiglio."*, termine ad oggi ampiamente scaduto;

**Considerato**, inoltre, che l'art. 3 *"Composizione e durata"* del suddetto Regolamento, al comma 1 disciplina la modalità di formazione della Commissione, composta da non oltre 15 membri, oltre i membri di diritto:

- a) Cinque donne scelte con il criterio della maggiore rappresentatività rispetto alle tematiche delle Pari Opportunità della differenza di genere fra le appartenenti a gruppi o associazioni femminili presenti sul territorio che ne facciano richiesta;
- b) Dieci donne che hanno esperienze e competenze relativamente alle pari opportunità e alla differenza di genere, nei vari campi del sapere (giuridico, economico, politico etc...) e nei vari ambiti di intervento riconducibili alle funzioni e ai compiti della Commissione;
- c) È componente di diritto della Commissione, l'assessore o consigliere delegato per le Pari Opportunità oltre alle consigliere elette nel Consiglio Comunale;

**Ritenuto**, pertanto, necessario procedere al fine di rispettare il Regolamento della Commissione Comunale per le pari opportunità tra uomo e donna;

## IMPEGNA

**il Sindaco, la Giunta Comunale e l'Assessore competente:**

- **ad attivare** immediatamente le procedure di selezione per la composizione della Commissione Comunale per le pari opportunità tra uomo e donna;

- **ad attivarsi** per modificare l'attuale Regolamento della Commissione, che prevede la sola partecipazione del genere femminile, al fine di promuovere il miglioramento del rapporto tra i generi nella comunicazione e nel lavorare insieme per affrontare i vari problemi di convivenze e di discriminazioni di genere, in particolare inserendo la possibilità di far parte della Commissione anche al genere maschile;

- **ad attivarsi**, successivamente, per modificare le procedure del Regolamento per la nomina della stessa Commissione, allargandola alla platea maschile, attesa l'importanza dei fini che si prefigge di raggiungere, così come previsto dall'art. 1 dello stesso sopra menzionato.

I Consiglieri Comunali del gruppo consiliare "Per l'Argentario":

Marco Nieto

Maria Sabatini

Anna Laura Fedele

